



Piattaforma Applicativa Gestionale

Remote Banking
Release 8.0

COPYRIGHT 2000 – 2012 by ZUCCHETTI S.p.A.

Tutti i diritti sono riservati. Questa pubblicazione contiene informazioni protette da copyright.

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, trascritta o copiata senza il permesso dell'autore.

TRADEMARKS

Tutti i marchi di fabbrica sono di proprietà dei rispettivi detentori e vengono riconosciuti in questa pubblicazione.

ZUCCHETTI S.p.A.

Sede Operativa di Aulla

E-mail: market@zucchetti.it

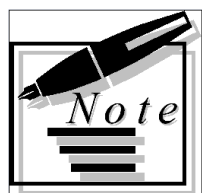
Sito Web: <http://www.zucchetti.it>

Indice

1	Remote Banking.....	1—1
	INTRODUZIONE	1—3
	Nozioni sul funzionamento del Remote Banking	1—5
	ARCHIVI.....	1—9
	Conferma ricezione	1—10
	Flussi operativi di ritorno	1—11
	Rendicontazione.....	1—12
	Avvisi di pagamento (Ri.ba passive).....	1—13
	Ri.ba passive.....	1—15
	Bonifici ricevuti	1—20
	Elimina files	1—23
	Causali ABI	1—26
	Causali remote banking	1—28
	Parametri remote banking.....	1—29
	Stampa causali abi.....	1—31
	Stampa causali remote banking.....	1—32
	Stampa controllo flussi	1—33
	GESTIONE FLUSSI.....	1—35
	Generazione flussi	1—37
	Generazione record IBAN-IBAN non valorizzato in anagrafica fornitore 1—43	
	Generazione flusso dopo la stampa in definitiva	1—44
	Ricezione flussi di ritorno	1—54
	Log di errore	1—57
	Conferma ricezione flussi	1—59
	Gestione esiti ricevuti.....	1—62
	Stampa esiti ricevuti.....	1—72
	Rendicontazione.....	1—74
	Stampa rendicontazione flussi	1—91
	Conferma movimenti riconciliati	1—93
	Ricezione flussi di ritorno	1—94
	Gestione Ri.ba passive.....	1—99
	Associazione fornitori ad avvisi di pagamento.....	1—103
	Abbinamento automatico avvisi di pagamento.....	1—107
	Gestione avvisi pagamento.....	1—110
	Stampa avvisi di pagamento	1—127
	Controlli presenti sulle partite/scadenze abbinate ad avvisi di pagamento effetti	1—129
	Controlli effettuati dalla procedura in fase di importazione flussi avvisi di pagamento Ri.ba	1—130

	Distinte di richiamo.....	1—136
	Gestione Distinte di Richiamo.....	1—137
	Stampa distinte di richiamo	1—147
	Gestione disposizione resa al carico	1—149
	Generazione movimenti di tesoreria	1—151
	Gestione rapida incassi	1—172
	Eliminazione bonifici ricevuti	1—187
	Gestione bonifici ricevuti.....	1—189
	Estrazione bonifici ricevuti.....	1—192
	Gestione rapida incassi	1—195
	BONIFICI ESTERI.....	1—211
	Bonifici esteri	1—212

[illegible]

[illegible]

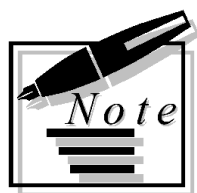
1 Remote Banking

 **INTRODUZIONE**

 **ARCHIVI**

 **GESTIONE FLUSSI**

 **BONIFICI ESTERI**

[illegible]

INTRODUZIONE

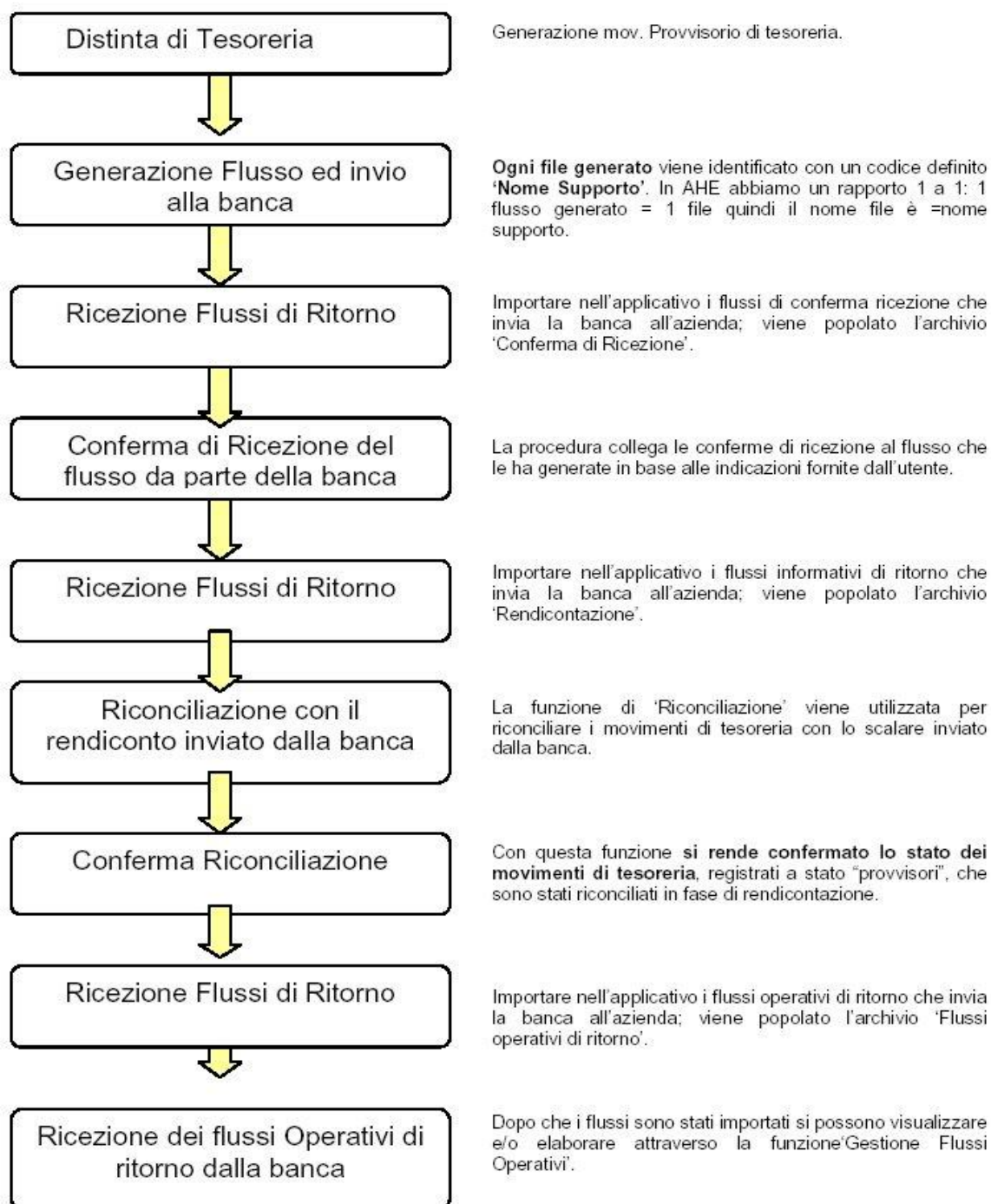
 **Nozioni sul funzionamento del Remote Banking**

Introduzione

Una volta, non molto tempo fa, andare in banca era l'unico modo per compiere un'operazione, o controllare lo stato del conto corrente in tempo reale.

Il mondo dell'Information Technology ha arricchito il rapporto fra banca ed impresa, infatti oggi le informazioni che transitano fra la banca e i suoi clienti sono divenute ampie, aggiornate ed affidabili. Attraverso l'utilizzo del remote banking il cliente può effettuare in tempo reale tutte le operazioni concordate con la banca ed inoltre da essa riceve informazioni in modo continuativo.

L'utilizzo dell'Information Technology ha permesso di modificare radicalmente il rapporto fra banca ed impresa riducendo i fattori tempo e spazio fino a farli divenire prossimi allo zero.



Nozioni sul funzionamento del Remote Banking

Il modulo Remote Banking è una funzione della Tesoreria che permette di operare con le banche che offrono i servizi telematici.

L'invio delle disposizioni ad una banca proponente non può avvenire direttamente dal gestionale dell'azienda, ma solo attraverso l'utilizzo di una procedura che la banca mette a disposizione dell'azienda cliente.

Solitamente un'azienda ha rapporti con più banche, quindi dovrebbe operare telematicamente con tutte queste banche utilizzando una procedura diversa per ogni banca. La risposta del sistema bancario per rendere possibile l'interazione telematica di un'azienda con una pluralità di banche è stata l'unificazione del colloquio con un solo istituto di credito.

Per facilitare l'utente nel suo lavoro le banche associate al Corporate Banking Interbancario (C.B.I.) hanno scelto di limitare la trasmissione dei dati verso una sola banca (definita banca proponente) che tramite il Corporate Banking Interbancario (C.B.I.), provvederà alla trasmissione verso le altre banche appartenenti al servizio C.B.I.

Il Servizio CBI consente ad un'azienda che tratta con una pluralità di banche, di scambiare i flussi elettronici con tutte le banche di cui è cliente; questo scambio di informazioni avviene tramite colloquio telematico; e perché ciò avvenga è indispensabile utilizzare le regole operative e tecniche standard definite dal C.B.I.

I files che l'azienda trasmette o riceve sono definiti in **ad hoc ENTERPRISE “supporto logico”** ed hanno un formato Tecnico Standard definito dal C.B.I.

I “supporti logici” che costituiscono i **flussi** inviati alla banca, sono costituiti da un insieme di **disposizioni**. A fronte di ogni singolo supporto logico ricevuto, la banca deve inviare all'azienda un **supporto logico di conferma** delle disposizioni ricevute.

Il singolo “supporto logico” deve contenere dati omogenei (ad esempio non può contenere contemporaneamente il pagamento di una RiBa e di un RID) ed è identificato univocamente da un codice numerico progressivo.

Le banche sono tenute a scambiare con il proprio Centro Applicativo tutti i flussi elettronici oggetto del servizio entro un'ora dalla loro ricezione, mentre i flussi elettronici contenenti saldi e movimenti (i rendiconti) devono essere resi disponibili quotidianamente all'azienda cliente entro le ore otto del primo giorno lavorativo successivo a quello della registrazione in conto corrente delle operazioni.

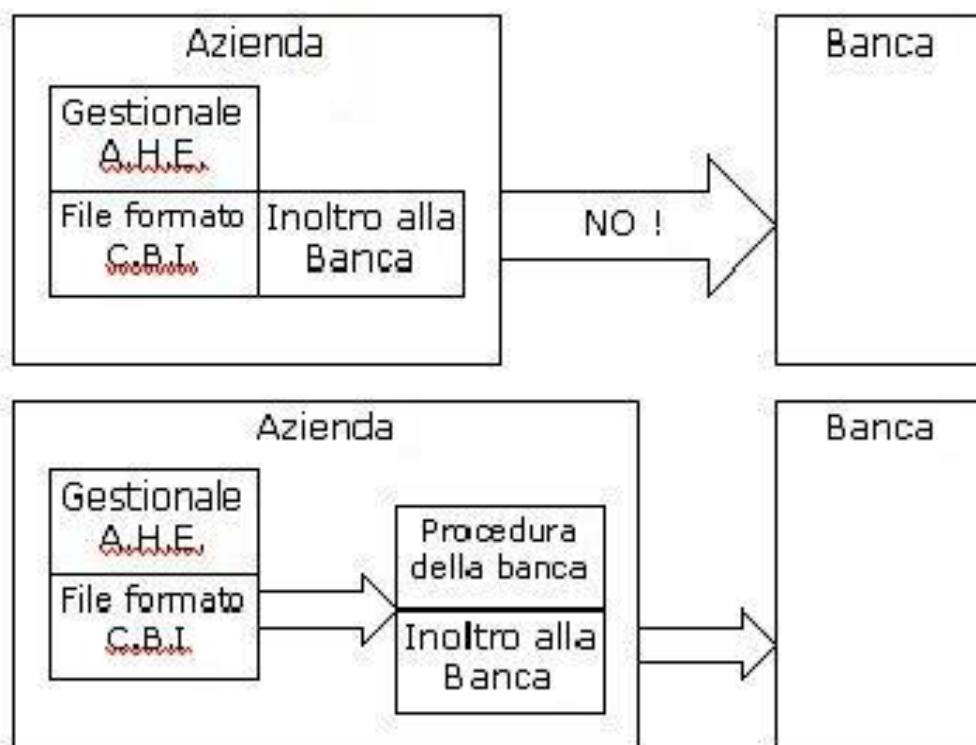


Fig. 1-1 – Gestione flusso

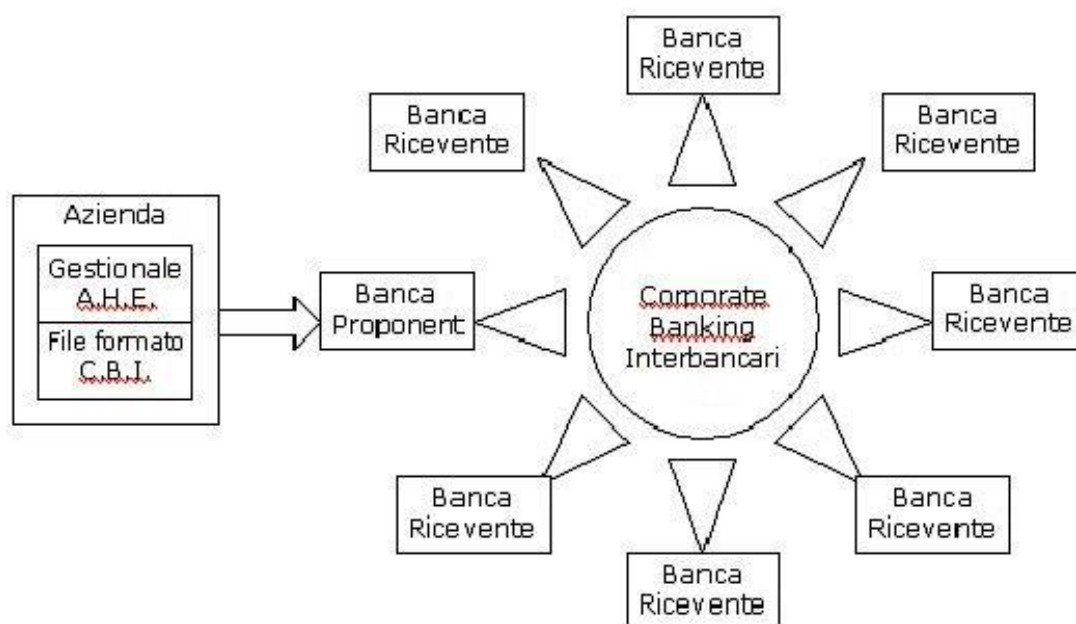


Fig. 1-2 - Gestione flusso

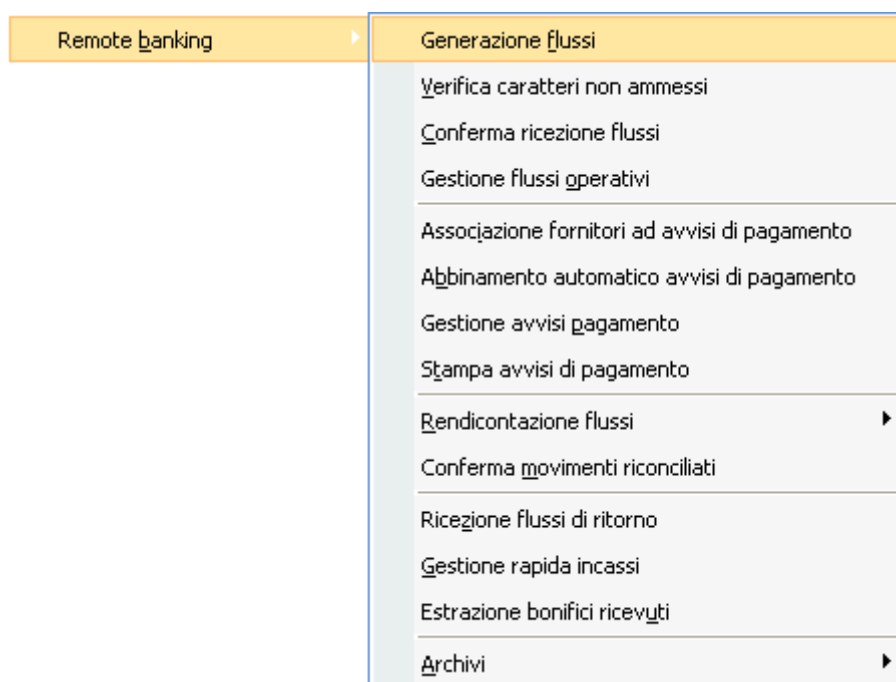
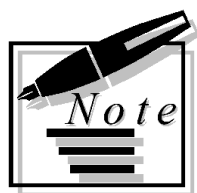


Fig. 1-3 - Menù Remote Banking

[illegible]



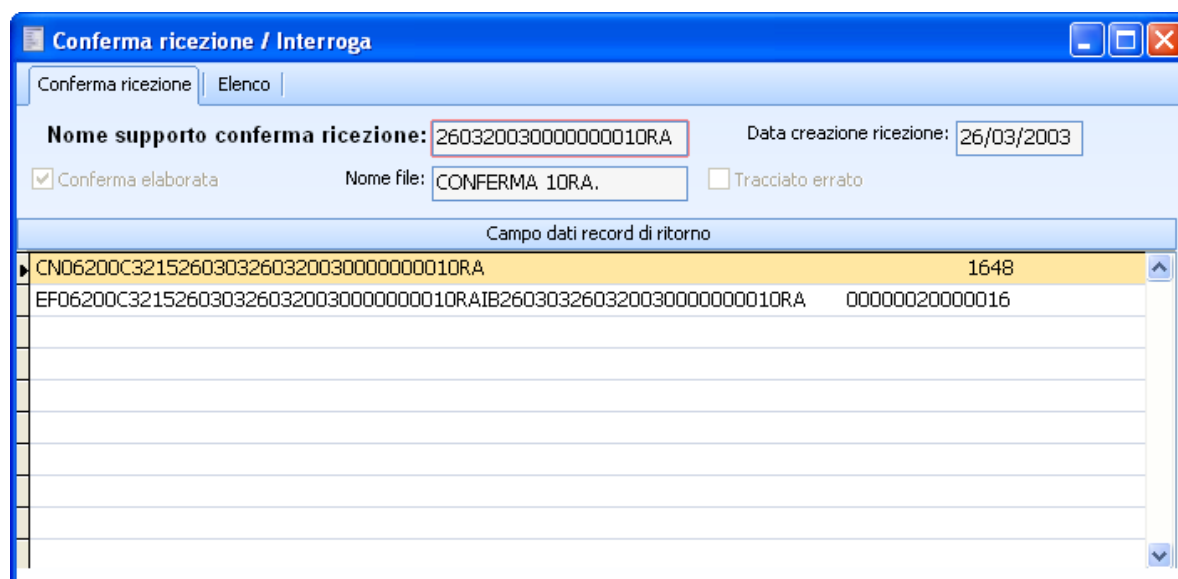
ARCHIVI

-  Conferma ricezione
-  Flussi operativi di ritorno
-  Rendicontazione
-  Avvisi di pagamento (Ri.ba passive)
-  Ri.ba passive
-  Bonifici ricevuti
-  Elimina files
-  Causali ABI
-  Causali remote banking
-  Parametri remote banking
-  Stampa causali ABI
-  Stampa causali remote banking
-  Stampa controllo flussi

Conferma ricezione

L'archivio 'Conferma di Ricezione' viene popolato dopo che i file di conferma sono stati importati dalla funzione 'Ricezione Flussi di Ritorno'; qui sono raccolte tutte le conferme ricevute dal sistema bancario.

Nel codice alfanumerico contenuto al campo "Nome Supporto Conferma Ricezione" possiamo identificare i riferimenti della disposizione inviata alla banca. Questo codice è unico per ogni singola disposizione e contiene: la data della disposizione, il seriale della distinta che ha generato il file originario e una sigla che identifica il tipo di disposizione richiesta alla banca.



Campo dati record di ritorno	
CN06200C3215260303260320030000000010RA	1648
EF06200C3215260303260320030000000010RAIB260303260320030000000010RA	00000020000016

Fig. 1-4 - Archivio Conferma Ricezione



Flussi operativi di ritorno

L'archivio 'Flussi Operativi di Ritorno

' viene popolato dopo che il flusso di ritorno è stato importato dalla funzione Ricezione Flussi di Ritorno; nel suddetto archivio sono raccolti tutti i 'Flussi Operativi' ricevuti dal sistema bancario.

Flussi operativi di ritorno / Interroga

Flusso operativo di ritorno | Elenco

Nome supporto flusso di ritorno: 030120090000000048RA Data creazione ricezione: 03/01/2009

Nome file: 030120090000000048RA ☐ Tracciato errato 

Campo dati record di ritorno			
IB06200c3215030109030120090000000048RA		☐ Flusso elaborato	
1400000001	0301093000800000000150000-03221016001234567890120620010766	☒ Flusso elaborato	
2000000001	Azienda Dimostrativa AHECentro Nuova Filanda 54100 Aulla MS Attività informati	☒ Flusso elaborato	
3000000001	ALBA SPA 01036240115	☒ Flusso elaborato	
4000000001	VIA ROMA 86 54036CARRARA MSBANCA BNL INVESTIMENTI S.F	☒ Flusso elaborato	
5000000001	Doc:1 03-01-09 IMP:1500,00 0600519015	☒ Flusso elaborato	
5100000001	100000000001Azienda Dimostrativa	☒ Flusso elaborato	0000000048
7000000001	2	☒ Flusso elaborato	
EF06200c3215030109030120090000000048RA	0000001000000000150000000000000000000000	☐ Flusso elaborato	

Fig. 1-5 - Archivio Flussi Operativi di ritorno



Rendicontazione

L'archivio 'Rendicontazione' viene popolato dopo che il file di rendiconto è stato importato dalla funzione 'Ricezione Flussi di Ritorno'; nel suddetto archivio sono raccolte tutti i rendiconti ricevuti dal sistema bancario.

Rendicontazione / Interroga

Rendicontazione | Elenco

Nome supporto rendicontazione: **Data ricezione rendicontazione:**

Nome file: ☐ Tracciato errato

Tipo file:

Campo dati record di ritorno	Conto di tesoreria	
RH06200C3215300904RENDICONTAZ.30092004		☒ Rendic. elaborata
610000001 0000093001 062001076625336447 EUR290904C	CARILU	☐ Rendic. elaborata
620000001001060904040904C00000001690000029	CARILU	☐ Rendic. elaborata
620000001002200904110904D000000000020000026	CARILU	☐ Rendic. elaborata
620000001003200904110904D000000000010000026	CARILU	☐ Rendic. elaborata
620000001004200904200904C000000000020000078	CARILU	☐ Rendic. elaborata
620000001005210904200904C000000000050000013	CARILU	☐ Rendic. elaborata
620000001006200904200904C000000000060000018	CARILU	☐ Rendic. elaborata
640000001EUR290904D0000000017900000C0000000179000000	CARILU	☐ Rendic. elaborata
650000001230603D0000000000001000230603C000000000001000121203c00000000	CARILU	☐ Rendic. elaborata

Descrizione conto di tesoreria: ☐ Bonifico ricevuto

Fig. 1-6 - Archivio Rendicontazione

Avvisi di pagamento (Ri.ba passive)

Mediante la funzione ricezione flussi è possibile importare i flussi con tipologia di record di testa “AV”, ossia i flussi relativi all'avvisatura effetti.

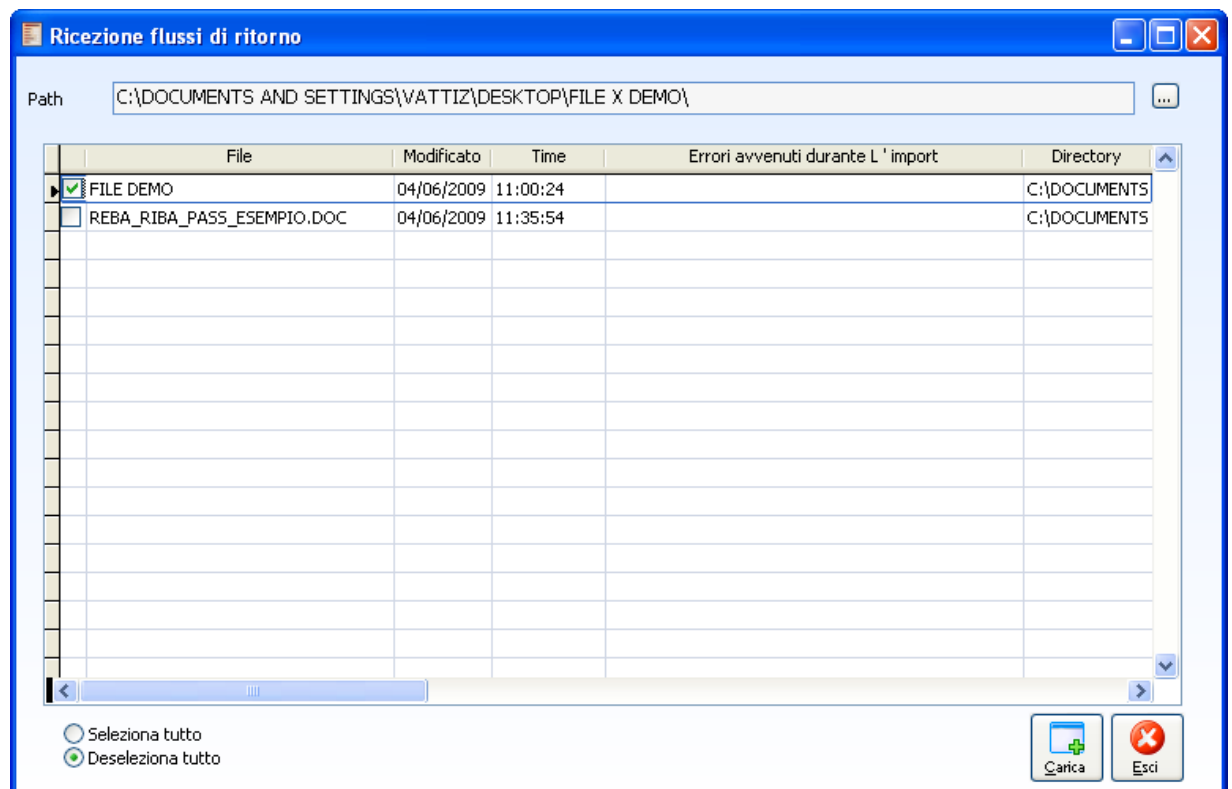


Fig. 1-7 – Ricezione flussi di ritorno

Messaggio di avviso:

“Importazione terminata.”

L'importazione del flusso relativo agli avvisi di pagamento effetti ricevuti popola i seguenti archivi:

'Avvisi di pagamento (RiBa passive)'

'Riba Passive'.

Vediamo di seguito i campi richiesti dalla maschera di 'Avvisi di pagamento (Riba Passive)'.

Avvisi di pagamento (RiBa passive) / Interroga

Avviso di pagamento | Elenco

Nome supporto ricezione RiBa passiva: CBS0000SP41770000075 Data creazione flusso avviso: 23/10/2009

Nome file: FILE DEMO ☐ Tracciato errato

Banca domiciliataria: CARILU C.R. di Lucca

Campo dati record RiBa passiva

AV0322112345231009CBS0000SP4177000007553638	E06160
100000001 23110923110933000000000000125000+0322101600	12345
200000001Azienda Dimostrativa AHECentro Nuova Filanda 54100 Aulla MS Attività informatiche 06005190159	
300000001BERTOLINI 01036240116	
500000001IN CONTO DELLA NOSTRA FATTURA N 129099 DEL 31 08 09 DI EURO 1250,00	01036240116
700000001 000251708670647 301	
100000002 1709093009093300000000000016512+0322101600	12345 E
200000002Azienda Dimostrativa AHECentro Nuova Filanda 54100 Aulla MS Attività informatiche 06005190159	
300000002BERTOLINI	
500000002IN CONTO DELLA NOSTRA FATTURA N 129312 DEL 31 08 09 DI EURO 165,12	01036240116

Fig. 1-8- Avvisi di pagamento (Riba Passive)

Nome Supporto Ricezione RiBa Passive

Nome del supporto presente nel record di testa AV pos. 20- 39 del flusso di avvisatura ricevuto.

Data Creazione Flusso Avviso

Data di creazione del flusso da parte dell'Impresa mittente presente nel record di testa AV pos. 14-19 del flusso di avvisatura ricevuto.

Nome File

Nome del flusso di avvisatura importato nel gestionale.

Banca Domiciliataria

Questo campo viene valorizzato dalla procedura con il conto di tesoreria presente nel gestionale avente gli stessi codici ABI (pos. 48 – 52 del record 10: codice ABI della banca presso cui gli effetti da pagare sono domiciliati) e CAB (pos. 53 – 57 del record 10: codice CAB dello sportello della Banca domiciliataria) presenti nel flusso di avvisatura effetti importato.

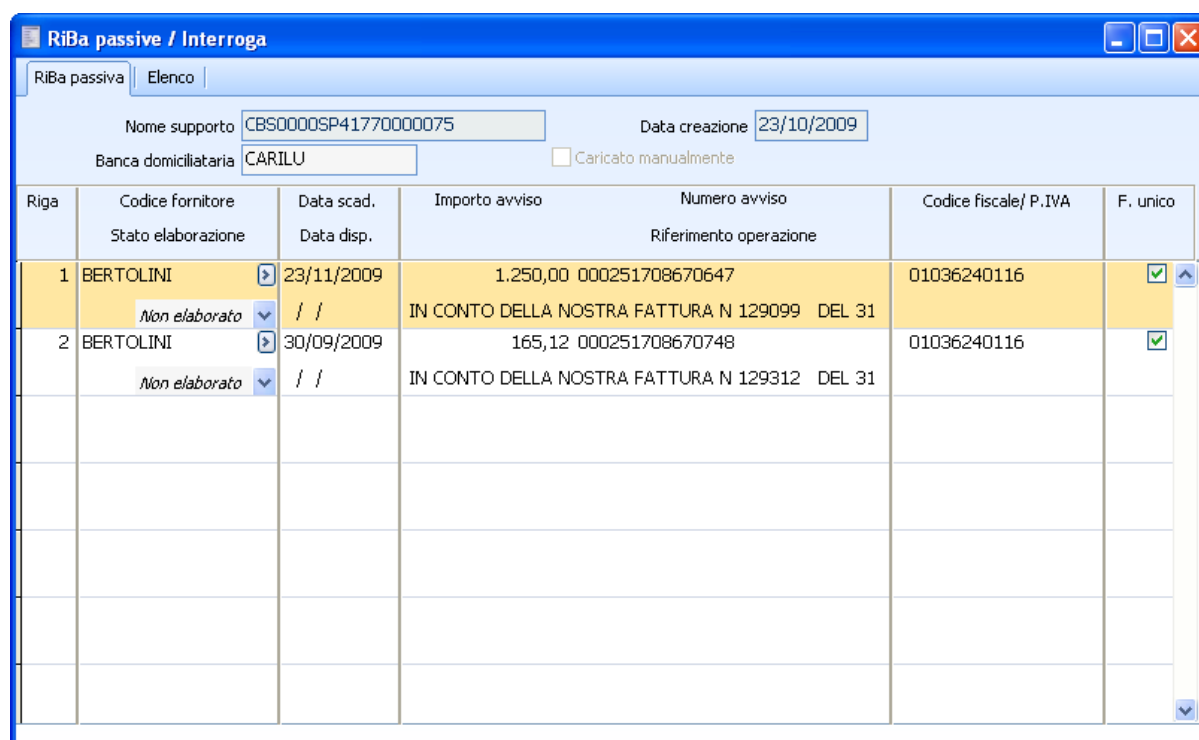
☒ Flag 'Tracciato errato'

Tale check risulta automaticamente attivato dalla procedura nel caso in cui, in fase di importazione flussi di avvisatura effetti, si verificano errori bloccanti.

Ri.ba passive

I dati contenuti nel(nei) files di avviso ricevuti vengono archiviati nella tabella 'Riba Passive'.

La procedura raggruppa per ricevuta passiva (record da 10 a 70 con medesimo progressivo), a parità di nome supporto, banca domiciliataria e data creazione avviso.



The screenshot shows a software window titled "RiBa passive / Interroga". It has two tabs: "RiBa passiva" (selected) and "Elenco". Below the tabs are search filters: "Nome supporto" (CBS0000SP41770000075), "Data creazione" (23/10/2009), and "Banca domiciliataria" (CARILU). There is a checkbox "Caricato manualmente" which is unchecked. Below the filters is a table with the following data:

Riga	Codice fornitore Stato elaborazione	Data scad. Data disp.	Importo avviso Riferimento operazione	Numero avviso	Codice fiscale/ P.IVA	F. unico
1	BERTOLINI Non elaborato	23/11/2009 / /	1.250,00 000251708670647 IN CONTO DELLA NOSTRA FATTURA N 129099 DEL 31		01036240116	☒
2	BERTOLINI Non elaborato	30/09/2009 / /	165,12 000251708670748 IN CONTO DELLA NOSTRA FATTURA N 129312 DEL 31		01036240116	☒

Fig. 1-9 – Riba passive

Ricordiamo che il file ricevuto può contenere uno o più avvisi e che ogni avviso può fare riferimento ad una o più scadenze.

Nome supporto

Nome del flusso di avvisatura effetti ricevuto, specificato nel record di testa pos. 20-39.

Data creazione avviso

Nel caso di importazione flussi di avvisatura pagamento effetti tramite remote banking, tale data viene ripresa dal record di testa AV pos. 14 – 19, trattasi della data di creazione del flusso da parte dell'Impresa mittente. Effettuando la creazione dell'avviso di pagamento direttamente dal gestionale, viene invece considerata la data di sistema con cui l'utente accede alla procedura.

Banca domiciliataria

Conto di tesoreria presente sul gestionale identificato mediante codici ABI e CAB specificati nel flusso di avvisatura pagamento effetti ricevuto.

☑ Caricato manualmente

Tale check viene attivato dalla procedura automaticamente per identificare gli avvisi di pagamento Riba caricati manualmente dal gestionale (funzione presente in 'Gestione partite/scadenze – Carica Avviso Passivo).

📄 Riga

Progressivo dell'avviso all'interno del file di pagamento avvisi Riba ricevuto: ogni avviso viene conteggiato raggruppando i record da 10 a 70; ogni raggruppamento costituisce un avviso all'interno del flusso importato.

📄 Codice Fornitore

In fase di archiviazione viene identificato il codice del fornitore presente nel gestionale tramite la partita Iva o il codice fiscale indicati nel flusso di avvisatura pagamento effetti ricevuto (pos. 101 – 116 del record 50).

📄 Stato elaborazione

L'avviso importato può assumere i seguenti valori:

- ⦿ *Non elaborato*: stato dell'avviso di pagamento Riba assunto fino al momento in cui verranno abbinate una o più partite/scadenze;
- ⦿ *Abbinato*: l'avviso è stato abbinato ad una o più partite/scadenze per essere pagato;
- ⦿ *Insoluto (elaborato non pagato)*: l'avviso è stato rifiutato, ovvero, l'utente decide di non pagarlo.

📄 Data Scadenza

Rappresenta la data di scadenza dell'effetto da avvisare: se l'avviso è stato importato tramite ricezione flussi remote banking, tale campo viene valorizzato con la data presente alla pos. 23-28 del record 10 (*attenzione: caricando dall'esterno il flusso, tale campo può anche essere vuoto, trattandosi di un campo non obbligatorio!*).

📄 Data disposizione

Data di esecuzione disposizione di pagamento avviso; viene valorizzata nel momento in cui, decidendo di pagare gli effetti avvisati, si effettua l'abbinamento di una o più partite/scadenze all'avviso ricevuto (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo Gestione Avvisi Pagamento); tale data non può essere maggiore della data di scadenza per pagamento avviso.

📄 Importo avviso

Importo della disposizione: nel caso di flusso importato mediante remote banking, tale importo coincide con il valore specificato al record 10 pos. 34 – 46.

📄 Numero avviso

Numero avviso attribuito dalla banca stessa: nel caso di flusso importato mediante remote banking, tale numero coincide con il valore specificato al record 70 pos. 16 – 51.

📄 Riferimento operazione

Riferimento dell'operazione indicato originariamente dal cliente creditore. Nel caso di flusso importato mediante remote banking, tale riferimento risulta specificato al record 50 pos. 11-100.

📄 Codice fiscale /Partita Iva

Codice fiscale o partita Iva del cliente creditore (fornitore a cui pagare il debito). Nel caso di importazione flussi di avvisatura mediante remote banking, tale informazione viene ripresa dal record 50 pos. 101-116.

In fase di caricamento avvisi di pagamento dall'esterno o caricamento manuale direttamente dal gestionale, la procedura effettua un controllo sull'univocità del codice fornitore. Se esistono più

anagrafiche fornitore con la medesima partita. Iva o codice fiscale, sull'avviso viene riportata la prima.

☒ Fornitore Unico

Tale flag viene attivato automaticamente dalla procedura nel caso in cui all'interno del gestionale sia presente un' anagrafica fornitore con stessa partita Iva/codice fiscale indicata nel record 50 pos. 101-116.

Nel caso in cui nel gestionale siano presenti più fornitori con medesima partita iva/codice fiscale la procedura assegna l'avviso al primo e non attiva il flag 'fornitore unico'.

All'interno dell'archivio riba passive non è possibile modificare alcun record.

Premendo il tasto F3 di modifica verrà visualizzato il seguente messaggio:

“ Non è possibile modificare avvisi di pagamento Riba direttamente da questa gestione. “

I record contenuti all'interno dell'archivio 'Riba passive' non possono essere eliminati manualmente (tasto funzione F5), nel caso in cui:

- derivino dall'importazione di flussi avvisi di pagamento dall'esterno mediante remote banking;
- siano stati caricati manualmente dalla gestione partite/scadenze e siano già stati elaborati

Verrà visualizzato il seguente messaggio:

“ Attenzione! Da questa gestione si possono cancellare solo i record caricati manualmente non ancora elaborati. “

Pertanto risulta possibile eliminare solo i record caricati manualmente dalla gestione partite/scadenze in stato non elaborato.

Inoltre non è possibile caricare nuovi record di avvisi di pagamento direttamente dall'archivio 'Riba passive': in caso, la procedura blocca l'utente e visualizza un apposito messaggio di attenzione.

Verrà visualizzato il seguente messaggio:

“ Non è possibile caricare avvisi di pagamento Riba irectamente da questa gestione. “

Il **campo Codice fiscale** (tipo record AV, record di riga 50 posizione 101/116) è stato reso, per problemi di adeguamento strutture da parte di alcune banche, facoltativo (era obbligatorio) pertanto possiamo trovare alcune banche che lo riportano ed altre che invece non ne fanno menzione. Risultato di tale acquisizione dati potrebbe essere il seguente.

RIBA PASSIVE / Interroga						
Pag.1 Elenco						
Nome supporto		AVISO DA BANCA TOSC		Data creazione		
Banca domiciliataria		BANCA TOSC C/C		☐ Caricato manualmente		
Riga	Codice fornitore Stato elaborazione	Data scad. Data disp.	Importo avviso	Numero avviso Riferimento operazione	Codice fiscale/ P.IVA	F. unico
1	Non elaborato	30-04-2007	15.000,55 1234			☐
2	Non elaborato	30-04-2007	Fattura n. 15 del 15/03/2007 da pagare a mezzo riba			☐
3	Non elaborato	30-04-2007	15.000,55 1234			☐
4	BETACOMP	30-04-2007	Fattura n. 15 del 15/03/2007 da pagare a mezzo riba		00654650498	☐

Fig. 1-10 – Riba passive

Si può subito osservare che nella maschera 'Riba passive', il campo 'Codice fornitore' non risulta sempre valorizzato e per questo motivo è stata creata una maschera di associazione manuale tra le riba ricevute, sprovviste di c.f./p.iva nel campo indicato, ed i fornitori. Questa funzione è la 'Associazione fornitori ad avvisi di pagamento' che si trova nel seguente menù.

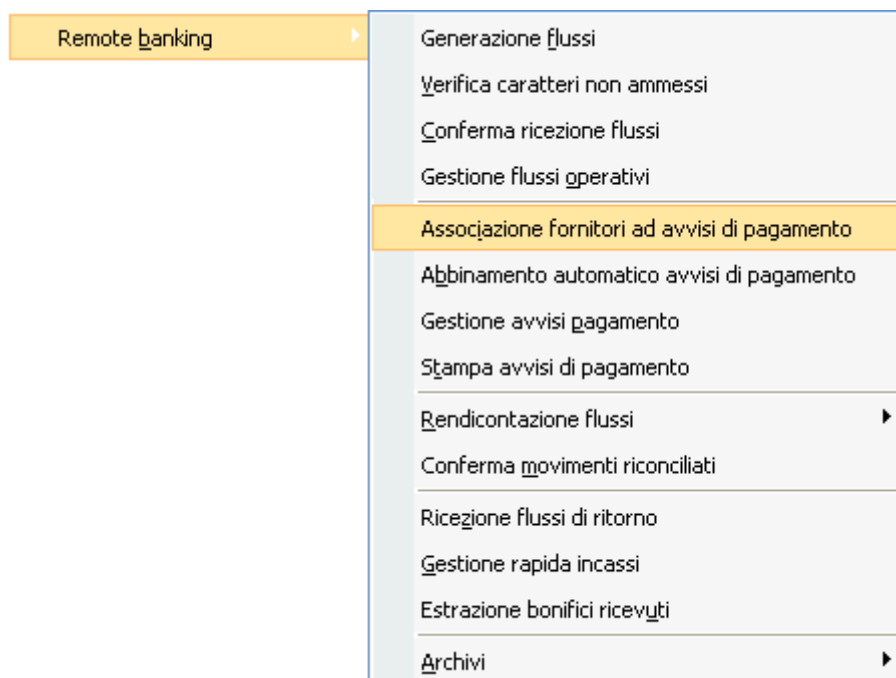


Fig. 1-11 – Menù Associazione fornitori ad avvisi di pagamento

La maschera della funzionalità si presenta nel modo seguente.

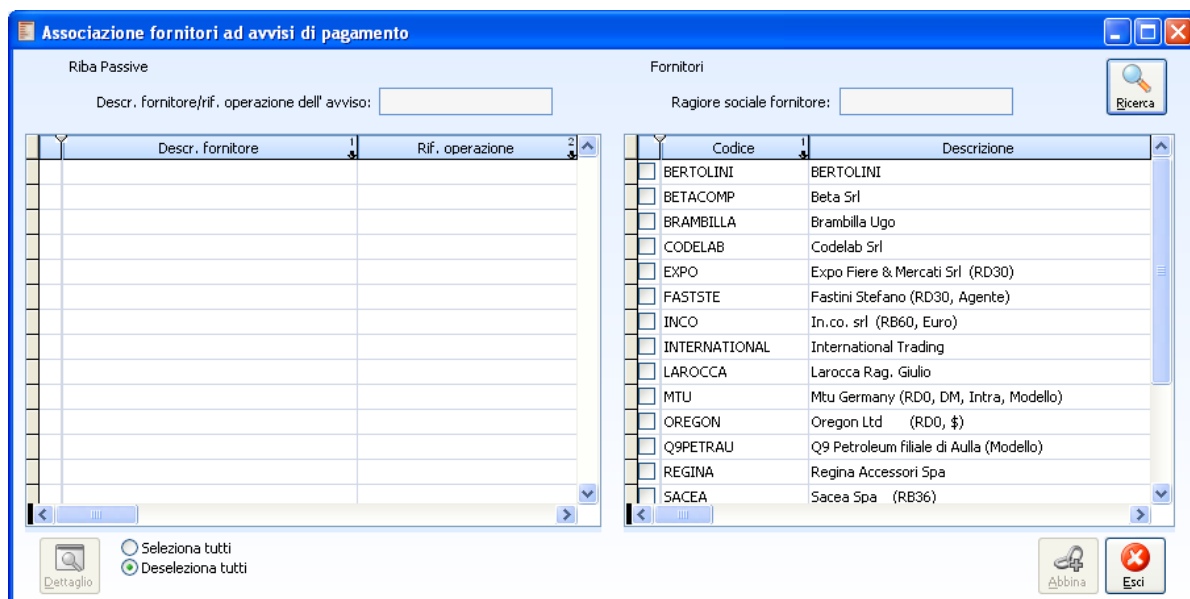


Fig. 1-12 – Associazione fornitori ad avvisi di pagamento

Nello zoom di sinistra, relativo alle 'Riba passive', vengono visualizzati tutti quegli avvisi presenti nell'archivio 'Riba passive' il cui campo 'Partita IVA/codice fiscale cliente creditore' risulta non valorizzato (record 50, pos. 101 – 116).

Il campo "Descr. fornitore/rif. operazione" permette di filtrare:

- ♦ sul valore del campo "Denominazione o ragione sociale del cliente creditore" presente al record 30 pos. 11 – 100
- ♦ sul valore del campo "Riferimento operazione indicato originariamente dal cliente creditore" presente al record 50 pos. 11 – 100

Nello zoom vengono visualizzati alcuni dei dati presenti nei singoli avvisi sprovvisti di partita iva/codice fiscale del cliente creditore:

- ♦ descrizione fornitore
- ♦ riferimento operazione
- ♦ importo avviso
- ♦ numero avviso
- ♦ tipo effetto (con spese / senza spese / riba)
- ♦ nome supporto
- ♦ data ricezione

Nello zoom di destra 'Fornitori' vengono visualizzati tutti i fornitori codificati all'interno degli archivi della procedura.

Il campo "Ragione sociale fornitore" permette di filtrare sulla ragione sociale dei fornitori e nello zoom vengono visualizzati alcuni dati anagrafici. E' possibile selezionare solo un fornitore alla volta. Nei campi filtro presenti nella testata, è possibile indicare anche solo una parte di testo (il filtro opera con condizione di 'like'):

Se ci si posiziona su una delle righe dello zoom di sinistra, premendo il bottone 'Dettaglio' è possibile visualizzare la riga dell'avviso di pagamento che accoglie tale descrizione fornitore / riferimento operazione.

Selezionando una delle righe presenti nello zoom di sinistra con uno dei codici fornitori presenti nello zoom di destra, si abilita il bottone 'Abbina' presente in basso a destra della maschera ed editandolo si procede all'abbinamento desiderato.



Bonifici ricevuti

Bonifici ricevuti / Interroga

Bonifici ricevuti | Elenco

Nome supporto origine: 08E1449000701690XAT1

Data ricezione: 01/01/2009

Nome file origine: BETA_INFORMATIVA_CBI_RHADUA1_25_03_08H1342

Conto di tesoreria	Valuta	Importo	Segno	C/F	Ordinante	Data valuta	Data registrazione	Data pagam.
BNL	EUR	500,00	C	C	CED INTERDATA	12/01/2009	13/01/2009	20/03/2009
BNL	EUR	700,00	D	C	ROSSINI	01/01/2008	01/01/2008	20/03/2008
BNL	EUR	500,00	C	C	CED INTERDATA	12/01/2009	13/01/2009	20/03/2009

Descrizione conto: BNL C/C ID movimento: 0000001003 Causale ABI: 48

ID ordinante: 00983383291 ☒ Intestatario univoco ☐ Errore ☒ Elaborata ☒ Marcata

Descrizione ordinante: Ced Interdata spa Loc.Follo di Valdurasca

Tesoreria Note

Fig. 1-13 - Bonifici ricevuti

Il seguente archivio, popolato in seguito ad operazione di 'Estrazione bonifici ricevuti', contiene i records generati dalla procedura.

La valorizzazione dei vari campi presenti sulla maschera avviene in base alle informazioni, contenute nel tracciato CBI relativo ai file di Rendicontazione saldi e movimenti di conti correnti e recuperate dall'Archivio 'Rendicontazione flussi'.

Di seguito il dettaglio dei campi

Nome supporto origine

Campo che accoglie il nome supporto del file di rendicontazione originario.

Data ricezione

Campo che accoglie la data di ricezione presente sul file di rendicontazione originario.

Nome file origine

Campo che accoglie il nome del file di rendicontazione originario.

Conto di tesoreria

Campo che accoglie il codice del conto di tesoreria su cui sono accreditati i bonifici ricevuti.

Valuta

Campo che accoglie il codice valuta del conto di tesoreria.

Importo

Campo che accoglie l'importo del movimento. Il dato è recuperato dal tipo record 62, pos 27-41.

Segno

Campo che accoglie il segno del movimento. Il dato, che può assumere valori D=Debito e C = Credito, è recuperato dal tipo record 62, pos 26.

C/F

Campo che accoglie la tipologia dell'ordinante, individuando se di tipologia cliente oppure fornitore.

Ordinante

Campo che accoglie il codice conto aziendale dell'ordinante, individuato in fase di estrazione bonifici ricevuti, in base alla verifica di congruenza tra il codice fiscale/partita iva presenti in anagrafica conto e il codice fiscale/partita iva, valorizzato in corrispondenza del tipo record 63, pos.25-40 (primo record 63 con struttura fissa YYY).

Data valuta

Campo che accoglie la data valuta del movimento. Il dato è recuperato dal tipo record 62, pos.14-19.

Data registrazione

Campo che accoglie la data registrazione/contabile del movimento. Il dato è recuperato dal tipo record 62, pos.20-25.

Data pagamento

Campo che accoglie la data di pagamento/ordine del movimento. Il dato è recuperato dal tipo record 63, pos.17-24(primo record 63 con struttura fissa YYY).

Descrizione conto

Campo che accoglie la descrizione del conto di tesoreria.

Identificativo movimento

Progressivo calcolato dalla procedura identificativo del movimento estratto.

Causale ABI

Campo che accoglie la causale ABI del movimento. Deve essere sempre uguale a '48'

Identificativo ordinante

Campo che accoglie il codice fiscale/partita iva dell'ordinante. Il dato è recuperato dal tipo record 63, pos.25-40 (primo record 63 con struttura fissa YYY).

Descrizione ordinante

Campo che accoglie la descrizione dell'ordinante (nominativo/ragione sociale e località dell'ordinante). Il dato è recuperato dal tipo record 63 (primo record 63 con struttura fissa YYY) pos.41-120.

☒ **Intestatario univoco**

Se attivo, significa che la procedura ha identificato un intestatario univoco.

La valorizzazione del flag avviene in fase di 'Estrazione bonifici ricevuti', quando la procedura verifica se alla valorizzazione del campo che accoglie l'Identificativo dell'ordinante corrisponde un' anagrafica cliente/fornitore in AHE avente Partita iva/Codice fiscale uguale.

Se individua una singola associazione, attribuisce valore 'S' al flag 'Intestatario univoco'.

Qualora esistano due o più associazioni, la procedura setta a spento il flag.

Inoltre si ricorda che nel caso in cui esistano più associazioni, la procedura prende tra quelli individuati, casualmente un codice per valorizzare i campi 'Tipologia C/F' e Codice ordinante, attribuendo comunque priorità ai conti di tipo cliente rispetto a quelli di tipo fornitore.

Se non viene trovata alcuna anagrafica corrispondente i due campi non vengono valorizzati.

☒ **Errore**

Il flag 'Errore' viene attivato in fase di Estrazione bonifici ricevuti, se la procedura rileva un movimento con segno Debitore.

Il seguente flag non risulta editabile da parte dell'utente.

☒ **Elaborata**

Il flag viene attivato dalla procedura in seguito ad operazione di riconciliazione, saldaconto o anticipo. Un record elaborato risulta sempre legato al movimento di tesoreria che ha generato (tramite movimento di anticipo oppure saldaconto) oppure al movimento cui risulta legato da riconciliazione.

Se un record è elaborato, per questo non è possibile più eseguire alcuna operazione.

Il seguente flag non risulta editabile da parte dell'utente.

☒ **Marcata**

Il flag viene attivato dalla procedura qualora nella 'Gestione rapida incassi' si selezioni la funzione 'Marca'.

Inoltre lo stato del bonifico viene settato a 'Marcato', ogni volta che viene generata una distinta di richiamo forzato, tramite la Gestione rapida incassi.

Bottone tesoreria



Attraverso il seguente bottone, è possibile visualizzare il movimento di tesoreria associato al bonifico elaborato.

Bottone note



Attraverso il seguente bottone, è possibile visualizzare le note presenti sul file di rendicontazione in corrispondenza del campo descrizione, valorizzato nel file dalla 2da alla 5ta occorrenza del record tipo '63', pos.14-120.

Inoltre è presente un campo 'Riferimenti ai richiami scadenze in distinta', che accoglie il riferimento alla distinta di richiamo e relativa partita, caricata tramite il bottone 'Effetti' oppure 'Richiama'



Elimina files

Con la funzione 'Elimina Files' è possibile eliminare i files di ritorno già importati in ad hoc ENTERPRISE ma non ancora elaborati.

Questa funzionalità dovrebbe essere eseguita nel caso in cui, in un file ricevuto un supporto risulti errato e gli altri risultino corretti: una volta eliminato il file dagli archivi della procedura e, soprattutto, eliminata la causa dell'errore, sarà possibile reimportare il file con la funzione 'Ricezione Flussi di ritorno' e procedere quindi con l'elaborazione dei flussi.

Dunque, nel caso in cui si importi un file che ha un supporto errato è opportuno andare a controllare il file di Log e, in funzione degli errori riscontrati, compiere tutte le operazioni necessarie a ristabilirne la conformità.

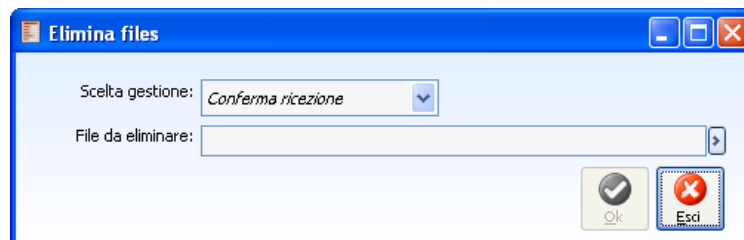
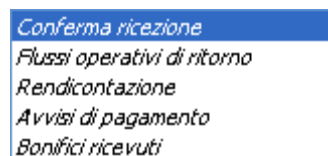


Fig. 1-14 – Elimina files



Scelta Gestione



Nella combo si seleziona il tipo flusso che si vuole eliminare. E' possibile scegliere fra

- ⊙ Conferma ricezione
- ⊙ Flussi operativi di ritorno
- ⊙ Rendicontazione
- ⊙ Avvisi di pagamento
- ⊙ Bonifici ricevuti



File da Eliminare

Nel campo si va a selezionare il file.

Cliccando due volte sul campo (o premendo F9) si attiva uno zoom con l'elenco dei files non ancora elaborati appartenenti alla categoria scelta.

Risulta possibile effettuare la cancellazione dei bonifici ricevuti nel seguente modo:



- 1) Tramite il bottone Elimina , presente nella Gestione Rapida Incassi: la seguente funzione consente l'eliminazione dei soli bonifici ricevuti errati.
- 2) Tramite la funzione F5 sulla maschera dell'archivio bonifici ricevuti: la procedura consente la cancellazione dell'archivio solo nel caso in cui venga verificato che non esiste neanche un movimento di tesoreria, associato all'archivio bonifici ricevuti.

In caso contrario la procedura blocca la cancellazione, visualizzando il seguente messaggio

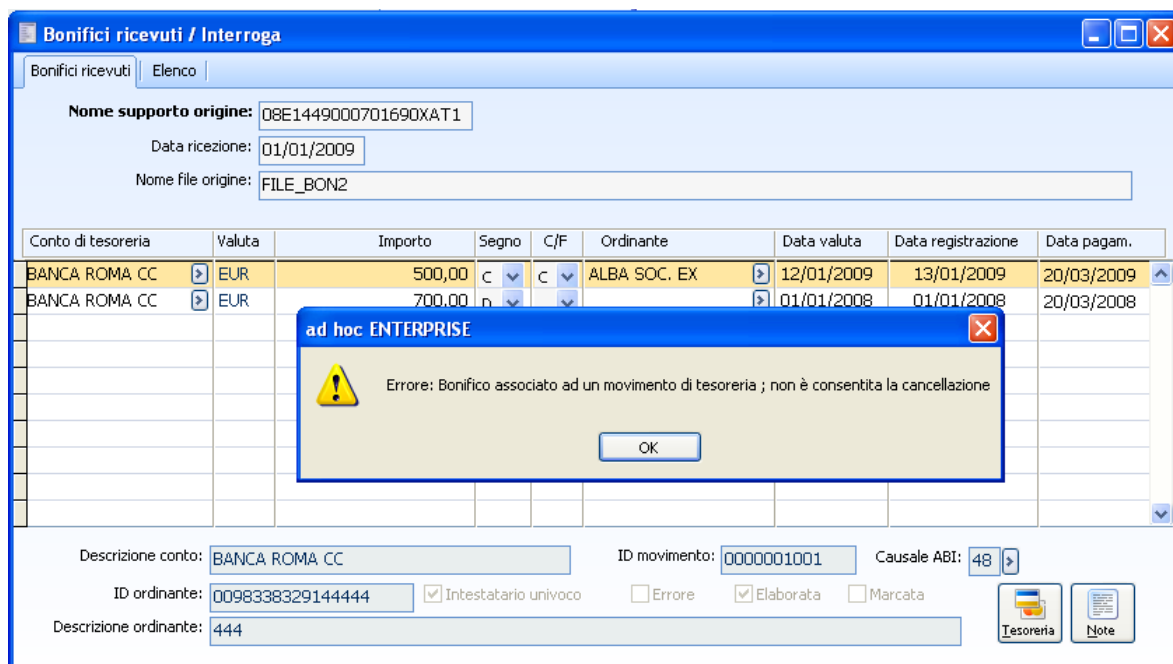


Fig. 1-15 - Eliminazione bonifici ricevuti

3) Tramite la funzione massiva 'Elimina files', selezionando la nuova combo box 'Bonifici ricevuti'

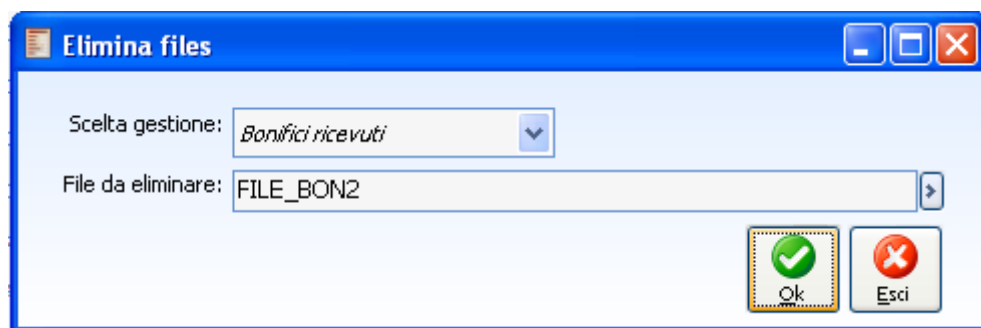


Fig. 1-16 - Elimina files

Nello zoom sono visibili solo files relativi a bonifici ricevuti, che non presentino almeno un movimento di tesoreria associato. Qualora l'utente valorizzi manualmente il nome del file, la procedura blocca la cancellazione, nel caso in cui esista almeno un movimento di tesoreria associato.

Il messaggio visualizzato è il seguente

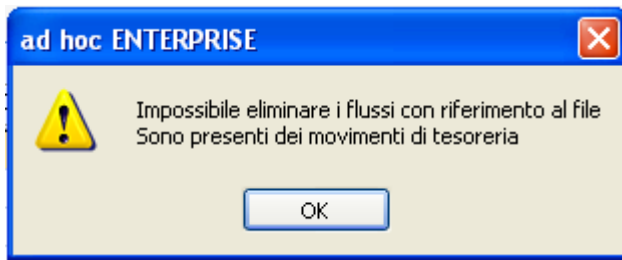


Fig 1-17 - Messaggio eliminazione files

In tutti i casi in cui la cancellazione del bonifico ricevuto vada a buon fine, la procedura resetta a blank il flag 'Bonifico ricevuto' nell'archivio di rendicontazione originaria.

In seguito alla seguente implementazione, è stata modificata anche la funzione di Eliminazione files per file di 'Rendicontazione'.

La procedura, per consentire la cancellazione, verifica che non esista almeno un record rendicontato o associato a bonifico ricevuto.

In caso contrario, la procedura blocca la cancellazione del file, dando opportuno messaggio

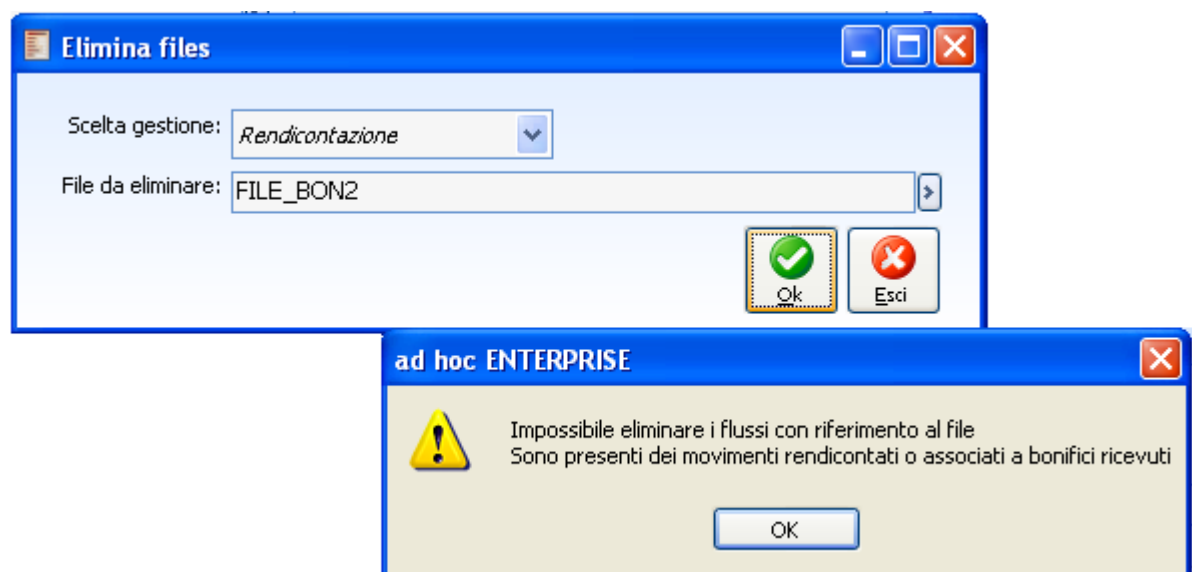


Fig 1-18 - Elimina files 'Rendicontazione'



Causali ABI

Le causali ABI vengono utilizzate in fase di rendicontazione; l'estratto conto inviato dalla banca deve essere infatti confrontato con i movimenti di tesoreria le cui causali devono contenere l'informazione relativa alla tipologia di operazione. Ad esempio la causale 'Distinta Ri.ba conto anticipi' dovrà contenere il codice '30' relativo all'accredito effetti s.b.f.

Il caricamento corretto di questo archivio è indispensabile per un corretto funzionamento del modulo Remote Banking.

La codifica di queste causali è definita direttamente dall' A.B.I. ed è contenuta in un file che può essere caricato in **ad hoc ENTERPRISE** utilizzando la funzione "Carica\Salva dati esterni".

L'archivio Causali ABI contiene: il codice causale e la descrizione.

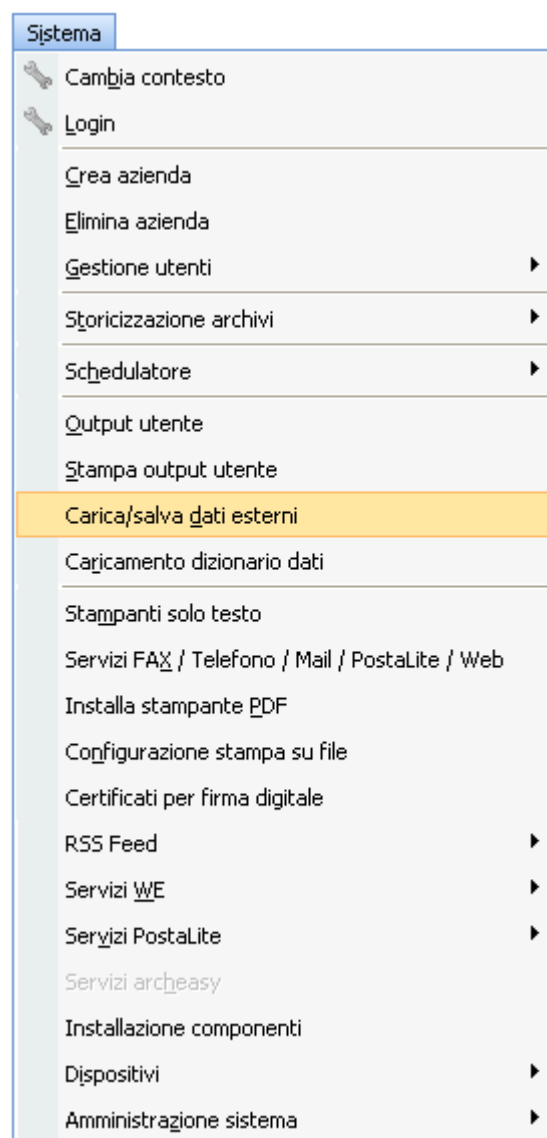


Fig. 1-19 - Caricamenti archivio

Causali A.B.I. / Interroga

Causali | Elenco

Causale	Descrizione
00	MTS S.P.A.
01	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.
02	UNICREDIT BANCA SPA
03	CASSA CENTRALE CASSE RURALI TRENTINE - B.C.C. NORD E:
05	Prelev. a mezzo ns sportello automatico
06	Accred. incassi con addeb. in c/preautor
07	Accred. inc. con addeb. in c/non preauto
08	Disposiz. di incasso preautorizz. impaga
09	Incasso tramite P.O.S.
10	Emissione assegni circolari o vanlia

Fig. 1-20 - Archivio Causali ABI



Causali remote banking

L'indicazione alla banca è data dal tipo di flusso e dalle causali di Remote Banking.

Il campo "Tipo Movimento (T.M.)" indica il tipo movimento di tesoreria generato dalla causale di Remote banking. Ad ogni causale di Remote Banking si può associare una Causale di Tesoreria coerente con il Tipo Movimento: la procedura genererà il movimento di tesoreria sulle specifiche contenute nella causale di tesoreria.

Il "Tipo Movimento" può assumere i seguenti valori

SAL saldaconto

DIS disimpegna partite: la banca comunica che ha 'reso al carico' la distinta (la banca restituisce la ricevuta all'emittente perché formalmente irregolare o comunque inidonea al trattamento)

RIC richiamo distinta

MAN insoluto/mancato pagamento

SPE spese

I valori DIS, RIC si comportano tutti come MAN (insoluto/mancato pagamento) perché comunicano un esito di non buon fine.

Nel caso in cui la causale di Remote Banking sia associata ad un tipo movimento 'Richiamo' o 'Disimpegna' non è possibile associare una specifica causale di tesoreria a tale casuale per evitare squadrature nei movimenti di tesoreria; la procedura andrà a generare automaticamente un movimento contrario a quello di generazione distinta.

Più in generale la procedura, partendo dalle opzioni attivate sulla causale di presentazione utilizzate in distinta, genera movimenti di saldaconto o insoluto/mancati incassi coerenti con quelli già presenti in tesoreria ed in prima nota.

Anche l'archivio Causali di Remote Banking come il precedente segue una codifica standard e può essere importato utilizzando la funzione "Carica\Salva dati esterni".

Causale	Descrizione	Cau. tesoreria	Rich. forzati
07000	Disposizione Pagata		
07006	Disposizione resa al carico		
07008	Disposizione richiamata		
07010	Disposizione radiata		
07011	Disp. pagata dopo la radiazione		
07100	Richiami M.A.V.		
16000	Spese o Commissioni		
30006	Ricevuta resa al carico	RES	
30007	Ricevuta non correttamente domiciliata		
30008	Ricevuta richiamata	RICFO	
30009	Ricevuta radiata oltre i termini		

Fig. 1-21 - Archivio Causali Remote Banking



Parametri remote banking

Al fine di riuscire a caricare movimenti di anticipo o distinte di richiamo nella Gestione Rapida incassi, risulta necessario parametrizzare preventivamente la tabella 'Parametri remote banking', presente in Tesoreria/Remote Banking/Archivi.

Fig. 1-22 - Parametri remote banking

Codice Azienda

Campo non editabile, valorizzato di default dalla procedura con il codice azienda definito nei Dati azienda.

Causale associata a distinte di richiamo

Campo che accoglie causali di tesoreria di tipologia 'Distinte di richiamo' forzato.

Conto di tesoreria

Campo che accoglie i conti di tesoreria associati alla causale di riapertura scadenza abbinata alla causale indicata nel campo 'Causale associata a distinte di richiamo'.

Causale associata a movimenti manuali

Campo che accoglie la causale di tesoreria di tipologia movimenti manuali con flag 'Causale di acconto' attivo.

La mancata parametrizzazione di tale tabella comporta dei controlli bloccanti in fase di generazione movimenti distinte di richiamo e movimenti di anticipo.

Il messaggio visualizzato è il seguente

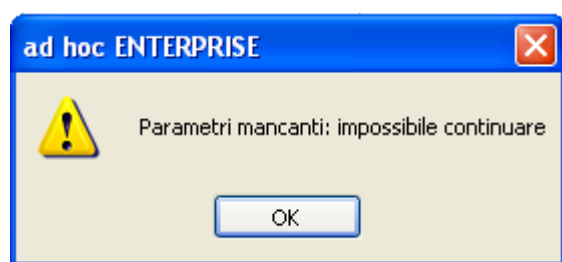


Fig. 1-23 - Messaggio bloccante

Stampa causali abi

Mediante tale funzione è possibile stampare le causali ABI.

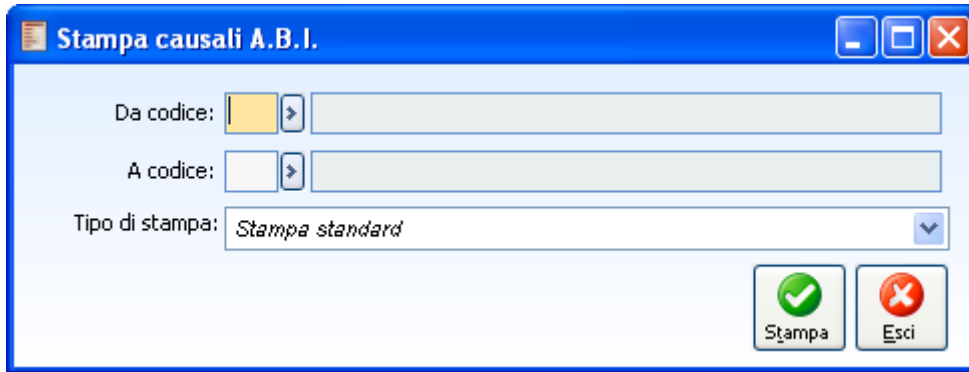
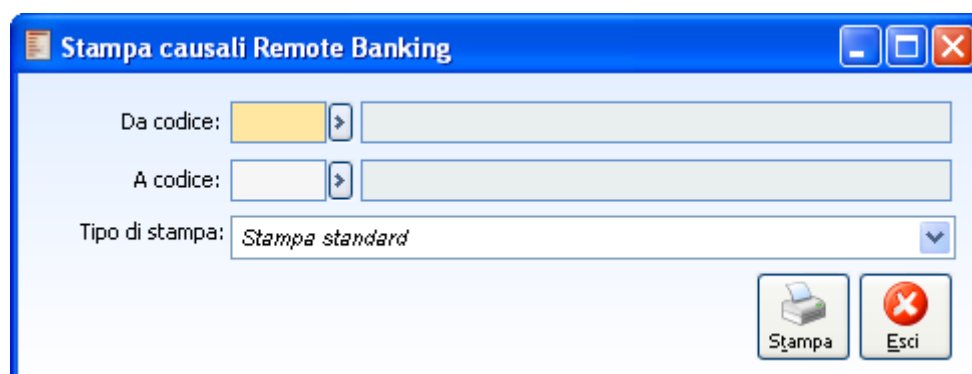


Fig. 1-24 – Stampa causali ABI

Stampa causali remote banking

Mediante tale funzione è possibile stampare le causali remote banking.



Stampa causali Remote Banking

Da codice: 

A codice: 

Tipo di stampa: *Stampa standard* 

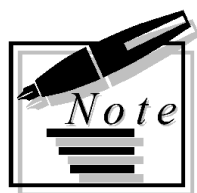
Fig. 1-25 – Stampa Causali Remote Banking



Stampa controllo flussi

Mediante tale funzione è possibile lanciare una stampa di controllo dei flussi; è possibile scegliere se stampare solo i flussi errati, solo quelli corretti o entrambi.

Fig. 1-26 - Stampa controllo flussi

[illegible]



GESTIONE FLUSSI

-  **Generazione flussi**
-  **Generazione record IBAN-IBAN non valorizzato in anagrafica fornitore**
-  **Generazione flusso dopo la stampa in definitiva**
-  **Ricezione flussi di ritorno**
-  **Log di errore**
-  **Conferma ricezione flussi**
-  **Gestione esiti ricevuti**
-  **Stampa esiti ricevuti**
-  **Rendicontazione**
-  **Stampa rendicontazione flussi**
-  **Conferma movimenti riconciliati**
-  **Ricezione flussi di ritorno**
-  **Gestione Ri.ba passive**
-  **Associazione fornitori ad avvisi di pagamento**
-  **Abbinamento automatico avvisi di pagamento**
-  **Gestione avvisi pagamento**
-  **Stampa avvisi di pagamento**
-  **Controlli presenti sulle partite/scadenze abbinate ad avvisi di pagamento effetti**

 **Controlli effettuati dalla procedura in fase di importazione flussi avvisi di pagamento Ri.ba**

 **Distinte di richiamo**

 **Gestione Distinte di Richiamo**

 **Stampa distinte di richiamo**

 **Gestione disposizione resa al carico**

 **Generazione movimenti di tesoreria**

 **Gestione rapida incassi**

 **Eliminazione bonifici ricevuti**

 **Gestione bonifici ricevuti**

 **Estrazione bonifici ricevuti**

 **Gestione rapida incassi**



Generazione flussi

Questa funzione consente di inviare una distinta alla banca per via telematica. Permette quindi di trasformare la distinta che noi abbiamo inserito in tesoreria in un file leggibile dal sistema bancario (si comporta in modo simile alla funzione di generazione file nella presentazione delle riba su floppy).

[illegible]

Fig. 1-27 - Generazione flussi



Bottone Ricerca



Questo bottone permette di ricercare tutte le distinte create (è necessario selezionare il tipo distinta che si intende ricercare).

Tipo distinta

<i>Ri.Ba.C./anticipo</i>
<i>Ri.Ba. Dopo incasso</i>
<i>M.A.V.</i>
<i>R.I.D.</i>
<i>Bonifici</i>
<i>Bonifici esteri</i>
<i>Pagamento avvisi</i>
<i>Richiami Ri.Ba.</i>
<i>Richiami R.I.D.</i>
<i>Richiami M.A.V.</i>

La distinta da inviare può essere

Ri.Ba.C./anticipo

M.A.V.

R.I.D.

Bonifici

Bonifici esteri

Pagamento avvisi

Richiami Ri.Ba.

Richiami R.I.D.

Richiami M.A.V.

Secondo quale tipo distinta si gestisce vengono visualizzati i seguenti check

☒ Generazione in Euro

Se attivo le distinte in valuta E.M.U. vengono generate in euro

☒ Riporta descrizione doc. estesa

Se attivo riporta la descrizione documenti estesa nel file generato

☒ Riporta anche descrizione partita

L'attivazione di tale flag permette di riportare nel file generato anche la descrizione della partita, nel caso in cui all'interno dell'effetto risulti presente un'unica scadenza. Questo check è attivabile solamente se la combo box 'tipo distinta' risulta 'bonifici', RID, Riba.

L'informazione relativa alla descrizione della partita viene riportata per entrambi i tipi di flussi in corrispondenza del record –codice fisso '50'.

☒ Genera records IBAN

In presenza di distinte di tipologia 'M.A.V', 'R.I.D', 'Bonifici', risulta inoltre editabile il **flag 'Genera Records IBAN'**.

L'attivazione di tale flag, in fase di generazione del file, comporta la valorizzazione nel tracciato del Tipo Record 16 (coordinate bancarie).

Se si sceglie l'opzione tipo generazione bonifico, la procedura rende ineditabile la generazione record IBAN in quanto nei tracciati C.B.I. il campo risulta obbligatorio e pertanto sempre generato dalla procedura

Inoltre se nella causale di tesoreria di tipologia distinta bonifico si imposta 'verifica dati generazione file', risulta ineditabile il check 'verifica presenza dati iban' poichè il controllo viene sempre effettuato

Di seguito un esempio di file di tipologia M.A.V generato, con il flag 'Genera Records IBAN' attivo

[illegible]

Fig. 1-28 - File MAV generator

☒ **Data esecuz. Disp.**

Se tale flag viene attivato la procedura riporta nel record 10:

posizione 23-28 (data valuta beneficiario): data di scadenza (data di raggruppamento se valorizzata)

posizione 17-22 (data esecuzione disposizione): blank

Se tale flag non viene attivato la procedura verifica il flag VFB (valuta a favore del beneficiario) per ogni scadenza.

Se il check vfb viene attivato, riporta nel record 10:

posizione 23-28 (data valuta beneficiario): data scadenza (data di raggruppamento se valorizzata)

posizione 17-22 (data esecuzione disposizione): blank

Se il check vfb non viene attivato riporta nel record 10:

posizione 23-28 (data valuta beneficiario):blank

posizione 17-22 (data esecuzione disposizione): data valuta presente in distinta.

☒ **Riporta data valuta beneficiario**

Questo flag permette di riportare nella posizione 23-28 la valuta beneficiario. In AHE data la

presenza del flag VFB – valuta a favore beneficiario (attivabile al momento di compilazione di una

distinta passiva) la procedura tiene i seguenti comportamenti

VFB Spento	Data esecuz. Disp Riporta data valuta	Spento Spento	Acceso Spento	Acceso Acceso	Spento Acceso
Data Scadenza	23/04/2007		23-28	17-22	
Data valuta	14/04/2007	17-22		23-28	23-28
Data Generazione	25/03/2007				17-22
Fig.1					

VFB Acceso	Data esecuz. Disp Riporta data valuta	Spento Spento	Acceso Spento	Acceso Acceso	Spento Acceso
Data Scadenza	23/04/2007	23-28	23-28	17-22	
Data valuta	14/04/2007			23-28	23-28
Data Generazione	25/03/2007				17-22
Fig.2					

Preso una distinta che ha come data valuta il 14/04/2007, come data scadenza della partita il 23/04/2007 e come data generazione (la data elaborazione della maschera generazione flussi) 25/03/2007, la procedura dà come risultati:

con entrambi i flag spenti la procedura testa il flag VFB (attivabile all'atto di compilazione della distinta); se questo è spento (fig.1) la procedura scrive nella posizione 17-22 del tracciato la data valuta della distinta. Se il flag VFB è acceso la procedura scrive nella posizione 23-28 del tracciato la data scadenza delle partite (fig. 2).

Nel caso di attivazione del flag Data esecuz. Disp. la procedura scrive, sia con flag VFB attivo che passivo, nella posizione 23-28 la data scadenza delle partite.

Attivando entrambi i flag verranno riportati nella posizione 17-22 la data scadenza e nella posizione 23-28 la data valuta della distinta mentre attivando il flag Riporta data valuta beneficiario e tenendo spento il flag Data esecuz. disp. vengono riportati alla posizione 17-22 la data generazione del file (data elaborazione della maschera generazione flussi) e nella posizione 23-28 la data valuta della distinta.

Dopo aver definito la distinta da inviare occorre selezionare il :

Tipo Generazione

Nuovo file
Rigenera file

Questa combo può assumere i seguenti valori

- ⊙ Nuovo File: viene utilizzato quando viene generato per la prima volta il file da quella distinta
 - ⊙ Rigenera File: viene utilizzato quando si vuole rigenerare una distinta che è già stata inviata alla banca. Questa funzionalità si rende utile quando il file non è arrivato a destinazione.
- Il campo 'Path File' indica il percorso della cartella in cui la procedura deposita il file generato che poi sarà inviato alla banca.

Il Path viene caricato da Archivi - Azienda - Gestione Path, e si possono di volta in volta selezionare delle sottocartelle su cui si intendono archiviare i flussi (per chi esegue molte operazioni con le banche potrebbe essere utile fare una sottocartella per ogni giorno).

Ogni file generato viene identificato con un codice definito '**Nome Supporto**'. In AHE abbiamo un rapporto 1 a 1: 1 flusso generato = 1 file quindi il nome file è = nome supporto.

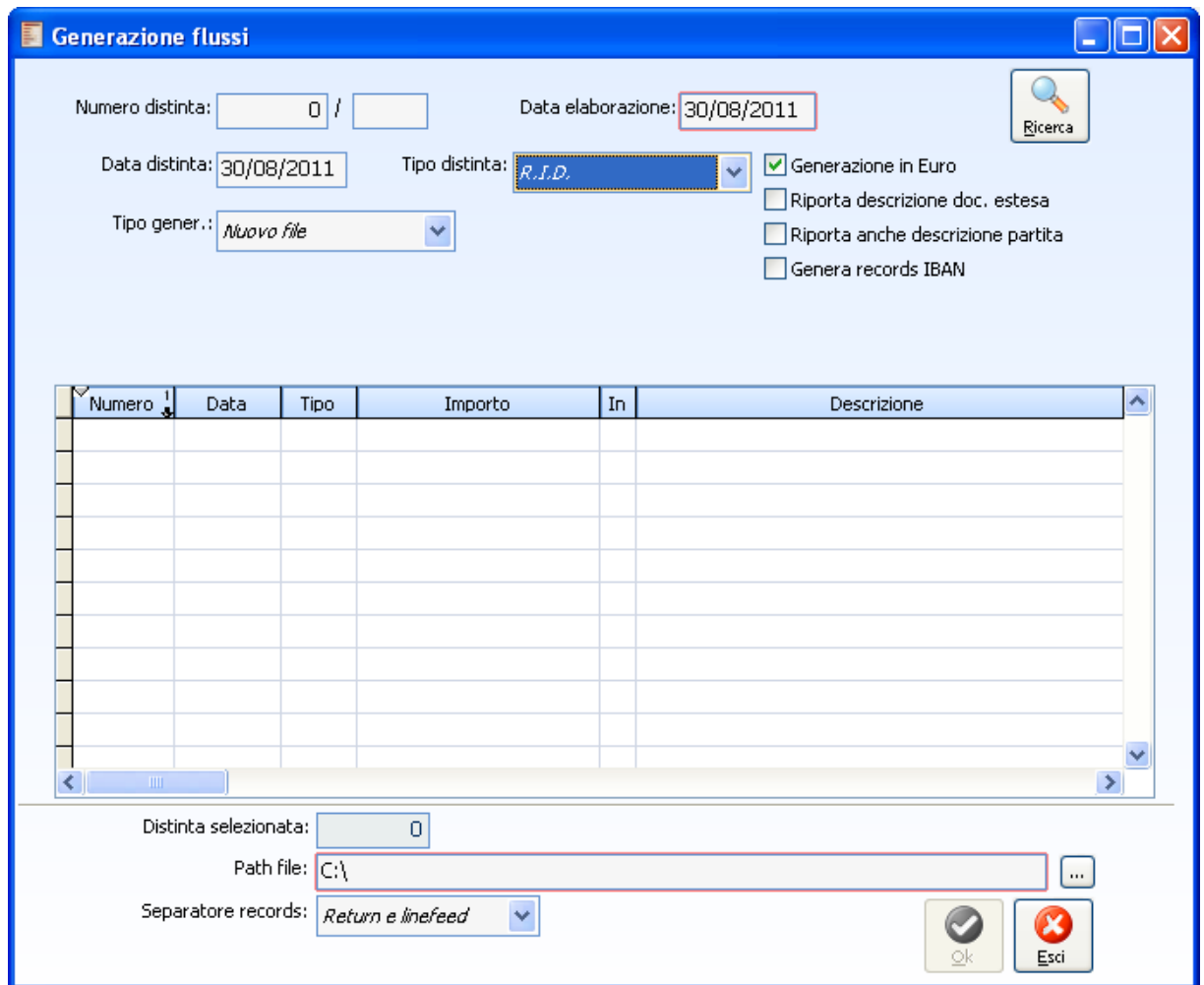


Fig. 1-29 – Generazione Flussi

In fase di generazione File, per distinte di tipologia RID, la procedura verifica per ogni effetto la valorizzazione del flag 'Id Bancario Rid', sull'anagrafica del conto presente sulla scadenza:

- a) se il flag 'Id bancario RID' non risulta attivato, la procedura, in fase di generazione file, valorizza il record 10 della tipologia IR nel seguente modo:

pos.97- tipo codice, assume sempre valore '4' (4 - codice cliente)

pos.98-113, codice cliente debitore, assume sempre valore =ancodice
(Comportamento preesistente la fast patch seguente)

- b) se il flag 'Id bancario RID' risulta attivato, la procedura, in fase di generazione file, valorizza il record 10 della tipologia IR nel seguente modo:

pos.97- , tipo codice, assume come valore quanto specificato in anagrafica clienti in corrispondenza del campo "Tipo Identificativo Rid". Può assumere i seguenti valori:

- 1 (Utenza)
2 (Matricola)
3 (Codice fiscale)
6 (Portafoglio Commerciale)
9 (Altro)

pos.98-113, codice cliente debitore, assume come valore quanto specificato in anagrafica clienti in corrispondenza del campo 'Codice Identificativo Rid'.

Attenzione: in fase di generazione file, nel caso in cui sia stato attivato in anagrafica cliente il flag 'Id bancario RID', ma non sia stato specificato alcun codice identificativo rid, la generazione del file viene abortita.

La procedura visualizza il seguente messaggio di errore:

“ Il cliente DEMO non ha un codice identificativo RID associato”.



Generazione record IBAN-IBAN non valorizzato in anagrafica fornitore

Nel caso in cui sulla banca del fornitore, utilizzata per la generazione del file 'Bonifico', con flag 'Genera records IBAN' attivo, il codice IBAN non risulti valorizzato, la procedura compone il codice per il record 17, pos.11-37, per concatenazione dei valori, andando a ricalcolare il codice IBAN, solo nel caso in cui il codice CIN Eur e CIN Ita, definiti per quella banca, risultino formalmente corretti.

In caso contrario, la procedura blocca la generazione del file.



Generazione flusso dopo la stampa in definitiva

Viene offerta la possibilità, in fase di stampa in definitiva delle distinte, di eseguire contestualmente la generazione del file; inoltre è reso possibile definire, in fase di stampa della distinta, i medesimi controlli eseguiti dalla procedura in fase di generazione file, attraverso opportuna parametrizzazione delle causali di tesoreria. Viene presentato di seguito il dettaglio di quanto descritto.

Generazione file contestuale alla stampa in definitiva

Lanciando la stampa distinta in definitiva, la procedura, dopo avere visualizzato la stampa, ed avere segnalato, se presenti, eventuali errori/anomalie, visualizza il seguente messaggio.

“ Si vuole effettuare la generazione del file? “

Rispondendo sì, la procedura apre la maschera di generazione file con impostazione coerente dei dati, in modo da consentire la generazione del file.

[illegible]

Fig. 1-30 - Maschera Generazione flussi

La maschera di generazione flussi risulta popolata nella parte relativa ai filtri della testata con i dati della distinta (Numero/Data distinta/Tipo distinta).

La tipologia di generazione risulta generalmente impostata a 'Nuovo file'; solo nel caso in cui si stampi in definitiva una distinta, per cui è stato precedentemente generato il file, la maschera di generazione file propone la combo 'Tipo gen.' valorizzato a 'Rigenera file.'

Controlli in fase di stampa distinte

In fase di stampa distinte (in simulata, definitiva, ristampa), la procedura consente di effettuare i medesimi controlli realizzati dalla procedura, in fase di generazione file.

Questo controllo è opzionale e condizionato all'attivazione dei flags sulle causali contabili.

Causali di tesoreria / Modifica

Causale: **BOFOR** | Ordine di bonifico a fornitore

Movimenti: **Distinte** | Stato: **Confermati**

Movimenti manuali / giroconti automatici

Tipo: **Solo addebito** | ☐ Corrispettivi | ☐ Saldo iniziale | ☐ Causale di acconto | ☐ Assegni | ☐ Richiami | ☐ Libera scadenze

Movimenti da saldaconto

Scadenze: **Passive** | In: **EUR** | **EU** | Euro, moneta emu

Tipo pag.: ☐ Rim.dir. | ☐ R.I.D. | ☐ Bonifico | ☐ M.AV. | ☐ Ri.Ba. | ☐ Ric.banc. | ☐ Cambiali

Movimenti da distinta

Scadenze: **Passive** | In: **EUR** | **EU** | Euro, moneta emu

Tipo distinta: **Bonifico** | ☐ Estero | Conto: **Su C/Corrente**

☐ Gestione avvisi | ☐ Considera gli importi in distinta come in esposizione | ☒ **Verifica dati generazione file** | ☒ **Verifica presenza dati IBAN** | ☒ Mov.tesoreria | ☒ Impegna partite

Tipo pag.: ☐ Rim.dir. | ☐ R.I.D. | ☐ Bonifico | ☐ M.AV. | ☐ Ri.Ba. | ☐ Ric.banc. | ☐ Cambiali

☐ Forza richiamo | Causale riapertura scadenze: **Passive**

Contabilizzazione

☒ Contabilizza | Causale: **BOFOR** | **Bonifico a fornitore** | ☐ Contab. indiretta

Causali ABI

☐ Contabilizzazione dettagliata per effetto

Causale: **26** | **Vostra disposizione a favore di** | Causale spese: **16** | **Commissioni**

Fig. 1-31 - Causali di tesoreria

☑ Verifica dati generazione file

Se attivo, in fase di stampa distinta in definitiva, la procedura effettua i medesimi controlli realizzati in fase di generazione file, dandone opportuna evidenza in report di errore.

☑ Verifica presenza dati IBAN

Il flag risulta attivabile solo per distinte di tipologia 'Bonifico', 'Mav', 'Rid' ed è condizionato all'attivazione del flag 'Verifica generazione file'.

Se attivo, in fase di stampa distinta in definitiva, la procedura effettua i medesimi controlli realizzati in fase di generazione file con opzione 'Genera records IBAN', dandone opportuna evidenza in report di errore.

Di seguito il dettaglio dei controlli effettuati dalla procedura per diverse tipologie di distinte.

Bonifico fornitore

Causali di tesoreria / Interroga

Causale | Modelli/conti | Elenco

Codice: **BOFOR** Ordine di bonifico a fornitore

Movimenti: **Distinte** Stato: **Confermati**

Movimenti manuali / giroconti automatici

Tipo: **Solo addebito** ☐ Corrispettivi ☐ Saldo iniziale ☐ Causale di acconto ☐ Assegni ☐ Richiami ☐ Libera scadenze ☐ Gestione proroga ☐ Mov. tesoreria

Movimenti da saldaconto

Scadenze: **Passive** In: **EUR** **EU** **Euro, moneta emu**

Tipo pag.: ☐ Rim. dir. ☐ R.I.D. ☐ Bonifico ☐ M.AV. ☐ R.I.Ba. ☐ Ric. banc. ☐ Cambiali

Movimenti da distinta

Scadenze: **Passive** In: **EUR** **EU** **Euro, moneta emu**

Tipo distinta: **Bonifico** ☐ Estero Conto: **Su C/Corrente**

☐ Gestione avvisi ☐ Considera gli importi in distinta come in esposizione ☒ Mov. tesoreria ☒ Impegna partite

☐ Verifica dati generazione file ☐ Verifica presenza dati IBAN

Tipo pag.: ☐ Rim. dir. ☐ R.I.D. ☐ Bonifico ☐ M.AV. ☐ R.I.Ba. ☐ Ric. banc. ☐ Cambiali

☐ Forza richiamo Causale riapertura scadenze: **16**

Contabilizzazione

☒ Contabilizza Causale: **BOFOR** **Bonifico a fornitore** ☐ Contab. indiretta

Causali ABI

☐ Contabilizzazione dettagliata per effetto

Causale: **26** **Vostra disposizione a favore di** Causale spese: **16** **Commissioni**

Fig. 1-32 - Causali di tesoreria di tipologia Bonifico Fornitore

☒ Verifica dati generazione file

Segnala errore in assenza dei seguenti dati:

- ♦ -codice sia azienda mittente
- ♦ -codice abi banca assuntrice
- ♦ -codice cab banca assuntrice
- ♦ -num conto corrente banca assuntrice
- ♦ -piva e codice fiscale debitore non inserito
- ♦ -indirizzo del debitore non inserito
- ♦ -codice avv postale del debitore non inserito
- ♦ -comune debitore non inserito
- ♦ -provincia debitore non inserita
- ♦ -manca o non corretto il codice ABI della banca destinataria xxxx
- ♦ -codice CAB della banca destinataria xxxxx non inserito
- ♦ -Numero conto corrente banca destinataria xxxx non inserito
- ♦ -Piva/codice fiscale mancante nei dati azienda

☒ Verifica presenza IBAN

Oltre alle anomalie sopra elencate, segnala ulteriori errori in assenza dei seguenti dati:

- ♦ -Codice IBAN dell'ordinante
- ♦ -Codice IBAN del beneficiario

Bonifico estero

Causali di tesoreria / Modifica

Causale: **BOEST** **Bonifico Estero**

Movimenti: *Distinte* Stato: *Provvisori*

Movimenti manuali / giroconti automatici

Tipo: *Accredito/addebito*

Movimenti da saldaconto

Scadenze: *Attive* In: [] [] []

Tipo pag.: ☐ Rim.dir. ☐ R.I.D. ☐ Bonifico ☐ M.AV. ☐ Ri.Ba. ☐ Ric.banc. ☐ Cambiali

Movimenti da distinta

Scadenze: *Passive* In: [] [] []

Tipo distinta: *Bonifico* ☒ Estero Conto: *Su C/Corrente*

☐ Gestione avvisi ☐ Considera gli importi in distinta come in esposizione ☒ Mov.tesoreria ☒ Impegna partite

☒ Verifica dati generazione file ☐ Verifica presenza dati IBAN

Tipo pag.: ☐ Rim.dir. ☐ R.I.D. ☐ Bonifico ☐ M.AV. ☐ Ri.Ba. ☐ Ric.banc. ☐ Cambiali

☐ Forza richiamo Causale riapertura scadenze: [] []

Contabilizzazione

☒ Contabilizza Causale: **PAG** **Pagamento fatture** ☐ Contab. indiretta

Causali ABI

Causale: **ZL** **Bonifico sull'estero** Causale spese: **16** **Commissioni**

Fig. 1-33 – Causali di tesoreria di tipologia Bonifico estero

☒ Verifica dati generazione file

segnala errore in assenza dei seguenti dati:

- ♦ -codice sia azienda mittente

MAV

Causali di tesoreria / Modifica

Causale | Modelli/conti | Elenco |

Codice: MAV DISTINTA MAV

Movimenti: Distinte

Stato: Confermati

Movimenti manuali / giroconti automatici

Tipo: Accredito/addebito

Movimenti da saldaconto

Scadenze: Attive

Tipo pag.: Rim.dir. R.I.D. Bonifico M.AV. Ri.Ba. Ric.banc. Cambiali

Movimenti da distinta

Scadenze: Attive

Tipo distinta: Anticip./M.AV.

Conto: Su C/Anticipo

☐ Gestione avvisi ☐ Considera gli importi in distinta come in esposizione ☒ Mov.tesoreria ☒ Impegna partite

☒ Verifica dati generazione file ☒ Verifica presenza dati IBAN

Tipo pag.: Rim.dir. R.I.D. Bonifico M.AV. Ri.Ba. Ric.banc. Cambiali

☐ Forza richiamo Causale riapertura scadenze:

Contabilizzazione

☒ Contabilizza Causale: ANTEF Anticipazione effetti sbf ☐ Contab. indiretta

Causali ABI

☐ Contabilizzazione dettagliata per effetto

Causale: Causale spese:

Fig. 1-34 – Causali di tesoreria di tipologia MAV

☒ Verifica dati generazione file

segnala errore in assenza dei seguenti dati:

- ♦ -codice sia azienda mittente
- ♦ -codice abi banca assuntrice
- ♦ -indirizzo del debitore non inserito
- ♦ -codice avv postale del debitore non inserito
- ♦ -comune debitore non inserito
- ♦ -provincia debitore non inserita
- ♦ -PIVA del cliente non inserita

☒ Verifica presenza IBAN

Oltre alle anomalie sopra elencate, segnala ulteriori errori in assenza dei seguenti dati:

- ♦ -codice iban dell'ordinante non definito

RID

Fig. 1-35 – Causali di tesoreria di tipologia Distinta RID

☒ Verifica dati generazione file

segnala errore in assenza dei seguenti dati:

- ♦ -codice sia azienda mittente
- ♦ -codice abi banca assuntrice
- ♦ -codice cab banca assuntrice
- ♦ -indirizzo del debitore non inserito
- ♦ -codice avv postale del debitore non inserito
- ♦ -comune debitore non inserito
- ♦ -provincia debitore non inserita
- ♦ -PIVA non inserita
- ♦ -Mancanza codice identificativo associato al cliente /debitore creditore diversoxxxxx

☒ Verifica presenza IBAN

Oltre alle anomalie sopra elencate, segnala ulteriori errori in assenza dei seguenti dati:

- ♦ - codice iban del'ordinante non definito

RIBA

Causali di tesoreria / Modifica

Causale: **Modelli/conti** | **Elenco**

Codice: SBF | SBF

Movimenti: Distinte | ☐ Assegni
Stato: Confermati | ☐ Richiami
☐ Libera scadenze

Movimenti manuali / giroconti automatici

Tipo: Accredito/addebito | ☐ Corrispettivi | ☐ Saldo iniziale | ☐ Causale di acconto | ☐ Gestione proroga
☐ Mov.tesoreria

Movimenti da saldaconto

Scadenze: Attive | **In:** | | |

Tipo pag.: ☐ Rim.dir. | ☐ R.I.D. | ☐ Bonifico | ☐ M.AV. | ☐ Ri.Ba. | ☐ Ric.banc. | ☐ Cambiali

Movimenti da distinta

Scadenze: Attive | **In:** | | |

Tipo distinta: Ri.Ba. | **Conto:** Su S.B.F.

☐ Gestione avvisi | ☒ Considera gli importi in distinta come in esposizione | ☒ Mov.tesoreria | ☒ Impegna partite
☒ Verifica dati generazione file | ☐ Verifica presenza dati IBAN

Tipo pag.: ☐ Rim.dir. | ☐ R.I.D. | ☐ Bonifico | ☐ M.AV. | ☐ Ri.Ba. | ☐ Ric.banc. | ☐ Cambiali
☐ Forza richiamo | **Causale riapertura scadenze:** | |

Contabilizzazione

☒ Contabilizza | **Causale:** ANTEF | Anticipazione effetti sbf | ☐ Contab. indiretta

Causali ABI

☐ Contabilizzazione dettagliata per effetto

Causale: | | **Causale spese:** | |

Fig. 1-36 – Causali di tesoreria di tipologia Distinta RIBA

☒ Verifica dati generazione file:

segnala errore in assenza dei seguenti dati:

- ♦ -codice sia azienda mittente
- ♦ -codice abi banca assuntrice
- ♦ -codice cab banca assuntrice
- ♦ -piva e codice fiscale debitore non inserito
- ♦ -indirizzo del debitore non inserito
- ♦ -codice avv postale del debitore non inserito
- ♦ -comune debitore non inserito
- ♦ -provincia debitore non inserita
- ♦ -Piva nei dati azienda
- ♦ -Manca o non è corretto il codice abi della banca destinataria xxxxx

Riba passive

The screenshot shows the 'Causali di tesoreria / Modifica' window. The 'Codice' field is set to 'RIPAP' and 'RIBA PASSIVE'. The 'Movimenti' dropdown is set to 'Distinte' and the 'Stato' dropdown is set to 'Confermati'. The 'Tipo' dropdown is set to 'Accredito/addebito'. The 'Movimenti da saldaconto' section has 'Scadenze' set to 'Attive'. The 'Movimenti da distinta' section has 'Scadenze' set to 'Passive', 'In' set to 'EUR' and 'EU', and 'Tipo distinta' set to 'Ri.Ba.'. The 'Conto' dropdown is set to 'Su C/Corrente'. The 'Verifica dati generazione file' checkbox is checked. The 'Contabilizzazione' section has 'Contabilizza' checked and 'Causale' set to 'ANTEF' and 'Anticipazione effetti sbf'. The 'Causali ABI' section has 'Contabilizzazione dettagliata per effetto' checked. The 'Causale' and 'Causale spese' fields are empty.

Fig. 1-37 – Causali di tesoreria di tipologia Distinta RIBA PASSIVE

☒ Verifica dati generazione file

segnala errore in assenza dei seguenti dati:

- ♦ -codice sia azienda mittente
- ♦ -codice abi banca assuntrice
- ♦ -codice cab banca assuntrice
- ♦ -num conto corrente banca assuntrice

La verifica dati generazione file non risulta disponibile per tipologie "Distinte di richiamo"

Verifica caratteri non ammessi

Questa funzione verifica che, all'interno del file generato, non siano presenti caratteri diversi da quelli ammessi nello standard CBI.

Occorre indicare alla procedura il path di memorizzazione del file generato. Successivamente, dopo aver premuto il bottone ricerca, occorre selezionare il file e confermare l'elaborazione.

Verifica caratteri non ammessi

Supporto

Da data: 16/09/2004 A data: 16/09/2012 Tipo: Ri.Ba.C./anticipo

Path di memorizzazione

Path file: C:\ZUCCHETTI\AHE\REBA\

Selezione supporti

	Tipo ³	Data ¹	Numero ²	Percorso
☒	RA	15/09/2011	0000000060	C:\150920110000000060RA
☐				
☐				
☐				
☐				
☐				
☐				
☐				
☐				
☐				

☐ Seleziona tutto
☒ Deseleziona tutto

Ok Esci

Fig. 1-38 – Verifica caratteri non ammessi

Viene visualizzato il seguente messaggio:

“Non sono rilevate anomalie.”

Nel caso in cui vengano rilevati caratteri non ammessi dal CBI, l'unica operazione possibile è quella di accedere agli archivi e correggere manualmente i caratteri non corretti. Trattasi comunque di un'operazione di carattere eccezionale.



Ricezione flussi di ritorno

La funzione 'Ricezione Flussi di Ritorno' permette di importare nell'applicativo i flussi che invia la banca all'azienda, siano questi flussi di conferma ricezione, di rendiconto o flussi operativi.

I files che vengono importati con questa funzione devono poi essere elaborati dalle apposite gestioni che cambiano a seconda del tipo di flusso.

E' possibile effettuare la selezione e l'importazione di più files contemporaneamente (di tipologia conferma, rendicontazione, esiti, insoluti, pagati).

ATTENZIONE: se si importa un file di rendicontazione di tipologia RH la procedura verifica dapprima che esista nella procedura un conto di tesoreria conto corrente avente abi, cab e numero di conto corrente uguali a quelli indicati nel file. Se non trova un conto corrente così codificato, verifica l'esistenza di un conto salvo buon fine ed in ultimo, se non trova un conto salvo buon fine, verifica l'esistenza di un conto anticipo con tali abi, cab e numero di conto. Se non trova nemmeno un conto anticipo il file non viene importato.

Nel caso in cui non trovi un conto corrente ma un conto salvo buon fine o anticipo il file viene comunque importato segnalando all'utente il seguente messaggio: 'Attenzione si sono verificate alcune anomalie. Si vuole visualizzare il report di riepilogo?'. Rispondendo affermativamente la procedura segnala l'incongruenza rilevata: 'E' stato associato il file RH al conto di tesoreria carilu SBF, verificare l'incongruenza dei dati.'

Se si importa un file di rendicontazione di tipologia RA la procedura verifica dapprima che esista nella procedura un conto di tesoreria conto anticipo avente abi, cab e numero di conto corrente uguali a quelli indicati nel file. Se non trova un conto anticipo così codificato, verifica l'esistenza di un conto salvo buon fine. Se non trova nemmeno un conto salvo buon fine il file non viene importato.

Se si importa un file di rendicontazione di tipologia RP la procedura verifica dapprima che esista nella procedura un conto di tesoreria salvo buon fine avente abi, cab e numero di conto corrente uguali a quelli indicati nel file. Se non trova un conto salvo buon fine così codificato, verifica l'esistenza di un conto anticipo ed in ultimo, se non trova un conto anticipo, verifica l'esistenza di un conto corrente con tali abi, cab e numero di conto. Se non trova nemmeno un conto corrente il file non viene importato.

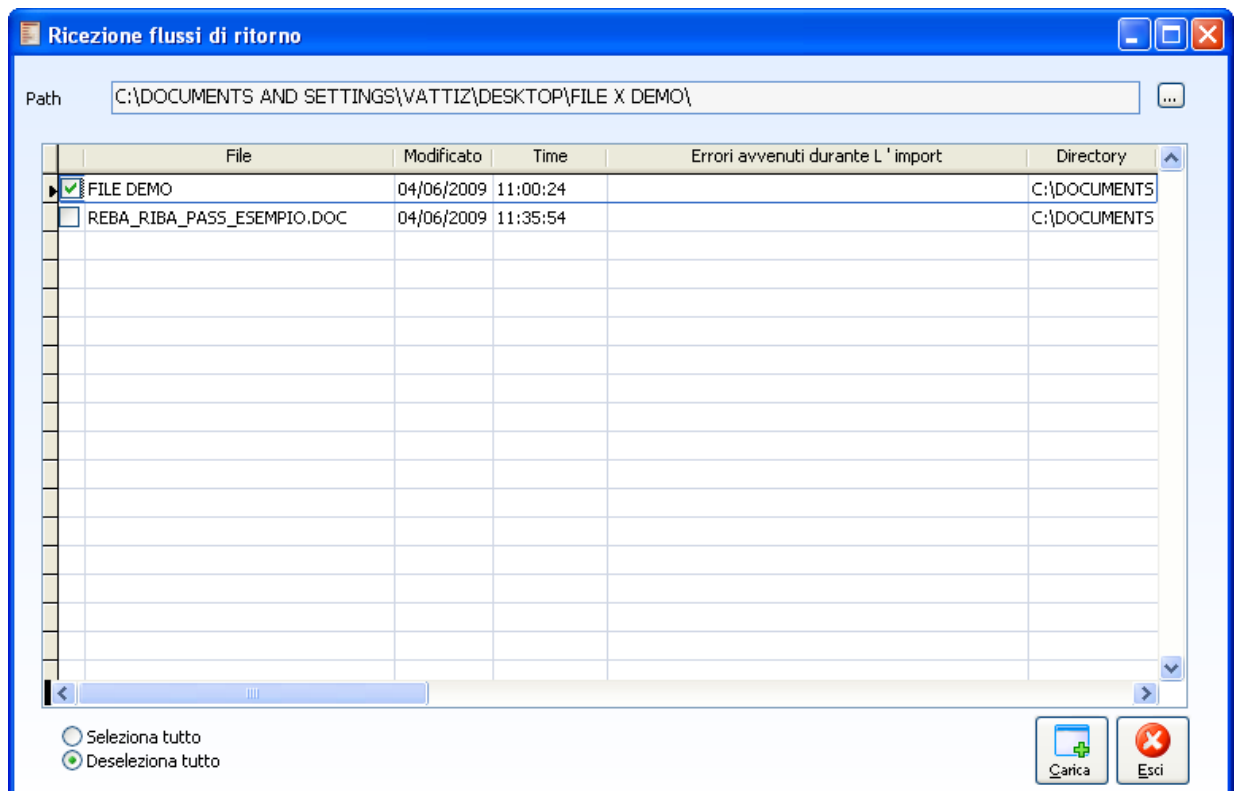


Fig. 1-39 - Ricezione Flussi Operativi di Ritorno

Valorizzando, in Archivi/Azienda/Gestione Path un path per la generazione/importazione files di Remote Banking, ogni volta che si procederà ad effettuare un'importazione, mediante la funzionalità 'Ricezione Flussi di Ritorno ', la procedura proporrà di default il percorso in cui i relativi files verranno salvati.

Gestione path

Azienda: DEMO Azienda Dimostrativa AHE

Path dati esterni: C:\

Path file tesoreria: P:\AHEM700_UT\FileReba\File ricevuti\Conferme ricezione

Path file F24: C:\

Path schedulatore: C:\

Path file xml: C:\

Path xml Basilea2: C:\

Path xls bil. e oltre: C:\

Path file print system: C:\

Path file EDI: C:\

Path file output utente: C:\

Path file SOSTitutiva:

Path di prelevamento:

Parametri fisco azienda

Path file:

Codice ditta:

Codice contabilità analitica: 0000

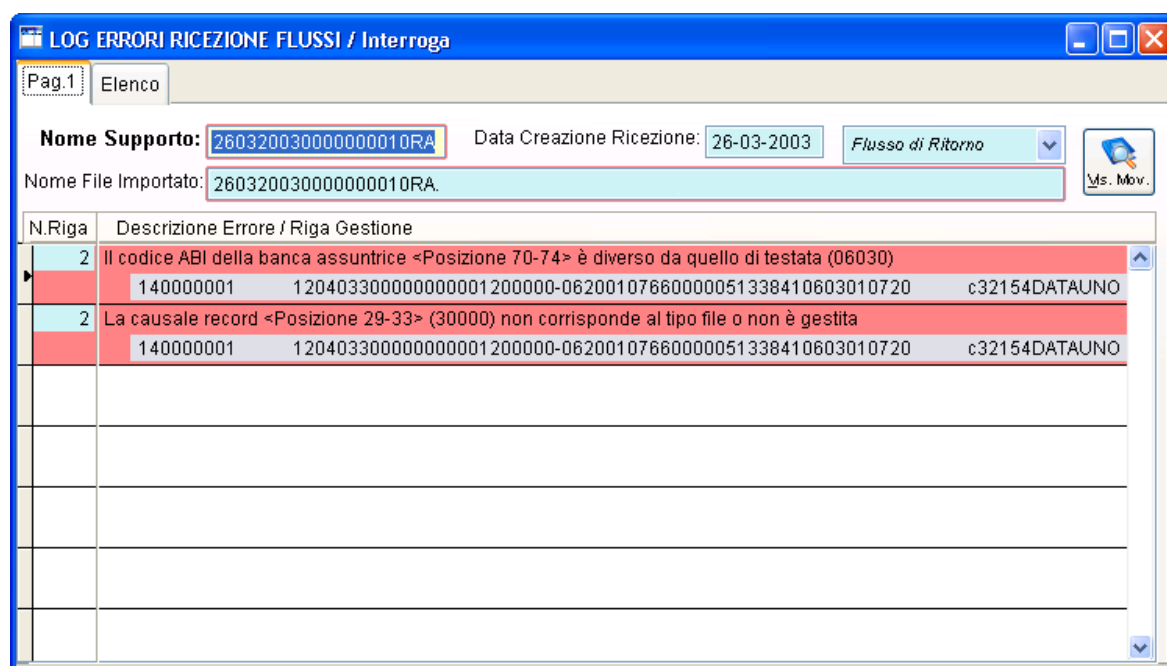
Progressivo attività: 000

Ok Esci

Fig. 1-40 – Gestione Path

Log di errore

Nel caso in cui in fase di importazione flussi la procedura comunichi la presenza di errori è sufficiente consultare il log per determinare se questi sono dovuti ad un non corretto allineamento degli archivi della procedura o meno.



N.Riga	Descrizione Errore / Riga Gestione
2	Il codice ABI della banca assuntrice <Posizione 70-74> è diverso da quello di testata (06030) 140000001 1204033000000000001200000-062001076600000051338410603010720 c32154DATAUNO
2	La causale record <Posizione 29-33> (30000) non corrisponde al tipo file o non è gestita 140000001 1204033000000000001200000-062001076600000051338410603010720 c32154DATAUNO

Fig. 1-41 - Errori Ricezione Flussi

N.B: La tipologia di errore indicata nella maschera è puramente indicativa.

Nel caso in cui in un file siano presenti più supporti e solo uno di questi risulti errato si raccomanda di non procedere all'elaborazione dei supporti corretti. Infatti il file non potrebbe più essere cancellato dagli archivi (mediante l'apposita funzione "Elimina Files") ed il supporto errato rimarrebbe impossibile da elaborare.

Viene visualizzato il seguente messaggio:

“ Importazione conferma ricezione terminata! Attenzione si sono verificati degli errori in fase di importazione. Controllare la tabella di Log. “

PERTANTO SE SI VERIFICA UN QUALSISASI ERRORE NELL'IMPORTAZIONE OCCORRE CORREGGERE L'ERRORE E SUCCESSIVAMENTE ELIMINARE IL FILE DALL'APPOSITA GESTIONE.

Attenzione: non bisogna mai elaborare il file che presenta un qualsiasi tipo di errore.

Per file elaborato si intende un file il cui contenuto è stato processato all'interno della maschere di 'Conferma ricezione flussi', 'Rendicontazione flussi' e 'Gestione flussi operativi' attraverso la conferma delle elaborazioni richieste.

Nel caso in cui venga elaborato un file la cui importazione ha segnalato anche un solo errore l'eliminazione dello stesso risulterà impossibile dall'apposita gestione 'elimina Files'.



Conferma ricezione flussi

Ogni qualvolta si invia un flusso (una disposizione per via telematica) alla banca questa, nel più breve tempo possibile, deve inviare una conferma di ricezione che indica all'azienda che l'operazione è stata ricevuta. Ad ogni supporto logico che viene inviato alla banca deve seguire una conferma di ricevimento, che è assimilabile alla ricevuta di ritorno rilasciata dalle poste nel caso si spedisca una raccomandata A/R.; vale a dire che non costituisce accettazione da parte della banca dell'ordine in esso contenuto ma è solo un avviso di ricevimento.

La mancata conferma da parte della banca significa che la disposizione non è arrivata a destinazione. Quindi la banca ogni volta che riceve un supporto logico dispositivo è tenuta ad inoltrare all'impresa un file di conferma ricezione contenente i riferimenti del flusso originario.

La conferma di ricezione viene importata nella procedura dall'apposita funzione 'Ricezione flussi di ritorno', solo dopo l'importazione è possibile procedere all'elaborazione del flusso.

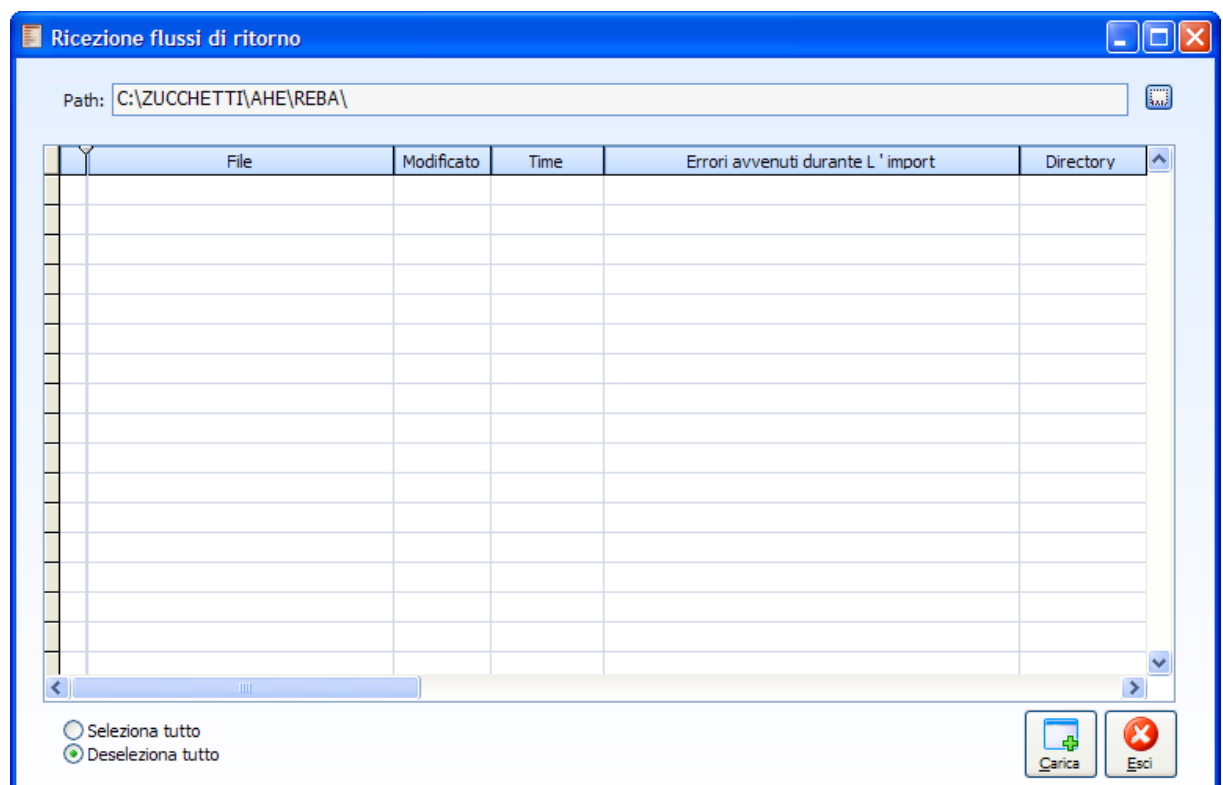


Fig. 1-42 - Ricezione Flussi

Nella maschera di Conferma ricezione flussi si definisce l'arco temporale e il tipo flusso a cui si è interessati e si filtra sul movimento che può essere Confermato o Da Confermare .

Attivando la ricerca (bottone 'Carica') vengono visualizzati i flussi di conferma ricevuti dalla banca, solo dopo che sono stati importati attraverso la funzione 'Ricezione Flussi di Ritorno'.

Per associare ad ogni flusso in uscita la sua conferma di ricezione si dovrà premere il bottone 'Auto' se si desidera che la procedura colleghi automaticamente le conferme di ricezione al flusso che le ha generate.

Il bottone 'Manuale' si attiva solamente dopo aver compilato il campo data posto alla sua destra.

L'associazione manuale viene utilizzata quando per problemi nella rete o per altri motivi è stato smarrito il file di conferma inviato dalla banca. Senza questa conferma il movimento resterà sempre “da confermare”, quindi con il bottone Manuale si cambia forzosamente lo stato del movimento che dalla data inserita manualmente diventa confermato.

Vista l'importanza che ha la conferma di ricevimento è ovvio che si attiverà la funzione Manuale solo nel caso in cui si è appurato con altri mezzi che la banca abbia ricevuto il flusso.

Il **‘Nome Supporto’** identifica il codice che viene attribuito ad ogni file nel momento in cui viene generato il flusso (vedi relativo paragrafo); questo è composto dalla data distinta, codice progressivo assegnato dalla procedura al flusso e tipo di distinta.

E' un codice unico e sarà il riferimento per tutti i flussi di ritorno dalla banca relativi quella distinta (in ogni file di ritorno la banca potrà attribuire i suoi codici, ma dovrà far riferimento sempre anche al nome supporto indicato dalla procedura).

Conferma ricezione flussi

Movimenti dal: 01/01/2002 al: 19/09/2012 Movimenti: Da confermare Tipo flusso: Ri.Ba. C/Anticipo Ricerca

Disposizioni inviate

	Nome supporto
☒	030120090000000048RA
☐	120220090000000049RA
☐	010220090000000050RA
☐	170220090000000052RA
☐	130220090000000051BO

Flussi di conferma ricevuti dalle banche

Nome supporto originario	Data orig.	Nome supporto
260320030000000010RA	26-03-03	260320030000000010RA

Auto Manuale Data conferma manuale: / / Esci

Fig 1-43 - Conferma Ricezione Flussi

L'archivio ‘Conferma di Ricezione’ viene popolato dopo che i file di conferma sono stati importati dalla funzione ‘Ricezione Flussi di Ritorno’; qui sono raccolte tutte le conferme ricevute dal sistema bancario.

Nel codice alfanumerico contenuto al campo “Nome Supporto Conferma Ricezione” possiamo identificare i riferimenti della disposizione inviata alla banca. Questo codice è unico per ogni singola disposizione e contiene: la data della disposizione, il seriale della distinta che ha generato il file originario e una sigla che identifica il tipo di disposizione richiesta alla banca.

CONFERMA RICEZIONE / Modifica

Pag.1 **Elenco**

Nome Supporto Conferma Ricezione: 260320030000000010RA **Data Creazione Ricezione:** 26-03-2003

☐ Conferma Elaborata **Nome File:** CONFERMA 10RA. ☐ Tracciato Errato

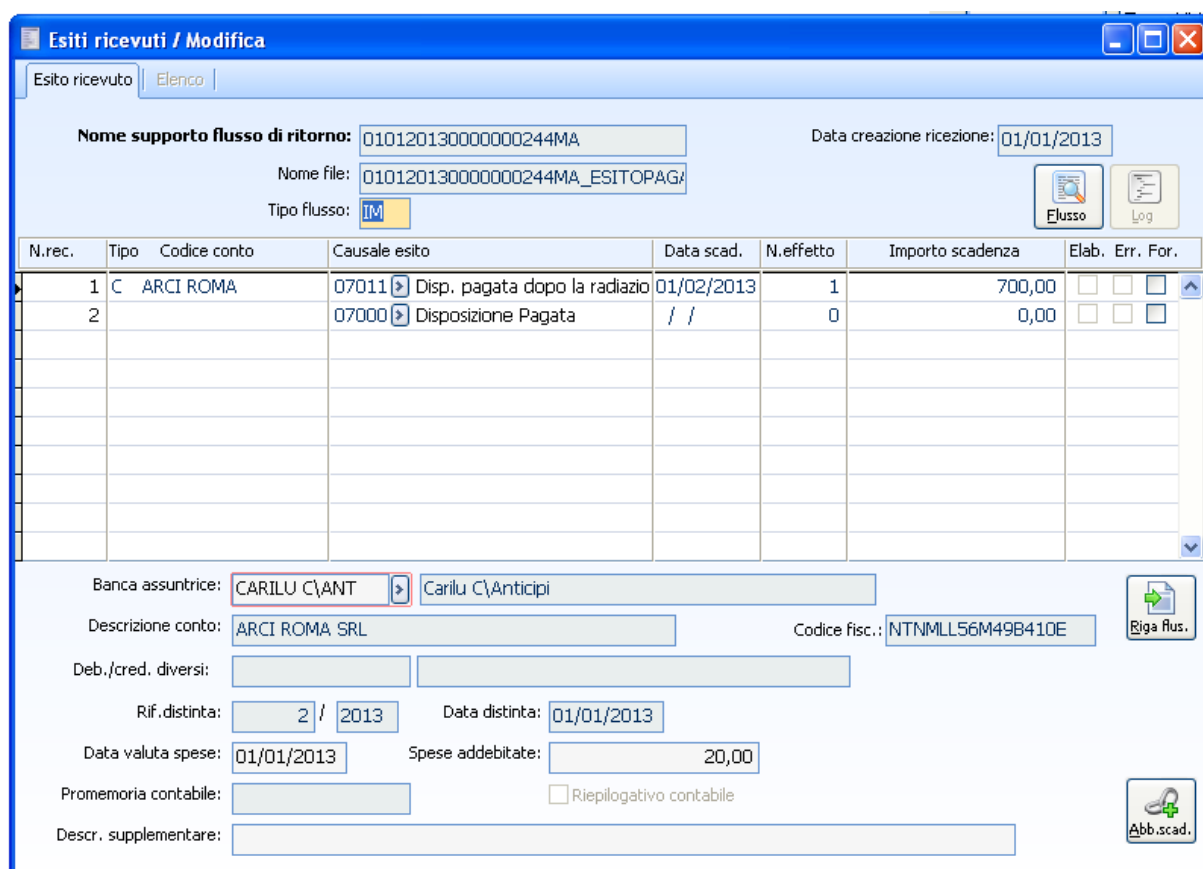
Campo Dati Record di Ritorno

▶	CN06200C3215260303260320030000000010RA	1648
	EF06200C3215260303260320030000000010RAIB260303260320030000000010RA	00000020000016

Fig. 1-44 - Archivio Conferma Ricezione

Gestione esiti ricevuti

In seguito all'operazione di ricezione flusso di ritorno, la procedura oltre a valorizzare i dati all'interno della tabella 'Flussi operativi di ritorno', popola i dati contenuti nella tabella 'Esiti ricevuti', dettagliando in questa nuova tabella le informazioni relative ai singoli records presenti nel file. Di seguito il dettaglio della maschera 'Esiti ricevuti'.



Esiti ricevuti / Modifica

Esiti ricevuto | Elenco

Nome supporto flusso di ritorno: 010120130000000244MA Data creazione ricezione: 01/01/2013

Nome file: 010120130000000244MA_ESITOPAGA

Tipo flusso: IM

N.rec.	Tipo	Codice conto	Causale esito	Data scad.	N.effetto	Importo scadenza	Elab.	Err.	For.
1	C	ARCI ROMA	07011 Disp. pagata dopo la radiazio	01/02/2013	1	700,00	☐	☐	☐
2			07000 Disposizione Pagata	/ /	0	0,00	☐	☐	☐

Banca assumtrice: CARILU C\ANT Carilu C\Anticipi

Descrizione conto: ARCI ROMA SRL Codice fisc.: NTNMLL56M49B410E

Deb./cred. diversi:

Rif.distinta: 2 / 2013 Data distinta: 01/01/2013

Data valuta spese: 01/01/2013 Spese addebitate: 20,00

Promemoria contabile: ☐ Riepilogativo contabile

Descr. supplementare:

Fig. 1-45 - Esiti ricevuti

Nome supporto

Nome del supporto del flusso di ritorno

Nome file

Nome del file in cui è contenuto il flusso di ritorno

Tipo flusso

Valorizzato dalla procedura in fase di ricezione file in base al tracciato. Può valere: IB, IR, IM .Il valore del tipo flusso è letto dalla procedura

IB record 14 pos.97

IR record 10 pos.97

IM record 14 pos.97

In particolare vale IB per identificare esiti di tipo RIBA, IR per identificare esiti di tipo RID, IM per identificare esiti di tipo MAV.

Data creazione ricezione

Corrisponde alla data ricezione del file presente nel record di testa in posizione 14-19 (Data creazione)

Nel dettaglio della maschera sono riportati i seguenti dati.

N.rec

Numero progressivo calcolato dalla procedura in base al numero della disposizione all'interno del flusso;

Tipo

Identifica il tipo conto Cliente/fornitore.

Codice conto

Valorizzato dalla procedura in fase di ricezione file in base a quanto contenuto nel file in posizione:

IB record 14 pos.98-113

IR record 10 pos. 98-113

IM record 14 pos. 98-113

Causale esito

Valorizzato dalla procedura in fase di ricezione file in base a quanto contenuto nel file in posizione:

IB record 14 pos.29-33

IR record 10 pos. 29-33

IM record 14 pos. 29-33

Data scadenza

Valorizzato dalla procedura in fase di ricezione file in base a quanto contenuto nel file in posizione:

IB record 14 pos.23-28

IR record 10 pos. 23-28

IM record 14 pos. 23-28

Numero effetto

Valorizzato dalla procedura in fase di ricezione file in base a quanto contenuto nel file in posizione:

IB record 51 pos.11-20

IR non valorizzato nel tracciato (la procedura valorizza in fase di generazione file il numero effetto in corrispondenza del record 70 pos. 11-25)

IM record 51 pos.11-20

Importo scadenza

Valorizzato dalla procedura in fase di ricezione file in base a quanto contenuto nel file in posizione :

IB record 14 pos.34-46

IR record 10 pos.34-46

IM record 14 pos.34-46

☒ **Stato del file**

Può valere ELABORATO/ERRATO/FORZATO

Viene valorizzato dalla procedura in fase di ricezioni flussi e in seguito alla gestione flussi operativi.

Il flusso viene marcato errato quando un dato sul file risulta non corretto in fase di ricezione flussi.

Il flusso viene marcato elaborato quando in seguito alla elaborazione, tramite la gestione flussi operativi, genera un movimento di tesoreria/contenzioso.

Il flusso può essere marcato manualmente come forzato da parte dell'utente e non risulta più oggetto di elaborazione tramite la gestione flussi operativi.

Banca assuntrice

Valorizzato dalla procedura in fase di ricezione file in base a quanto contenuto nel file in posizione :

IB record 14 pos.70-92

IR record 10 pos.70-92

IM record 14 pos.70-92

Il campo rimane liberamente modificabile da parte dell'utente, qualora necessiti di indicare una banca di presentazione differente da quella definita nel file.

Descrizione conto

Accoglie la descrizione del conto cliente/fornitore

Codice fiscale

Accoglie codice fiscale/partita iva del cliente/deb. cred. diversi . Valorizzato dalla procedura in fase di ricezione file in base a quanto contenuto nel file in posizione:

IB record 30 pos.71-86

IM record 30 pos.71-86

Deb.\Cred.diversi

Campo che accoglie il codice deb.\cred.diversi, se il flusso di ritorno si riferisce al seguente intestatario.

Riferimento distinta

Individua il numero/anno relativo alla data della distinta di tesoreria cui appartiene l'effetto.

Data distinta

Individua la data di registrazione della distinta di tesoreria cui appartiene l'effetto.

Data valuta spese

Accoglie la data valuta relativa alle spese. Valorizzato dalla procedura in fase di ricezione file in base a quanto contenuto nel file in posizione :

IB record 51 pos.92-97

IR record 50 pos.96-101

IM record 51 pos.92-97

Il campo risulta però liberamente modificabile in modifica dell'archivio esiti ricevuti.

Spese addebitate

Importo spese addebitate. Valorizzato dalla procedura in fase di ricezione file in base a quanto contenuto nel file in posizione :

IB record 51 pos.87-91

IR record 50 pos.91-95

IM record 51 pos.87-91

Il campo risulta però liberamente modificabile in modifica dell'archivio esiti ricevuti.

Promemoria contabile

Valorizzato dalla procedura in fase di ricezione file in base a quanto contenuto nel file.

Se il record è identificativo di Riepilogativo contabile, viene valorizzato dalla procedura andando a leggere i seguenti dati:

IB record 10. Pos.58-69

IR record 10. Pos.58-69

IM record 10. Pos.58-69

☒ Riepilogativo contabile

Valorizzato per identificare il promemoria contabile, quando la causale esito nel record 10 pos 29-33 vale 16000 oppure 07000 (IM) , 16000 oppure 37000 (Ib) , 16000 oppure 57000 (IR).

Descrizione supplementare

Campo valorizzabile dall'utente manualmente

Di seguito il dettaglio dei bottoni presenti sulla maschera

Bottone flusso



Bottone che rimanda all'archivio dei flussi di ritorno

Bottone Log



Bottone che rimanda all'archivio log dell'intero flusso, qualora il file importato presenti errori

Bottone riga flusso



Bottone che rimanda all'archivio dei flussi di ritorno con posizionamento sul record iniziale cui il record selezionato si riferisce.

Per poter usufruire di questa funzionalità è opportuno attivare nella 'Configurazione interfaccia' il flag 'Puntatore del record'

Bottone riga log



Bottone che rimanda all'archivio log del flusso con posizionamento sul log iniziale di errore cui il record selezionato si riferisce.

Bottone abbina scadenze



Bottone che permette di visualizzare/selezionare effetti presenti in distinta (attivabile solo in modifica dell'archivio esiti ricevuti)

Tale funzionalità risulta particolarmente utile per sanare delle anomalie, nel caso in cui, a seguito di errori, il file venga marcato errato e non possa essere processato.

Attivando il seguente bottone, si apre la maschera 'Aggiorna scadenze errate ad esito'.

Aggiorna scadenze errate a esito

Aggiorna scadenze errate a esito

Cliente: ARCI ROMA > ARCI ROMA SRL

Deb./cred. div.: >

Codice fisc.: NTNMLL56M49B410E

Data scadenza: 01/02/2013 Importo scadenza: 700,00

Rif. distinta: 2 / 2013 ... Del: 01/01/2013 Num. effetto: 1

Num. eff.	Scadenza	N. partita	Tipo	Cli/for/conto	Pagamento	D/A	Importo	Banca app
1	01/02/2013	2013/000237	C	ARCI ROMA	MAV	D	700,00	CARISBO

Num. eff. 0,00 [Stamp] [F2] [F3] [F4] [Opzioni>>]

Cliente: ARCI ROMA > ARCI ROMA SRL

Deb./cred. div.: >

Data scadenza: 01/02/2013 Importo scadenza: 700,00

Rif. distinta: 2 / 2013 Del: 01/01/2013 Num. effetto: 1

[Ok] [Esci]

Fig. 1-46 - Aggiorna scadenze errate ad esito

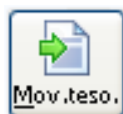
In presenza di esiti importati senza anomalia, i dati risultano già correttamente valorizzati sulla maschera, come intestatario, codice fiscale, data scadenza, importo scadenza, rif. distinta e numero effetto.

Qualora l'esito presenti anomalie, risulta cura dell'utente impostare i filtri opportuni per individuare l'effetto da associare all'esito.

Una volta individuato l'effetto, occorre selezionare il bottone OK.

La procedura va ad associare al record dell'esito l'effetto selezionato, eliminando il flag di errato sulla riga dell'esito.

Bottone mov. tesoreria



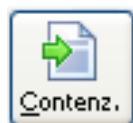
Bottone che consente di accedere al movimento di tesoreria generato tramite la gestione flussi operativi.

Bottone Insoluto



Bottone che consente di accedere al piano insoluto generato tramite la gestione flussi operativi.

Bottone contenzioso



Bottone che consente di accedere al contenzioso generato tramite la gestione flussi operativi.

Di seguito i principali controlli effettuati dalla procedura in fase di ricezione flusso di ritorno.

In fase di ricezione file , sono stati implementati i controlli effettuati dalla procedura e la relativa messaggistica di errore..

Qualsiasi tipo di anomalia viene visualizzata in apposita reportistica e memorizzata nel log di errore relativo al flusso importato.

A)Controllo sulla data scadenza dell'effetto

NON VIENE EFFETTUATO ALCUN CONTROLLO

B)Controllo sull'importo dell'effetto

In caso di incongruenza, in fase di ricezione file, la procedura visualizza il seguente messaggio.

“ Si sono verificati errori durante l'import di alcuni file. I File che hanno causato gli errori sono evidenziati in rosso. Si vuole eseguire la stampa? “

Rispondendo ‘Si’ , appare la seguente stampa.

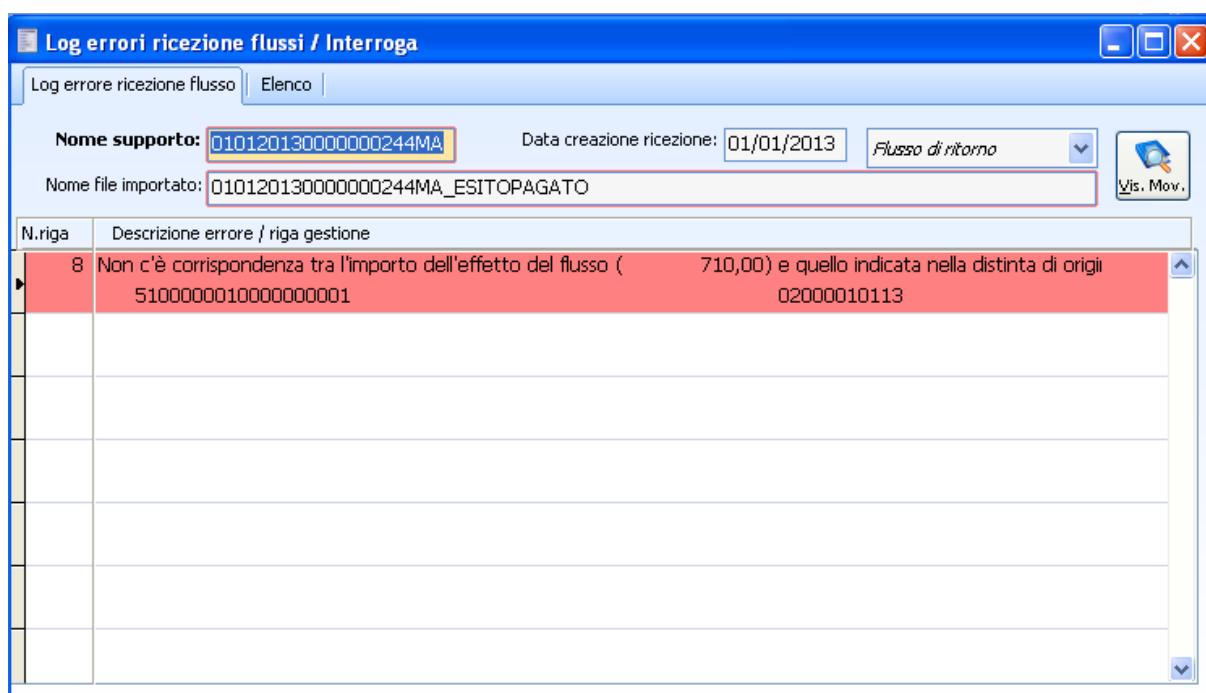
Stampa riepilogo errori importazione flussi di ritorno

ZUCCHETTI AHE 7.0

Data ricezione	Nome supporto	Nome file
01/01/2013	010120130000000244MA	010120130000000244MA_ESITOPAGATO
N. riga errata	Descrizione errore	
8	Non c'è corrispondenza tra l'importo dell'effetto del flusso (710,00) e quello indicata nella distinta di origine (700,00)	

Fig. 1-47 - Stampa riepilogo errori

Il log visualizzato è il seguente.



Log errori ricezione flussi / Interroga

Log errore ricezione flusso | Elenco

Nome supporto: 0101201300000000244MA Data creazione ricezione: 01/01/2013 Flusso di ritorno

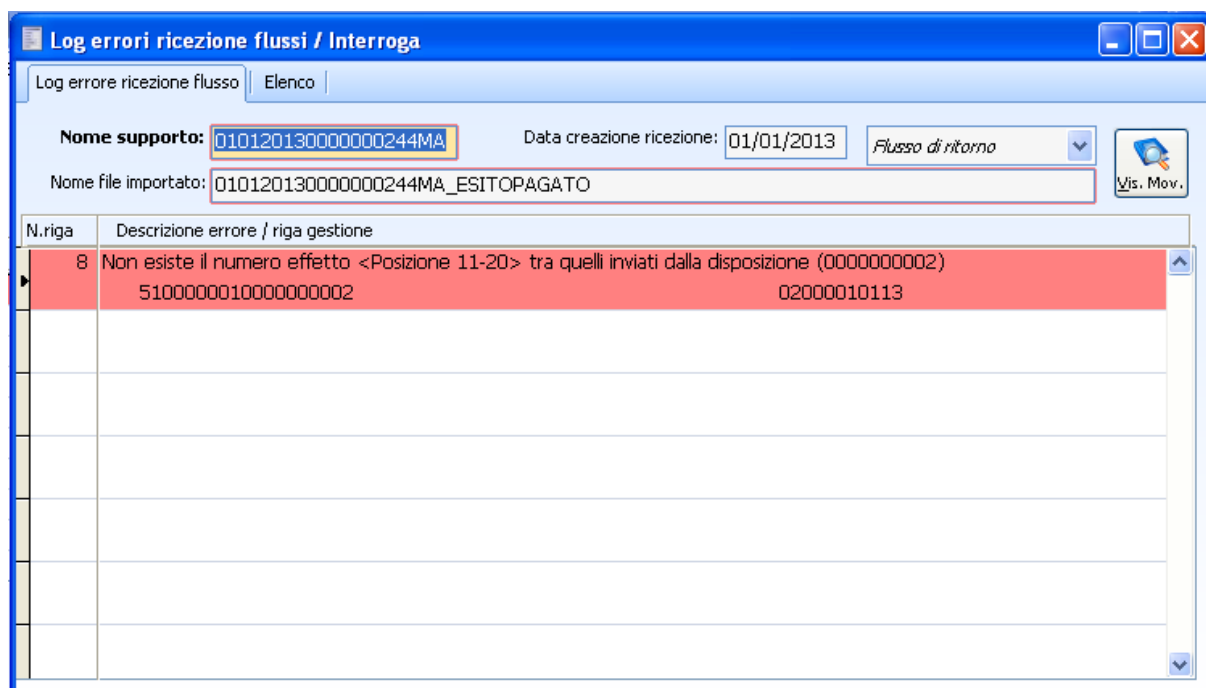
Nome file importato: 0101201300000000244MA_ESITOPAGATO

N.riga	Descrizione errore / riga gestione
8	Non c'è corrispondenza tra l'importo dell'effetto del flusso (710,00) e quello indicata nella distinta di origini 51000000100000000001 02000010113

Fig. 1-48 - Log errori ricezioni flussi

C)Controllo sul numero effetto

In caso di incongruenza, il log visualizzato è il seguente.



Log errori ricezione flussi / Interroga

Log errore ricezione flusso | Elenco

Nome supporto: 0101201300000000244MA Data creazione ricezione: 01/01/2013 Flusso di ritorno

Nome file importato: 0101201300000000244MA_ESITOPAGATO

N.riga	Descrizione errore / riga gestione
8	Non esiste il numero effetto <Posizione 11-20> tra quelli inviati dalla disposizione (0000000002) 51000000100000000002 02000010113

Fig. 1-49 - Log errori ricezioni flussi

D)Controllo sul codice conto

In caso di incongruenza, il log visualizzato è il seguente.

Log errori ricezione flussi / Interroga

Log errore ricezione flusso | Elenco

Nome supporto: 010120130000000244MA Data creazione ricezione: 01/01/2013 Flusso di ritorno

Nome file importato: 010120130000000244MA_ESITOPAGATO

N.riga	Descrizione errore / riga gestione
2	Il codice cliente oppure debitore/creditore diverso <Posizione 98-113> non esiste (ARCI ROM7) 140000001 010213070110000000070000-08904621901234567890120890462190 ADUA14ARCI F
8	Il cliente/fornitore non corrisponde a quello indicato per questo numero effetto <Posizione 11-20> (000000000 51000000100000000001 02000010113

Fig. 1-50 - Log errori ricezioni flussi

E)Controllo sulla causale esito.

In caso di incongruenza, il log visualizzato è il seguente.

Log errori ricezione flussi / Interroga

Log errore ricezione flusso | Elenco

Nome supporto: 010120130000000244MA Data creazione ricezione: 01/01/2013 Flusso di ritorno

Nome file importato: 010120130000000244MA_ESITOPAGATO

N.riga	Descrizione errore / riga gestione
2	La causale record <Posizione 29-33> (07012) non corrisponde al tipo file o non è gestita 140000001 010213070120000000070000-08904621901234567890120890462190 ADUA14ARCI F

Fig. 1-51 - Log errori ricezioni flussi

F)Controllo sulla corrispondenza della Banca assuntrice.

In caso di incongruenza, il log visualizzato è il seguente.

Log errori ricezione flussi / Interroga

Log errore ricezione flusso | Elenco

Nome supporto: 010120130000000244MA Data creazione ricezione: 01/01/2013 Flusso di ritorno

Nome file importato: 010120130000000244MA_ESITOPAGATO

N.riga	Descrizione errore / riga gestione
2	Il codice ABI della banca assuntrice <Posizione 70-74> è diverso da quello di testata (01904) 140000001 010213070110000000070000-08904621901234567890120190462193 ADUA14ARCI F
8	Il riferimento della banca assuntrice (01904 62193 000000000000) non corrisponde con quello della distinta (CAR 51000000100000000001 02000010113

Fig. 1-52 - Log errori ricezioni flussi

Nel caso in cui in fase di ricezione file, la procedura segnala una delle anomalie sopra descritte (fatta eccezione per l'anomalia E), il record viene marcato come errato, nell'archivio ESITI RICEVUTI. In questi casi l'utente ha la possibilità di sanare l'anomalia, entrando in modifica, posizionandosi sulla riga e accedendo al bottone 'Abbina scadenze', come descritto sopra.

Esiti ricevuti / Modifica

Esito ricevuto | Elenco

Nome supporto flusso di ritorno: 010120130000000244MA Data creazione ricezione: 01/01/2013

Nome file: 010120130000000244MA_ESITOPAGATO

Tipo flusso: IM

N.rec.	Tipo	Codice conto	Causale esito	Data scad.	N.effetto	Importo scadenza	Elab.	Err.	For.
1	C	ARCI ROMA	07011 Disp. pagata dopo la radiazio	01/02/2013	1	710,00			

Banca assuntrice: CARILU C\ANT Carilu C\Anticipi

Descrizione conto: ARCI ROMA SRL Codice fisc.: NTNMLL56M49B410E

Deb./cred. diversi:

Rif. distinta: 2 / 2013 Data distinta: 01/01/2013

Data valuta spese: 01/01/2013 Spese addebitate: 20,00

Promemoria contabile: ☐ Riepilogativo contabile

Descr. supplementare:

Fig. 1-53 - Esito errato

Accedendo al bottone, la procedura consente di effettuare le modifiche , filtrando l'effetto che deve essere associato all'archivio esiti ricevuti.

Aggiorna scadenze errate a esito

Cliente: ARCI ROMA | ARCI ROMA SRL

Deb./cred. div.: |

Codice fisc.: NTNMLL56M49B410E

Data scadenza: 01/02/2013 | Importo scadenza: 0,00

Rif. distinta: 2 / 2013 | Del: 01/01/2013 | Num. effetto: 1

Num. eff.	Scadenza	N. partita	Tipo	Cli/for/conto	Pagamento	D/A	Importo	Banca app.
1	01/02/2013	2013/000237	C	ARCI ROMA	MAV	D	700,00	CARISBO

Num. eff. 0,00 | Opzioni>>

Cliente: ARCI ROMA | ARCI ROMA SRL

Deb./cred. div.: |

Data scadenza: 01/02/2013 | Importo scadenza: 700,00

Rif. distinta: 2 / 2013 | Del: 01/01/2013 | Num. effetto: 1

Ok Esci

Fig. 1-54 - Aggiorna scadenze errate ad esito

In questa maschera è possibile filtrare per:

- ♦ Tipo conto
- ♦ Codice conto
- ♦ Codice fiscale
- ♦ Data scadenza
- ♦ Importo scadenza
- ♦ Riferimento distinta
- ♦ Numero effetto

Nell'esempio sopra descritto il campo Importo scadenza deve essere sbiancato poichè riporta come valore per Importo scadenza 710.00E.

Una volta selezionato l'effetto corretto e premendo ok, la procedura riporta nella riga relativa al record errato i dati visualizzati nella gestione 'Aggiorna scadenze errate ad esito'.

Il bottone 'Abbina scadenze' rimane sempre attivabile anche in corrispondenza di record non marcati come 'Errati'.

Stampa esiti ricevuti

Realizzata la stampa esiti ricevuti che consente di stampare quanto definito nell'archivio 'Esiti ricevuti'.

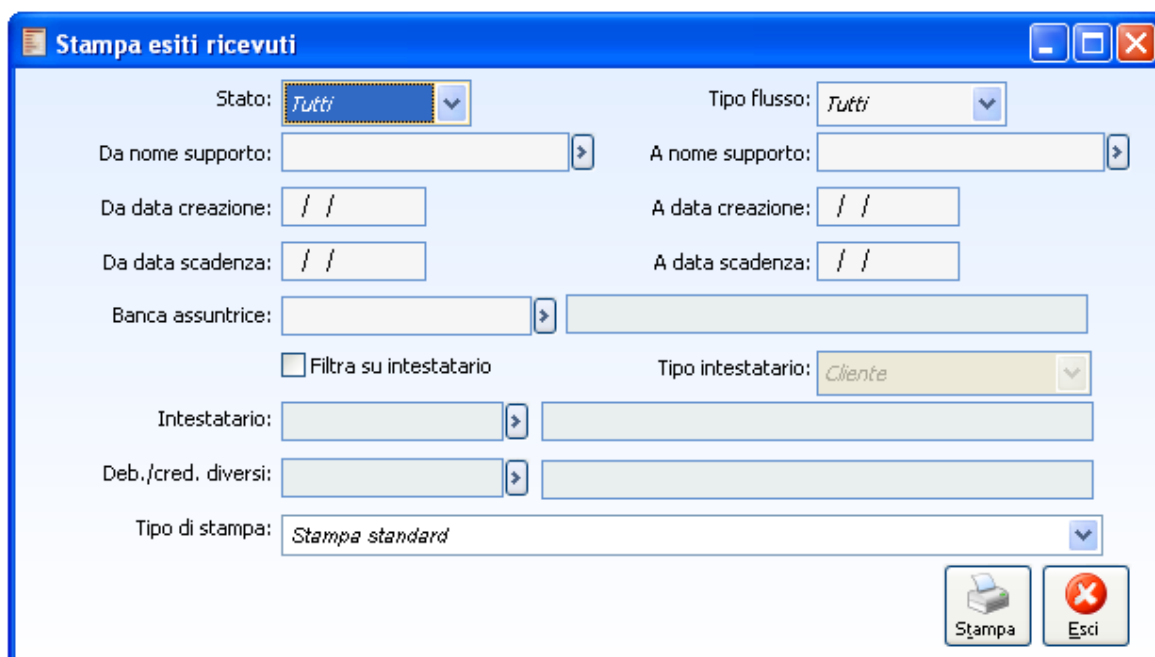
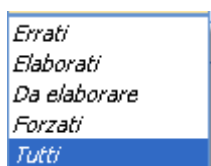


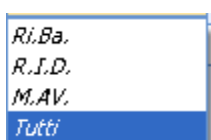
Fig. 1-55 - Stampa esiti ricevuti

Stato



Combo che può valere Errati, Elaborati, Da elaborare, Forzati, Tutti.

Tipo flusso



Combo che può valere TUTTI, RIBA, RID, MAV

Da nome supporto A nome supporto

Filtro sul nome supporto del file

Da data creazione A data creazione

Filtro sulla data ricezione del file

Da data scadenza a data scadenza

Filtro sulle date scadenza degli effetti contenuti nel file ricevuto

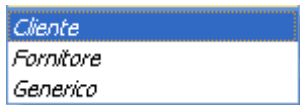
Banca assuntrice

Filtro sulla banca assuntrice su cui è presentata la scadenza

☒ Filtra su intestatario

Se attivato abilita il filtro sull' intestatario file importato. L'attivazione del seguente flag abilita la possibilità di filtrare i campi seguenti (combo 'Tipo intestatario', zoom 'Intestatario, zoom Deb.cred.diversi')

Tipo intestatario



Combo che può valere Cliente/fornitore/generico

Intestatario

Filtro su codice cliente/fornitore/generico con gestione delle partite indicato sul file

Deb./cred. diversi

Filtro su codice debitore/creditore diverso presente sul flusso di ritorno.

Affinché il filtro operi correttamente è necessario impostare anche la tipologia intestatario corretta.

Tipo stampa

Tipologia di stampa disponibile:

- ☐ -Stampa standard

Riporta il dettaglio degli effetti presenti nel file con una riga di totalizzazione finale , dettagliando tutte le informazioni contenute nell'archivio esiti ricevuti.

- ☐ -Stampa dettaglio flussi di ritorno

Stampa sintetica che raggruppa per causale di remote banking, consentendo di visualizzare i seguenti dati:

- ♦ -numero effetto ;
- ♦ -tipo conto;
- ♦ -intestatario;
- ♦ -data scadenza
- ♦ -importo;
- ♦ -spese
- ♦ -informazione se file elaborato (si/no)



Rendicontazione

Entro le otto ore successive alla giornata di riferimento la banca deve inviare all'azienda un resoconto dettagliato di tutte le operazioni, debitorie e creditorie, che hanno interessato i conti correnti, di corrispondenza o di anticipo, intestati all'azienda.

Mediante la funzione di "Rendicontazione Flussi" è possibile effettuare una sorta di "spunta" di controllo dei movimenti comunicati dalla banca con i movimenti registrati in tesoreria.

In particolare la riconciliazione considera tutte le movimentazioni su un determinato conto esattamente come fa la banca, che mediante gli e/c comunica tutti gli addebiti ed accrediti intervenuti sul conto nel periodo. La riconciliazione è esattamente l'operazione di spunta che si esegue quando si ricevono le contabili.

Il rendiconto deve essere importato nella procedura dall'apposita funzione 'Ricezione flussi di ritorno', solo dopo l'importazione è possibile procedere all'elaborazione del flusso.

Prima di importare qualsiasi file dalla maschera 'ricezione flussi di ritorno' occorre aver caricato le causali abi e remote banking (tali causali possono essere importate mediante l'apposita funzione 'carica/salva dati esterni'.)

E' possibile rendicontare conti correnti (RH) e conti anticipi (RA).

Inoltre è gestita la rendicontazione portafoglio (RP).

Ogni Banca, ove richiesta dal proprio cliente, è tenuta ad inviare **giornalmente** la rendicontazione dei rapporti di portafoglio indicati dal cliente stesso a livello contrattuale per il servizio Corporate Banking Interbancario. Nel caso in cui un rapporto di conto non abbia avuto movimentazioni nell'intera giornata, la Banca è comunque tenuta ad inviare la relativa rendicontazione, che sarà composta dai soli record di saldo iniziale e finale.

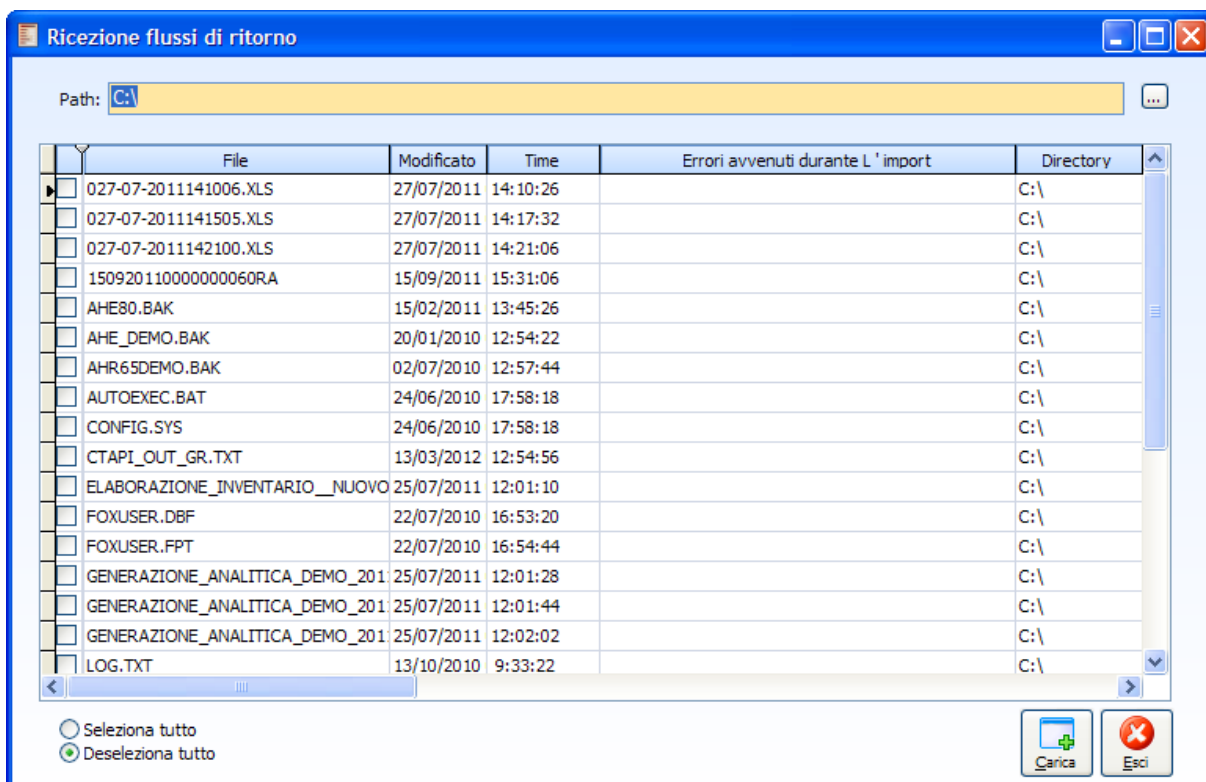


Fig. 1-56 - Importazione flussi rendiconto

L'archivio 'Rendicontazione' viene popolato dopo che il file di rendiconto è stato importato dalla funzione 'Ricezione Flussi di Ritorno'; nel suddetto archivio sono raccolte tutti i rendiconti ricevuti dal sistema bancario.

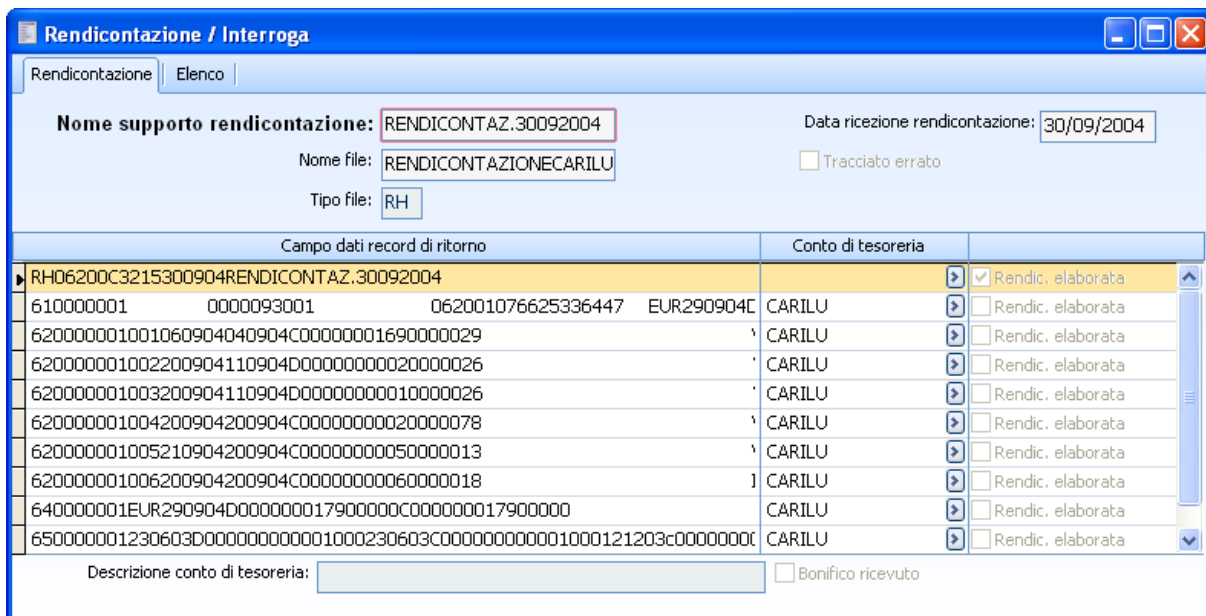


Fig. 1-57 - Archivio rendicontazione

Sono state inserite a menù due distinte gestioni per realizzare la rendicontazione flussi:

- ♦ **verticale** (corrispondente alla vecchia gestione rendicontazione flussi presente in release precedente)
- ♦ **orizzontale**

Entrambe le gestioni consentono di effettuare riconciliazioni dei movimenti banca con i movimenti di tesoreria, con differenze nei filtri proposti sulle maschere.

Rendicontazione flussi verticale

Per riconciliare i movimenti di tesoreria con lo scalare inviato dalla banca è necessario definire un arco temporale di riferimento, inserire il conto di tesoreria che si intende riconciliare, tenendo presente che la procedura accetta solo i conti per i quali esiste in archivio almeno un flusso di rendicontazione (vedi paragrafo 'Ricezione Flussi di ritorno ') per il periodo impostato, selezionare il tipo di movimenti che si vuole visualizzare ed attivare il bottone 'Auto'.

La combo accanto al conto di tesoreria presenta tre possibili valori:

Da Riconciliare: visualizza tutti i movimenti di tesoreria e quelli comunicati dalla banca che interessano il conto indicato e che non sono ancora stati riconciliati (elaborati).

In una situazione normale a tutti i movimenti di tesoreria deve corrispondere un movimento sul conto corrente bancario.

Riconciliati: visualizza tutti i movimenti di tesoreria e quelli comunicati dalla banca che interessano quel conto e che sono già stati riconciliati (elaborati)

Tutti: visualizza tutti i movimenti di tesoreria e quelli comunicati dalla banca, sia riconciliati che non. Scegliendo questa opzione sulla maschera compare il saldo del periodo precedente l'arco temporale selezionato in testata.

Lanciando quindi la funzione ricerca la procedura riempie le due sezioni parallele una con i movimenti di tesoreria e l'altra coi i movimenti del rendiconto.

Nel caso in cui nella schermata ci siano visualizzati i movimenti da riconciliare compaiono tre bottoni:

Auto: associa automaticamente i movimenti bancari con quelli della tesoreria che presentano stessa data registrazione, stessa data valuta, stessa causale ABI, stesso segno e stesso importo.

Manuale: l'operatore associa manualmente i movimenti che vuole riconciliare. E' possibile riconciliare movimenti (in un rapporto 1 a 1) che hanno stessa data registrazione, stessa data valuta, stesso importo ma causale ABI diversa oppure movimenti (in un rapporto 1 a molti) che presentano stessa data registrazione, stessa data valuta, stessa causale ABI ma importi differenti: tuttavia in questo caso la somma degli importi dei movimenti di tesoreria deve essere uguale alla somma degli importi dei movimenti comunicati dalla banca.

Tesoreria: questo bottone permette di rintracciare il movimento di tesoreria che è all'origine del movimento bancario selezionato e consente inoltre di caricare nuovi movimenti di tesoreria (ad esempio arriva un accredito in banca, non previsto e si ha la necessità di caricare un movimento di tesoreria per rendicontarlo con il dato della banca).

Rendicontazione flussi verticale

Movimenti tesoreria dal: 01/01/2006 al: 01/12/2008 *Da riconciliare* ☐ Escludi movimenti provvisori
☐ Visualizza movimento di apertura

Movimenti banca dal: 01/01/2006 al: 01/12/2008 Conto: 0623001627 > BANCA BIPOP 

Mov. di tesoreria **Movimenti provvisori** **Commissioni** **Movimenti banca**

Data reg.	Data valuta	D/C	Importo	Causale
☐ 04/09/2007	03/09/2007	C	24.338,50	GIROC
☐ 01/02/2008	21/11/2008	C	1.250,00	CORRI
☐ 02/10/2008	02/10/2008	D	1.893,62	BOEST
☐ 02/10/2008	02/10/2008	D	0,83	BOEST
☐ 06/10/2008	05/10/2008	C	619,70	GIROC
☐ 31/10/2008	29/10/2008	D	15,00	ANTFO
☐ 21/11/2008	21/11/2008	C	1.250,00	DISRD
☐ 27/11/2008	27/11/2008	D	1,25	SBF
☐ 27/11/2008	26/12/2008	C	1.200,00	SBF
☐ 27/11/2008	30/12/2008	C	850,00	SBF
☐ 27/11/2008	01/01/2009	C	800,00	SBF
☐ 28/11/2008	26/12/2008	D	1.200,00	INSOL
☐ 28/11/2008	30/12/2008	D	850,00	INSOL
☐ 28/11/2008	01/01/2009	D	800,00	INSOL
☐ 30/11/2008	01/01/2009	D	800,00	INSOL

Data reg.	Data valuta	D/C	Importo	Causale
☐ 01/10/2008	30/09/2008	D	155,00	66
☐ 02/10/2008	02/10/2008	D	1.893,62	ZL
☐ 02/10/2008	02/10/2008	D	0,83	16
☐ 02/10/2008	02/10/2008	D	0,83	16
☐ 06/10/2008	01/10/2008	D	92,69	45
☐ 06/10/2008	05/10/2008	D	619,70	26
☐ 06/10/2008	05/10/2008	D	10.605,62	26
☐ 06/10/2008	05/10/2008	D	5.120,00	26
☐ 06/10/2008	06/10/2008	D	11.217,68	ZL
☐ 06/10/2008	06/10/2008	D	0,83	16
☐ 06/10/2008	06/10/2008	D	0,83	16
☐ 06/10/2008	06/10/2008	D	0,83	16
☐ 07/10/2008	04/10/2008	D	7.155,00	26
☐ 07/10/2008	05/10/2008	D	14.980,43	26
☐ 07/10/2008	05/10/2008	D	2.066,00	26
☐ 07/10/2008	06/10/2008	D	1.012,45	26

  Data conferma forzata: / / Tolleranza data registrazione: 0 gg.  

Tolleranza data valuta: 0 gg.

Fig. 1-58 - Rendicontazione flussi verticale

I filtri di selezione sono i seguenti:

Movimenti tesoreria dal ... Al

Intervallo di filtro sulle date registrazioni dei movimenti di tesoreria.

Movimenti banca dal ... Al

Intervallo di filtro sulle date registrazioni dei movimenti di banca. Tale filtro condiziona lo zoom sui conti di tesoreria, visualizzando solo i conti di tesoreria presenti in flussi di rendicontazione con data ricezione $\geq$ della data di inizio selezione.

Combo che filtra sulle tipologie dei movimenti

Da riconciliare
Riconciliati
Tutti

⊙ **Da riconciliare:** visualizza tutti i movimenti di tesoreria e quelli comunicati dalla banca che interessano il conto indicato e che non sono ancora stati riconciliati (elaborati).

In una situazione normale a tutti i movimenti di tesoreria deve corrispondere un movimento sul conto corrente bancario.

⊙ **Riconciliati:** visualizza tutti i movimenti di tesoreria e quelli comunicati dalla banca che interessano quel conto e che sono già stati riconciliati (elaborati)

⊙ **Tutti:** visualizza tutti i movimenti di tesoreria e quelli comunicati dalla banca, sia riconciliati che non. Scegliendo questa opzione sulla maschera compare il saldo del periodo precedente l'arco temporale selezionato in testata, sia con riguardo ai movimenti di tesoreria che con riguardo ai movimenti banca.

Conto

Filtro sul conto di tesoreria.

☒ Visualizza movimenti di apertura

Se attivo, consente di visualizzare tra i movimenti di tesoreria anche movimenti di Apertura.

☒ Escludi movimenti provvisori

Se attivo, consente di escludere dalla visualizzazione tutti i movimenti di tesoreria aventi stato provvisorio.

Data conferma forzata

valorizzando tale data viene permessa la riconciliazione di una o più righe di tesoreria senza selezione di alcun movimento banca.

Data conferma forzata: 16-02-2004



Compilando tale data si attiva il bottone

‘Man. Forz.’ che consente di riconciliare forzatamente il movimento di tesoreria.

Alla pressione di tale bottone la procedura visualizza il seguente messaggio di warning: ‘Si vuole procedere alla riconciliazione forzata dei movimenti selezionati?’.

Confermando la procedura rendiconta il movimento.

L'utente ha la possibilità di confermare la riga anche in presenza di date registrazioni e date valuta differenti (definendo una tolleranza: nessun aggiornamento dei valori).

Il campo ‘TOLDTREG’ **‘Tolleranza Data Registrazione’** (che può contenere fino a 2 caratteri numerici) è inizializzato a zero e, qualora valorizzato, viene sempre letto, sia nella rendicontazione manuale che in quella automatica.

Il funzionamento di tale gestione è il seguente :

se la condizione $\text{abs}(\text{data reg mov banca} - \text{data reg mov tesoreria}) \leq \text{abs}(\text{tolleranza data registrazione})$ è verificata, i movimenti, ferme restando le altre condizioni, possono essere abbinati.

Nel caso in cui la data reg mov banca meno data reg mov tesoreria sia maggiore dei giorni indicati nel campo tolleranza la procedura, in fase di abbinamento manuale, visualizza il seguente messaggio: ‘Sono stati selezionati movimenti derivanti da remote banking con data registrazione diversa dalla data registrazione dei movimenti di tesoreria selezionati +- i giorni di tolleranza. Impossibile effettuare la riconciliazione.’

In caso di abbinamento automatico invece viene visualizzato il seguente messaggio: ‘non esistono movimenti di tesoreria associabili a movimenti banca’.

Il campo ‘TOLDTVAL’ **‘Tolleranza Data Valuta’** (che può contenere fino a 2 caratteri numerici) è inizializzato a 0 e, qualora valorizzato, viene letto soltanto selezionando la funzione di abbinamento Manuale .

Il funzionamento di tale gestione è il seguente:

se la condizione $\text{abs}(\text{data Val mov banca} - \text{data val mov teso}) \leq \text{abs}(\text{tolleranza})$ risulta verificata, i movimenti selezionati, ferme restando le altre condizioni, possono essere abbinati.

ATTENZIONE:: La procedura in quest' ultimo caso aggiornerà i movimenti di tesoreria, limitatamente alla data valuta, proponendo come data valuta quella presente nel movimento banca.

Il movimento di tesoreria viene quindi marcato come riconciliato ed aggiornato con data valuta uguale alla data valuta del movimento della banca.

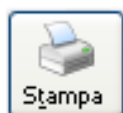
Non è quindi possibile, dal lato movimenti banca, effettuare la selezione di più movimenti banca, aventi data valuta differente.

Il bottone 'Info' consente di visualizzare le informazioni del movimento; in particolare nome del supporto di rendicontazione, data ricezione rendicontazione, nome file, tipo file.

Fig. 1-59 - Informazioni movimento

Nella gestione sono state inoltre inserite Stampe di visualizzazione dei movimenti selezionati o di tutti i movimenti presenti sulla maschera (a prescindere dal filtro di selezione :Riconciliati, Da riconciliare, Tutti). Tali stampe sono accessibili mediante apposito bottone.

Bottone Stampa



Selezionando l'opzione di Stampa, la procedura apre la maschera di Stampa rendicontazione flussi

Posizionandosi in corrispondenza della tabella che accoglie i movimenti di tesoreria ed editando il tasto destro sono disponibili le seguenti funzioni.

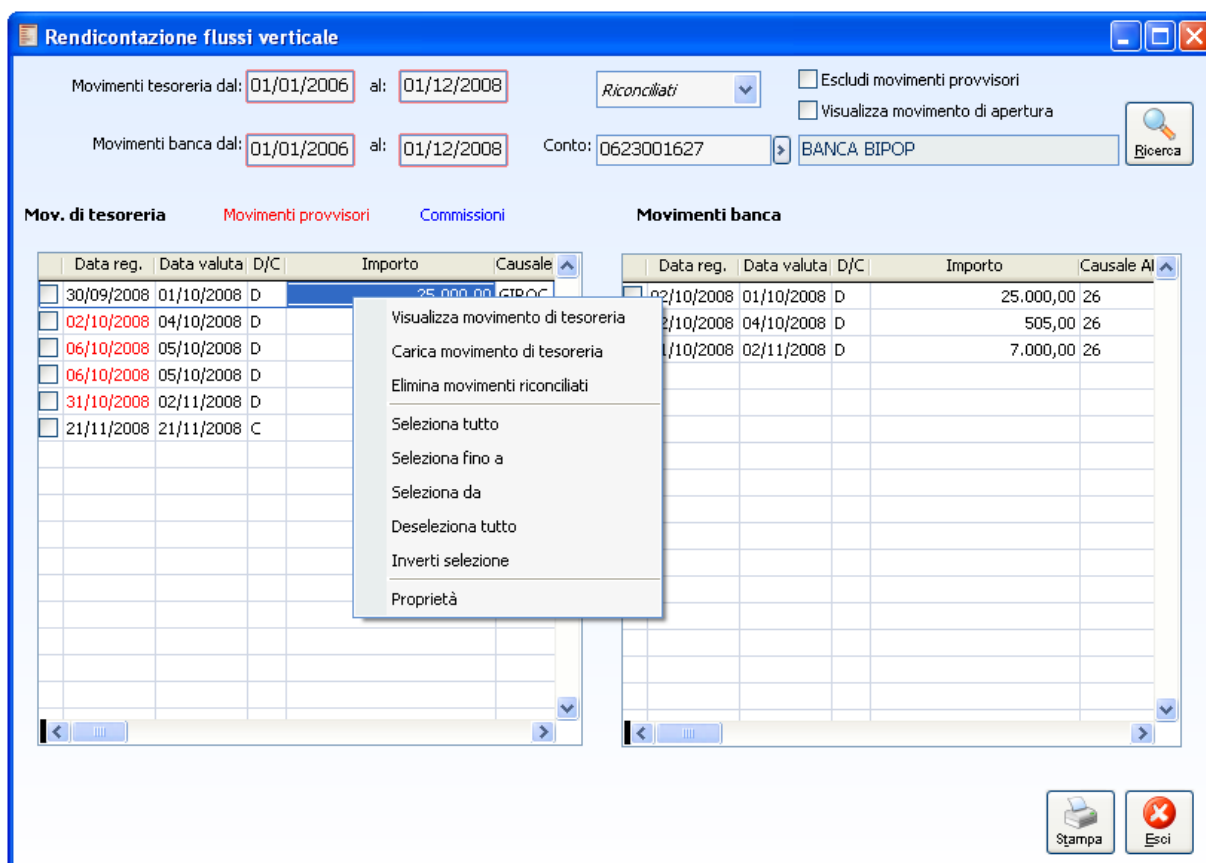


Fig. 1-60 - Rendicontazione flussi, tasto destro

- ♦ -Visualizza movimenti di tesoreria
- ♦ -Carica movimento di tesoreria
- ♦ -Elimina movimenti riconciliati . Tale opzione risulta selezionabile quando si effettua la ricerca per 'Movimenti riconciliati'

Posizionandosi invece in corrispondenza della tabella che accoglie i movimenti di banca ed editando il tasto destro sono disponibili le seguenti funzioni.

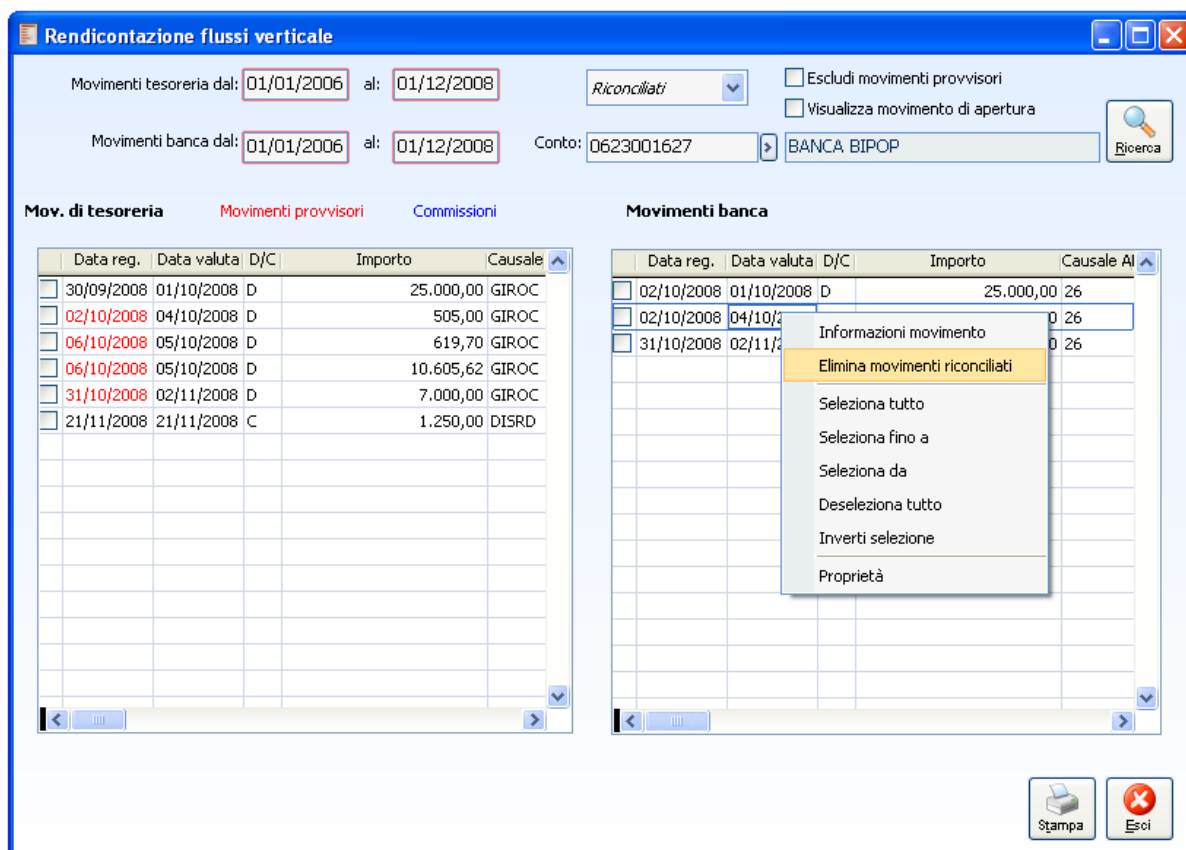


Fig. 1-61 - Rendicontazione flussi, tasto destro

- ♦ -Informazioni movimento;
- ♦ -Elimina movimenti riconciliati.). Tale opzione risulta selezionabile quando si effettua la ricerca per 'Movimenti riconciliati'

Di seguito un dettaglio delle funzioni richiamabili tramite tasto destro:

- ♦ Visualizza movimento di tesoreria
Attraverso la seguente selezione, la procedura consente la visualizzazione del movimento di tesoreria, su cui l'utente è posizionato.
- ♦ Carica movimento di tesoreria
Attraverso la seguente selezione, la procedura consente di caricare dalla seguente gestione un nuovo movimento di tesoreria, aprendo direttamente l'archivio dei movimenti di tesoreria.

Informazione movimento

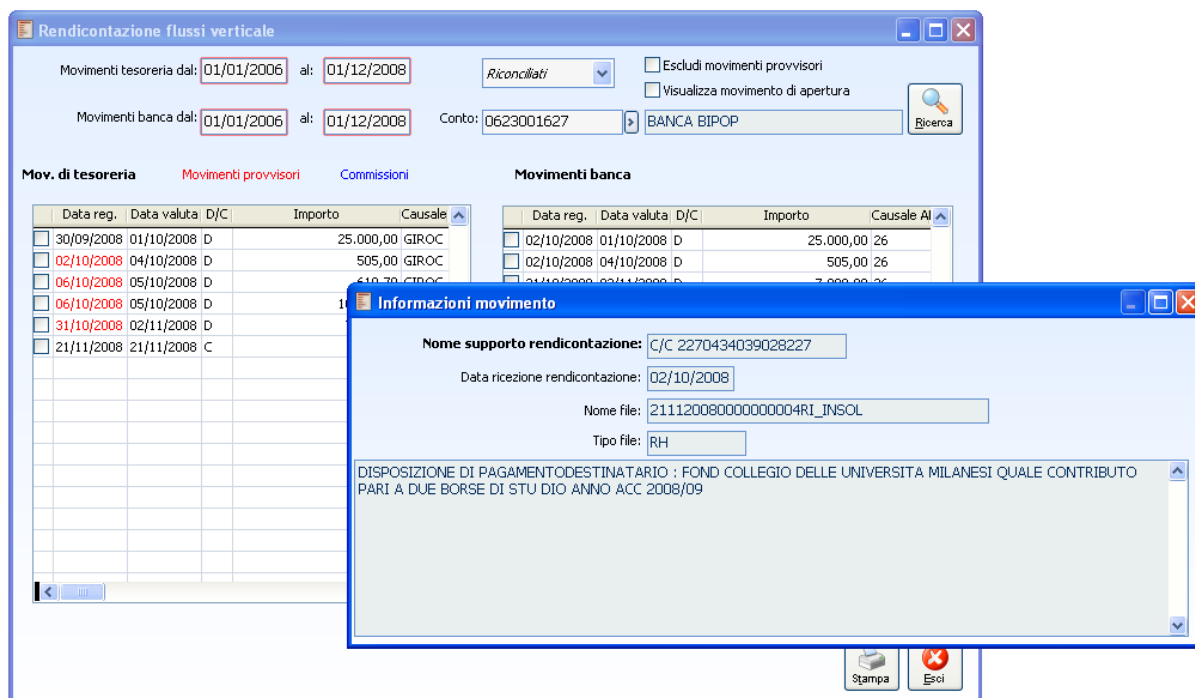


Fig. 1-62 - Informazioni movimento

L'opzione 'Informazione movimento' consente di visualizzare le informazioni del movimento; in particolare nome del supporto di rendicontazione, data ricezione rendicontazione, nome file, tipo file e descrizione movimento banca.

In particolare tale informazione corrisponde alla descrizione movimento banca presente sul flusso.

Tali descrizioni vengono lette, a seconda della tipologia del file, dai seguenti record:

File di tipologia 'RH', Record 62, pos.87-120, record 63, pos.14-120

File di tipologia 'RA', Record 63, pos.83-120, record 64, pos.17-120

File di tipologia 'EC', Record 62, pos.87-120, record 63, pos.14-120

File di tipologia 'RP', Record 62, pos.87-120, record 63, pos.14-120

Elimina movimenti riconciliati

Nel caso in cui si selezionino nella gestione rendicontazione come tipo file 'Riconciliati', posizionandosi sulla riga dei Movimenti banca o dei movimenti di tesoreria, attraverso la seguente selezione è disponibile la funzione di 'Elimina movimenti riconciliati', che consente di eliminare i riferimenti alla rendicontazione, sia per i movimenti di tesoreria che per i movimenti di banca'.

Selezionando la funzione del tasto destro, si apre una maschera in cui sono evidenziati tutti i movimenti di tesoreria/banca che risultano riconciliati nella medesima operazione.

Dettaglio movimenti riconciliati

Movimenti di tesoreria riconciliati

Data reg.	Data valuta	D/C	Importo	Causale	Caus.ABI	B.Unit	Descrizione
31/10/2008	02/11/2008	D	7.000,00	GIROC	26	001	

Movimenti banca riconciliati

Data reg.	Data valuta	D/C	Importo	Informazioni movimento	Caus.ABI	Descrizione
31/10/2008	02/11/2008	D	7.000,00	DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO DESTINATARIO : GC 26		Vostra dispos

Elimina Esci

Fig 1-63 - Dettaglio movimenti riconciliati

Selezionando il bottone 'Elimina', la procedura consente di eliminare il riferimento alla rendicontazione sui movimenti di tesoreria (eliminato utente e data di rendicontazione) e sul movimento di banca (eliminato il flag di Elaborato sulle righe del flusso).

Nel caso si selezioni Elimina, la procedura richiede comunque all'utente ulteriore conferma dell'operazione.

Verrà visualizzato il seguente messaggio:

“ Attenzione, per tutti i movimenti visualizzati saranno eliminati i riferimenti alla rendicontazione. Si vuole proseguire con l'operazione? “

Rispondendo sì, la procedura esegue l'eliminazione del riferimento alla rendicontazione.

Nel caso di rendicontazione automatica o forzata, la procedura, nel dettaglio movimenti riconciliati, visualizza il singolo movimento di tesoreria oppure 1 movimento di tesoreria e relativa commissione, anche nel caso in cui a seguito di rendicontazione automatica siano stati riconciliati più movimenti.

Nel caso di rendicontazione manuale, la procedura visualizza nel dettaglio 'Elimina movimenti' tutti i movimenti che sono stati rendicontati assieme (a cui la procedura ha attribuito lo stesso seriale in fase di abbinamento).

Rendicontazione flussi orizzontale

Fig. 1-64 - Rendicontazione flussi orizzontale

I filtri di selezione sono i seguenti.

Movimenti tesoreria dal ... Al

Intervallo di filtro sulle date registrazioni dei movimenti di tesoreria.

Movimenti banca dal ... Al

Intervallo di filtro sulle date registrazioni dei movimenti di banca. Tale filtro condiziona lo zoom sui conti di tesoreria, visualizzando solo i conti di tesoreria presenti in flussi di rendicontazione con data ricezione $\geq$ della data di inizio selezione.

Combo che filtra sulle tipologie dei movimenti

☉ Da riconciliare: visualizza tutti i movimenti di tesoreria e quelli comunicati dalla banca che interessano il conto indicato e che non sono ancora stati riconciliati (elaborati).

In una situazione normale a tutti i movimenti di tesoreria deve corrispondere un movimento sul conto corrente bancario.

☉ Riconciliati: visualizza tutti i movimenti di tesoreria e quelli comunicati dalla banca che interessano quel conto e che sono già stati riconciliati (elaborati)

☉ Tutti: visualizza tutti i movimenti di tesoreria e quelli comunicati dalla banca, sia riconciliati che non.

Scegliendo questa opzione sulla maschera compare il saldo del periodo precedente l'arco temporale selezionato in testata, sia con riguardo ai movimenti di tesoreria che con riguardo ai movimenti banca.

Conto

Filtro sul conto di tesoreria.

☒ Visualizza movimenti di apertura

Se attivo, consente di visualizzare tra i movimenti di tesoreria anche movimenti di Apertura.

☒ Escludi movimenti provvisori

Se attivo, consente di escludere dalla visualizzazione tutti i movimenti di tesoreria aventi stato provvisorio.

Movimenti di tesoreria

Inseriti nella seguente sezione dei filtri aggiuntivi di ricerca

Causale di tesoreria

Filtro sulle causali di tesoreria utilizzate nei movimenti di tesoreria;

Data valuta da ... A

Filtro sulle date valuta relative ai movimenti di tesoreria. La seguente selezione inizializza i rispettivi campi di filtro selezione 'Da valuta ... a valuta', relativi alla sezione Movimenti Banca;

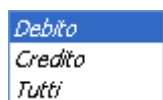
Business unit

Filtro sulla business unit;

Causale ABI

Filtro sulla causale ABI del movimento di tesoreria. . La seguente selezione inizializza i rispettivi campi di filtro selezione 'Causali ABI, relativi alla sezione Movimenti Banca.

Segno



Combo che permette di selezionare il segno del movimento. E' possibile scegliere tra Credito/Debito oppure Tutti.

Da importo ... A importo

Filtro sull'importo dei movimenti di tesoreria selezionati

Movimenti banca

Inseriti nella seguente sezione dei filtri aggiuntivi di ricerca

Data valuta da ... A

Filtro sulle date valuta relative ai movimenti di banca. La seguente selezione viene inizializzata con i rispettivi campi di filtro selezione 'Da valuta ... a valuta', definiti nella sezione Movimenti di tesoreria.

Data ricezione

Filtra, se valorizzata, la data di ricezione del movimento di banca (valorizzato nel file di

rendicontazione nel record di testa pos.14-19).

Causale ABI:

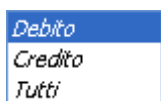
Filtro sulla causale ABI del movimento di tesoreria. . La seguente selezione viene inizializzata con i rispettivi campi di filtro selezione 'Causali ABI, definiti nella sezione Movimenti di tesoreria.

Nel caso sia presente un movimento di tesoreria in cui risulta movimentato un conto per un certo importo e sulla stessa riga sono imputate le commissioni, i filtri impostati sulla maschera per causale Abi /Importo vanno sui dati della riga principale (portandosi sempre dietro la riga commissioni)

Es. sulla stessa riga movimento un conto di tesoreria a credito= C1200,00, causABI 48, commissioni D2,50, caus ABI 11

Se filtro causale ABI 48 e IMPORTO 1200.00, vengono visualizzate entrambe le righe

Segno



combo che permette di selezionare il segno del movimento. E' possibile scegliere tra Credito/Debito oppure Tutti.

D a importo a importo

Filtro sull'importo dei movimenti di tesoreria selezionati

L'operatività della funzione rendicontazione rimane la medesima.

Nella gestione sono state inoltre inserite Stampe di visualizzazione dei movimenti selezionati o di tutti i movimenti presenti sulla maschera (a prescindere dal filtro di selezione :Riconciliati, Da riconciliare, Tutti). Tali stampe sono accessibile mediante apposito bottone.

Bottone Stampa



Selezionando l'opzione di Stampa, la procedura apre la seguente maschera di Stampa rendicontazione flussi

Posizionandosi in corrispondenza della tabella che accoglie i movimenti di tesoreria ed editando il tasto destro sono disponibili le seguenti funzioni.

Rendicontazione flussi orizzontale

Movimenti tesoreria dal: 01/01/2006 al: 01/12/2008 Da riconciliare ☐ Escludi movimenti provvisori

Movimenti banca dal: 01/01/2006 al: 01/12/2008 Conto: 0623001627 BANCA BIPOP Ricerca

Mov. di tesoreria

Causale tesoreria: Data valuta da: / / a: / / B.Unit: ☐ Visualizza movimento di apertura

Causale ABI: Segno: Tutti Da importo: 0,00 A importo: 0,00

Movimenti provvisori **Commissioni**

Data reg.	Data valuta	D/C	Importo	Causale	Caus.ABI	B.Unit	Descrizione
04/09/2007	03/09/2007	C	24.338,50	GIROC	26	001	
01/02/2008	21/11/2008	C	1.250,00	COMPT		001	
02/10/2008	02/10/2008	D					
02/10/2008	02/10/2008	D					
06/10/2008	05/10/2008	C					
06/10/2008	05/10/2008	D					

Movimenti banca

Data valuta da: / / a: / /

Causale ABI: Segno: Da importo: 0,00 A importo: 0,00

Data reg.	Data valuta	D/C	Importo	Descrizione	Data ric.	Tipo file	M4
01/10/2008	30/09/2008	D		Proprietà	01/10/2008	RH	
02/10/2008	02/10/2008	D	1.893,62	ZL Bonifico sull'estero	02/10/2008	RH	
02/10/2008	02/10/2008	D	0,83	16 Commissioni	02/10/2008	RH	
02/10/2008	02/10/2008	D	0,83	16 Commissioni	02/10/2008	RH	
06/10/2008	01/10/2008	D	92,69	45 Pagam. per utilizzo carte di credito	06/10/2008	RH	
06/10/2008	05/10/2008	D	610,70	26 Verso disposizione a favore di	06/10/2008	RU	

Totale a credito mov. tesoreria: 0,00 Totale a credito mov. banca: 0,00 0,00

Auto Manuale Data conferma forzata: / / Tolleranza data registrazione: 0 gg. Tolleranza data valuta: 0 gg. Stampa Esci

Fig. 1-65 - Rendicontazione flussi, tasto destro

- ♦ -Visualizza movimenti di tesoreria
- ♦ -Carica movimento di tesoreria
- ♦ -Elimina movimenti riconciliati .Tale opzione risulta selezionabile quando si effettua la ricerca per 'Movimenti riconciliati'

Posizionandosi invece in corrispondenza della tabella che accoglie i movimenti di banca ed editando il tasto destro sono disponibili le seguenti funzioni.

Rendicontazione flussi orizzontale

Movimenti tesoreria dal: 01/01/2006 al: 01/12/2008 ☐ Escludi movimenti provvisori

Movimenti banca dal: 01/01/2006 al: 01/12/2008 Conto: 0623001627 BANCA BIPOP

Mov. di tesoreria

Causale tesoreria: Data valuta da: / / a: / / B.Unit: ☐ Visualizza movimento di apertura

Causale ABI: Segno: Tutti Da importo: 0,00 A importo: 0,00

☐ Movimenti provvisori ☐ Commissioni

Data reg.	Data valuta	D/C	Importo	Causale	Caus.ABI	B.Unit	Descrizione	off
☐ 30/09/2008	01/10/2008	D	25.000,00	GIROC	26	001	Giroconto 30.09.2008	
☐ 02/10/2008	04/10/2008	D	505,00	GIROC	26	001		
☐ 06/10/2008	05/10/2008	D	619,70	GIROC	26	001		
☐ 06/10/2008	05/10/2008	D	10.605,62	GIROC	26	001		
☐ 31/10/2008	02/11/2008	D	7.000,00	GIROC	26	001	descrizione di riga	
☐ 31/11/2008	31/11/2008	C	1.350,00	RISEP	26	001		

Movimenti banca

Data valuta da: / / a: / / Data ricezione: / /

Causale ABI: Segno: Tutti Da importo: 0,00 A importo: 0,00

Data reg.	Data valuta	D/C	Importo	Causale ABI	Descrizione	Data ric.	Tipo file	M
☐ 02/10/2008	01/10/2008	D	25.000,00	26	Vostra disposizione a favore di	02/10/2008	RH	
☐ 02/10/2008	04/10/2008	D	505,00	26		02/10/2008	RH	
☐ 31/10/2008	02/11/2008	D	7.000,00	26		31/10/2008	RH	

Totale a credito mov. tesoreria: 0,00

Totale a credito mov. banca: 0,00

Informazioni movimento
 Elimina movimenti riconciliati
 Seleziona tutto
 Seleziona fino a
 Seleziona da
 Deseleziona tutto
 Inverti selezione
 Proprietà

Fig. 1-66 - Rendicontazione flussi, tasto destro

- ♦ -Informazioni movimento;
- ♦ -Elimina movimenti riconciliati.). Tale opzione risulta selezionabile quando si effettua la ricerca per 'Movimenti riconciliati'

Per il funzionamento delle funzioni lanciate tramite tasto destro, rimane valido quanto precedentemente descritto nella sezione relativa alla 'Rendicontazione flussi verticale'.

Riconciliazione automatica

E' stata inserita in fase di riconciliazione automatica una stampa che visualizza i movimenti tesoreria/banca che sono stati oggetto della riconciliazione automatica.

Quanto descritto per la funzione di rendicontazione automatica, lanciata dalla maschera 'Rendicontazione flussi orizzontale', vale anche per la riconciliazione automatica, lanciata dalla Rendicontazione flussi verticale.

Una volta selezionato il bottone 'Auto', la procedura esegue l'elaborazione.

Verrà visualizzato il seguente messaggio:

“Elaborazione terminata con successo.”

Al termine della elaborazione, appare il seguente messaggio.

“Si vuole stampare l'elenco dei movimenti riconciliati automaticamente?”

Rispondendo 'Si' alla richiesta, viene visualizzato il seguente report, riepilogativo dei movimenti riconciliati in automatico.

Stampa elenco movimenti riconciliati

ZUCCHETTI AHE 7.0 (ORACLE)

Selezioni

Conto: 0623001627 BANCA BIP OP

Numero reg.	Eser.	Data reg.	Data valuta	Causale	Cau.ABI/D/C	Importo	Nome supporto/Nome file	Data ricezione	Data reg.	Data valuta	Cau.ABI/D/C	Importo	
Movimenti di tesoreria							Movimenti banca						
39/2008		02/10/2008	02/10/2008	BOEST ZL	D	1.893,62	C/C 2270434039028227	02/10/2008	02/10/2008	02/10/2008	ZL	D	1.893,62
							211120080000000004RI_JNSOL						
39/2008		02/10/2008	02/10/2008	BOEST 16	D	0,83	C/C 2270434039028227	02/10/2008	02/10/2008	02/10/2008	16	D	0,83
							211120080000000004RI_JNSOL						

Fig. 1-67 -Stampa elenco movimenti riconciliati



Stampa rendicontazione flussi

Si accede a questa maschera dal bottone Stampa delle maschere Rendicontazione flussi.

Fig. 1-68 - Stampa rendicontazione flussi

Di seguito il dettaglio dei campi presenti sulla maschera.

Movimenti

Combo che consente di selezionare la tipologia di movimenti da visualizzare. Le opzioni disponibili sono: Tutti (quelli presenti nella maschera) o Selezionati (solo quelli selezionati).

Ordinamento di stampa

Sono disponibili diversi ordinamenti di stampa.

☒ Stampa descrizioni

Tale flag risulta attivo di default.

Se attivo, la procedura stampa la descrizione di riga del movimento di tesoreria relativa al conto oggetto della rendicontazione e le informazioni del movimento relative al movimento Banca, contenute nel flusso.

Per i movimenti di tesoreria, se risulta assente la descrizione di riga, viene riportata la descrizione di testata del movimento di tesoreria relativo al conto in oggetto.

Per i movimenti banca, vengono riportate le informazioni movimento presenti sul flusso.

Tali descrizioni vengono lette, a seconda della tipologia del file, dai seguenti record:

File di tipologia 'RH', Record 62, pos.87-120, record 63, pos.14-120

File di tipologia 'RA', Record 63, pos.83-120, record 64, pos.17-120

File di tipologia 'EC', Record 62, pos.87-120, record 63, pos.14-120

File di tipologia 'RP', Record 62, pos.87-120, record 63, pos.14-120

☒ **Escludi movimenti provvisori**

Se attivo, consente di escludere dalla stampa i movimenti di tesoreria provvisori.

Il check risulta selezionabile solo se la Combo Movimenti vale 'Tutti' e se nella maschera della rendicontazione non è stato preventivamente selezionato il check 'Escludi movimenti provvisori', presente anche sulla maschera della rendicontazione (in quest'ultimo caso infatti il check in oggetto non risulta editabile e settato di default).

☒ **Stampa totali e saldo progressivo**

Se attivo, consente di stampare i totali per data registrazione/data valuta/causale ABI (in base al tipo di ordinamento selezionato) e il relativo saldo progressivo.



Conferma movimenti riconciliati

Con questa funzione si rende confermato lo stato dei movimenti di tesoreria, registrati a stato “provvisori”, che sono stati riconciliati in fase di rendicontazione; tali movimenti possono quindi essere contabilizzati.

Per poter confermare un movimento di tesoreria tutte le righe del movimento stesso devono essere state riconciliate (le righe riconciliate sono evidenziate in verde).

Pertanto mediante tale funzione si rende confermato lo stato dei movimenti di tesoreria registrati a stato provvisorio, per i quali tutti i conti (sia conto corrente che conto anticipo) presenti nel movimento stesso sono stati riconciliati tramite l'apposita funzione di rendicontazione flussi.

La ‘Data Fine Controllo’ indica la data di ultima registrazione del movimento di tesoreria che si vuole confermare, mentre la ‘Data di Registrazione’ è la data in cui sarà confermato lo stato del movimento di tesoreria.

Fig. 1-69 - Conferma Movimenti Riconciliati



Ricezione flussi di ritorno

I 'Flussi Operativi' sono le informazioni relative all'esito delle singole disposizioni (si possono ricevere esiti di mandati di pagamento e insoluti/mancati incassi) che l'azienda ha inviato alla banca.

Nel file di ritorno dalla banca sono contenuti i flussi trattati dalla banca con una determinata causale (ad es. tutti i flussi di una distinta che hanno avuto esito 'pagato' vengono inseriti in un file mentre quelli 'insoluti' saranno contenuti in un altro file).

Attraverso la funzione 'Ricezione Flussi' è possibile importare nell'applicativo i flussi operativi che la banca ha inviato.

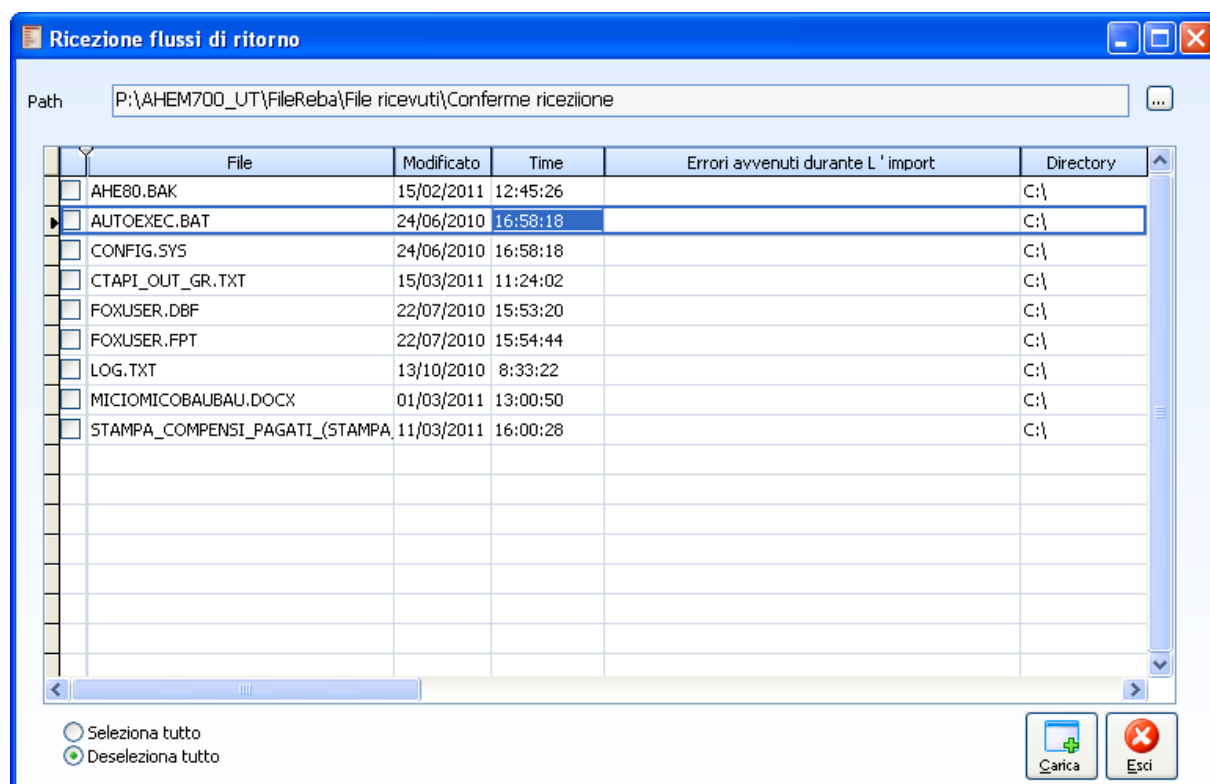


Fig. 1-70 - Ricezione Flussi Operativi di Ritorno

L'archivio 'Flussi Operativi di Ritorno' viene popolato dopo che il flusso è stato importato dalla funzione Ricezione Flussi di Ritorno; nel suddetto archivio sono raccolti tutti i 'Flussi Operativi' ricevuti dal sistema bancario.


FLUSSI OPERATIVI DI RITORNO / Modifica

Pag.1

Elenco

Nome Supporto Flusso di Ritorno:

Data Creazione Ricezione:

☒ Flusso Elaborato

Nome File:

☐ Tracciato Errato

Campo Dati Record di Ritorno

IB06200c3215260303260320030000000006RA					E 00000
1400000001	12040330010000001520000+0620010766	062002222	c32154DATAUNO	E	
2000000001Azienda Dimostrativa AHECentro Nuova Filanda 54100 Aulla MS Produzione Hardware e So					
3000000001Data Nord Srl (RB369, Euro) 898938493894					
4000000001Piazza Cavour, 369 19100La Spezia SPSan Paolo di Torino					
5000000001PER LA FATTURA N. 188 DEL 12-03-2003 IMPORTO SCADENZA: 15200,00					
51000000010000000002Azienda Dimostrativa 0000000000000000 00255260303000300020001					
7000000001					
1000000002260303260303 1600000000000000255-E 000300020001 E					
7000000002 2					

Fig. 1-71 - Archivio Flussi Operativi

Dopo che i flussi sono stati importati si possono visualizzare e/o elaborare attraverso la funzione ‘Gestione Flussi Operativi’; per poter attivare la ricerca è necessario selezionare il tipo flusso desiderato ed è possibile fare un ulteriore filtro sulla data.

La data di elaborazione sarà anche la data con cui sarà generato il movimento di tesoreria.

[illegible]

Fig. 1-72 - Flussi Operativi di Ritorno

Per elaborare le informazioni inviateci dalla banca occorre premere il bottone di conferma. Se nella procedura è già presente un movimento di tesoreria (ad esempio a seguito di stampa in definitiva di una distinta riba) la gestione flussi operativi non genera alcun movimento di tesoreria. Se, viceversa, nella procedura non è presente un movimento di tesoreria (ad esempio a seguito di stampa distinta riba al dopo incasso) la gestione flussi operativi genera il relativo movimento di tesoreria.

Nel caso di insoluti la procedura non solo crea il relativo movimento di tesoreria ma l'insoluto viene caricato anche nella gestione piano insoluti e nel relativo contenzioso.

Nel caso si scelga la tipologia 'Insoluti o Mancati Incassi' verrà generato un movimento di tesoreria con valuta uguale alla data di sistema; la valuta specificata dalla banca però può essere diversa, quindi si dovrà manualmente andare a modificare la valuta nel movimento di tesoreria.

Affinché il relativo movimento di tesoreria, laddove previsto, venga generato, occorre associare alla causale di remote banking utilizzata all'interno del flusso operativo il codice della causale di tesoreria che verrà utilizzato per la generazione del relativo movimento.

Nel caso in cui, all'interno delle causali di remote banking, tale associazione non venga definita, la procedura non genera il movimento di tesoreria visualizzando il seguente messaggio 'non è stato generato nessun movimento di saldaconto' e proponendo una stampa con il dettaglio degli errori riscontrati.

Esempio, nel file di ritorno relativo al pagato, è presente la causale di remote banking '30010' 'ricevuta pagata'.

All'interno dell'archivio delle causali di remote banking tale casuale deve essere collegata alla relativa causale di tesoreria eventualmente utilizzata per registrare in automatico il movimento di saldaconto. Nel caso in cui la casuale di tesoreria relativa non venga indicata, in fase di gestione flussi operativi, la procedura visualizzerà il seguente messaggio.

“Non è stato generato nessun movimento di saldaconto. “

“ Si sono verificati degli errori, vuoi eseguire la stampa? “

Una volta inserita la causale di tesoreria la procedura genera il relativo movimento di saldaconto (questo solo se la causale di tesoreria utilizzata per presentare la distinta non impegna le partite).

Fig. 1-73 – Causali remote banking

Verrà visualizzato il seguente messaggio:

“Generato/i 1 movimenti di saldaconto. “

La Gestione flussi operativi visualizza i record contenuti nell'Archivio esiti ricevuti.

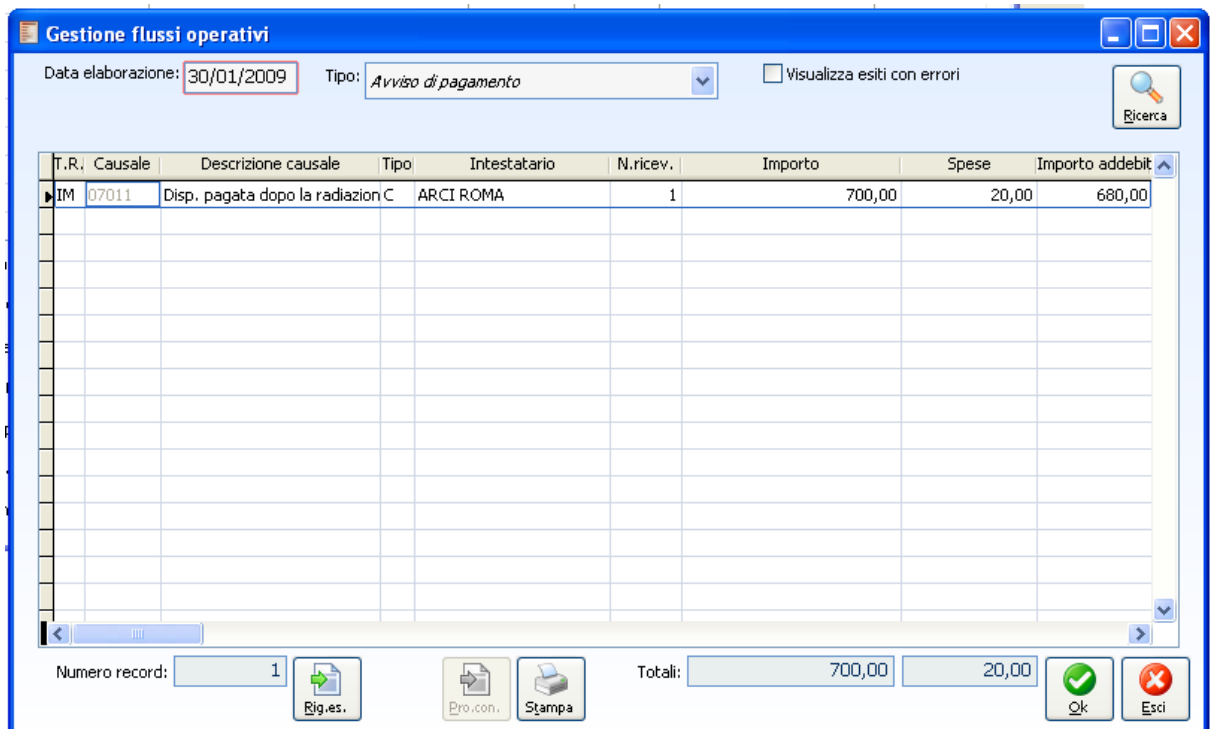


Fig. 1-74 - Gestione flussi operativi

Data elaborazione

Campo obbligatorio che accoglie la data di elaborazione dei flussi operativi. Inizializzato dalla procedura con data di sistema, ma liberamente modificabile dall'utente.

 Tipo

Insoluti o mancati incassi
Avviso di pagamento
Scadenze richiamate
Disposizione resa al carico

Identifica la tipologia di flusso da elaborare. Può valere:
Avviso di pagamento, insoluti o mancati incassi, Scadenze
richiamate, Disposizione resa al carico.

☒ Visualizza esiti con errori

Se attivato, visualizza solo records marcati come errati nell'archivio esiti ricevuti.

Nella maschera di Gestione flussi operativi sono inoltre visibili i seguenti bottoni.

Bottone Riga esito



Posizionando con il cursore su un record nella maschera e accedendo al bottone, la procedura si posiziona sul corrispondente record nel relativo archivio esiti ricevuti.

Bottone riga log



Bottone visibile solo filtrando la visualizzazione di esiti con errori. Accedendo al bottone, la procedura si posiziona sul corrispondente log di errore relativo al record selezionato.

Bottone promemoria contabile

Bottone che consente la visualizzazione del relativo record di promemoria contabile associato al record visualizzato.

Affinché un riepilogativo contabile risulti associato ad un determinato record è necessario che il valore contenuto nei seguenti records (identificativi di riepilogativo contabile)

IB record 10. Pos.58-69

IR record 10. Pos.58-69

IM record 10. Pos.58-69

sia il medesimo di quanto contenuto rispettivamente nei records:

IB record 51. Pos.98-109

IR record 50 pos.102-113

IM record 51. Pos.98-109

Bottone Stampa



Bottone che consente di ottenere la stampa dei record visualizzati nella maschera di gestione flussi operativi.

Corrisponde alla stampa standard dell'archivio esiti ricevuti.

Promemoria

Nella maschera della gestione flussi operativi, qualora il file inoltrato dalla banca, contenga esiti riferiti allo stesso numero effetto, la procedura visualizza le righe iniziali del file di colore 'Rosso' e non consente di effettuare alcuna operazione.

Verrà visualizzato il seguente messaggio:

“Non ci sono dati da generare.”



Gestione Ri.ba passive

Con avvisature effetti passivi identifichiamo, con terminologia del CBI, quell'operazione che nelle aziende è più nota con la dicitura 'ritiro effetti'; permettiamo quindi di acquisire in formato elettronico le riba da pagare (o non pagare) ai fornitori e di gestire il flusso in ahe e da questo verso il CBI.

Nel flusso stesso sono presenti delle informazioni non "sfruttabili" informaticamente, ad esempio il documento di riferimento di un avviso viene riportato in un campo testuale non strutturato, cosa che non consente di utilizzarlo per associare la relativa scadenza in ahe.

Sottolineiamo che via CBI (quindi via remote banking) è possibile operare in maniera più flessibile che presso lo sportello bancario; ad esempio, è possibile pagare una riba appoggiata sulla banca X (su cui magari non abbiamo fondi sufficienti) mediante la banca Y senza dover operare giroconti tra Y e X.

Mediante la gestione Avvisature effetti passivi una Banca, presso la quale è domiciliato un effetto, può avvisare elettronicamente il cliente debitore della scadenza dell'effetto stesso.

A fronte dell'emissione da parte dell'azienda di una distinta Ri.Ba. attiva le banche domiciliatarie, identificate obbligatoriamente per ogni debitore, provvedono ad inviare in forma cartacea un Avviso mediante il quale il debitore viene messo a conoscenza della scadenza domiciliata. Tale avvisatura può avvenire anche in forma elettronica.

L'acquisizione ed il trattamento di tale file permette di ottenere significative economie gestionali potendosi, con un' unica operazione, chiudere le scadenze fornitori, addebitare i conti di tesoreria e generare il file di autorizzazione al pagamento da inviare alla/e banca.

Non necessariamente tuttavia tutte le banche con le quali l'azienda intrattiene rapporti invieranno gli avvisi in formato elettronico: è stata pertanto prevista la possibilità di **"caricare" manualmente l'avviso ricevuto in cartaceo.**

ATTENZIONE: la gestione avvisature effetti passivi è condizionata dall'installazione/abilitazione del modulo Remote Banking.

Flusso Riba Passive

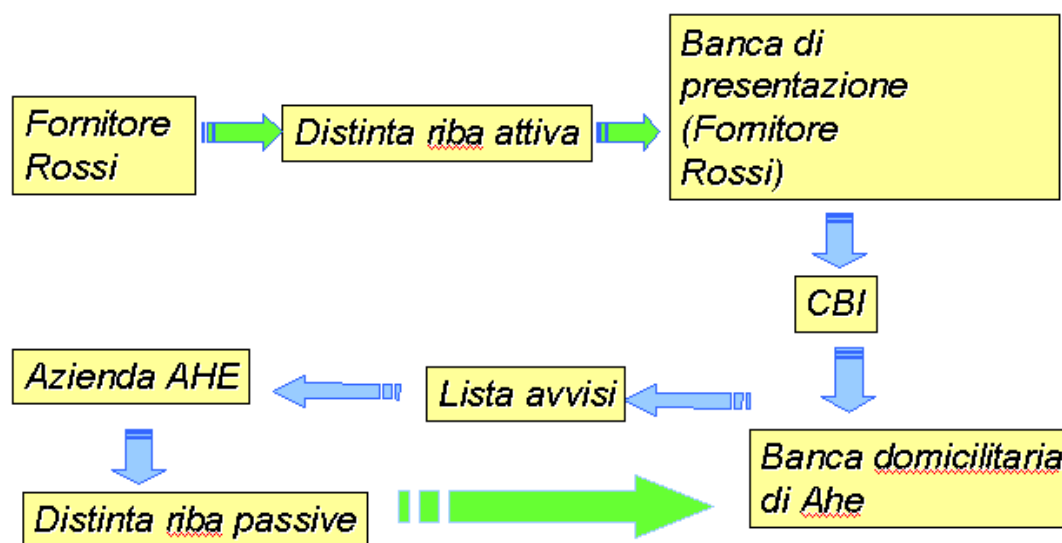


Fig. 1-75 – Gestione flusso

Passi da seguire all'interno della procedura

Caso in cui si riceva l'avviso in formato elettronico

- 1) Importare l'avviso mediante la funzione ricezione flussi di ritorno (modulo remote banking).
- 2) Abbinare le scadenze all'avviso automaticamente (gestione 'Abbinamento automatico avvisi di pagamento') o manualmente ('Gestione avvisi pagamento') (modulo remote banking).
- 3) Compilare la distinta di pagamento avvisi utilizzando un'apposita causale di tesoreria di tipologia "Distinta" con attivo il check "Gestione avvisi" (modulo tesoreria).

Di seguito un dettaglio della causale che dovrà essere utilizzata.

Occorre predisporre un'apposita causale di tesoreria di tipologia "Distinta" che dovrà avere attivato il check "Gestione avvisi". Tale check è condizionato all'attivazione del modulo Remote Banking.

In fase di creazione di una causale dedicata al pagamento degli avvisi effetti passivi, tale check appare solo se:

nel combo "Movimenti" si è indicato "Distinta"

nel combo "Scadenze" si è indicato "Passive"

nel combo "Tipo distinta" si è specificato "Ri.Ba."

nel combo "Conto" si è selezionato "Su c/corrente"

Attivando il check per gestione avvisi, il codice valuta indicato nel campo 'In' verrà automaticamente impostato ad Euro, mentre i campi relativi alla selezione scadenze, valuta, tipo distinta e conto non potranno più essere modificati.

Causali di tesoreria / Interroga

Causale | Modelli/conti | Elenco

Codice: **RIBPA** Distinta Pagamento Avvisi Ri.Ba

Movimenti: **Distinte** Stato: **Confermati**

Movimenti manuali / giroconti automatici

Tipo: **Accredito/addebito** ☐ Corrispettivi ☐ Saldo iniziale ☐ Causale di acconto ☐ Assegni ☐ Richiami ☐ Libera scadenze ☐ Gestione proroga ☐ Mov.tesoreria

Movimenti da saldaconto

Scadenze: **Attive** In:

Tipo pag.: ☐ Rim.dir. ☐ R.I.D. ☐ Bonifico ☐ M.AV. ☐ Ri.Ba. ☐ Ric.banc. ☐ Cambiali

Movimenti da distinta

Scadenze: **Passive** In: **EUR** **EU** Euro, moneta emu

Tipo distinta: **Ri.Ba.** Conto: **Su C/Corrente**

☒ Gestione avvisi ☐ Considera gli importi in distinta come in esposizione ☒ Mov.tesoreria ☒ Impegna partite
☐ Verifica dati generazione file ☐ Verifica presenza dati IBAN

Tipo pag.: ☐ Rim.dir. ☐ R.I.D. ☐ Bonifico ☐ M.AV. ☐ Ri.Ba. ☐ Ric.banc. ☐ Cambiali
☐ Forza richiamo Causale riapertura scadenze:

Contabilizzazione

☒ Contabilizza Causale: **PAGRI** **Pagamento riba passive** ☐ Contab. indiretta

Causali ABI ☐ Contabilizzazione dettagliata per effetto

Causale: Causale spese:

Fig 1-76 – Causale di tesoreria

Vediamo la sezione 'Modelli / Conti' della causale.

Causali di tesoreria / Interroga

Causale | **Modelli/conti** | Elenco

Codice: **RIBPA** Distinta Pagamento Avvisi Ri.Ba

Modelli da distinta

Generazione movimenti di tesoreria: **Divisi per modello**

Riga	Tipo conto	Accr./addeb.	Importo	Cor	Com.inc	Split	Valuta	Contabilizza
10	C/Corrente	Addebito	In distinta	☐	☐	☐	Data maturazione	Si + partite

Confermati

Riga	Tipo conto	Accr./addeb.	Importo	Cor	Com.inc	Split	Valuta	Contabilizza
10			In distinta	☐	☐	☐	Data operazione	

Provvisori

Causale di tesoreria alternativa:

Conti collegati

Conto di tesoreria	Descrizione	Gg.valuta	V.fi	Add.cost	Commissioni
CARILU	C.R. di Lucca	0	☐	☒	0,00

Fig 1-77 - Causale di tesoreria

- 4) Stampare la distinta in definitivo e generare il movimento di tesoreria relativo.
- 5) Generare il file 'Pagamento Avvisi' da inviare alla banca.

Nel caso in cui si riceva l'avviso non in formato elettronico ma cartaceo occorrerà:

- 1) abbinare le scadenze all'avviso mediante la funzione 'Carica Avviso Passivo' presente in gestione partite/scadenze
- 2) Compilare la distinta di pagamento avvisi utilizzando un'apposita causale di tesoreria di tipologia "Distinta" con attivo il check "Gestione avvisi".
- 3) Stampare la distinta in definitivo e generare il movimento di tesoreria relativo
- 4) Generare il file 'Pagamento Avvisi' da inviare alla banca.

ATTENZIONE: In anagrafica conti di tesoreria è presente un check 'Banca domiciliataria effetti passivi' attivabile esclusivamente sui conti di tesoreria tipo "Banca" e "Conto corrente".

Conti di tesoreria / Interroga

Conto: Condizioni | Dettagli | Note | Elenco

Conto tesoreria: **CARILU** C.R. di Lucca

Tipo: **Banca** Tipo C.C.: **C.corrente** ☒ Banca domiciliataria effetti passivi

Conto di corrispond.:

Valuta del conto: **EUR** **EU** Euro, moneta emu Codice SIA: **c3215**

Conto contabile: **CARILU** **Cassa di Risparmio di Lucca**

Coordinate bancarie

Paese: **IT** CIN EUR.: **21** CIN Ita.: **W** ABI: **06200** CAB: **10766**

N. c. corrente: **000025336447** BBAN: **W0620010766000025336447**

Codice IBAN: **IT21W0620010766000025336447** Codice BIC: **CARLU047203**

Riferimenti

Rif.	Nome	Telefono	E mail:
01	MARIO ROSSI	0584334569	mario.rossi@carilu.bk
02	MARISA MAZZEI	335458655689	

Qualifica:

Note:

Data validità: Data obsolescenza:

Saldi

Fig. 1-78 – Conto di tesoreria

La banca domiciliataria viene identificata nel file CBI con codice ABI e, facoltativamente, codice Cab: questo implica che nell'archivio dell'azienda possano esistere più conti di tesoreria con medesimo Abi/Cab. Solo nel caso in cui, all'interno della procedura, esistano più conti di tesoreria con medesimo Abi/Cab, occorre attivare tale check sul conto di tesoreria, in modo tale che procedura, in fase di ricezione flusso avvisature passive, possa riconoscere qual è la banca domiciliataria dell'avviso. Tale check permette infatti di identificare in maniera UNIVOCA la banca sui cui collegare il flusso degli avvisi di pagamento ricevuto.

ATTENZIONE: Non esiste alcun controllo sull'univocità per ABI/CAB di tale flag.

Associazione fornitori ad avvisi di pagamento

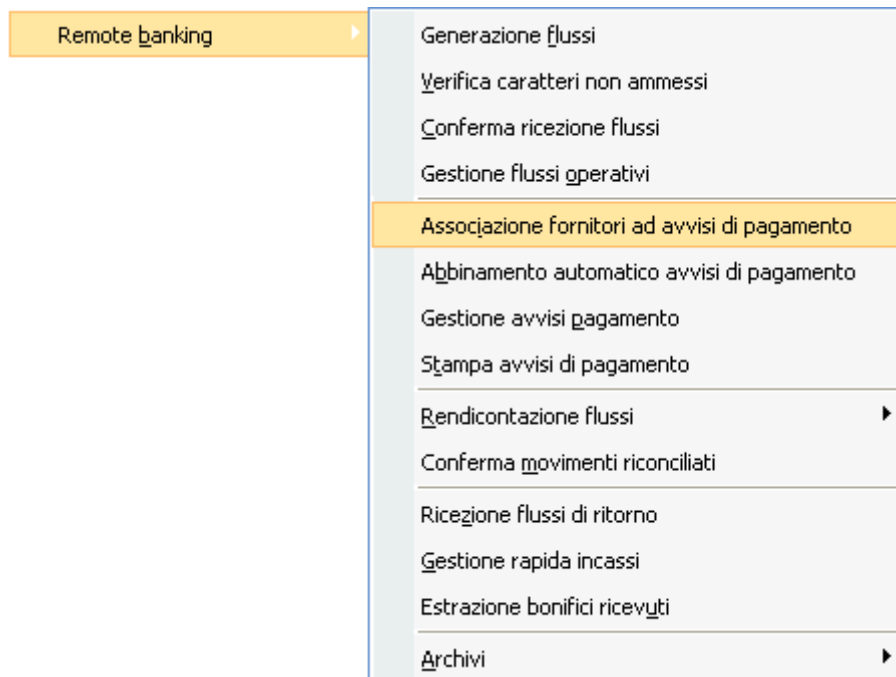


Fig. 1-79 – Menù Associazione fornitori ad avvisi di pagamento.

La maschera si presenta nel modo seguente.

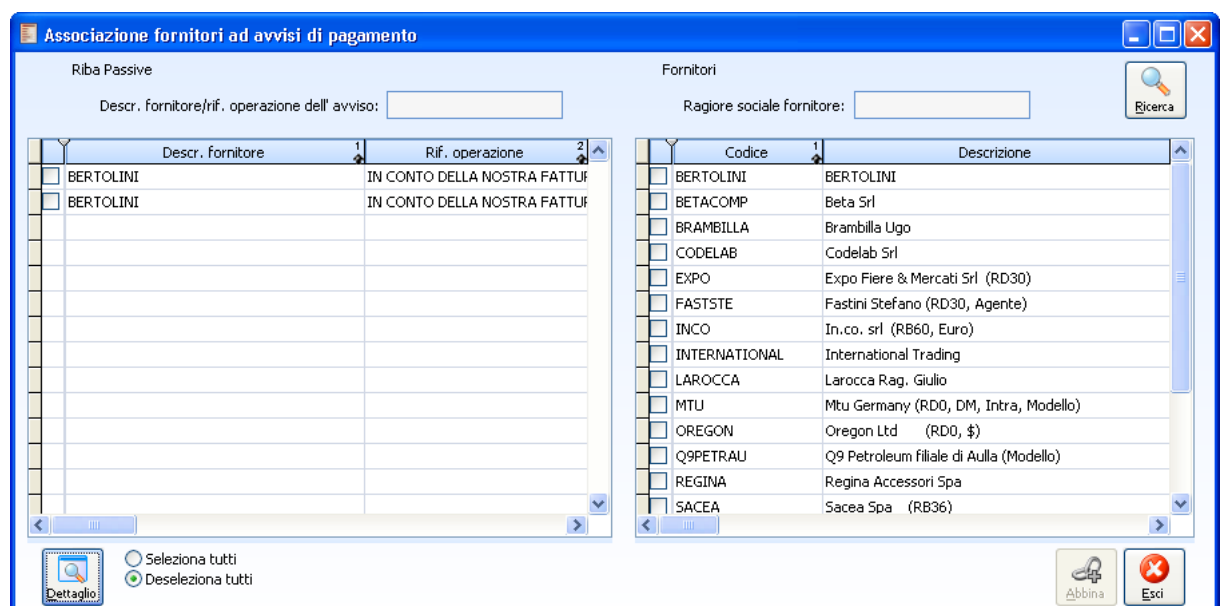


Fig. 1-80 – Associazione fornitori ad avvisi di pagamento

Nello zoom di sinistra relativo alle 'Riba passive', vengono visualizzati tutti quegli avvisi presenti nell'archivio 'Riba passive' il cui campo 'Partita IVA/codice fiscale cliente creditore' risulta non valorizzato (record 50, pos. 101 – 116).

Il campo "Descr.fornitore/rif. operazione" permette di filtrare:

- ♦ sul valore del campo "Denominazione o ragione sociale del cliente creditore" presente al record 30 pos. 11 – 100
- ♦ sul valore del campo "Riferimento operazione indicato originariamente dal cliente creditore" presente al record 50 pos. 11 – 100

Nello zoom vengono visualizzati alcuni dei dati presenti nei singoli avvisi sprovvisti di partita iva/codice fiscale del cliente creditore:

- ♦ descrizione fornitore
- ♦ riferimento operazione
- ♦ importo avviso
- ♦ numero avviso
- ♦ tipo effetto (con spese / senza spese / riba)
- ♦ nome supporto
- ♦ data ricezione

Nello zoom di destra 'Fornitori' vengono visualizzati tutti i fornitori codificati all'interno degli archivi della procedura.

Il campo "Ragione sociale fornitore" permette di filtrare sulla ragione sociale dei fornitori e nello zoom vengono visualizzati alcuni dati anagrafici. E' possibile selezionare solo un fornitore alla volta. Nei campi filtro presenti nella testata, è possibile indicare anche solo una parte di testo (il filtro opera con condizione di 'like'):

Se ci si posiziona su una delle righe dello zoom di sinistra, premendo il bottone 'Dettaglio' è possibile visualizzare la riga dell'avviso di pagamento che accoglie tale descrizione fornitore / riferimento operazione.

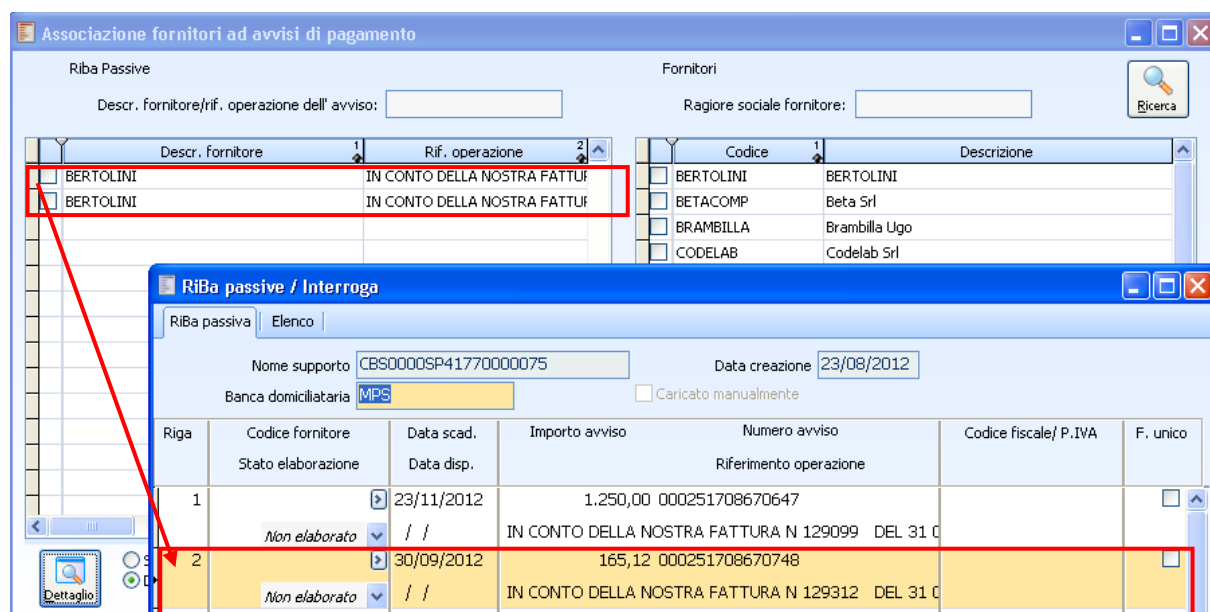


Fig. 1-81 – Dettaglio

Selezionando una delle righe presenti nello zoom di sinistra con uno dei codici fornitori presenti nello zoom di destra, si abilita il bottone 'Abbina' presente in basso a destra della maschera.

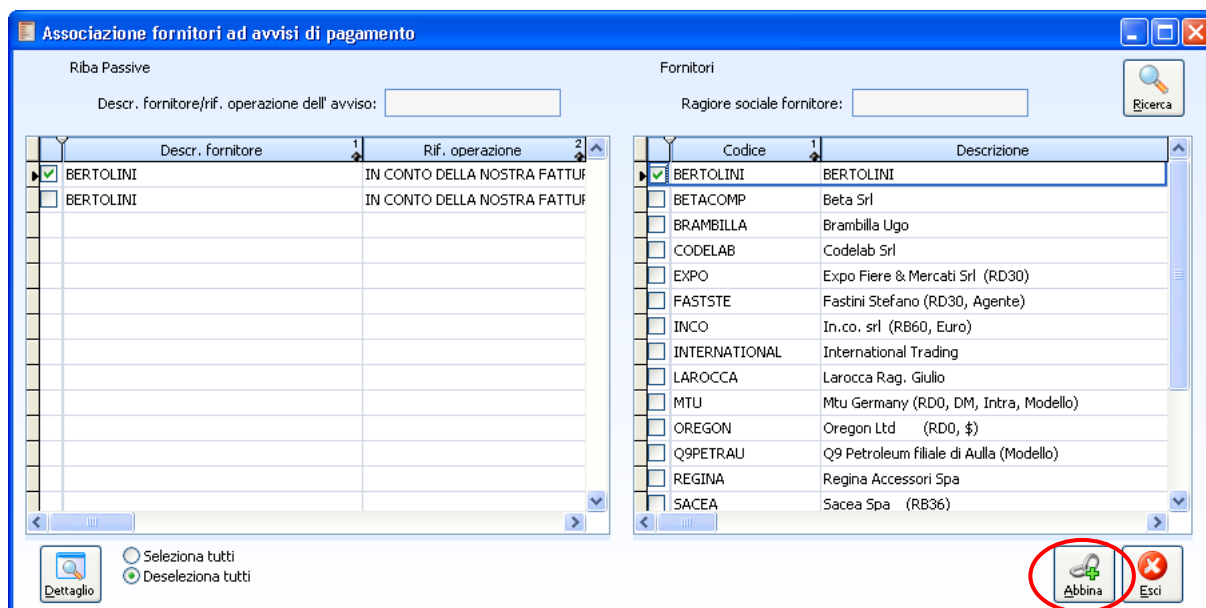


Fig. 1-82 – Bottone Abbina

Nel caso in cui venga selezionato un codice fornitore avente la stessa partita IVA/codice fiscale di altri fornitori codificati nella procedura, viene visualizzato il seguente messaggio di attenzione.

“Esistono altri fornitori aventi la stessa P. iva/c. fiscale del fornitore selezionato. Si vuole proseguire?”

Al termine dell’elaborazione, viene visualizzato un messaggio per abbinamento effettuato.

“Abbinamento effettuato con successo.”

Consultando il flusso in cui era contenuto tale avviso di pagamento, possiamo notare che viene valorizzato il campo “Codice fornitore” nell’archivio ‘Riba passive’.

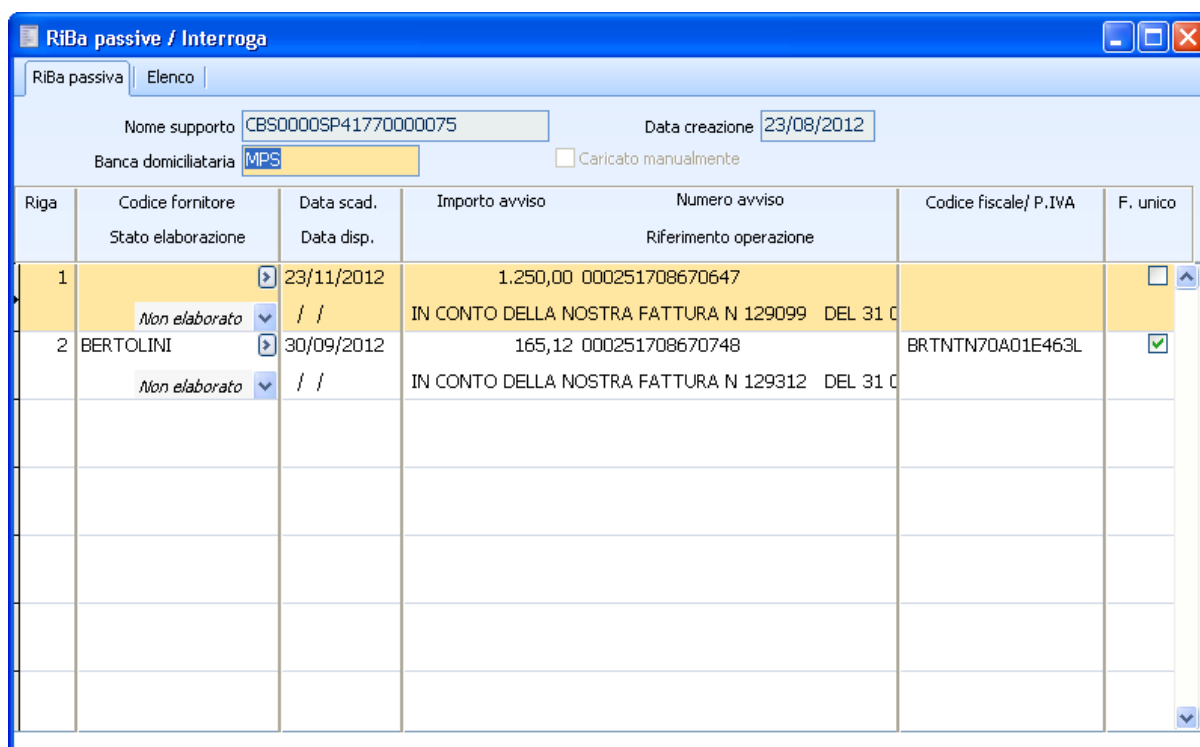


Fig. 1-83 – RIBA Passive

Fra le altre modifiche introdotte con la fast patch 606 riguarda l'eliminazione del controllo bloccante che avveniva in fase di importazione flussi avvisi sul valore del campo **"Tipo effetto"** presente al record 70 posizione 52-53: fino ad oggi tale campo poteva accettare solo il valore '30' (riba), adesso deve poter accettare anche il valore **'10' (effetto con spese)** e **'20' (effetto senza spese)**.

E' stato altresì introdotto un controllo bloccante relativo al valore del campo **"Flag vista"** presente al record 70 posizione 54: adesso deve accettare solo il valore **'1' ("a scadenza")**. In caso contrario, la procedura segnala un errore bloccante e il flusso viene marcato errato.

N.riga	Descrizione errore / riga gestione
6	Il Record 70 a Posizione 54 ha un valore diverso da 1 700000001 000251708670647 302

Fig 1-84 – Log Errori

Abbinamento automatico avvisi di pagamento

Mediante questa funzionalità l'utente avrà la possibilità di ottenere un abbinamento automatico tra gli avvisi ricevuti tramite importazione flussi elettronici dal servizio di remote banking e le scadenze presenti nell'azienda di ad hoc Enterprise.

L'abbinamento automatico può essere utilizzato solo per avvisi importati elettronicamente mediante modulo remote banking aventi attivo il flag 'fornitore unico'.

Gli avvisi non univocamente determinati possono essere abbinati solo manualmente attraverso la gestione avvisi pagamento.

Gli avvisi ricevuti in formato cartaceo e caricati manualmente dalla gestione partite/scadenze vengono già abbinati alle relative scadenze in fase di caricamento.

NOTA BENE: Questa funzionalità non può che operare per approssimazione considerato come non sia possibile operare alcun filtro sui riferimenti al/ ai documenti di origine (il tracciato CBI non utilizza un campo strutturato ma un campo testuale dal quale non è possibile estrarre alcun dato) e come siano possibili n! combinazioni tra le n scadenze inserite.

Naturalmente più mirati saranno i filtri impostati dall'utente minore sarà la possibilità di errore ma maggiore sarà la probabilità di non ottenere l'abbinamento automatico.

Tale funzionalità è pertanto da ritenersi di supporto all'utente ma non sostitutiva dell'abbinamento manuale. Per maggiori dettagli sull'abbinamento manuale si rimanda al paragrafo successivo.

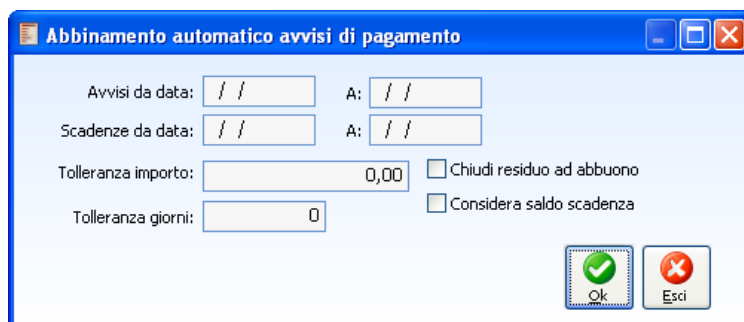


Fig. 1-85 – Abbinamento automatico avvisi di pagamento

Sulla maschera è possibile definire alcuni filtri.

Avvisi da data...A data

Tale intervallo di date permette di filtrare sulla data di ricezione dei flussi di avvisatura pagamento effetti importato tramite remote banking e presenti nell'apposito archivio 'Avvisi di pagamento'. Tale data è indicata sul tracciato nel record di testa codice fisso 'AV' posizione 14-19 ed è la data presente

nell'archivio riba passive nel campo data creazione.

Scadenze da data...A data

Tale intervallo di date permette di filtrare sulla data di scadenza delle partite/scadenze in valuta euro di tipologia riba intestate a fornitori.

Tolleranza importo

In questo campo è possibile definire un importo limite accettato, espresso in euro, quale differenza tra l'importo avvisato ed il saldo delle possibili partite/scadenze abbinabili automaticamente.

Tolleranza giorni

In questo campo è possibile definire un numero di giorni limite accettato quale differenza tra la data di scadenza avviso e quella delle possibili partite/scadenze abbinabili automaticamente.

☒ **Chiudi residuo ad abbuono**

Nel caso in cui l'importo avvisato, presente nelle disposizioni di pagamento elettroniche ricevute, sia inferiore rispetto al saldo delle partite/scadenze abbinate, l'utente può decidere o meno se chiudere tali partite rilevando abbuoni attivando tale check in fase di abbinamento automatico.

☒ **Considera saldo scadenze**

Attivando tale check, la funzionalità di abbinamento automatico prenderà in esame anche eventuali scadenze di segno opposto quali ad esempio note di credito.

Tenendo conto degli eventuali filtri sulle date, la procedura considera nell'abbinamento automatico solo gli avvisi:

in stato “Non Elaborato”

con intestatario univoco (check attivo su “Fornitore unico”)

e per ogni singolo avviso, vengono considerate solo le scadenze:

del fornitore creditore (intestatario dell'avviso di pagamento)

con tipo pagamento “RiBa”

espresse in valuta “Euro”

non ancora saldate.

Le scadenze sospese non vengono considerate per l'abbinamento.

Le scadenze accorpate vengono considerate come un'unica scadenza per saldo a data scadenza (che coinciderà con la data di raggruppamento); in questo caso, il filtro sulle date di scadenza degli effetti agisce sulla data di raggruppamento (PTDATRAG).

Al termine dell'elaborazione, la procedura visualizza un messaggio per riepilogare quante scadenze a quanti avvisi, sul totale avvisi presenti in archivio

Propone una stampa di verifica risultati successivi all' elaborazione.

Stampa elaborazione abbinamenti automatici RiBa								Azienda Dimostrativa AHE	
Nome Supporto	Data Ricezione	Banca domiciliataria							
FILERIBAPASSRICEVUT	10-11-2005	CARILU							
Num. avviso	Del	ABI B. emittente	CAB B. emittente	Data Scadenza avv.	Importo avviso	Fornitore	C.F./P.I. Fornitore	Stato avviso	
329	10-11-2005	06200	10766	19-11-2005	5.000,00	Codelab srl	01012160451	NON ABBINATO	
	Fornitore	Descrizione Fornitore		N. Partita	Data scadenza Segno	Importo scadenza	N. Doc.	Data Doc.	
845	10-11-2005	06200	10766	25-11-2005	2.500,55	Beta srl	06848901002	NON ABBINATO	
	Fornitore	Descrizione Fornitore		N. Partita	Data scadenza Segno	Importo scadenza	N. Doc.	Data Doc.	
526	10-11-2005	06200	10766	20-11-2005	10.000,00	Beta srl	06848901002	ABBINATO	
	Fornitore	Descrizione Fornitore		N. Partita	Data scadenza Segno	Importo scadenza	N. Doc.	Data Doc.	
	Beta srl	Beta srl		2005/000125	20-11-2005	A	10.000,00	125 /	07-11-2005

Elaborato il :11-11-2005

Stampa elaborazione abbinamenti automatici RiBa Pag. : 1

Fig. 1-86 – Report abbinamento automatico avvisi di pagamento

Tale stampa visualizza sia gli avvisi non abbinati che gli avvisi per i quali l'abbinamento è stato possibile ed, in questo caso, riporta un elenco delle scadenze abbinate.

La procedura correttamente ha abbinato solo l'avviso con data scadenza 20/11/2005.

La stampa raggruppa per supporto elettronico importato, data ricezione e banca domiciliataria; per ogni supporto viene visualizzato l'elenco degli avvisi di pagamento in esso contenuti, evidenziando il numero avviso, data di creazione avviso, codici Abi e Cab della banca emittente, data di scadenza dell'avviso da pagare, importo totale dell'avviso, fornitore creditore, codice fiscale/partita Iva del fornitore creditore e lo stato dell'avviso (abbinato/non abbinato).

Per ciascun avviso per cui l'abbinamento ha avuto esito positivo, vengono riepilogate le partite/scadenze abbinare riportando codice e ragione sociale del fornitore creditore, numero partita, data di scadenza, sezione (Dare/Avere), importo, numero e data documento di origine.

NOTA BENE Per gli avvisi che hanno valorizzato il campo "Data Scadenza" (record 10, pos. 23-28) la procedura valorizzerà con uguale data il campo "Data Esecuzione disposizione".



Gestione avvisi pagamento

Fig. 1-87 – Gestione avvisi di pagamento

In questa gestione l'utente può verificare la situazione degli avvisi presenti in archivio, il loro stato e le scadenze a cui sono stati abbinati, oltreché effettuare l'associazione delle scadenze presenti sul gestionale agli avvisi ricevuti oppure il disabbinamento delle stesse.

Nella testata della maschera sono presenti alcuni campi in cui è possibile specificare alcuni dati per filtrare sugli avvisi che si intende ricercare:

Scadenze avvisi da ... A

Tale intervallo di date agisce sulla data di scadenza degli avvisi.

La procedura valorizza di default la data iniziale con la data di sistema e la data finale con la data del mese successivo la data di sistema.

Stato

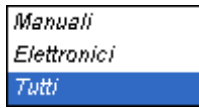
Da abbinare
Abbinati
Insoluti
In distinta
Pagati
Tutti

Il combo permette di effettuare un filtro di ricerca in base allo stato assunto dagli avvisi

- ⊙ Da abbinare: ricerca gli avvisi sui quali non è ancora stato operato l'abbinamento alle partite/scadenze RiBa fornitori.
- ⊙ Abbinati: ricerca gli avvisi già abbinati a partite/scadenze RiBa fornitori.
- ⊙ Insoluti: ricerca gli avvisi per i quali si è deciso di non effettuare il pagamento.
- ⊙ In distinta: ricerca gli avvisi già abbinati a partite/scadenze RiBa presentati per il pagamento tramite distinta pagamento effetti in stato provvisorio.
- ⊙ Pagati: ricerca gli avvisi già abbinati a partite/scadenze RiBa presentati per il pagamento tramite

distinta pagamento effetti in stato confermato.

Origine



Tale combo box permette di effettuare un filtro di ricerca sull'origine degli avvisi presenti in archivio:

- ⊙ *Manuali*: avvisi creati manualmente direttamente dalla gestione partite/scadenze.
- ⊙ *Elettronici*: avvisi ricevuti importando flussi di avvisatura effetti tramite remote banking.
- ⊙ *Tutti*: avvisi sia elettronici che manuali.

Intestatario avvisi

In questo campo è possibile filtrare sul codice del fornitore creditore beneficiario del pagamento avviso; lo zoom visualizza solo conti di tipologia 'Fornitore'.

Banca domiciliataria avvisi

In questo campo è possibile filtrare sul codice del conto di tesoreria sul quale gli avvisi sono stati domiciliati.

☒ Fornitore non identificato univocamente

Attivando tale check, la procedura ricerca solo e soltanto gli avvisi il cui fornitore intestatario non può essere univocamente identificato tramite la sua partita Iva/codice fiscale, ovvero, nel caso in cui, importando un flusso avvisi elettronico, non è possibile associarvi univocamente un codice fornitore presente sul gestionale poiché la partita Iva/codice fiscale riportata nel file è comune a più codici fornitore.

☒ Avvisi senza data scadenza valorizzata

Attivando tale check, la procedura ricerca anche gli avvisi che non hanno la data scadenza valorizzata; tale caso può verificarsi per avvisi in formato elettronico importati dall'esterno, dove la data scadenza avviso non costituisce campo obbligatorio all'interno del tracciato record. Se si filtra sul combo box 'ORIGINE' per avvisi MANUALI, in automatico risulta disabilitato il check 'Avvisi senza data scadenza': questo perché gli avvisi manuali hanno sempre la data scadenza valorizzata (funzione CARICA AVVISI PASSIVI da GESTIONE PART/SCAD).

Nello zoom la procedura visualizzerà gli avvisi in base ai filtri impostati e per ciascuno mostrerà.

Nome del supporto

Nome del flusso avvisi elettronico importato o creato manualmente

Creditore

Fornitore beneficiario del pagamento dell'avviso

Numero avviso

Numero dell'avviso (indicato manualmente in fase di creazione manuale avvisi da 'Gestione partite/scadenze' oppure presente nel tracciato del flusso di avvisatura importato)

Data creazione

Data creazione dell'avviso; corrisponderà alla data di sistema per gli avvisi creati manualmente da 'Gestione partite/scadenze' oppure alla data presente nel tracciato del flusso di avvisatura importato.

Banca domiciliataria

Banca domiciliataria dell'avviso di pagamento effetti; corrisponderà al conto di tesoreria domiciliataria

indicato in fase di creazione manuale avvisi da 'Gestione partite/scadenze', oppure associato automaticamente in fase di importazione del flusso elettronico tramite i codici Abi e Cab presenti nel tracciato

Importo avviso

Importo dell'avviso di pagamento effetti, indicato manualmente in fase di creazione avvisi da 'Gestione partite/scadenze', oppure specificato sul tracciato del flusso di avvisatura importato elettronicamente

Residuo abbuono/acconto

Differenza fra l'importo dell'avviso ed il saldo delle scadenze abbinate; tale campo risulta valorizzato solo successivamente all'operazione di abbinamento avvisi/scadenze in cui si vengono generati abbuoni e/o acconti

Distinta n. / Del.

Numero e data della distinta di pagamento avvisi; tali campi risultano presenti solo successivamente l'abbinamento degli avvisi a distinta di pagamento avvisi RiBa

Scadenza avviso

Data di scadenza dell'avviso; tale data può anche risultare vuota

Riferimento operazione

Stringa di testo descrittiva indicata in fase di creazione manuale avvisi direttamente da 'Gestione partite/scadenze' oppure già presente sul tracciato del flusso elettronico avvisi importato

Stato

Stato dell'avviso:

- ♦ *Non elaborato*: avviso che non è ancora stato abbinato a partite/scadenze del gestionale
- ♦ *Elaborato*: avviso per cui l'operazione di abbinamento è già avvenuta/in distinta/pagato
- ♦ *Insoluto*: avviso di pagamento effetti che non si intende pagare

Descrizione creditore

Evidenzia la ragione sociale del fornitore in modo da agevolare l'implementazione dei dati in caso di codifica numerica dei fornitori.

Nel piede della maschera sono presenti alcuni bottoni che possono o meno risultare attivi in base allo stato dell'avviso ricercato:

Bottone Abbina



Tale bottone risulta editabile solo selezionando un riga avviso alla volta e solo nel caso di avvisi in stato "Da abbinare" o "Abbinati".

Avvisi in stato "Da abbinare"

Nel caso di avvisi in stato "Da abbinare", accedendo al bottone "Abbina" si aprirà la maschera di 'Abbinamento avvisi scadenza':

Fig. 1-88 - Abbinamento avvisi scadenza

Nella parte superiore “**Avviso**” è presente un box di testo dove vengono riportate le informazioni contenute nel file di avviso oppure quelle inserite manualmente nel caso di avvisi creati manualmente direttamente dal gestionale da 'Gestione partite/scadenze'.

Nella parte inferiore “**Filtri Scadenze**” vengono filtrate e abbinate le scadenze:

Fornitore

Tale campo non risulta editabile se il fornitore intestatario dell'avviso è univocamente identificabile; in questo caso, viene proposto in automatico il codice del fornitore intestatario dell'avviso selezionato nello zoom.

In caso contrario, il campo filtro è editabile ed è possibile accedere ad uno zoom sui conti fornitore aventi la medesima partita Iva/codice fiscale:

Da doc. n...A doc. n.

Filtro sul numero, alfa e data del documento di origine che ha creato la partita/scadenza.

Da data scadenza...a data scadenza

Filtro sull'intervallo di date delle partite/scadenze che si intende ricercare. La data di fine selezione è già preimpostata all'apertura della maschera ed inizializzata con la data di scadenza dell'avviso.

☒ Ricerca per partita Iva

Attivando tale check, la procedura effettua una ricerca sulle partite/scadenze intestate a fornitori aventi la medesima partita Iva/codice fiscale; tale check risulta utile nel caso di avvisi intestati a fornitori non univocamente identificati.

Conferma

Tale bottone permette di confermare l'elaborazione di abbinamento scadenze ad avvisi, ma permette

anche di operare il disabbinamento delle stesse: effettuando una ricerca sugli avvisi “Abbinati” ed accedendo tramite il bottone “Abbina” alla maschera per 'Abbinamento Avvisi Scadenza', basterà deselezionare tutte le partite/scadenze associate in precedenza e premere il bottone di 'Conferma'.

Zoom partite/scadenze

Numero partita

Numero partita delle scadenze ricercate

Data scadenza

Data di scadenza delle partite ricercate.

Num. doc. / alfa doc. / data doc.

Numero, alfa e data del documento di creazione delle scadenze ricercate.

Fornitore

Codice del fornitore intestatario della scadenza.

Segno

Sezione della scadenza (dare/avere).

Importo

Importo delle scadenze ricercate.

Pagamento

Tipo pagamento delle scadenze ricercate (RiBa).

Data esecuzione disposizione

Data di esecuzione disposizione per il pagamento dell'avviso; se l'avviso ha la data scadenza valorizzata, tale campo risulta inizializzato con la medesima data, che è comunque possibile modificare, altrimenti risulta vuota. La data di esecuzione disposizione non può essere maggiore della data di scadenza dell'avviso, se presente; esiste un apposito messaggio di attenzione che effettua tale controllo.

“La data di esecuzione disposizione non deve essere maggiore della data di scadenza. “

Inoltre, nel caso in cui l'avviso ha la data di scadenza valorizzata, deve essere obbligatoriamente indicata anche la data di esecuzione disposizione.

Verrà visualizzato il seguente messaggio:

“Attenzione: l'avviso selezionato ha la data scadenza valorizzata. Indicare la data esecuzione disposizione. “

Residuo

L'importo accolto in questo campo è calcolato automaticamente dalla procedura in base alla somma totale degli importi delle scadenze selezionate: la procedura determina di conseguenza una differenza fra l'importo dell'avviso ed il saldo totale delle scadenze.

Abbuono

Nel caso in cui il residuo derivante dalla differenza tra l'importo dell'avviso ed il saldo delle scadenze sia negativo, tale campo apparirà in automatico sulla maschera con importo pari a zero.

Nel caso in cui l'utente decida di girare tale differenza prodotta al conto ABBUONI ATTIVI, attivando l'apposito check, questo campo verrà valorizzato di conseguenza.

[illegible]

Fig. 1-89 Abbinamento avvisi scadenza

☒ **Chiudi residuo ad abbuono**

Tale flag appare sulla maschera al di sotto del radio button Seleziona / Deseleziona tutto solo nel caso in cui l'importo dell' avviso sia inferiore alle scadenze che si intende abbinarvi.

Attivando tale check, l'utente potrà saldare le scadenze abbinate all'avviso e girare la differenza prodotta dall'operazione di abbinamento al conto **ABBUONI ATTIVI**.

Non attivando il flag, la procedura effettua un saldo parziale delle scadenze selezionate (operazione spiegata più avanti nel dettaglio).

[illegible]

Fig. 1-90 - Abbinamento avvisi scadenza

Riprendendo la gestione avvisi pagamento e filtrando per gli avvisi abbinati il nostro avviso risulterà correttamente abbinato.

[illegible]

Fig. 1-91 - Abbinamento avvisi scadenza

Divisione scadenze

Nel caso di importo avviso inferiore al saldo complessivo delle scadenze, ipotizziamo di non girare il residuo al conto abbuoni attivi. Pertanto il flag 'chiudi residuo ad abbuono' non verrà attivato.

ABBINAMENTO AVVISI SCADENZA																																																																																																																																	
Avviso: Numero 329 del 10-11-2005 Banca emittente ABI: 06200 CAB: 10766 Creditore : Codelab Srl P. IVA/C.F.: 01012160451 Riferimento operazione: PAGAMENTO RIBA A FORNITORE CODELAB SRL																																																																																																																																	
Data Scadenza:		19-11-2005		Importo:		5.000,00																																																																																																																											
Filtro scadenze																																																																																																																																	
Fornitore:		Codelab srl																																																																																																																															
Da Doc. N.:		0 /		Del:		-		A: 0 /																																																																																																																									
Da data scadenza:		-		A:		19-11-2005		☐ Ricerca per P Iva																																																																																																																									
<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Numero partita</th> <th>Scadenza</th> <th>Núm. doc.</th> <th>Alfa doc.</th> <th>Data doc.</th> <th>Fornitore</th> <th>D/A</th> <th>Importo</th> <th>Pagamento</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>☒</td> <td>2005/000967</td> <td>19-11-2005</td> <td>967</td> <td></td> <td>07-11-2005</td> <td>Codelab srl</td> <td>A</td> <td>5.700,00</td> <td>Ribadito</td> </tr> <tr><td>☐</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td>☐</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td>☐</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td>☐</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td>☐</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td>☐</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td>☐</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td>☐</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td>☐</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> <tr><td>☐</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr> </tbody> </table>											Numero partita	Scadenza	Núm. doc.	Alfa doc.	Data doc.	Fornitore	D/A	Importo	Pagamento	☒	2005/000967	19-11-2005	967		07-11-2005	Codelab srl	A	5.700,00	Ribadito	☐										☐										☐										☐										☐										☐										☐										☐										☐										☐									
	Numero partita	Scadenza	Núm. doc.	Alfa doc.	Data doc.	Fornitore	D/A	Importo	Pagamento																																																																																																																								
☒	2005/000967	19-11-2005	967		07-11-2005	Codelab srl	A	5.700,00	Ribadito																																																																																																																								
☐																																																																																																																																	
☐																																																																																																																																	
☐																																																																																																																																	
☐																																																																																																																																	
☐																																																																																																																																	
☐																																																																																																																																	
☐																																																																																																																																	
☐																																																																																																																																	
☐																																																																																																																																	
☐																																																																																																																																	
Seleziona Tutto		Data esecuzione disp.:		19-11-2005		Abbuono:		0,00																																																																																																																									
Deseleziona Tutto																																																																																																																																	
☐ Chiudi residuo ad Abbuono		Residuo:		-700,00																																																																																																																													

Fig. 1-92- Abbinamento avvisi scadenza

Dopo aver effettuato l'abbinamento dell'avviso di importo pari a 5000 euro alla scadenza di importo a 5700 euro senza attivare il flag 'chiudi residuo ad abbuono', entrando in gestione partite, si può notare che la procedura ha diviso la partita originaria di 5700 euro in due partite scadenze, la prima di importo pari a 5000 euro (importo dell'avviso) e la seconda di importo pari a 700 euro (importo dell'abbuono). Inoltre mediante la funzione di generazione automatica pagamenti le scadenze sono state divise utilizzando una modalità di pagamento differente; questo al fine di tener differenziate le partite/scadenze create.

GESTIONE PARTITE / SCADENZE

Selezioni

Scadenze da: - -

A: 21-11-2006

Flag saldate: Non saldate

☐ Clienti

☒ Fornitori

☐ Conti

Selezioni aggiuntive

Codelab srl

Codelab srl

Ricerca

Le scadenze in rosso sono accorpate E=esposizione Partite legate a: Insoluto Manc. incas/pagam Pagamento sospeso Cont. indiretta A = avv. RiBa

Scadenza	N.partita	E	A	Tipo	Cliente/fornitore/conto	Importo dare	Importo avere	Valuta	Descrizio
19-11-2005	2005/000967			F	Codelab srl	0,00	700,00	EUR	Ri.ba.
19-11-2005	2005/000967			F	Codelab srl	0,00	5.000,00	EUR	Ri.ba.

☐ Visualizza dati scadenze raggruppati

☐ Visualizza scadenze del gruppo

Saldo scadenza avere: 700,00

Esci

Fig. 1-93- Gestione partite/scadenze

GESTIONE PARTITE / SCADENZE

Selezioni

Scadenze da: - -

A: 21-11-2006

Flag saldate: Non saldate

☐ Clienti

☒ Fornitori

☐ Conti

Selezioni aggiuntive

Codelab srl

Codelab srl

Ricerca

Le scadenze in rosso sono accorpate E=esposizione Partite legate a: Insoluto Manc. incas/pagam Pagamento sospeso Cont. indiretta A = avv. RiBa

Tipo	Cliente/fornitore/conto	Importo dare	Importo avere	Valuta	Descrizione pagamento	Pagamento	C/F
F	Codelab srl	0,00	700,00	EUR	Ri.ba.	RIBA 001	C
F	Codelab srl	0,00	5.000,00	EUR	Ri.ba.	RIBA 002	C

☐ Visualizza dati scadenze raggruppati

☐ Visualizza scadenze del gruppo

Saldo scadenza avere: 700,00

Esci

Fig. 1-94 - Gestione partite/scadenze

Pertanto, rientrando nella gestione avvisi e filtrando per l'avviso abbinato, si può notare che la procedura ha abbinato all'avviso la partita di importo pari a 5000 euro.

[illegible]

Fig. 1-95- Abbinamento avvisi scadenza

Acconto

Nel caso in cui l'importo dell'avviso risulti superiore rispetto alle scadenze selezionate per l'abbinamento, il residuo di importo positivo costituisce un acconto: in questo caso, appare un apposito campo che accoglie tale differenza.

[illegible]

Fig. 1-96 - Abbinamento avvisi scadenza

Dopo aver effettuato l'abbinamento, entrando in gestione partite/scadenze, si nota che la partita/scadenza di 4700 euro è stata abbinata all'avviso.

[illegible]

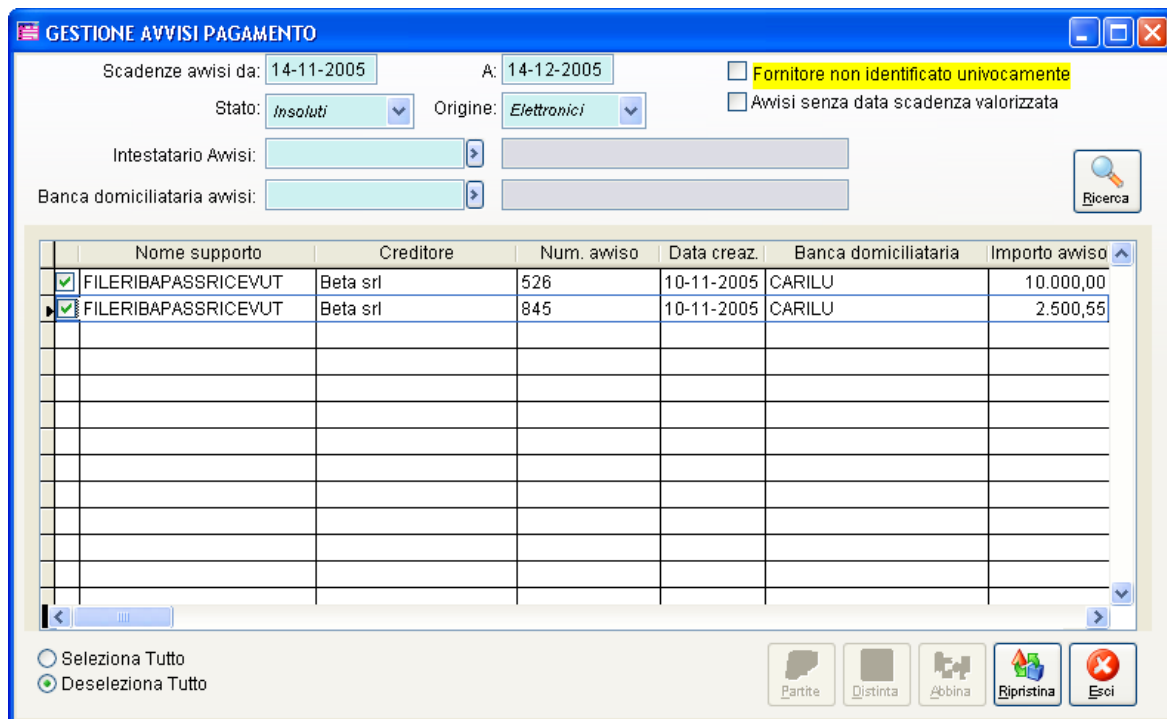
Fig. 1-97 – Gestione partite/scadenze

Interrogando la gestione avvisi pagamento e filtrando per quelli abbinati la procedura visualizzerà la

bensì offre anche la possibilità di verificare come è avvenuto l'abbinamento, si possono eventualmente aggiungere altre partite/scadenze effettuando i filtri opportuni o eliminarne altre già associate, nonché modificare ad esempio la destinazione del residuo, se presente, e la data di esecuzione disposizione:

Ripristina

Tale bottone risulta visibile solo nel caso di avvisi in stato “Insoluto” ed assolve alla funzione inversa rispetto al precedente; è possibile selezionare uno o più avvisi di pagamento al fine di riportarli allo stato “Da abbinare”.



	Nome supporto	Creditore	Num. avviso	Data creaz.	Banca domiciliataria	Importo avviso
☒	FILERIBAPASSRICEVUT	Beta srl	526	10-11-2005	CARILU	10.000,00
☒	FILERIBAPASSRICEVUT	Beta srl	845	10-11-2005	CARILU	2.500,55
☐						
☐						
☐						
☐						
☐						
☐						
☐						
☐						
☐						
☐						
☐						
☐						
☐						
☐						

Fig. 1-99 - Gestione avvisi pagamento

- ♦ Anche in questo caso, apparirà una maschera di richiesta conferma operazione in cui vengono riepilogati gli avvisi selezionati che si intende riportare allo stato “Da abbinare”:

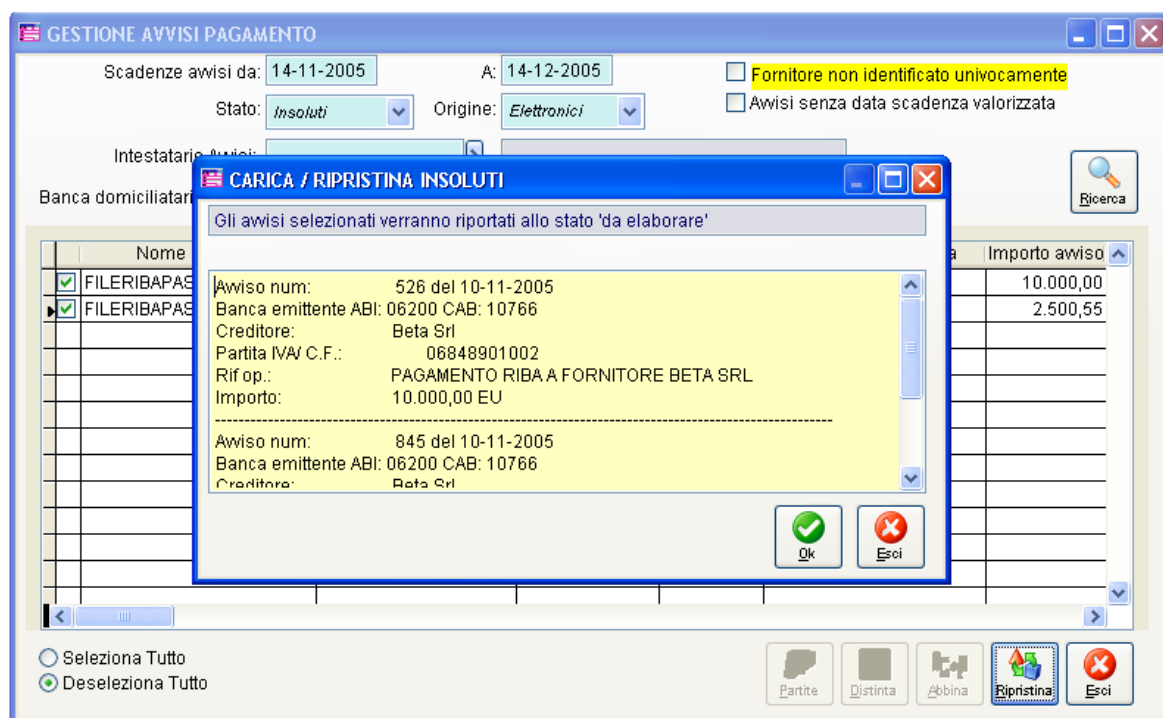


Fig. 1-100 - Gestione avvisi pagamento

Partite

Tale bottone permette di accedere ad una maschera in cui vengono elencate tutte le scadenze abbinate all'avviso successivamente l'operazione di abbinamento avvisi/scadenze. Risulta attivo solo filtrando sugli avvisi in stato “Abbinato”, “In distinta” e “Pagati”, posizionandosi sulla specifica riga avviso.

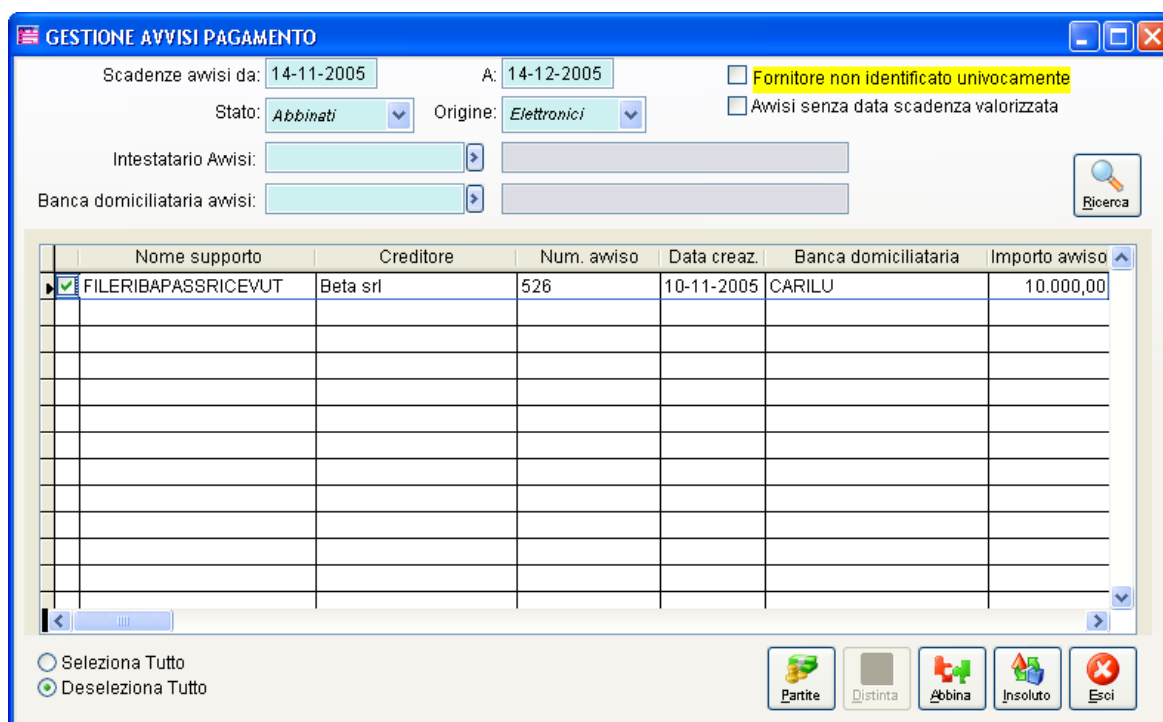


Fig. 1-101 - Gestione avvisi pagamento

GESTIONE AVVISI PAGAMENTO

Scadenze awisi da: 14-11-2005 A: 14-12-2005 ☐ Fornitore non identificato univocamente
 Stato: *Abbinati* Origine: *Elettronici* ☐ Awisi senza data scadenza valorizzata

Intestatario Awisi:

Banca domiciliataria awisi:

DETTAGLIO IMPORTI PARTITE/SCADENZE ABBINATI AD AVVISI DI PAGAMENTO

Nome supporto	Creditore	Num. awiso	Data creaz.	Banca domiciliataria	Importo awiso
FILERIBAPASSRICEVUT	Beta srl	526	10-11-2005	CARILU	10.000,00

Numero partita	Scadenza	D/A	Importo	Valuta	Pagamento	Banca appoggio
2005/000125	20-11-2005	A	10.000,00	EUR	RIBA	CARISBO

Seleziona Deseleziona

Totale scadenze: 10.000,00

Esci

Fig. 1-102 - Gestione avvisi pagamento

Distinta

Tale bottone risulta visibile sulla maschera solo filtrando sugli avvisi presenti in distinte di pagamento provvisorie (stato "In distinta") o confermate (stato "Pagati") e permette di accedere alla distinta di pagamento dell'avviso selezionato.

GESTIONE AVVISI PAGAMENTO

Scadenze awisi da: 14-11-2005 A: 14-12-2005 ☐ Fornitore non identificato univocamente
 Stato: *In distinta* Origine: *Tutti* ☐ Awisi senza data scadenza valorizzata

Intestatario Awisi:

Banca domiciliataria awisi:

DETTAGLIO IMPORTI PARTITE/SCADENZE ABBINATI AD AVVISI DI PAGAMENTO

Nome supporto	Creditore	Num. awiso	Data creaz.	Banca domiciliataria	Importo awiso
FILERIBAPASSRICEVUT	Beta srl	526	10-11-2005	CARILU	10.000,00

Seleziona Tutto Deseleziona Tutto

Partite Distinta Abbina Insoluto Esci

Fig. 1-103 - Gestione avvisi pagamento

Bottone Disabbina



Se attivato, consente di eliminare dal flusso riba l'associazione con intestatario dell'avviso, reso editabile solo quando la combo box "Stato" è impostata a "Da abbinare" ed è acceso il flag di sinistra sulla scadenza oggetto del disabbinamento.

Agendo sul nuovo bottone viene disabbinato l'intestatario all'avviso solo se questo non ha scadenze abbinate.

L'opzione è disponibile solo se non esistono scadenze abbinate all'avviso.

Stampa avvisi di pagamento

Tale funzionalità permette di stampare gli avvisi di pagamento.

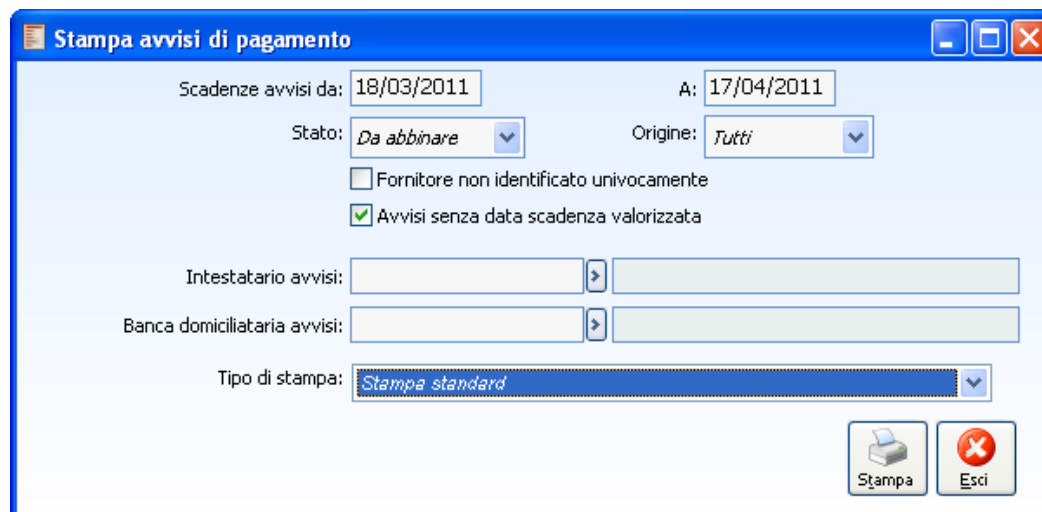


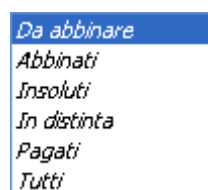
Fig. 1-104 – Stampa avvisi di pagamento

Scadenze avvisi da ... A

Tale intervallo di date agisce sulla data di scadenza degli avvisi.

La procedura valorizza di default la data iniziale con la data di sistema e la data finale con la data del mese successivo la data di sistema.

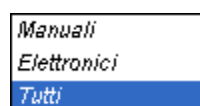
Stato



La combo permette di effettuare un filtro di ricerca in base allo stato assunto dagli avvisi :

- ⊙ *Da abbinare*: ricerca gli avvisi sui quali non è ancora stato operato l'abbinamento alle partite/scadenze RiBa fornitori.
- ⊙ *Abbinati*: ricerca gli avvisi già abbinati a partite/scadenze RiBa fornitori.
- ⊙ *Insoluti*: ricerca gli avvisi per i quali si è deciso di non effettuare il pagamento.
- ⊙ *In distinta*: ricerca gli avvisi già abbinati a partite/scadenze RiBa presentati per il pagamento tramite distinta pagamento effetti in stato provvisorio.
- ⊙ *Pagati*: ricerca gli avvisi già abbinati a partite/scadenze RiBa presentati per il pagamento tramite distinta pagamento effetti in stato confermato.

Origine



Tale combo box permette di effettuare un filtro di ricerca sull'origine degli avvisi presenti in archivio:

- ⊙ *Manuali*: avvisi creati manualmente direttamente dalla gestione partite/scadenze.
- ⊙ *Elettronici*: avvisi ricevuti importando flussi di avvisatura effetti tramite remote banking.

☉ *Tutti*: avvisi sia elettronici che manuali.

☒ **Fornitore non identificato univocamente**

Attivando tale check, la procedura ricerca solo e soltanto gli avvisi il cui fornitore intestatario non può essere univocamente identificato tramite la sua partita Iva/codice fiscale, ovvero, nel caso in cui, importando un flusso avvisi elettronico, non è possibile associarvi univocamente un codice fornitore presente sul gestionale poiché la partita Iva/codice fiscale riportata nel file è comune a più codici fornitore.

☒ **Avvisi senza data scadenza valorizzata**

Attivando tale check, la procedura ricerca anche gli avvisi che non hanno la data scadenza valorizzata; tale caso può verificarsi nel caso di avvisi in formato elettronico importati dall'esterno, dove la data scadenza avviso non costituisce campo obbligatorio all'interno del tracciato record.

Se si filtra sul combo box 'ORIGINE' per avvisi MANUALI, in automatico risulta disabilitato il check 'Avvisi senza data scadenza': questo perché gli avvisi manuali hanno sempre la data scadenza valorizzata (funzione CARICA AVVISI PASSIVI da GESTIONE PART/SCAD).

Intestatario avvisi

In questo campo è possibile filtrare sul codice del fornitore creditore beneficiario del pagamento avviso; lo zoom visualizza solo conti di tipologia 'Fornitore'.

Banca domiciliataria avvisi

In questo campo è possibile filtrare sul codice del conto di tesoreria sul quale gli avvisi sono stati domiciliati.

Controlli presenti sulle partite/scadenze abbinate ad avvisi di pagamento effetti

Se una partita/scadenza è stata abbinata ad un avviso di pagamento non è possibile:

- ♦ - cancellare il movimento che ha creato la partita (da primanota o scadenza diversa)
- ♦ - modificare la data di scadenza della partita
- ♦ - dividere le scadenze da gestione partite/scadenze
- ♦ - accorpare/disaccorpare le scadenze. Per disaccorpare le scadenze occorre utilizzare la gestione avvisi di pagamento Riba.
- ♦ - abbinare le scadenze
- ♦ - accorpare le partite
- ♦ - abbinare acconti con scadenze in valuta
- ♦ - compensare ed abbinare scadenze in valuta
- ♦ - compensare le scadenze del gruppo
- ♦ - caricare un avviso passivo da gestione partite/scadenze per scadenze già abbinate ad avvisi precedenti.

Inoltre se, all'interno della maschera gestione contenzioso, si prova ad inserire un contenzioso di tipologia "pagamento sospeso" relativamente ad una partita/scadenza già abbinata ad un avviso di pagamento viene visualizzato il seguente messaggio.

“La partita/scadenza 20..... è stata già abbinata all'avviso di pagamento Riba: n. del . Si vuole rendere l'avviso insoluto e inserire la partita nel contenzioso?”

In questo caso, la procedura non blocca l'utente durante l'operazione, bensì l'utente viene semplicemente avvisato sullo stato assunto dalla scadenza selezionata che si intende sospendere: rispondendo negativamente, l'operazione viene abbandonata, ovvero, la scadenza non viene sospesa e l'avviso a cui è stata abbinata permane in stato “Abbinato”; rispondendo affermativamente, la scadenza viene sospesa e l'avviso a cui è stata abbinata assumerà lo stato di “Insoluto”, operando contemporaneamente un disabbinamento automatico di tutte le scadenze cui era stato associato, eliminando i riferimenti al raggruppamento (data di raggruppamento = data esecuzione dell'avviso e riferimenti = numero avviso e data creazione avviso).

Controlli effettuati dalla procedura in fase di importazione flussi avvisi di pagamento Ri.ba

In fase di importazione flussi di avvisatura dall'esterno, la procedura effettua alcune verifiche per controllare se esistono errori e se questi possono essere bloccanti o meno.

Nel caso di errori bloccanti rintracciati sul file che si tenta di importare, la procedura crea un apposito record di riepilogo nell'archivio **'Log errori importazione flussi'**, per cui il tracciato viene marcato come *'Errato'* ed i dati in esso contenuti non vengono archiviati nella tabella *'Riba Passive'*.

Nel caso di semplici anomalie (controlli non bloccanti che non pregiudicano l'importazione e l'elaborazione dei dati contenuti nel file di avvisatura pagamento effetti), la procedura popola l'archivio *'Riba passive'* e segnala le anomalie intercorse in un apposito report.

Vediamo di seguito quali sono nel dettaglio i controlli presenti.

Controlli bloccanti:

1) La procedura effettua un controllo sulla presenza di almeno un conto di tesoreria avente codice ABI uguale a quello indicato sul record di testa AV alla posizione 4-8 (mittente).

Caso 1: nell'azienda di ad hoc Enterprise non è presente alcun conto di tesoreria avente il medesimo codice ABI specificato sul record di testa AV del file avviso di pagamento (pos. 4-8: mittente).

Caso 2: nell'azienda di ad hoc Enterprise sono presenti più conti di tesoreria aventi codice ABI uguale a quello indicato nel flusso avvisi di pagamento record di testa AV pos. 4-8 (mittente) ma nessuno ha attivo il flag 'banca domiciliaria'.

In entrambi i casi sopra indicati viene visualizzato il seguente errore nel log:

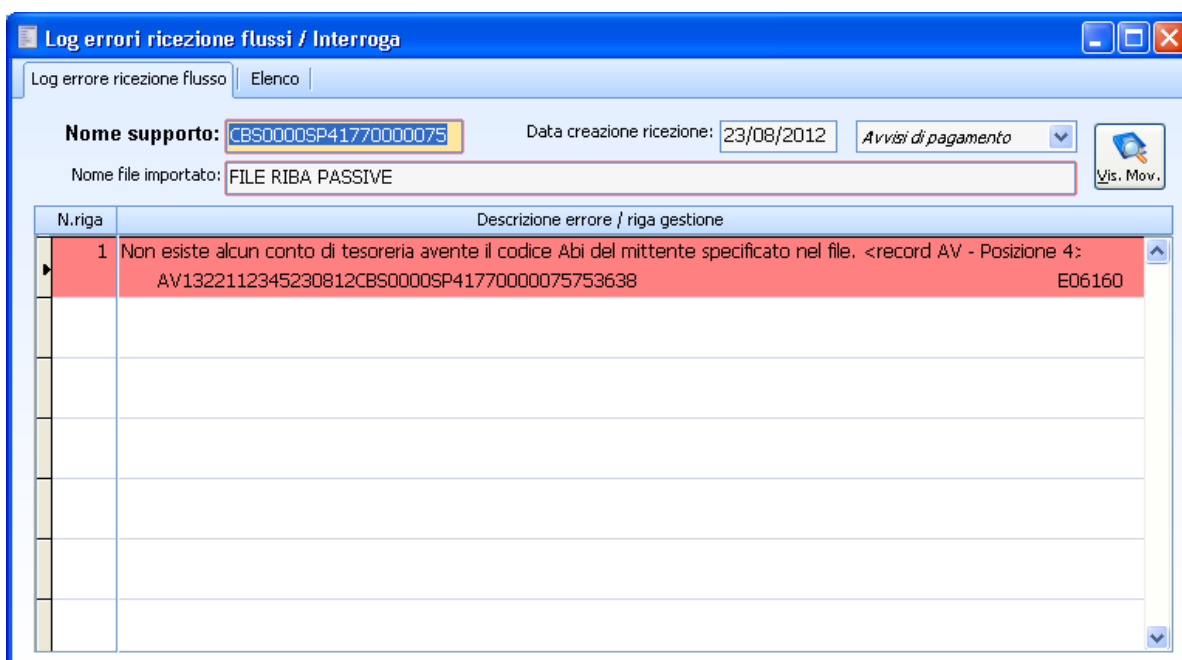


Fig 1-105 – Log errori

2) la procedura effettua un controllo sulla presenza di almeno un conto di tesoreria avente il medesimo codice SIA presente alla pos. 9-13 (codice dell'Impresa ricevente assegnato dalla SIA) del record di testa AV; se non trovato viene visualizzato il seguente errore nell'archivio 'Log errori ricezione flussi':

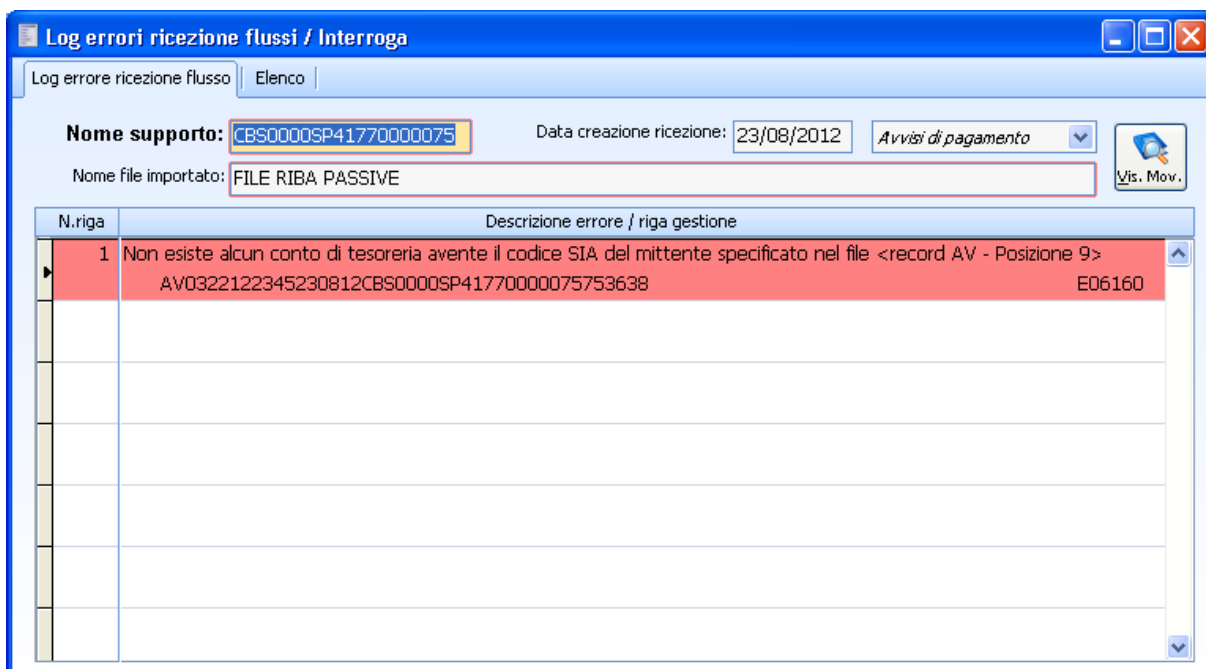


Fig 1-106 - Log errori

3) la procedura effettua un controllo bloccante sulla correttezza della causale '33000' specificata al record 10 pos. 29-33; se diversa viene visualizzato il seguente errore nell'archivio 'Log errori ricezione flussi':

Log errori ricezione flussi / Interroga

Log errore ricezione flusso | Elenco

Nome supporto: CBS0000SP41770000075 Data creazione ricezione: 23/08/2012 Avvisi di pagamento

Nome file importato: FILE RIBA PASSIVE

N.riga	Descrizione errore / riga gestione
2	La causale deve assumere valore fisso 33000 <record 10 - Posizione 29> 100000001 2311122311121300000000000125000+0322101600 12345
7	La causale deve assumere valore fisso 33000 <record 10 - Posizione 29> 100000002 170912300912130000000000016512+0322101600 12345

Fig. 1-107 - Log errori

3) Controllo bloccante che avveniva in fase di importazione flussi avvisi sul valore del campo **“Tipo effetto”** presente al record 70 posizione 52-53: fino ad oggi tale campo poteva accettare solo il valore ‘30’ (riba), adesso deve poter accettare anche il valore **‘10’ (effetto con spese)** e **‘20’ (effetto senza spese)**.

4) E’ stato altresì introdotto un controllo bloccante relativo al valore del campo **“Flag vista”** presente al record 70 posizione 54: adesso deve accettare solo il valore **‘1’ (“a scadenza”)**. In caso contrario, la procedura segnala un errore bloccante e il flusso viene marcato errato

Log errori ricezione flussi / Interroga

Log errore ricezione flusso | Elenco

Nome supporto: CBS0000SP41770000075 Data creazione ricezione: 23/08/2012 Avvisi di pagamento

Nome file importato: FILE RIBA PASSIVE

N.riga	Descrizione errore / riga gestione
6	Il campo <Tipo effetto> deve assumere obbligatoriamente il valore 30 <Record 70 - Posizione 52-53> 700000001 000251708670647 401

5) La procedura effettua un controllo sulla presenza/correttezza del record di coda EF; se non

presente (si omette il tipo record EF o si indica in modo errato), viene visualizzato il seguente errore nell'archivio 'Log errori ricezione flussi'.

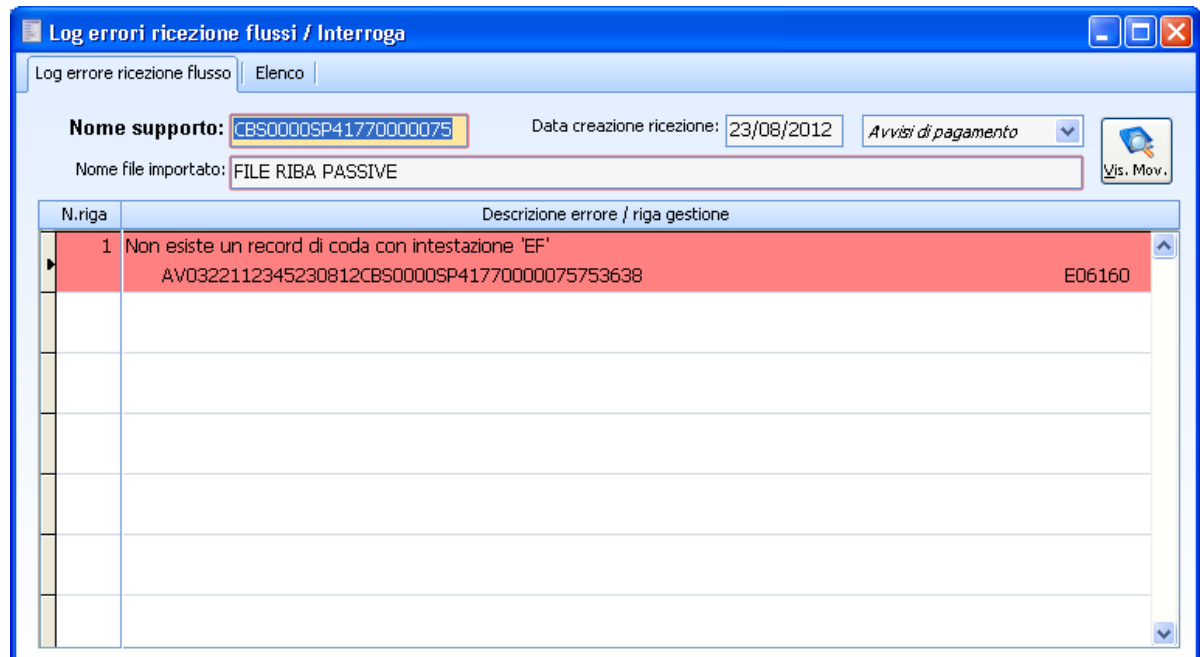


Fig. 1-108 - Log errori

Controlli non bloccanti

- 1) la procedura effettua un controllo sulla presenza di almeno un conto di tesoreria avente il medesimo codice SIA specificato alla pos. 92 – 96 del record 10; se non trovato, il tracciato non viene marcato come 'Errato', popolando così l'archivio 'Riba passive', bensì viene semplicemente segnalata la presenza di anomalie con il seguente messaggio di attenzione:

“ Attenzione: Si sono verificate alcune anomalie. Si vuole visualizzare il report di riepilogo? “

Rispondendo affermativamente, verrà aperta la seguente stampa di controllo.

Stampa riepilogo anomalie importazione flussi avvisi di pagamento

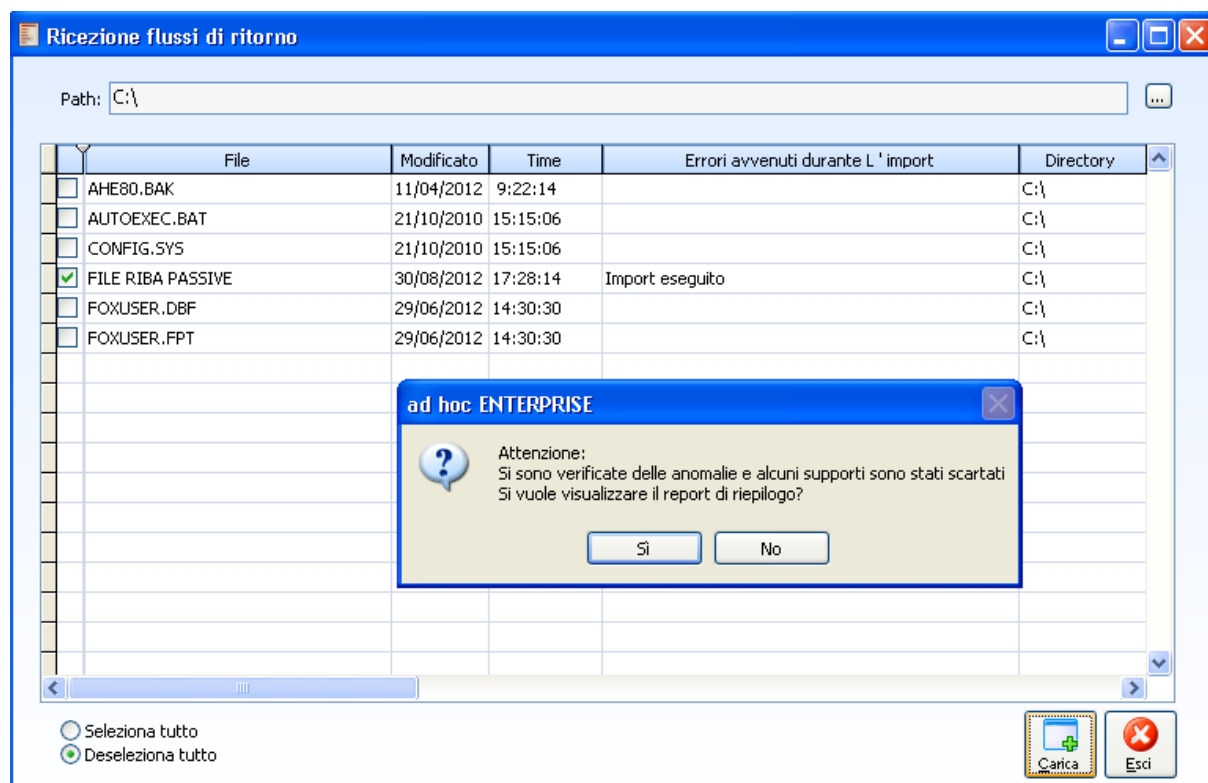
Nome supporto	Nome file	Data ricezione
CBS0000SP41770000075	FILE RIBA PASSIVE	23/08/2012
Non esiste alcun conto di tesoreria avente il medesimo codice SIA specificato nel file <Riga 2 - record 10 - Posizione 92>		

Fig. 1-109 – Stampa riepilogo anomalie

- 2) La procedura effettua un controllo sull'uguaglianza della partita Iva/codice fiscale aziendale specificato al record 20 pos. 101-116 con la partita iva/codice fiscale presente nei 'Dati azienda' di ad hoc Enterprise.

- ♦ Se tale campo risulta valorizzato, affinché il flusso venga acquisito nell'azienda corrente, la partita iva/codice fiscale presenti in tale record devono coincidere con Partita iva/Codice fiscale dell'azienda, presente nei Dati Azienda.
- ♦ Se il valore del campo 'Cod.Fiscale/P.IVA', contenuto nel record 20, pos.101-116, risulta invece diverso da quello definito nei Dati Azienda, il file viene scartato e non acquisito nei relativi archivi

preposti. In questo caso, in fase di ricezione flussi, la procedura visualizza il seguente messaggio di anomalia:



Rispondendo sì, la procedura evidenzia nel report i file scartati perché non relativi all'azienda corrente:

Stampa riepilogo anomalie importazione flussi avvisi di pagamento

Nome supporto	Nome file	Data ricezione
Supporti scartati		
CBS0000SP41770000075	FILE RIBA PASSIVE	23/08/2012
Supporto scartato poiché non destinato all'azienda corrente. Cod.Fiscale/P.IVA dell'azienda destinataria presente nella posizione 101 del record '20' contiene il seguente valore 16005190159 che è diverso dal codice fiscale/partita iva dell'azienda corrente		

Fig. 1-110 – Stampa riepilogo anomalie con dettaglio 'Supporti scartati'

Se il campo facoltativo 'Cod.Fiscale/P.IVA', contenuto nel record 20, pos.101-116, non risulta valorizzato nel file, la procedura consente invece l'importazione del file nell'azienda corrente.

Il controllo si è reso necessario per consentire l'acquisizione in più aziende di uno stesso file, contenente diverse disposizioni di avvisature effetti, identificate da medesimo nome supporto, data ricezione, banca domiciliataria, ma relative ad aziende diverse (come indicato nel file in presenza di indicazione del 'Cod.Fiscale/P.IVA', nel tracciato, campo facoltativo, record 20, pos.101-116). Prima della seguente modifica, tali disposizioni non venivano acquisite e la procedura visualizzava nel log di errore il seguente messaggio:

Errore: sono già presenti flussi aventi i medesimi riferimenti (nome supporto, data ricezione, banca domiciliataria). Impossibile effettuare l'importazione.

3) la procedura controlla che nel record di coda EF pos. 83-89 del flusso di avviso di pagamento sia

stato indicato un numero totale di record congruente; in caso contrario, viene data segnalazione all'interno dell'apposita stampa di controllo.

Verrà visualizzato il seguente messaggio:

“ Attenzione: Si sono verificate alcune anomalie. Si vuole visualizzare il report di riepilogo? “

Stampa riepilogo anomalie importazione flussi avvisi di pagamento

Nome supporto : FILERIBAPASSRICEVUT	Data ricezione : 10-11-2005
Nome file : I RIBAPASSIVE 6000	

Il numero di records <Record EF - Posizione 83-89> non corrisponde al numero definito nel file

Fig. 1-111 – Stampa riepilogo anomalie

La stampa di controllo riepilogo anomalie raggruppa per nome supporto, data ricezione e nome file.



Distinte di richiamo

L'obiettivo della presente funzionalità è, a partire da una distinta attiva confermata di tipo Riba, Rid e MAV, quello di :

- ♦ Selezionare la/le scadenza/e da richiamare
- ♦ Generare file di richiamo
- ♦ Ricevere il file di esito richiamo
- ♦ Riaprire la scadenza in automatico senza gestione del contenzioso.

La presente funzionalità permette inoltre di liberare la scadenza anche se la banca non può, per problematiche di tempi, eseguire il richiamo oppure se l'azienda stessa non inoltri effettivamente la richiesta di richiamo (per motivazioni economiche).

Per tenere i due differenti comportamenti , la procedura dovrà essere in grado di gestire le distinte di richiamo libere (quelle che seguono il normale flusso procedurale) e le distinte di richiamo forzate, quelle distinte in grado di riaprire le scadenze, anche senza aver effettivamente inviato il file di richiamo in banca.



Gestione Distinte di Richiamo

Operazione preliminare da compiere è la creazione di causali di tesoreria specifiche, le quali, date le due differenti tipologie di operazioni sopra descritte, dovranno essere necessariamente tenute distinte.

Causale distinta di richiamo libera

La causale di tesoreria deve essere parametrizzata nel seguente modo.

The screenshot shows the 'Causali di tesoreria / Nuovo' (Treasury Causes / New) window. The 'Causale' tab is selected. The 'Codice' field is 'DRICH' and the 'Descrizione' field is 'Distinta di richiamo'. The 'Movimenti' dropdown is set to 'Distinte di richiamo' and the 'Stato' dropdown is set to 'Confermati'. The 'Movimenti manuali / giroconti automatici' section has 'Tipo' set to 'Accredito/addebito'. The 'Movimenti da saldaconto' section has 'Scadenze' set to 'Attive'. The 'Movimenti da distinta' section has 'Scadenze' set to 'Attive', 'In' set to 'EUR', and 'Euro, moneta emu'. The 'Tipo distinta' dropdown is set to 'Ri.Ba.' and the 'Conto' dropdown is set to 'Su C/Anticipo'. The 'Contabilizzazione' section has 'Contabilizza' checked. The 'Causali ABI' section has 'Causale' and 'Causale spese' fields.

Fig. 1-112 - Causale di Distinta di Richiamo

Si tratta di una causale con tipologia di Movimento “Distinte di richiamo”, che non contabilizza.

Causale distinta di richiamo forzato

Causali di tesoreria / Nuovo

Causale | Modelli/conti | Elenco

Codice: DRICF Distinta di Richiamo Forzato

Movimenti: *Distinte di richiamo* Stato: *Confermati*

☐ Assegni ☐ Richiami ☐ Libera scadenze

Movimenti manuali / giroconti automatici

Tipo: *Accredito/addebito* ☐ Corrispettivi ☐ Saldo iniziale ☐ Causale di acconto ☐ Gestione proroga ☐ Mov.tesoreria

Movimenti da saldaconto

Scadenze: *Attive* In: [] [] []

Tipo pag.: ☐ Rim.dir. ☐ R.I.D. ☐ Bonifico ☐ M.AV. ☐ Ri.Ba. ☐ Ric.banc. ☐ Cambiali

Movimenti da distinta

Scadenze: *Attive* In: [] [] []

Tipo distinta: *Ri.Ba.* Conto: *Su C/Anticipo*

☐ Gestione avvisi ☐ Considera gli importi in distinta come in esposizione ☐ Mov.tesoreria ☐ Impegna partite
☐ Verifica dati generazione file ☐ Verifica presenza dati IBAN

Tipo pag.: ☐ Rim.dir. ☐ R.I.D. ☐ Bonifico ☐ M.AV. ☐ Ri.Ba. ☐ Ric.banc. ☐ Cambiali

☒ Forza richiamo Causale riapertura scadenze: *RICFO* *Richiamo scadenze forzato*

Contabilizzazione

☐ Contabilizza Causale: [] [] ☐ Contab. indiretta

Causali ABI

☐ Contabilizzazione dettagliata per effetto

Causale: [] [] Causale spese: [] []

Fig 1-113 - Causale di Distinta di Richiamo Forzato

La causale di richiamo forzato è una causale di tipologia ‘Distinte di richiamo’ con attivo il check “Forza Richiamo”. L’attivazione del flag ‘Forza richiamo’ richiede obbligatoriamente la valorizzazione della causale di tesoreria necessaria alla riapertura delle scadenze (‘Causale riapertura scadenze’). Nella riapertura forzata delle scadenze, non avvenendo la movimentazione del conto di presentazione della distinta, la procedura deve riaprire la scadenza e usare un conto di contropartita diverso da quello del cliente.

La causale di riapertura scadenze deve essere parametrizzata nel seguente modo.

Causali di tesoreria / Modifica

Causale

Modelli/conti

Elenco

Codice:

RICFO

Richiamo scadenze forzato

Movimenti:

Contenziosi

Stato:

Confermati

☐ Assegni
☒ Richiami
☐ Libera scadenze

Movimenti manuali / giroconti automatici

Tipo:

Accredito/addebito

☐ Corrispettivi
 ☐ Saldo iniziale
 ☐ Causale di acconto
 ☐ Gestione proroga
 ☐ Mov.tesoreria

Movimenti da saldaconto

Scadenze:

Attive

In:

Tipo pag.:

☐ Rim.dir.
 ☐ R.I.D.
 ☐ Bonifico
 ☐ M.AV.
 ☐ Ri.Ba.
 ☐ Ric.banc.
 ☐ Cambiali

Movimenti da distinta

Scadenze:

Attive

In:

Tipo distinta:

Conto:

☐ Gestione avvisi
 ☐ Considera gli importi in distinta come in esposizione
 ☐ Mov.tesoreria
 ☐ Impegna partite
 ☐ Verifica dati generazione file
 ☐ Verifica presenza dati IBAN

Tipo pag.:

☐ Rim.dir.
 ☐ R.I.D.
 ☐ Bonifico
 ☐ M.AV.
 ☐ Ri.Ba.
 ☐ Ric.banc.
 ☐ Cambiali
 ☐ Forza richiamo

Causale riapertura scadenze:

Contabilizzazione

☒ Contabilizza

Causale:
 RIAP
 Riapertura scadenza da richiamo

☐ Contab. indiretta

Causali ABI

Causale:

Causale spese:

Fig. 1-114 - Causale di Richiamo forzato

Deve essere una causale con tipologia movimento “Contenzioso” e flag ‘Richiami’ attivo, che contabilizza.

Causale remote banking

Occorre definire sulle causali di remote banking interessate apposite causali di tesoreria.

Causale di tipologia richiamo

Fig. 1-115 – Causale di Tesoreria.

La causale di tesoreria impostata nell'apposito campo deve essere di tipologia 'Contenzioso' con flag 'Richiami' attivo.

Causale di tipologia insoluto.

Fig. 1-116 - Causali remote banking

Su tale causale di tesoreria è stato aggiunto un apposito campo 'Causale rich. forzato', che accoglie la causale di tesoreria di tipologia 'Giroconto automatico' da utilizzare per registrare movimenti relativi a scadenze richiamate con forzatura

Distinte di richiamo

Per gestire le distinte di richiamo è stata predisposta un'apposita gestione, che consente di caricare distinte di richiamo e stamparle in definitiva.

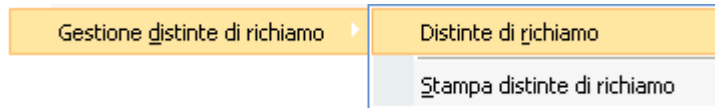


Fig. 1-117 - Distinta di richiamo

Richiamo scadenze in Distinta

Richiamo scadenze in distinta / Nuovo

Richiamo scadenze in distinta | **Elenco**

Numero: / Del: N.doc.: / Del:

Causale: Status:

Descrizione: ☐ Richiami in corso ***RICHIAMO FORZATO***

Selezioni distinta effetti

Tipo distinta: Distinta n.: / Del:

Deb./cred. diversi:

Intestatario: Dal: Al:

Intestatario	Descrizione	N.doc.	Ser	Data doc.	Importo	Data scad.	Effetto n.

☐ Seleziona tutto ☒ Deseleziona tutto

Totale scadenze da richiamare: per:

Causale:

Conto di riapertura:

Da richiamare
Richiamo in corso
Mov. tesoreria

Esce

Fig. 1-118 - Distinta di richiamo

Di seguito il dettaglio dei campi e il loro significato:

Numero ... Del

Numero progressivo della distinta di richiamo e data di registrazione

N. doc. ... Del

Numero e data del documento

Causale

Codice della causale di tesoreria che identifica il tipo di richiamo si intende compilare; tale campo accetta esclusivamente distinte di richiamo e distinte di richiamo forzato.

Descrizione

Si tratta di una descrizione libera che viene poi riportata all'interno del relativo movimento di tesoreria e della relativa registrazione di prima nota, in cui è possibile identificare l'operazione compiuta.

Status

Identifica lo stato della distinta, che può essere creata in stato confermato oppure provvisorio. La distinta di richiamo non forzato viene salvata in stato provvisorio e poi, attraverso la stampa in definitiva della distinta, portata in stato confermato. Se la distinta è di tipo forzato, il movimento di tesoreria viene generato al salvataggio della distinta.

☑ Richiami in corso

Attraverso l'attivazione del seguente flag, è possibile selezionare le scadenze che sono già presenti in una distinta di richiamo non forzato. L'attivazione del flag ha lo scopo di richiamare le scadenze già presenti in una distinta di richiamo, non accettata dalla banca.

📄 Tipo distinta

Identifica la tipologia di distinta da richiamare. La combo box può valere solo Ri.BA, R.I.D. e M.AV.

📄 Distinta n.....del

Il pulsante apre una maschera di selezione delle distinte di tesoreria in stato confermato.

Se si tratta di distinta di richiamo forzato, le distinte di tesoreria:

- impegnano partite

Se si tratta di distinta di richiamo non forzato:

- impegnano/non impegnano le partite

Lo zoom sulle distinte evidenzia

- ♦ numero distinta
- ♦ del
- ♦ tipo
- ♦ valuta
- ♦ esercizio

📄 Deb.cred.diversi

Il presente campo permette di filtrare, una volta selezionata la distinta, per i debitori/creditori diversi associati alle scadenze presenti in distinta. Si ha quindi la possibilità di scendere ancora di più nel dettaglio restringendo la selezione delle scadenze in distinta ad un unico debitore/creditore diverso.

📄 Intestatario

Il presente campo permette di filtrare, una volta selezionata la distinta, per intestatari di tipologia cliente delle scadenze presenti in distinta. Si ha quindi la possibilità di scendere ancora di più nel dettaglio restringendo la selezione delle scadenze in distinta ad un unico intestatario.

📄 Da data ... a data ...

Questo campo permette di filtrare le scadenze inserite in distinta per data scadenza/data raggruppamento.

Premendo il bottone 'ricerca' la procedura ricerca le scadenze che soddisfano i filtri impostati.

📄 Totale scadenze da richiamare ... per

Riporta il numero delle scadenze selezionate e l'importo totale della selezione.

📄 Causale

Campo attivo solo se la distinta è di tipologia tipo forzata e accetta solo causali di tesoreria che hanno il flag "Richiami" attivo.

📄 Conto di riapertura

Campo attivo solo se la distinta è di tipo forzato e accetta solo i conti di tesoreria definiti per la causale selezionata nel campo precedente. In particolar modo dovrebbe essere inserito un conto di tesoreria transitorio, creato appositamente per appoggiarvi le scadenze riaperte forzatamente, in attesa dell'insoluta da parte della banca. All'arrivo di questo, la procedura, invece di addebitare il conto

corrente e riaprire il cliente, addebiterà il conto di transito inserito in questo campo.

Da Richiamare ... Richiami in corso Mov.Tesoreria

Le scadenze abbinate alla distinta di richiamo non forzato presentano colorazioni differenti a seconda dello stato di elaborazione in cui si trovano.

Il colore blu, “Da richiamare”, identifica tutte quelle scadenze che sono presenti all’interno di una distinta di richiamo, ma per le quali non è ancora stato generato il flusso di remote banking. Il colore rosso “Richiami in corso” identifica le scadenze per cui è stato già generato il file di remote banking. Per queste scadenze la procedura valorizza sulla maschera anche i riferimenti al Nome supporto e dati di generazione del file.

Le scadenze colorate di verde sono quelle per cui, in seguito alla elaborazione del file di esito, tramite la gestione dei flussi operativi, è stato generato il movimento di tesoreria di Richiamo della scadenza.

Sulle scadenze di colore verde è possibile, tramite il tasto destro, accedere alle funzioni che consentono di Visualizzare/Eliminare il movimento di tesoreria generato.

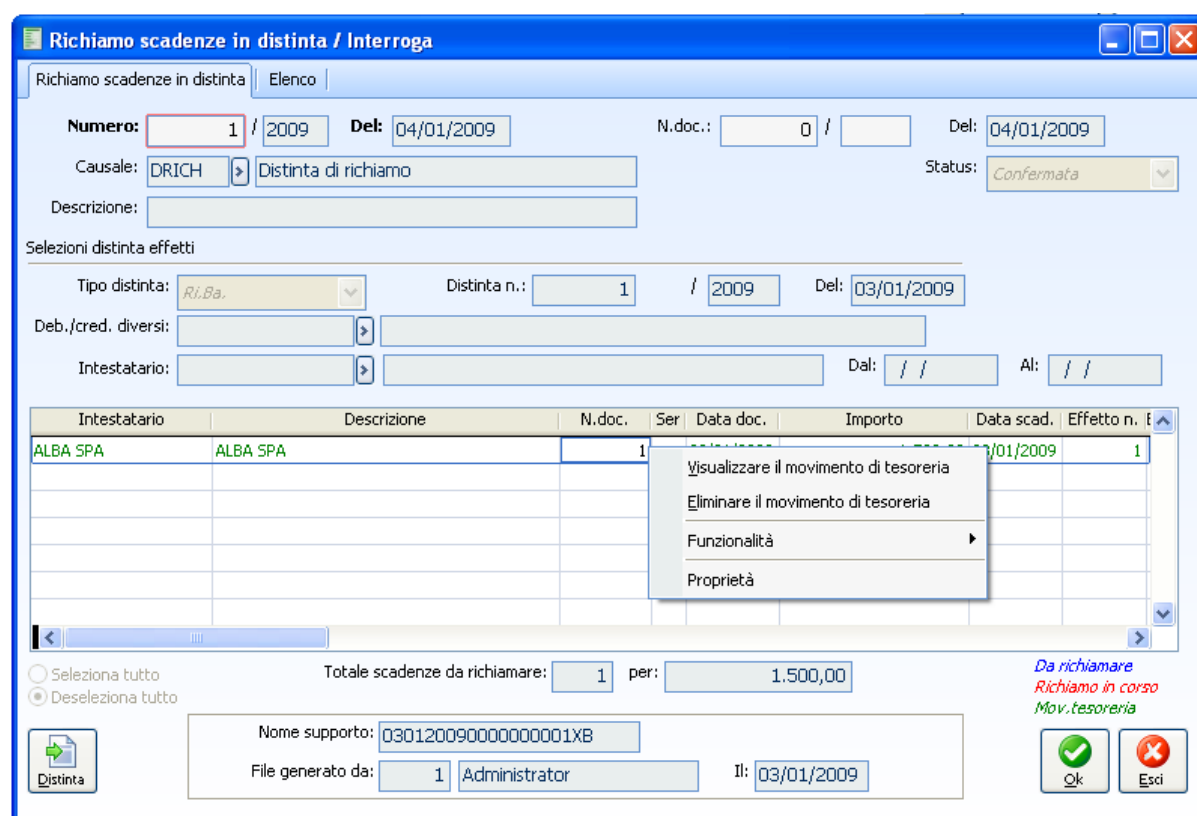
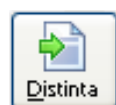


Fig. 1-119 - Distinta di richiamo, tasto destro

Bottone distinta



Consente di accedere per entrambe le tipologie di richiamo alla distinta di tesoreria cui risultano abbinate le scadenze.

Nel caso di caricamento Distinte di richiamo forzato, la maschera risulta la seguente.

Richiamo scadenze in distinta / Interroga

Richiamo scadenze in distinta | Elenco

Numero: / 2009 Del: N.doc.: / Del: Status:

Causale: Distinta di Richiamo Forzato

Descrizione: ☐ Richiami in corso **RICHIAMO FORZATO**

Selezioni distinta effetti

Tipo distinta: Distinta n.: / 2009 Del:  

Deb./cred. diversi:

Intestatario: Dal: Al:

Intestatario	Descrizione	N.doc.	Ser	Data doc.	Importo	Data scad.	Effetto n. f.
BALDINI SPA	BALDINI SPA	2		20/01/2009	144,00	20/02/2009	2
CED INTERDATA	Ced Interdata Spa	3		21/01/2009	480,00	21/02/2009	3

☐ Seleziona tutto ☒ Deseleziona tutto Totale scadenze da richiamare: per:

 Causale: Richiamo scadenze forzato

Conto di riapertura: CARILU C/TRANS  

*Da richiamare
Richiamo in corso
Mov. tesoreria*

Fig. 1-120 - Distinta di richiamo forzato

In questa maschera risultano presenti i bottoni.

Bottone Elimina



Consente di eliminare il movimento di tesoreria generato al salvataggio del richiamo forzato con causale di tesoreria specificata sulla maschera.

Non risulta infatti possibile eliminare il movimento di tesoreria , effettuando F5 sul movimento di tesoreria generato.

Bottone Tesoreria



Consente di accedere al movimento di tesoreria generato al salvataggio della distinta di richiamo forzato.

Richiamo scadenze in distinta / Interroga

Richiamo scadenze in distinta | Elenco

Numero: / Del: N.doc.: / Del: Status: **RICHIAMO FORZATO**

Causale: ☐ Richiami in corso

Descrizione:

Selezioni distinta effetti

Tipo distinta: Distinta n.: / Del:

Deb./cred. diversi:

Intestatario:

Intestatario

BALDINI SPA	BAL
CED INTERDATA	Ced

☐ Seleziona tutto
☒ Deseleziona tutto

Movimenti di tesoreria / Interroga

Movimenti tesoreria | Contropartite | Elenco

Numero: / Del: Distinta di richiamo: Del: in: Stato: Confermato il: Contabilizzato il:

Causale:

Descrizione:

Doc.N.: / Del: Competenza da: / A: /

Codice conto	Valuta	Importo a credito	Importo a debito	Data valuta	Commissioni	Cambio per P.N.
CARILU C/TRANS	EU	0,00	144,00	20/02/2009	0,00	1,000000
CARILU C/TRANS	EU	0,00	480,00	23/02/2009	0,00	1,000000
Totale conti tesor.:		EU	0,00	624,00		
Totale movimento:		EU	0,00	624,00		

Desc. di riga: Num. di riga:

Business Unit: Raggrup.:

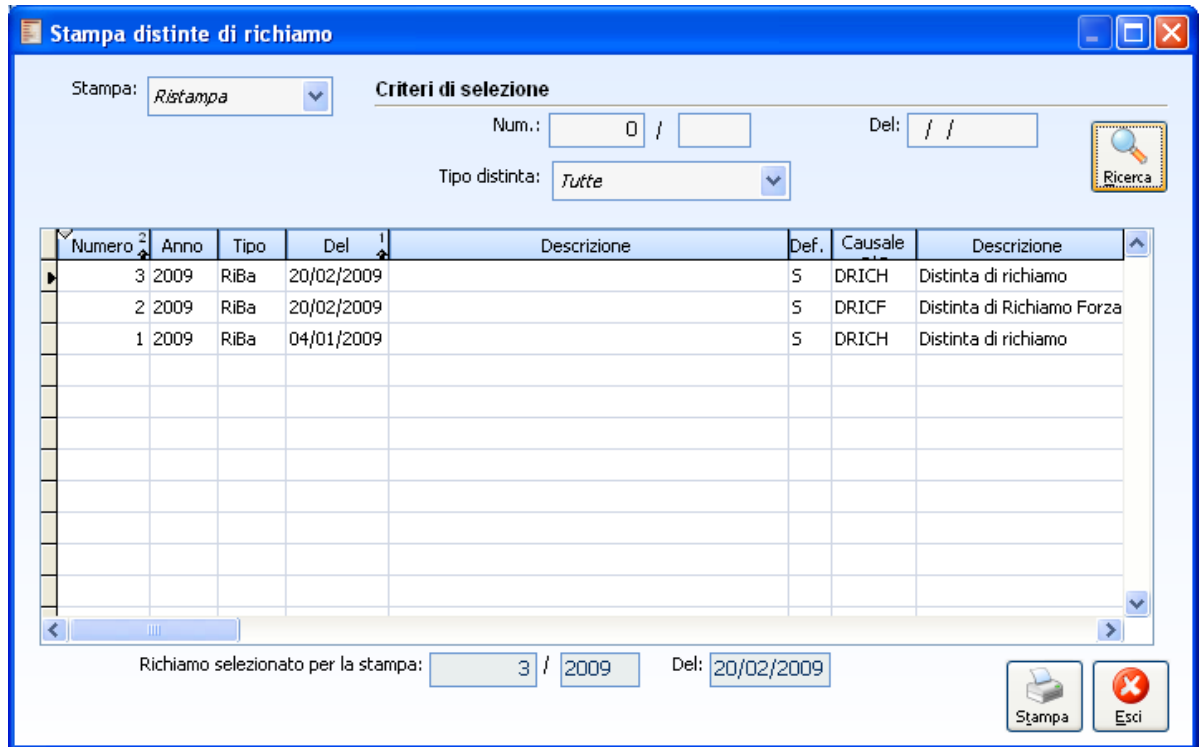
Conto tesoreria: Oper. rendicon.: /

Fig. 1-121 - Movimento di tesoreria generato

Sul movimento di tesoreria generato sono riportati inoltre i riferimenti alla Distinta di richiamo, da cui il movimento risulta generato.

Stampa distinte di richiamo

Con questa funzione si provvede alla stampa della distinta di richiamo.



Numero	Anno	Tipo	Del	Descrizione	Def.	Causale	Descrizione
3	2009	RiBa	20/02/2009		S	DRICH	Distinta di richiamo
2	2009	RiBa	20/02/2009		S	DRICF	Distinta di Richiamo Forza
1	2009	RiBa	04/01/2009		S	DRICH	Distinta di richiamo

Fig. 1-122 - Stampa richiami scadenze

Tipo di stampa

Simulata
Definitiva
Ristampa

Permette di impostare il tipo di stampa distinta. Verranno visualizzate solo le distinte che condividono la selezione impostata

Combo che permette di selezionare il tipo di stampa.

- ⦿ -Simulata: vengono considerate solo le distinte mai stampate in definitiva.
- ⦿ -Definitiva: vengono considerate solo le distinte mai stampate in definitiva, al termine la procedura provvede ad aggiornare, all'interno della manutenzione distinte di richiamo lo status definitivo.
- ⦿ -Ristampa: vengono considerate solo le distinte di richiamo già stampate in definitivo.

Le distinte di richiamo non forzate vengono create con stato provvisorio e attraverso la stampa in definitiva viene aggiornato lo stato a confermato.

Le distinte di richiamo forzato vengono invece create con stato confermato e non possono essere stampate in definitiva. Per questa tipologia di distinte, l'unica opzione di stampa è la 'Ristampa'.

Num

Eventuale numero della distinta di richiamo che si intende stampare; nel caso in cui non sia indicato al momento della ricerca vengono considerate tutte.

Del

Data delle distinte di richiamo che devono essere considerate nella ricerca. Se non viene indicato nessun valore vengono considerate tutte.

Tipo distinta

Ri.Ba.
M.AV.
R.I.D.
Tutte

Tipologia del pagamento oggetto della distinta di richiamo. E' possibile indicarne uno specifico in modo da considerare nella ricerca solo le distinte che contengono quel tipo di pagamento, altrimenti vengono considerate tutte e tre le tipologie pagamento accettate.

Combo che indica la tipologia di Pagamento.

- ⊙ Ri.Ba: solo distinte di richiamo con tipo pagamento riba.
- ⊙ Mav: solo distinte di richiamo con tipo pagamento mediante avviso.
- ⊙ R.I.D.: solo distinte con tipo pagamento rid.

La stampa che otteniamo è la seguente.

Distinta richiamo scadenze Num: 1 / 2009 Del 04/01/2009

Rif. distinta effetti n.1 / 2009 Presentata il 03/01/2009

A: Carilu salvo buon fine in EUR

Coordinate bancarie: CIN/Ita.: T ABI: 06200 CAB: 10766 N.C. corrente: 123456789012

BBAN: T0620010766123456789012 IBAN: IT 16T0620010766123456789012

Azienda Dimostrativa AHE

Centro Nuova Filanda

54100 Aulla (MS)

Tel. 01874021 FAX 0187421557

C: Cliente / *: Deb/Cred.

N. eff.	Cliente/Deb/Cred.	Domicilio	N. data doc./rif. acc.	Scadenza	S. val.	Importo
1 C	ALBA SPA VIAROMA 86 54036CARRARA (MS), ITA Partita IVA: 01036240115 Codice fiscale:	CARISBO BANCA BNL INVESTIMENTI S.P.A. ABI 03221 CAB 01600	1 03/01/2009	03/01/2009	EU	1.500,00

Numero eff.: 1 Totale EU 1.500,00

Firma _____

Fig. 1-123 - Stampa distinta di richiamo



Gestione disposizione resa al carico

Operazioni preliminari

E' stata gestita la ricezione di flussi di ritorno di tipologia 'Resi al carico' con la creazione di un piano insoluti per la liberazione delle scadenze, senza tuttavia creare il correlato contenzioso.

La seguente tipologia di esito, valevole per flussi RIBA, RID e MAV, si presenta nel caso di non accettazione da parte della banca di un effetto.

Al fine di gestire la seguente tipologia di esito, sono state realizzate le seguenti implementazioni:

Causali di tesoreria

Identificate le causali di tesoreria da impiegare nella gestione delle 'Disposizioni rese al carico'.

Causali di tesoreria / Modifica

Causale | Modelli/conti | **Elenco**

Codice: RES | **Disposizione resa al carico**

Movimenti: Contenziosi | **Stato:** Confermati

☐ Assegni
☐ Richiami
☒ **Libera scadenze**

Movimenti manuali / giroconti automatici

Tipo: Accredito/addebito | ☐ Corrispettivi | ☐ Saldo iniziale | ☐ Causale di acconto | ☐ Gestione proroga
☐ Mov.tesoreria

Movimenti da saldaconto

Scadenze: Attive | **In:** |

Tipo pag.: ☐ Rim.dir. | ☐ R.I.D. | ☐ Bonifico | ☐ M.AV. | ☐ Ri.Ba. | ☐ Ric.banc. | ☐ Cambiali

Movimenti da distinta

Scadenze: Attive | **In:** |

Tipo distinta: | **Conto:** |

☐ Gestione avvisi | ☐ Considera gli importi in distinta come in esposizione | ☐ Mov.tesoreria | ☐ Impegna partite
☐ Verifica dati generazione file | ☐ Verifica presenza dati IBAN

Tipo pag.: ☐ Rim.dir. | ☐ R.I.D. | ☐ Bonifico | ☐ M.AV. | ☐ Ri.Ba. | ☐ Ric.banc. | ☐ Cambiali
☐ Forza richiamo | **Causale riapertura scadenze:** |

Contabilizzazione

☒ Contabilizza | **Causale:** LIB | **Libera scadenze da disposizioni** | ☐ Contab. indiretta

Causali ABI

☐ Contabilizzazione dettagliata per effetto

Causale: | | **Causale spese:** |

Fig. 1-124 - Causali di tesoreria

Si tratta di causale di tesoreria di tipologia contenzioso con attivo il flag 'Libera scadenze'.

Causali remote banking

La seguente causale di tesoreria deve essere associata alla causale di Remote banking di tipologia 'DISIMPEGNO' (a titolo esemplificativo viene proposta come causale di remote banking la causale 30006, relativa ad esiti di disposizioni rese al carico per file di tipologia IB):

Fig. 1-125 – Causali remote banking

Gestione flussi operativi

Nella Gestione flussi operativi è stata inserito il valore del seguente esito nella combo box 'Tipo': 'Disposizione resa al carico'.

Fig. 1-126 – Gestione flussi operativi

Selezionando tale valore della combo box, la procedura visualizza tutti i record contenuti nell'archivio esiti ricevuti che risultano non elaborati e che presentano causale di remote banking di tipologia 'Disimpegno'.



Generazione movimenti di tesoreria

In presenza di esiti di tipologia 'Disimpegno', la procedura genera un movimento di tesoreria con cui viene riaperto il cliente e riaddebitato il conto corrente.

Di seguito vengono però illustrati i diversi movimenti di tesoreria generati dalla procedura, qualora la scadenza sia stata precedentemente abbinata a distinte di richiamo e per le quali siano stati ricevuti dalla banca esiti di disposizioni rese al carico.

CASO 1

Distinta di origine impegna le partite (o non impegna le partite ma proviene da contabilizzazione indiretta effetti)

A) Se non esistono per le scadenze in oggetto distinte di richiamo (PTSTARIC= ' '), la procedura opera come nel caso di insoluto utilizzando la causale di tesoreria associata alla causale di disimpegno:

- ♦ Addebita il conto corrente
- ♦ Riapre il cliente
- ♦ Scrive le eventuali commissioni
- ♦ Non genera piano insoluti
- ♦ Non genera contenzioso
- ♦ Setta PTSTARIC=L
- ♦ Segna come elaborata la riga nel corrispondente archivio degli esiti ricevuti.

Esempio

Creata una scadenza per il cliente 'MARZANO SRL' E1000,00 , data scadenza 15.03.09

Caricata una distinta che impegna le partite in data 01.03.09

Stampata la distinta in definitiva e generato il flusso di tipologia RIBA da inviare alla banca.

Tramite la gestione 'Ricezione flussi di ritorno' importato il file di esito relativo alle disposizioni rese al carico, che popola la gestione 'Esiti ricevuti'.

Esiti ricevuti / Interroga

Esito ricevuto | Elenco

Nome supporto flusso di ritorno: 160220090000000252RA Data creazione ricezione: 16/02/2009

Nome file: 160220090000000252RA

Tipo flusso: IB

Flusso Log

N.rec.	Tipo	Codice conto	Causale esito	Data scad.	N.effetto	Importo scadenza	Elab.	Err.	For.
1	C	DATAUNO	30006 Ricevuta resa al carico	15/03/2009	129	1.000,00			

Banca assuntrice: CARILU SBF Carilu salvo buon fine

Descrizione conto: Data Nord Scrl (RB369, Euro) Codice fisc.: RTTDTL75T48E463Y

Deb./cred. diversi:

Rif.distinta: 117 / 2009 Data distinta: 01/03/2009

Data valuta spese: / / Spese addebitate: 0,00

Promemoria contabile: ☐ Riepilogativo contabile

Descr. supplementare:

Riga flus. Abb.scad.

Fig. 1-127 – Esiti ricevuti

Tramite la gestione flussi operativi risulta possibile elaborare il movimento di tesoreria.

Gestione flussi operativi

Data elaborazione: 15/03/2009 Tipo: *Disposizione resa al carico* ☐ Visualizza esiti con errori

Ricerca

T.R.	Causale	Descrizione causale	Tipo	Intestatario	N.ricev.	Importo	Spese	Importo addebito/
IB	30006	Ricevuta resa al carico	C	DATAUNO	129	1.000,00	0,00	1.000,00

ad hoc ENTERPRISE

Generato/i 1 movimenti di tesoreria

OK

Numero record: 1

Riga.es. Pro.con. Stampa

Totali: 1.000,00 0,00

Ok Esci

Fig. 1-128 – Gestione flussi operativi

I risultati della gestione flussi operativi sono i seguenti:

La procedura genera un movimento di tesoreria, in cui viene riportato il riferimento alla tipologia di movimento 'Disp.rese al carico'.

Movimenti di tesoreria / Interroga

Movimenti tesoreria | Contropartite | Elenco

Numero: 330 / 2009 Del: 15/03/2009 Dispo. resa al carico: Manuale Del: / / Stato Confermato il 15/03/2009

Causale: RES CAUSALE DI RESA AL CARICO Contabilizzato il

Descrizione:

Doc.N.: 0 / Del: 15/03/2009 Competenza da: / / A: / /

Codice conto	Valuta	Importo a credito	Importo a debito	Data valuta	Commissioni	Cambio per P.N.
CARILU	EU	0,00	1.000,00	16/03/2009	0,00	1,000000
Totale conti tesor.: EU		0,00	1.000,00			
Totale movimento: EU		0,00	1.000,00			

Desc. di riga: Num. di riga: 10

Business Unit: 001 Business unit 1 Raggrup.: ...

Conto tesoreria: C.R di Lucca Oper. rendicon.: / /

Fig. 1-129 – Movimenti di tesoreria

Tale movimento, una volta contabilizzato, riapre la scadenza del cliente.
 Marca il flusso come elaborato nella tabella 'Esiti ricevuti'

Esiti ricevuti / Modifica

Esito ricevuto | [Elenco](#)

Nome supporto flusso di ritorno: 160220090000000252RA Data creazione ricezione: 16/02/2009

Nome file: 160220090000000252RA

Tipo flusso: IB

[Flusso](#) [Log](#)

N.rec.	Tipo	Codice conto	Causale esito	Data scad.	N.effetto	Importo scadenza	Elab.	Err.	For.
1	C	DATAUNO	30006 Ricevuta resa al carico	15/03/2009	129	1.000,00	☒	☐	☐

Banca assuntrice: CARILU SBF Carilu salvo buon fine

Descrizione conto: Data Nord ScrI (RB369, Euro) Codice fisc.: RTTDTL75T48E463Y

Deb./cred. diversi: [Riga flus.](#)

Rif.distinta: 117 / 2009 Data distinta: 01/03/2009

Data valuta spese: / / Spese addebitate: 0,00 [Mov.teso.](#)

Promemoria contabile: ☐ Riepilogativo contabile

Descr. supplementare:

Fig 1-130 – Esiti ricevuti

Setta il campo PTSTARIC nella tabella PAR_TTTE relativo alla scadenza in oggetto ='L'.

B) Se la scadenza è presente in distinte di richiamo non forzato (PTSTARIC<>R,L) la procedura opera esattamente come nel caso di insoluto utilizzando la causale di tesoreria associata alla causale di corporate banking, quindi:

- ♦ Addebita il conto corrente
- ♦ Riapre il cliente
- ♦ Scrive le eventuali commissioni
- ♦ Non genera piano insoluti
- ♦ Non genera contenzioso
- ♦ Setta PTSTARIC=L
- ♦ Segna come elaborata la riga nel corrispondente archivio degli esiti ricevuti.

Esempio

Creata una scadenza per il cliente 'DATAUNO' di E1000,00 , data scadenza 15.03.09

Caricata una distinta che impegna le partite in data 01.03.09

Stampata la distinta in definitiva e generato il flusso di tipologia RIBA da inviare alla banca.

Caricata una distinta di richiamo non forzato contenente la scadenza.

Tramite la gestione 'Ricezione flussi' importato il file di esito relativo alle disposizioni rese al carico, che popola la gestione 'Esiti ricevuti'.

[illegible]

Fig. 1-131 – Esiti ricevuti

Tramite la gestione flussi operativi risulta possibile elaborare il movimento di tesoreria.

[illegible]

Fig. 1-132 – Gestione flussi operativi

I risultati della gestione flussi operativi sono i seguenti.

- ♦ La procedura genera un movimento di tesoreria, che contabilizzato riapre la scadenza del cliente.

Movimenti di tesoreria / Interroga								
Movimenti tesoreria Contropartite Elenco								
Numero:		329 / 2009		Del:		15/03/2009		
				Distinta di richiamo:		36		
				Del:		15/03/2009		
				in:		EU		
Causale:		RES ➤ CAUSALE DI RESA AL CARICO			Stato		Confermato il	
					Confermati ▼		15/03/2009	
Descrizione:				Contabilizzato il				
Doc.N.:		0 /		Del:		15/03/2009		
				Competenza da:		/ /		
				A:		/ /		
Codice conto	Valuta	Importo a credito	Importo a debito	Data valuta	Commissioni	Cambio per P.N.		
CARILU ➤	EU	0,00	1.000,00	16/03/2009	0,00	1,000000		
Totale conti tesor.: EU		0,00		1.000,00				
Totale movimento: EU		0,00		1.000,00				
Desc. di riga:								
Business Unit:						Num. di riga:		
001 ➤ Business unit 1						10		
Conto tesoreria:						Raggrup.:		
C.R di Lucca						... ▼		
						Oper. rendicon.:		
						/ /		

Fig. 1-133 – Movimenti di tesoreria

Il movimento di tesoreria creato porta il riferimento alla Distinta di richiamo non forzato cui è legato. Per cui, accedendo alla distinta di richiamo n.36 del 15.03.09, la riga relativa alla scadenza riaperta tramite gestione disposizione resa al carico risulta di colore verde e tramite tasto destro è possibile visualizzare il movimento di tesoreria collegato e/o eliminarlo.

Richiamo scadenze in distinta / Interroga

Richiamo scadenze in distinta | Elenco

Numero: 36 / 2009 Del: 15/03/2009 N.doc.: 0 / Del: 15/03/2009
 Causale: DISRO Distinta richiamo non forzato Status: Confermata
 Descrizione:

Selezioni distinta effetti

Tipo distinta: Ri.Ba. Distinta n.: 117 / 2009 Del: 01/03/2009
 Deb./cred. diversi: Intestatario: Dal: / / Al: / /

Intestatario	Descrizione	N.doc.	Ser	Data doc.	Importo	Data scad.	Effetto n. f
DATAUNO	Data Nord Scrl (RB369, Eura)	343		15/03/2009	1.000,00	15/03/2009	129

Visualizzare il movimento di tesoreria
 Eliminare il movimento di tesoreria
 Funzionalità
 Proprietà

Seleziona tutto Deseleziona tutto Totale scadenze da richiamare: 1 per: 1.000,00

Nome supporto: File generato da: 0 Il: / /

Da richiamare
 Richiamo in corso
 Mov. tesoreria

Distinta

Ok Esci

Fig. 1-134 – Richiamo scadenze in distinta

L'eliminazione del movimento generato è possibile solo tramite funzione di Eliminazione movimento da gestione distinte di richiamo.

- ♦ Marca il flusso come elaborato
- ♦ Setta il ptstarc sulla scadenza ='L'

C) Se la scadenza è presente in una distinta di richiamo forzato (PTSTARIC=R), la procedura opera diversamente in quanto il cliente è già stato riaperto tramite presentazione della distinta di richiamo forzato, mentre il conto corrente (o di presentazione della distinta) non è ancora stato stornato; in questo caso utilizzando la causale di tesoreria associata alla causale di corporate banking di disimpegno, la procedura:

- ♦ Addebita il conto corrente
- ♦ Accredita per pari importo il conto di riapertura (indicato nella distinta di richiamo forzato)
- ♦ Scrive le eventuali commissioni
- ♦ Non genera piano insoluti
- ♦ Non genera contenzioso
- ♦ Segna come elaborata la riga nel corrispondente archivio degli esiti ricevuti.

Esempio

Creata una scadenza per il cliente 'DATAUNO' E1000,00, data scadenza 15.03.09

Caricata una distinta che impegna le partite in data 01.03.09

Stampata la distinta in definitiva e generato il flusso di tipologia RIBA da inviare alla banca.

Caricata una distinta di richiamo forzato contenente la scadenza.

Richiamo scadenze in distinta / Interroga

Richiamo scadenze in distinta | Elenco

Numero: / Del: N.doc.: / Del: Status:

Causale: Distinta richiamo forzato

Descrizione: ☐ Richiami in corso ***RICHIAMO FORZATO***

Selezioni distinta effetti

Tipo distinta: Distinta n.: / Del:

Deb./cred. diversi:

Intestatario: Dal: Al:

Intestatario	Descrizione	N.doc.	Ser	Data doc.	Importo	Data scad.	Effetto n.
DATAUNO	Data Nord Srl (RB369, Euro)	242		15/02/2009	1.000,00	15/03/2009	129

☐ Seleziona tutto ☒ Deseleziona tutto Totale scadenze da richiamare: per:

Causale:

Conto di riapertura:

Da richiamare
Richiamo in corso
Mov. tesoreria

Fig. 1-135 – Richiamo scadenze in distinta

Tramite la funzione di 'Ricezione flussi operativi' viene importato il file di esito relativo alle disposizioni rese al carico, che popola la gestione 'Esiti ricevuti':

Lanciando la gestione flussi operativi, viene visualizzato il seguente dato.

Gestione flussi operativi

Data elaborazione: 16/02/2009 Tipo: *Disposizione resa al carico* ☐ Visualizza esiti con errori Ricerca

T.R.	Causale	Descrizione causale	Tipo	Intestatario	N.ricev.	Importo	Spese	Importo addebito/
IB	30006	Ricevuta resa al carico	C	DATAUNO	129	1.000,00	0,00	1.000,00

ad hoc ENTERPRISE
Generato/i 1 movimenti di tesoreria
OK

Numero record: 1 Rig.es. Pro.con. Stampa Totali: 1.000,00 0,00 Ok Esci

Fig. 1-136 – Gestione flussi operativi

La procedura genera un movimento di tesoreria, in cui viene addebitato il conto corrente e riaddebitato il conto di transito.

Movimenti di tesoreria / Interroga

Movimenti tesoreria | Contropartite | Elenco

Numero: 321 / 2009 Del: 15/03/2009 Distinta di richiamo: 37 Del: 15/03/2009 in: EU
Causale: RES CAUSALE DI RESA AL CARICO Stato Confermato il 15/03/2009
Descrizione: Contabilizzato il
Doc.N.: 0 / Del: 15/03/2009 Competenza da: A: Dis.rich.

Codice conto	Valuta	Importo a credito	Importo a debito	Data valuta	Commissioni	Cambio per P.N.
CARILU	EU	0,00	1.000,00	16/02/2009	0,00	1,000000
CARILU C/TRANS	EU	1.000,00	0,00	16/03/2009	0,00	1,000000
Totale conti tesor.:		EU 1.000,00	1.000,00			
Totale movimento:		EU 1.000,00	1.000,00			

Desc. di riga: Num. di riga: 10
Business Unit: 001 Business unit 1 Raggrup.:
Conto tesoreria: C.R. di Lucca Oper. rendcon.: 0

Fig. 1-137 – Movimenti di tesoreria

Sul movimento generato viene riportato il riferimento alla Distinta di Richiamo forzato, cui il movimento risulta legato. Tale movimento può essere cancellato direttamente dal movimento di

tesoreria e non esiste sulla distinta di richiamo forzato il link con il movimento di tesoreria generato.

- ♦ Marca il flusso come elaborato
- ♦ Setta il ptstaric sulla scadenza ='L'

D) Se la partita risulta precedentemente elaborata dalla gestione flussi operativi (PTSTARIC=L) la procedura propone un warning/report di anomalia.

- ♦ Segnala messaggio di warning
- ♦ Il flusso viene marcato, come errato, rendendo possibile all'utente la visualizzazione del record, nella 'Gestione flussi operativi', attivando il flag 'Visualizza esiti con errori'.

Esempio

Supponiamo di importare nuovamente un flusso di ritorno relativo alla scadenza intestata al cliente 'DATAUNO' per E1000,00, data scadenza 15.03.09, precedentemente elaborata a seguito di un esito di disposizione resa al carico.

Lanciando la gestione flussi operativi, viene visualizzato il seguente dato.

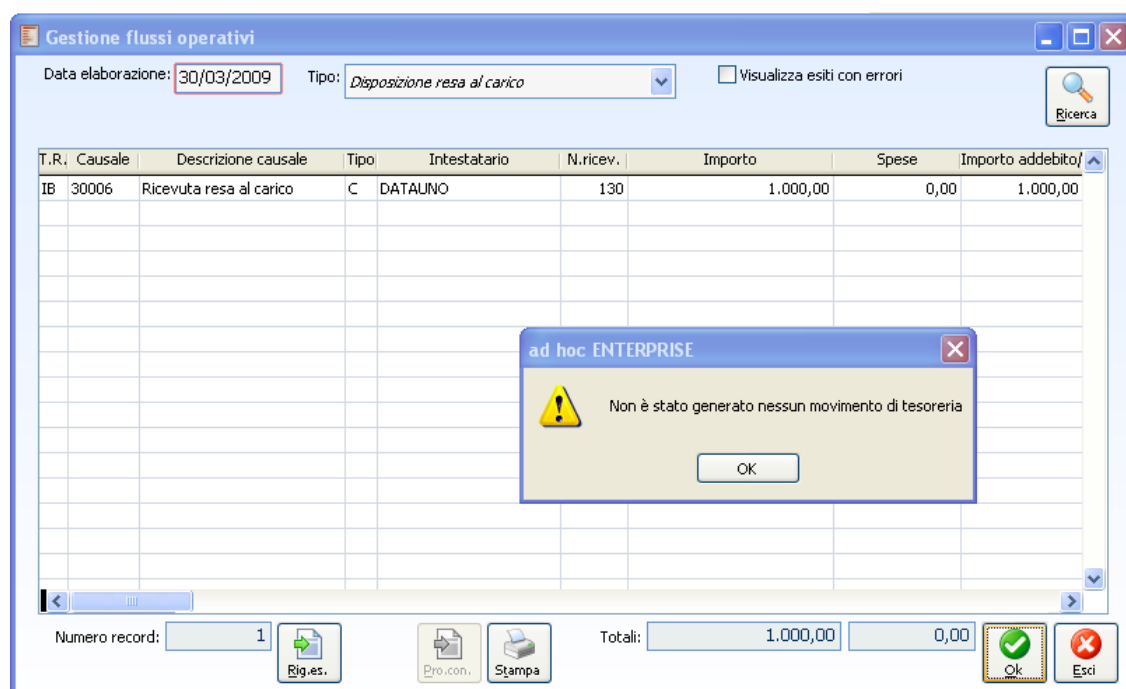


Fig 1-138 – Gestione flussi operativi

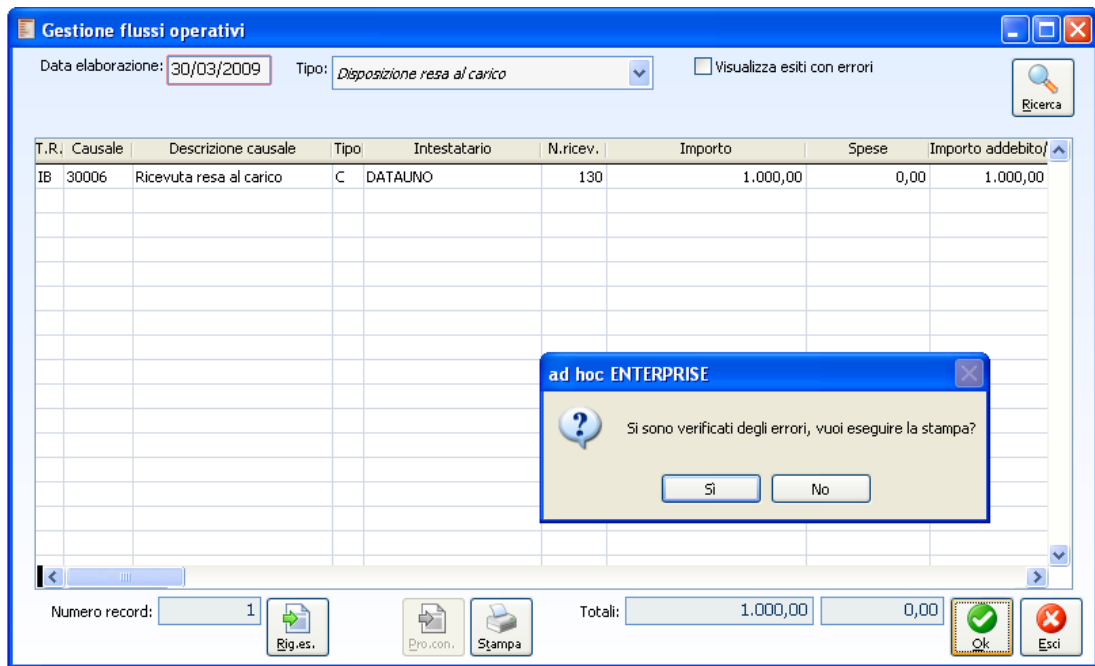


Fig. 1-139 – Gestione flussi operativi

Rispondendo sì, viene visualizzato il seguente messaggio.

Errori riscontrati		
Nome supporto	Nome file	Data ricezione
Descrizione errore		
Messaggio		
160220090000000253RA	160220090000000253RA	16/02/2009
Esistono partite già richiamate in precedenza: conto <tipo C codice DATAUNO Data Nord Srl (RB369, Euro)> data scadenza 16/03/2009 numero partita <2009/000243>		

Fig. 1-140 – Report di errore

Nell'archivio esiti ricevuti il file viene marcato come errato.

Esiti ricevuti / Interroga

Esito ricevuto

Elenco

Nome supporto flusso di ritorno:

160220090000000253RA

Data creazione ricezione:

16/02/2009

Nome file:

160220090000000253RA

Tipo flusso:

IB

Elusso

Log

N.rec.	Tipo	Codice conto	Causale esito	Data scad.	N.effetto	Importo scadenza	Elab. Err. For.
1	C	DATAUNO	30006 Ricevuta resa al carico	16/03/2009	130	1.000,00	☐ ☒ ☐

Banca assumtrice:

CARILU

C.R. di Lucca

Descrizione conto:

Data Nord ScrI (RB369, Euro)

Codice fisc.:

RTTDTL75T48E463Y

Deb./cred. diversi:

Rif.distinta:

118 / 2009

Data distinta:

16/02/2009

Data valuta spese:

/ /

Spese addebitate:

0,00

Promemoria contabile:

☐ Riepilogativo contabile

Descr. supplementare:

Riga flus.

Mov.teso.

Riga log

Abb.scad.

Fig. 1-141 – Esiti ricevuti

CASO 2

A) Distinta di origine non impegna le partite

Se la partita non risulta in alcuna distinta di richiamo (PTSTARIC=' '), la procedura non genera alcun movimento di tesoreria:

- ♦ Setta PTSTARIC=L
- ♦ Segna come elaborata la riga nel corrispondente archivio degli esiti ricevuti

Esempio

Esempio relativo alla scadenza intestata al cliente 'CED INTERDATA ' E350.00, data scadenza 15.04.09

Lanciando la gestione flussi operativi , viene visualizzato il seguente dato.

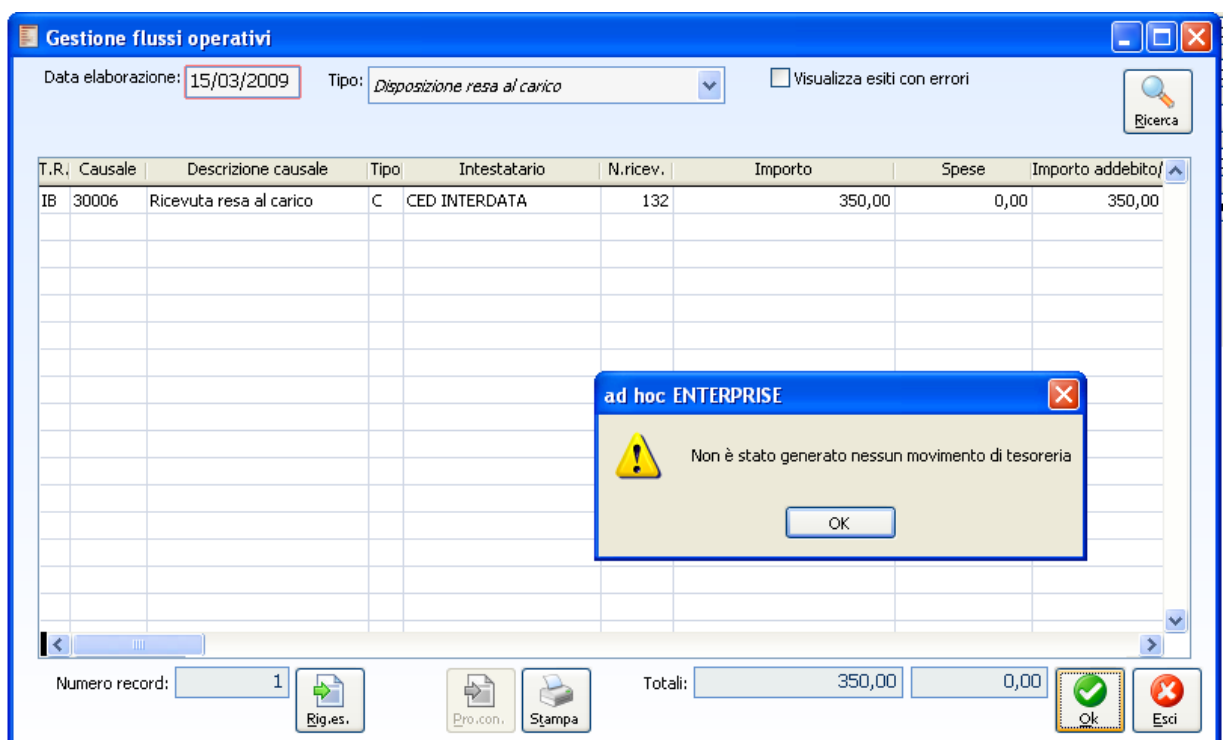


Fig 1-142 – Gestione flussi operativi

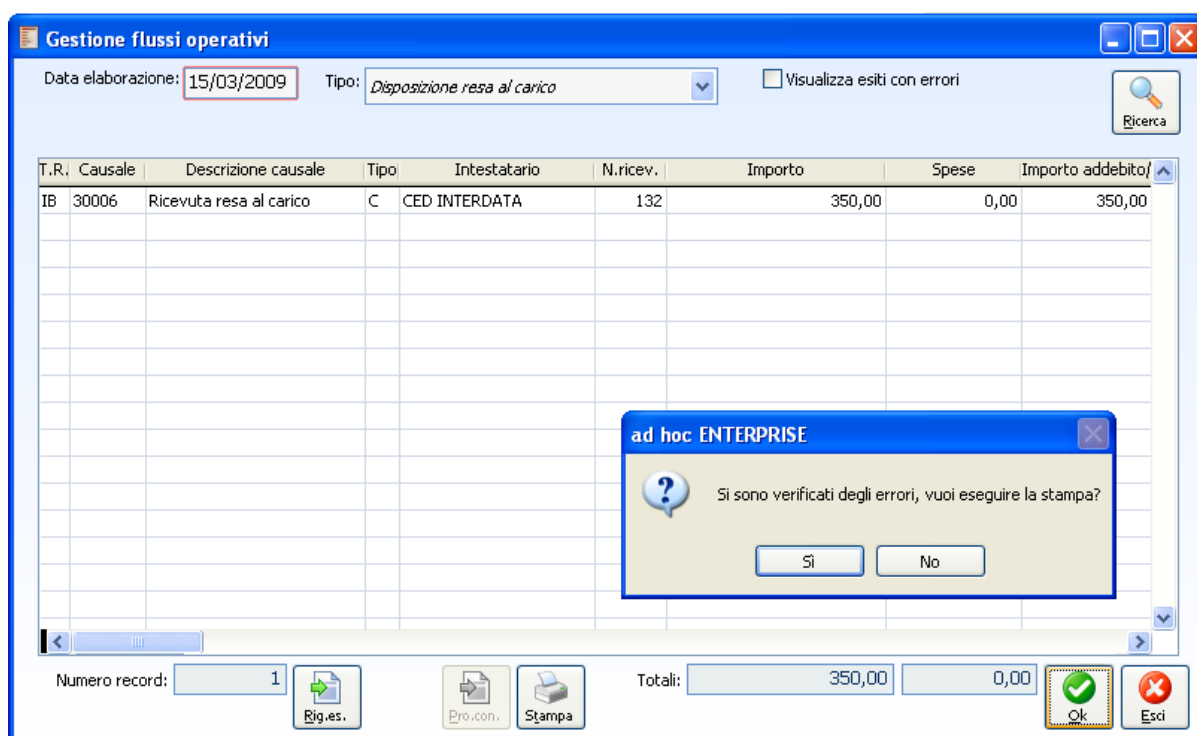


Fig. 1-143 – Gestione flussi operativi

Il report visualizza la seguente informazione.

Errori riscontrati		
Nome supporto	Nome file	Data ricezione
Descrizione errore	Messaggio	
170220090000000255R.A	170220090000000255R.A	17/02/2009
Per l'effetto 132 non è stato generato nessun movimento di tesoreria perché la distinta non impegna partite		

Fig. 1-144 – Errori riscontrati

La procedura non genera alcun movimento di tesoreria:

- ♦ marca il file come elaborato
- ♦ setta il valore del campo PTSTARIC sulla scadenza ad 'L'

B) Se la partita risulta in una distinta di richiamo non forzato (PTSTARIC<>R,L), la procedura non genera alcun movimento di tesoreria:

- ♦ Setta PTSTARIC=L
- ♦ Segna come elaborata la riga nel corrispondente archivio degli esiti ricevuti

Valgono le immagini dell'esempio riportato al punto A)

A Se la partita risulta precedentemente elaborata dalla gestione flussi operativi (PTSTARIC=L) la procedura propone un warning/report di anomalia.

- ♦ Segna come errata la riga nel corrispondente archivio degli esiti ricevuti

Esempio

Esempio relativo alla scadenza intestata al cliente 'CED INTERDATA' E350.00, data scadenza 15.04.09, precedentemente elaborata a seguito di disposizione resa al carico.

Lanciando la gestione flussi operativi, viene visualizzato il seguente dato.

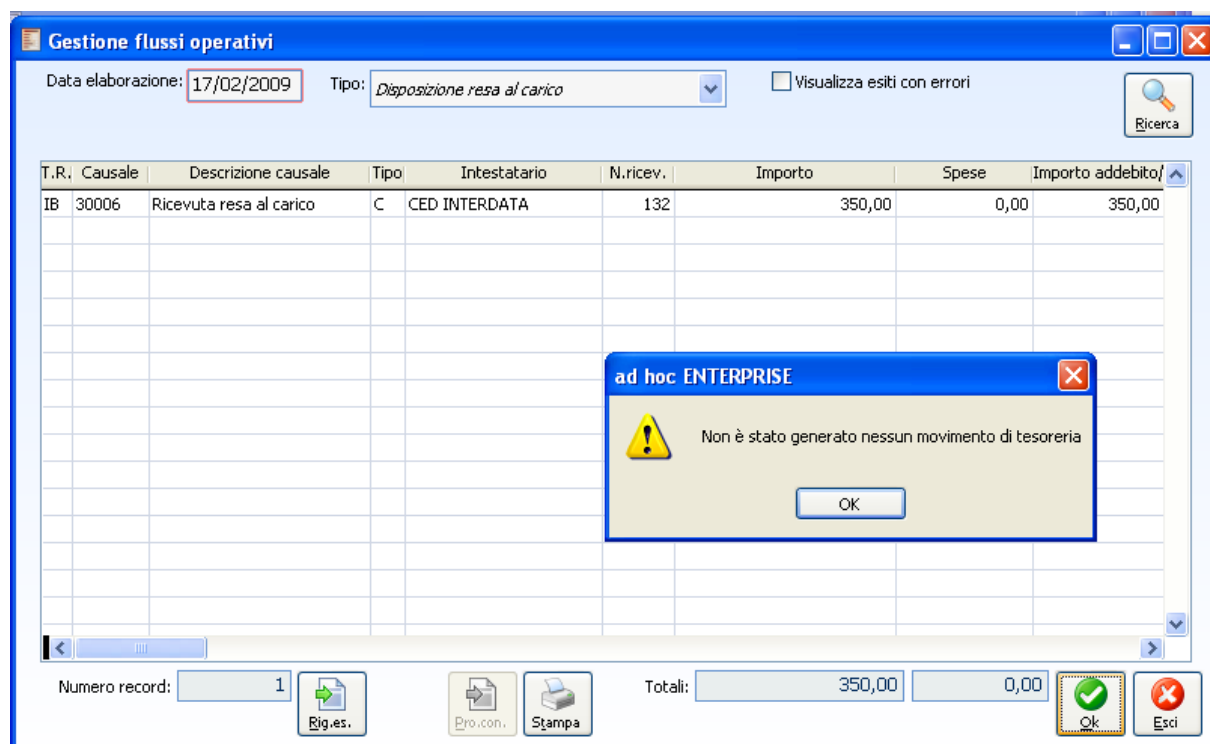


Fig. 1-145 – Gestione flussi operativi

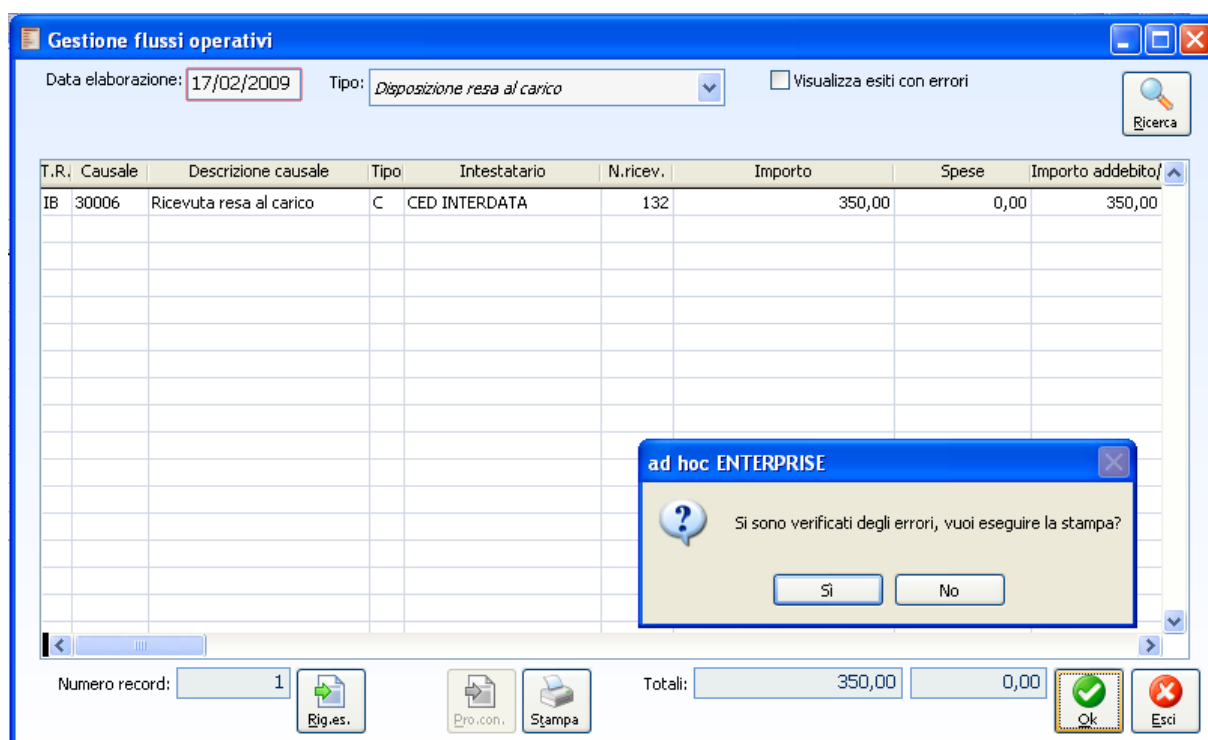


Fig. 1-146 – Gestione flussi operativi

Il report visualizza la seguente informazione:

La procedura non genera alcun movimento di tesoreria;

Marca il file come errato, lasciando all'utente la possibilità di sanare il file e di visualizzarlo, filtrando per 'Visualizza esiti errati' nella maschera della gestione flussi operativi.

Errori riscontrati		
Nome supporto	Nome file	Data ricezione
Descrizione errore	Messaggio	
170220090000000255RA	170220090000000255RA	17/02/2009
Esistono partite già richiamate in precedenza: conto <tipo C codice CED INTERDATA Ced Interdata Spa (Lettera d'intenti)> data scadenza 15/04/2009 numero partita <2009/000245>		
Per l'effetto 132 non è stato generato nessun movimento di tesoreria perché la distinta non impegna partite		

Fig. 1-147 – Report errori riscontrati

Inoltre è stata data la possibilità di generare i movimenti di tesoreria provenienti da distinte con data registrazione = data valuta per il movimento generato, se sul modello è stata impostata come data valuta = data maturazione.

Per gestire la seguente implementazione è stato inserito un flag 'Genera movimenti di tesoreria alla data valuta' sulle causali di tesoreria di tipologia distinte.

Causali di tesoreria / Modifica

Causale: Modelli/conti | **Elenco**

Codice: SBF | Ri.ba al Sbf con storno automatico

Modelli da distinta

Generazione movimenti di tesoreria: **Divisi per data valuta** ☐ Genera il movimento di tesoreria alla data valuta

Riga	Tipo conto	Accr./addeb.	Importo	Comm	Com.inc.	Split	Valuta	Contabilizza
10	C/S.B.F.	Accredito	In distinta	☐	☐	☐	Data operazione	Si + partite
20	C/Corrente	Solo spese	In distinta	☒	☐	☐	Data operazione	Si

Confermati

Riga	Tipo conto	Accr./addeb.	Importo	Comm	Com.inc.	Split	Valuta	Contabilizza
10	C/Corrente	Accredito	In distinta	☐	☐	☐	Data maturazione	Si
20	C/S.B.F.	Addebito	In distinta	☐	☐	☐	Data maturazione	Si

Provvisori

Causale di tesoreria alternativa:

Conti collegati

Conto di tesoreria	Descrizione	Gg. valuta	V.fissa	Add. costi	Commissioni
CARILU SBF	Carilu salvo buon fine	0	☐	☒	0,00
SAN PAOLO SBF	San Paolo SBF	0	☐	☒	0,00

Fig. 1-148 - Causali di tesoreria

Le causali di tesoreria che permettono tale tipo di generazione devono avere il combo 'Generazione movimenti di tesoreria' impostato 'A DATA VALUTA' oppure 'PER NUMERO EFFETTO'. Inserito un flag sulle causali di tesoreria di tipologia distinta per condizionare il comportamento. Di default il flag è spento e la procedura opera come in release precedente.

☒ Genera il movimento di tesoreria alla data valuta

Il seguente flag risulta attivabile e visibile solo su movimenti di tesoreria di tipologia distinta, con combo 'Generazione movimenti di tesoreria' impostato a 'Divisi per data valuta' oppure 'Divisi per numero effetto'.

Se spento la generazione movimenti di tesoreria opera come in release precedente.

Se attivo, i movimenti generati a data maturazione presentano data registrazione = data valuta.

Esempio di generazione movimento di tesoreria con nuovo flag attivo/spento

Viene registrata una distinta, utilizzando la seguente causale.

Causali di tesoreria / Modifica

Causale: Modelli/conti | **Elenco**

Codice: SBF | Ri.ba al Sbf con storno automatico

Modelli da distinta

Generazione movimenti di tesoreria: *Divisi per data valuta* ☒ Genera il movimento di tesoreria alla data valuta

Riga	Tipo conto	Accr./addeb.	Importo	Comm	Com.inc.	Split	Valuta	Contabilizza
10	C/S.B.F.	Accredito	In distinta	☐	☐	☐	Data operazione	Si + partite
20	C/Corrente	Solo spese	In distinta	☒	☐	☐	Data operazione	Si

Confermati

Riga	Tipo conto	Accr./addeb.	Importo	Comm	Com.inc.	Split	Valuta	Contabilizza
10	C/Corrente	Accredito	In distinta	☐	☐	☐	Data maturazione	Si
20	C/S.B.F.	Addebito	In distinta	☐	☐	☐	Data maturazione	Si

Provvisori

Causale di tesoreria alternativa:

Conti collegati

Conto di tesoreria	Descrizione	Gg.valuta	V.fissa	Add.costi	Commissioni
CARILU SBF	Carilu salvo buon fine	0	☐	☒	0,00
SAN PAOLO SBF	San Paolo SBF	0	☐	☒	0,00

Fig. 1-149 – Causali di tesoreria

La scadenza abbinata risulta intestata al cliente 'ALBA SPA', con data scadenza 10.07.2009.

Il movimento generato a 'Data maturazione' presenta la seguente data valuta=data registrazione.

Nell'esempio la data valuta è calcolata a partire dalla data scadenza + gg valuta definiti sul conto di tesoreria.

Movimenti di tesoreria / Interroga

Movimenti tesoreria | Contropartite | Elenco

Número: 166 / 2009 Del: 17/07/2009 Rifer.distinta: 47 Del: 10/06/2009 in: €

Causale: SBF > Ri.ba al Sbf con storno automatico Stato Provvisori Confermato il // //

Descrizione:

Doc.N.: 47 / Del: 10/06/2009 Competenza da: // A: // Contabilizzato il Distinta

Codice conto	Valuta	Importo a credito	Importo a debito	Data valuta	Commissioni	Cambio per P.N.
CARILU >	€	1.250,00	0,00	17/07/2009	0,00	1,000000
CARILU SBF >	€	0,00	1.250,00	17/07/2009	0,00	1,000000
Totale conti tesor.: €		1.250,00	1.250,00			
Totale movimento: €		1.250,00	1.250,00			

Desc. di riga: Num. di riga: 10

Business Unit: D01 > Divisione 01 Raggrup.: Contab.: SI

Conto tesoreria: C.R. di Lucca Oper. rendicon.: //

Fig. 1-150 – Movimento di tesoreria

Nel caso in cui la medesima distinta venga creata con una causale di tesoreria così definita.

Causali di tesoreria / Modifica

Causale: Modelli/conti | **Elenco**

Codice: SBF | Ri.ba al Sbf con storno automatico

Modelli da distinta

Generazione movimenti di tesoreria: *Divisi per data valuta* ☐ Genera il movimento di tesoreria alla data valuta

Riga	Tipo conto	Accr./addeb.	Importo	Comm	Com.inc.	Split	Valuta	Contabilizza
10	C/S.B.F.	Accredito	In distinta	☐	☐	☐	Data operazione	Si + partite
20	C/Corrente	Solo spese	In distinta	☒	☐	☐	Data operazione	Si

Confermati

Riga	Tipo conto	Accr./addeb.	Importo	Comm	Com.inc.	Split	Valuta	Contabilizza
10	C/Corrente	Accredito	In distinta	☐	☐	☐	Data maturazione	Si
20	C/S.B.F.	Addebito	In distinta	☐	☐	☐	Data maturazione	Si

Provvisori

Causale di tesoreria alternativa:

Conti collegati

Conto di tesoreria	Descrizione	Gg.valuta	V.fissa	Add.costi	Commissioni
CARILU SBF	Carilu salvo buon fine	0	☐	☒	0,00
SAN PAOLO SBF	San Paolo SBF	0	☐	☒	0,00

Fig. 1-151 – Causale di tesoreria con flag 'Genera il movimento di tesoreria alla data valuta' spento

Il movimento generato risulta il seguente.

Movimenti di tesoreria / Interroga

Movimenti tesoreria | Contropartite | Elenco

Numero: 168 / 2009 Del: 10/06/2009 Rifer. distinta: 50 Del: 10/06/2009 in: €

Causale: SBF Ri.ba al Sbf con storno automatico Stato Provvvisori Confermato il

Descrizione: Contabilizzato il

Doc.N.: 50 / Del: 10/06/2009 Competenza da: A: Distinta

Codice conto	Valuta	Importo a credito	Importo a debito	Data valuta	Commissioni	Cambio per P.N.
CARILU	€	1.250,00	0,00	17/07/2009	0,00	1,000000
CARILU SBF	€	0,00	1.250,00	17/07/2009	0,00	1,000000
Totale conti tesor.: € 1.250,00 1.250,00						
Totale movimento: € 1.250,00 1.250,00						

Desc. di riga: Num. di riga: 10

Business Unit: D01 Divisione 01 Raggrup.: Contab.: SI

Conto tesoreria: C.R. di Lucca Oper. rendicon.: / /

Fig. 1-152 - Movimento di tesoreria generato con flag 'Genera il movimento di tesoreria alla data valuta' spento



Gestione rapida incassi

Attraverso la seguente gestione è possibile interrogare l'archivio dei bonifici ricevuti e/o degli assegni ricevuti ed eseguire una serie di operazioni specifiche, tramite appositi bottoni presenti sulla maschera.

Fig. 1-153 - Gestione rapida incassi

La gestione rapida incassa consente di interrogare l'archivio bonifici ricevuti, popolato in seguito ad Estrazione bonifici ricevuti, e l'archivio 'Assegni ricevuti'.

Di seguito il dettaglio dei campi presenti sulla maschera:

Tipo incasso

Bonifici
Assegni
Bonifici e assegni

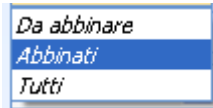
archivio assegni o entrambi.

Può valere Bonifici, Assegni o bonifici e assegni. In base alle impostazioni definite sul filtro, la procedura visualizza rispettivamente records associati all'archivio dei bonifici,

Ricevuti da dataA data

Filtra sulla data di ricezione del flusso per la gestione dei bonifici ricevuti, mentre filtra sulla data ricezione dell'assegno per la gestione assegni.

Stato ordinante



La seguente combo box può valere:

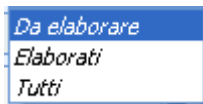
- ⊙ Da abbinare, quando non è associato alcun ordinante al record bonifico/assegno;
- ⊙ Abbinati, quando è associato al record del bonifico/assegno un

ordinante;

- ⊙ Tutti

Per la gestione assegni si presuppone che l'utente abbia sempre valorizzato nell'archivio assegni un codice ricevente di tipologia cliente.

Stato



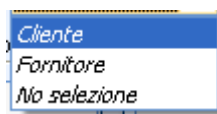
La seguente combo box può valere:

- ⊙ Da elaborare, quando non risulta ancora associato alcun movimento di tesoreria al record di tipologia bonifico/assegno;
- ⊙ Elaborati, quando risulta associato al bonifico/assegno il movimento di tesoreria;
- ⊙ Tutti

Conto di tesoreria accreditato

Filtro sul conto di tesoreria di accreditato. Quando la combo box "Tipo incasso" vale 'Bonifici' è possibile filtrare solo conti di tipologia 'Banca'; nel caso in cui la combo box "Tipo incasso" vale 'Assegni' è possibile filtrare solo conti di tipologia 'Cassa'; nel caso in cui "Tipo incasso" vale 'Tutti' è possibile selezionare entrambe le tipologie di conti di tesoreria.

Ordinate



La seguente combo box può valere cliente, fornitore oppure No selezione. Nel caso si specifichi come tipologia dell'ordinante 'Cliente' o 'Fornitore', l'utente può filtrare anche per codice conto, valorizzando il campo preposto.

☒ Ordinate non identificato univocamente

Se attivo, visualizza i soli records di tipologia Bonifico, che in fase di estrazione non abbiano un ordinante associato univocamente e sui cui records è spento il flag 'Intestatario univoco'.

☒ Marcati

Se attivo, visualizza i soli bonifici/assegni marcati.

☒ Bonifici errati

Se attivo, visualizza i soli bonifici marcati come errati in anagrafica bonifici ricevuti.

Parametri generazione saldaconto

In questa sezione sono accolti i parametri richiesti dalla procedura per eseguire operazioni di saldaconto, lanciate tramite il bottone saldaconto.

Causale

Campo che accoglie la causale di tesoreria di tipologia 'Saldaconto', usata per creare il movimento di Saldaconto tramite apposito bottone, presente sulla maschera.

Data registrazione

Campo che accoglie la data di registrazione dei movimenti di saldaconto generati., valorizzato di default con la data di sistema. Se tale campo risulta valorizzato, il movimento di saldaconto generato presenta Data registrazione uguale alla data registrazione impostata sulla maschera.

Data documento

Campo che accoglie la data documento dei movimenti di saldaconto generati., valorizzato di default con la data di sistema. Se tale campo risulta valorizzato, il movimento di saldaconto generato presenta Data documento uguale alla data registrazione impostata sulla maschera.

Num.doc

Campo liberamente editabile dall'utente. Se valorizzato, il movimento di saldaconto generato presenta numero/alfa documento uguale a quanto indicato sulla maschera.

Descrizione

Campo liberamente editabile dall'utente. Se valorizzato, il movimento di saldaconto generato presenta descrizione uguale a quanto indicato sulla maschera.

Nello zoom sono visualizzate le seguenti informazioni:

- ♦ Tipo A/B (Tipologia di incasso: può valere Bonifico o assegno);
- ♦ Conto accreditato;
- ♦ Valuta ;
- ♦ Segno ;
- ♦ Importo;
- ♦ Ordinante;
- ♦ Tipo ;
- ♦ Data valuta;
- ♦ Data reg.;
- ♦ Data pag.;
- ♦ Descrizione ordinante;
- ♦ Univoco;
- ♦ Errore;
- ♦ Nome supporto;
- ♦ Data ric.;
- ♦ Nome file.

Di seguito un dettaglio delle possibili operazioni, distinte per tipologia di incasso.

Tipologia incasso: BONIFICO

1. Nel caso si selezioni l'opzione **Stato: Da elaborare**, i bottoni attivi sulla maschera sono i seguenti.

Gestione rapida incassi

Tipo incasso: *Bonifici*

Ricevuti da data: */ /* a data: *09/07/2009* ☐ Ordinante non identificato univocamente

Stato ordinante: *Da abbinare* Stato: *Da elaborare* ☐ Marcati ☐ Bonifici errati

Conto tesoreria accreditato:

Ordinante: *Cliente*

Parametri generazione saldaconto

Causale: Data di registrazione: *18/03/2011*

Data documento: *18/03/2011* N.doc.: *0 /* Descr.:

Tipo A/B	Conto accreditato	Valuta	Segno	Importo	Ordinante	Tipo	Data valuta	Data req.	Data pag.	Descriz
B	CARILU	EUR	C	100,00			21/03/2009	20/03/2009	18/03/2009	BONI
B	CARILU	EUR	C	7.925,33			17/03/2009	20/03/2009	19/03/2009	P. PER
B	CARILU	EUR	C	2.001,46			21/03/2009	20/03/2009	18/03/2009	
B	CARILU	EUR	C	11.158,27			20/03/2009	20/03/2009	19/03/2009	-09 241

Info Abbina Elimina Tesoreria Assegno Bonifico Stampa Anticipo Richiama Marca Riconcilia Effetti Salda Esci

Fig. 1-154 - Gestione rapida incassi

Bottone Info



Il seguente tasto consente di accedere alla maschera 'Informazioni sul bonifico ricevuto', che nella sezione 'Descrizione operazione' visualizza le informazioni contenute sul file del bonifico ricevuto in corrispondenza dei records 63 (non aventi la pos 14-17 valorizzati a "YYY"), dalla 2da alla 5ta occorrenza dei records 63, pos.14-120.

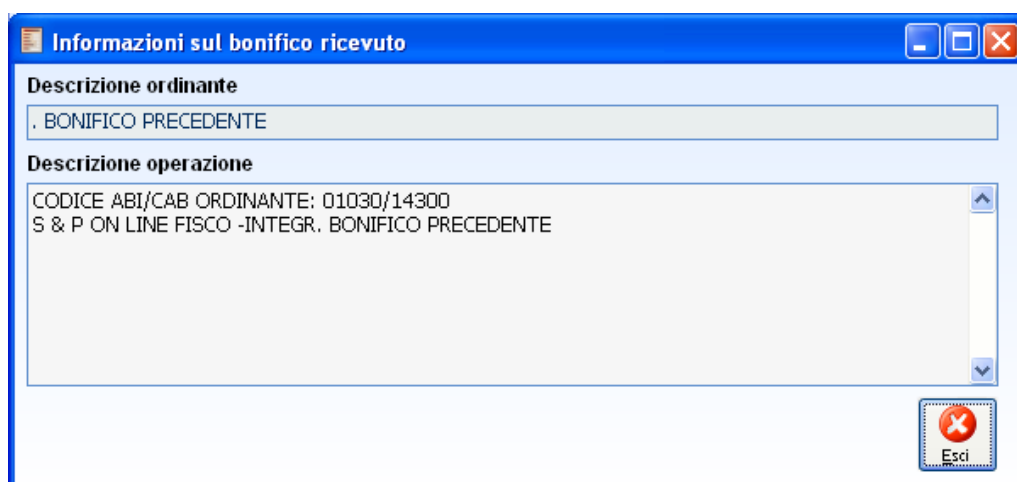
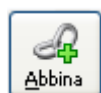


Fig. 1-155 - Informazioni sul bonifico ricevuto

Bottone Abbina



Il pulsante apre una maschera che permette di abbinare al bonifico il codice cliente/fornitore (ordinante).

Tale funzione risulta particolarmente utile nel caso in cui, in fase di estrazione bonifici ricevuti, la procedura abbia associato un ordinante non identificato univocamente.

Editando il bottone 'Abbina' si apre la gestione 'Abbinamento ordinante'.

Abbinamento ordine

Fig. 1-156 - Abbinamento ordinante

L'utente visualizza la descrizione dell'ordinante, partita iva/codice fiscale e descrizione del movimento.

Nella sezione 'Bonifico da abbinare a' l'utente ha la possibilità di selezionare il tipo conto da abbinare (cliente oppure fornitore) e il codice conto, visualizzando i soli codici conto che presentano la medesima partita iva/codice fiscale presenti sul bonifico.

Bottone Elimina



Il pulsante elimina il record selezionato. Risulta attivabile solo per i record relativi a bonifici ricevuti, marcati come 'Errati' in fase di Estrazione bonifici ricevuti.

Si ricorda che la procedura marca come errati i movimenti con segno Debitore.

In fase di eliminazione, la procedura chiede all'utente conferma dell'operazione attraverso opportuno messaggio.

“ Confermi eliminazione riga? “

Bottone Bonifico



Il pulsante apre il corrispondente archivio dei bonifici ricevuti, posizionandosi con il cursore in corrispondenza del record visualizzato.

Bottone Stampa



Il seguente tasto lancia la stampa della maschera, in base ai filtri impostati in testata.

Bottone Anticipo



Il seguente tasto lancia la funzione di generazione movimento di anticipo. La procedura crea un movimento di anticipo, utilizzando la causale di tesoreria indicata nei Parametri.

Il movimento di anticipo creato viene inoltre riconciliato con il record del file RH, in corrispondenza del quale viene generato il movimento.

In seguito alla generazione del movimento di anticipo, il record di bonifico ricevuto viene marcato come 'Elaborato' e viene creato il collegamento al movimento di tesoreria, visualizzabile tramite apposito bottone, presente sulla gestione per bonifici elaborati.

Bottone Richiama



Il seguente bottone, editabile solo per bonifici precedentemente marcati, consente di creare Distinte di richiamo forzato.

La procedura visualizza nella maschera ‘Richiamo effetti’ le scadenze intestate all’ordinante intestatario del bonifico, presenti in distinte di tesoreria che impegnano le partite, con data scadenza maggiore della data ‘Ricevuti a data’, indicata sulla maschera di Gestione rapida incassi.

Richiamo effetti

[illegible]

Fig. 1-157 - Richiamo effetti

Selezionando e confermando la gestione, la procedura carica una distinta di richiamo forzato, utilizzando la causale di tesoreria e il conto di tesoreria indicati in 'Parametri remote banking'. Al termine del caricamento segue la contabilizzazione del movimento di tesoreria generato dalla distinta di richiamo forzato.

 Bottone Marca



Il seguente tasto consente di settare a stato ‘Marcato’ l’archivio bonifici ricevuti.

Bottone Riconcilia



Il seguente tasto consente di effettuare riconciliazioni tra i movimenti di tesoreria e i record del bonifico ricevuto, aprendo la maschera 'Riconciliazione bonifici':

Riconciliazione bonifici

Data reg.	Data valut.	D/C	Importo	Causale	Caus.ABI	B.Unit	Descrizione
10/07/09	10/07/09	C	500,25	INCBO	29	D01	

Fig. 1-158 - Riconciliazione bonifici

La procedura visualizza i movimenti di tesoreria, non rendicontati, che movimentano il conto accreditato sul bonifico ricevuto e che presentano contropartita con codice cliente congruente con il codice ordinante presente sul bonifico ricevuto.

Sulla maschera è presente il flag 'Aggiorna data valuta' e il link al movimento di tesoreria collegato.

☒ Aggiorna data valuta

Qualora venga attivato il seguente flag, la procedura aggiorna la data valuta delle righe del movimento di tesoreria selezionato con la data valuta presente sul bonifico ricevuto.

Alla conferma dell'operazione, la procedura verifica che la somma degli importi selezionati sia congruente con l'importo a credito visualizzato sulla maschera e che le righe selezionate non appartengano a diversi movimenti di tesoreria.

A seguito della riconciliazione, il record del bonifico ricevuto viene marcato come elaborato e viene creato il collegamento al movimento di tesoreria, visualizzabile tramite apposito bottone, presente sulla gestione per bonifici elaborati.

Non viene gestita la riconciliazione di importi valorizzati sul campo 'Commissioni' del movimento di tesoreria.

Bottone Effetti



Il seguente tasto consente di creare Distinte di richiamo forzato per bonifici, che non risultino precedentemente marcati. Una volta creata una distinta di richiamo tramite la seguente funzione, il record 'Bonifici' viene settato come marcato nel corrispondente archivio.

La procedura visualizza nella maschera 'Richiamo effetti' le scadenze intestate all'ordinante intestatario del bonifico, presenti in distinte di tesoreria che impegnano le partite, con data scadenza maggiore della data 'Ricevuti a data', indicata sulla maschera di Gestione rapida incassi.

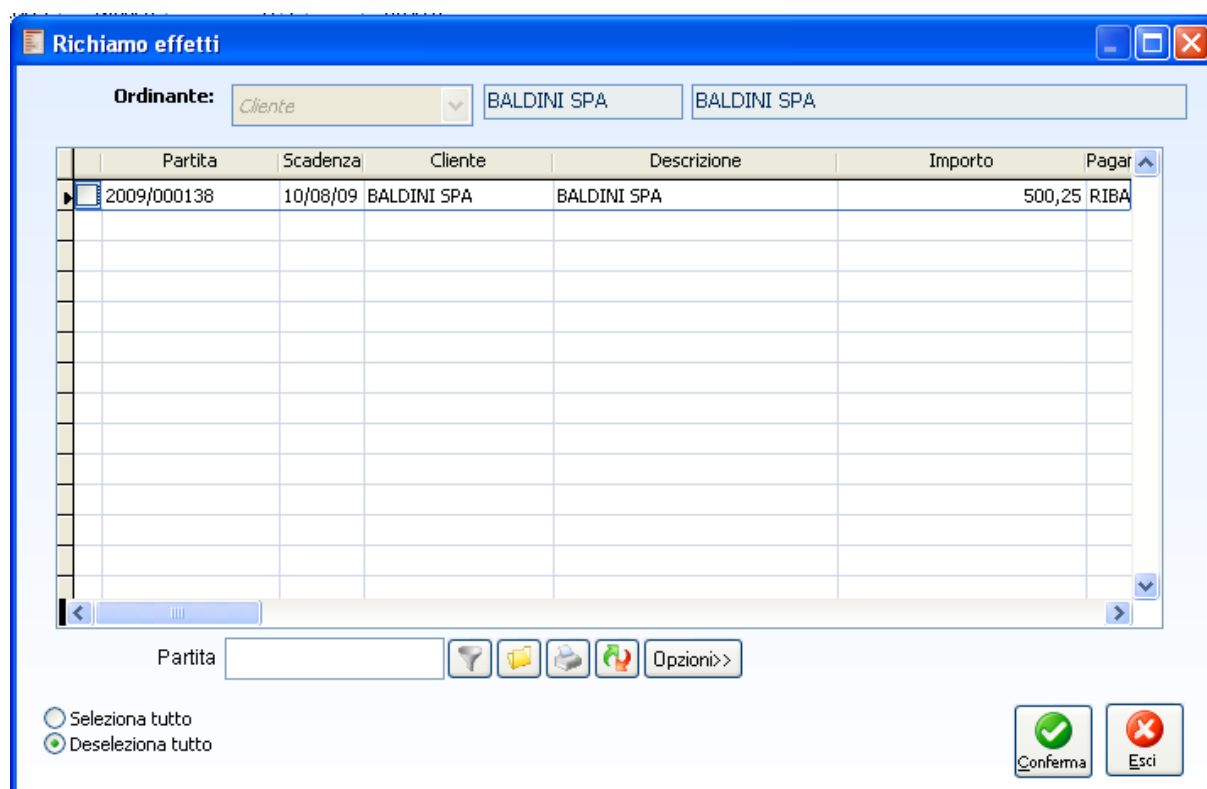


Fig. 1-159 - Richiamo effetti

Selezionando e confermando la gestione, la procedura carica una distinta di richiamo forzato, utilizzando la causale di tesoreria e il conto di tesoreria indicati in 'Parametri remote banking'. Al termine del caricamento segue la contabilizzazione del movimento di tesoreria generato dalla distinta di richiamo forzato.

Bottone Salda



Il seguente tasto, editabile solo dopo aver specificato nella maschera la causale di tesoreria di saldaconto, consente di generare movimenti di tesoreria di tipologia saldaconto.

Il movimento di saldaconto generato viene inoltre riconciliato con il record del file RH, in corrispondenza del quale viene generato il movimento.

In seguito alla generazione del movimento di saldaconto, il record di bonifico ricevuto viene marcato come 'Elaborato' e viene creato il collegamento al movimento di tesoreria, visualizzabile tramite apposito bottone, presente sulla gestione per bonifici elaborati.

Editando il bottone Salda, la procedura apre la maschera ‘Selezione scadenze da saldare’.

Selezione scadenze da saldare / Nuovo

Saldaconto | Elenco

Ordinante: BALDINI SPA BALDINI SPA

Scadenze da: / / A: 31/12/2009 B.Unit: >

Data pagamento: 31/12/2009 Da saldare: € 500,25

Pagamenti: ☐ Rim.dir. ☐ Ric.banc.
☒ Bonifico ☐ Ri.Ba.
☐ R.I.D. ☐ M.AV.
☐ Cambiali

Ricerca

Data scad/rag	Partita	D/A	Da saldare	Valuta	Saldato	Sald.
10/08/2009	2009/000137	D	12.458,00	EUR	0,00	☐
/ /						

Importo abbuono 0,00

Importo anticipo 0,00

Doc.N.: 137 /

Del: 10/07/2009

Pagam: Bonifico B.U.: D01 Totale: € 0,00

Bonifico Bancario Residuo: € 500,25

Salva Esci

Fig. 1-160 - Selezione scadenze da saldare

In questa maschera l'utente ha la possibilità di selezionare le scadenze da saldare.

Il filtro sulla data di fine scadenze è inizializzato con 'Data pagamento', i check sui tipi pagamenti vengono letti dalla causale di saldaconto, il campo data pagamento è inizializzato con Data registrazione presente sulla maschera, sezione Parametri generazione saldaconto', se presente, altrimenti con data ricezione del file; il campo da saldare è valorizzato con l'importo presente sul record del bonifico.

La procedura non permette il salvataggio se il campo residuo risulta diverso da zero.

2. Nel caso si selezioni l'opzione **Stato: Elaborati**, i bottoni attivi sulla maschera sono i seguenti.

Gestione rapida incassi

Tipo incasso: *Bonifici*

Ricevuti da data: */ /* a data: *09/07/2009* ☐ Ordinante non identificato univocamente

Stato ordinante: *Abbinati* Stato: *Elaborati* ☐ Marcati ☐ Bonifici errati

Conto tesoreria accreditato:

Ordinante: *Cliente*

Parametri generazione saldaconto

Causale: *INCBO* *Incasso bonifico da clienti* Data di registrazione: *09/07/2009*

Data documento: *09/07/2009* N.doc.: *0 /* Descr.:

Tipo A/B	Conto accreditato	Valuta	Segno	Importo	Ordinante	Tipo Data valut	Data reg.	Data pag.	Descrizione ord
B	BANCA ROMA CC	EUR	C	123,36	CED INTERDATA	C	31/08/07	03/09/07	20/03/09 CED INTERDA

Info Abbina Elimina Tesoreria Assegno Bonifico Stampa Anticipo Richiama Marca Rigoncia Effetti Salda Esci

Fig. 1-161 - Gestione rapida incassi

Bottone Info



Il seguente tasto consente di accedere alla maschera 'Informazioni sul bonifico ricevuto', che nella sezione 'Descrizione operazione' visualizza le informazioni contenute sul file del bonifico ricevuto in corrispondenza dei records 63 (non aventi la pos 14-17 valorizzati a "YYY"), dalla 2da alla 5ta occorrenza dei records 63, pos.14-120.

Bottone Tesoreria



Il seguente tasto consente di accedere al movimento di tesoreria associato al bonifico ricevuto e generato tramite le funzioni Anticipo/Riconcilia e Salda.

Bottone Bonifico



Il pulsante apre il corrispondente archivio dei bonifici ricevuti, posizionandosi con il cursore in corrispondenza del record visualizzato.

Bottone Stampa



Il seguente tasto lancia la stampa della maschera, in base ai filtri impostati in testata.

Se un record bonifico ricevuto, dopo l'estrazione, viene rendicontato tramite la funzione 'Rendicontazione flussi orizzontale/ verticale', risulta visibile tra i bonifici da elaborare, ma non è possibile eseguire operazioni di saldaconto, anticipo, riconciliazione.

Non sono inoltre gestite operazioni per record di bonifico con movimenti a debito o per movimenti a credito aventi come ordinante fornitori.

Tipologia incasso: ASSEGNO

1. Risultano con stato **'Da elaborare'** gli assegni che non presentano alcun movimento di tesoreria associato e con stato **'In cassa'**.

Nel caso si selezioni l'opzione Stato: Da elaborare, i bottoni attivi sulla maschera sono i seguenti.

Fig. 1-162 - Gestione rapida incassi

Bottone assegno



Il seguente tasto apre l'archivio assegno, collegato al record visualizzato.

Bottone stampa



Il seguente tasto lancia la stampa della maschera, in base ai filtri impostati in testata.

Bottone anticipo



Il seguente tasto lancia la funzione di generazione movimento di anticipo.

In seguito alla generazione del movimento di anticipo, il record dell'assegno risulta **'Elaborato'**, in quanto viene creato il collegamento al movimento di tesoreria nell'archivio assegni.

Bottone richiama



Il seguente bottone, editabile solo per assegni precedentemente marcati, consente di creare Distinte di richiamo forzato. Per il dettaglio della funzione si veda quanto descritto nella sezione Tipologia incasso

‘Bonifico’

Bottone marca



Il seguente tasto consente di settare a stato ‘Marcato’ l’archivio assegni ricevuti.

Bottone effetti



Il seguente tasto consente di creare Distinte di richiamo forzato per assegni che non risultino precedentemente marcati. Una volta creata una distinta di richiamo tramite la seguente funzione, il record ‘Assegni’ viene settato come marcato nel corrispondente archivio.

Per il dettaglio della funzione si veda quanto descritto nella sezione Tipologia incasso ‘Bonifico’

Bottone salda



Il seguente tasto, editabile solo dopo aver specificato nella maschera la causale di tesoreria di saldaconto, consente di generare movimenti di tesoreria di tipologia saldaconto.

In seguito alla generazione del movimento di saldaconto, il record dell’assegno viene marcato come ‘Elaborato’ e viene creato il collegamento al movimento di tesoreria nell’archivio assegni.

Editando il bottone Salda, la procedura apre la maschera ‘Selezione scadenze da saldare’.

Data scad/rag	Partita	D/A	Da saldare	Valuta	Saldato	Sald.
10/08/2009	2009/000136	D	700,10	EUR	325,25	☐
/ /						

Fig. 1-163 - Selezione scadenze da saldare

In questa maschera l’utente ha la possibilità di selezionare le scadenze da saldare.

Il filtro sulla data di fine scadenze è inizializzato con ‘Data pagamento’, i check sui tipi pagamenti vengono letti dalla causale di saldaconto, il campo data pagamento è inizializzato con Data registrazione presente sulla maschera, sezione Parametri generazione saldaconto, se presente, altrimenti con data ricezione dell’assegno; il campo da saldare è valorizzato con l’importo presente sul record dell’assegno.

La procedura non permette il salvataggio se il campo residuo risulta diverso da zero.

In seguito alla generazione del movimento di saldaconto, il record dell’assegno risulta ‘Elaborato’, in

quanto viene creato il collegamento al movimento di tesoreria nell'archivio assegni.

2. Nel caso si selezioni l'opzione **Stato: Elaborati**, i bottoni attivi sulla maschera sono i seguenti.

Gestione rapida incassi

Tipo incasso: *Assegni*

Ricevuti da data: */ /* a data: *10/07/2009* ☐ Ordinante non identificato univocamente

Stato ordinante: *Abbinati* Stato: *Elaborati* ☐ Marcati

Conto tesoreria accreditato:

Ordinante: *Cliente*

Parametri generazione saldaconto

Causale: *0001* *00014* Data di registrazione: *15/07/2009*

Data documento: *15/07/2009* N.doc.: *0 /* Descr.:

Ordinante	Tipo	Data valuta	Data reg.	Data pag.	Descrizione ordinante	Univoco	Err
PUCCINI	C	18/01/2006	17/01/2006		Puccini Avv.to Virgilio	S	N
HARDW SOFTW	C	19/01/2006	18/01/2006		Hardware & Software srl (Sedi)	S	N
VERDI SPA	C	24/01/2006	24/01/2006		Verdi R. SPA	S	N
VERDI SPA	C	24/01/2006	24/01/2006		Verdi R. SPA	S	N
ALBA SPA	C	01/04/2009	01/01/2009		ALBA SPA	S	N

Info Abbina Elimina **Tesoreria** Assegno Bonifico **Stampa** Anticipo Richiama Marca Riconcilia Effetti Salda Esci

Fig. 1-164 - Gestione rapida incassi

Bottone tesoreria



Attraverso il seguente bottone, è possibile visualizzare il movimento di tesoreria associato all'assegno elaborato.

Bottone assegno



Il seguente tasto apre l'archivio assegno, collegato al record visualizzato.

Bottone stampa



Il seguente tasto lancia la stampa della maschera, in base ai filtri impostati in testata.



Eliminazione bonifici ricevuti

Risulta possibile effettuare la cancellazione dei bonifici ricevuti nel seguente modo:



- 4) Tramite il bottone Elimina , presente nella Gestione Rapida Incassi: la seguente funzione consente l'eliminazione dei soli bonifici ricevuti errati.
- 5) Tramite la funzione F5 sulla maschera dell'archivio bonifici ricevuti: la procedura consente la cancellazione dell'archivio solo nel caso in cui venga verificato che non esiste neanche un movimento di tesoreria, associato all'archivio bonifici ricevuti.

In caso contrario la procedura blocca la cancellazione, visualizzando il seguente messaggio.

“Errore: Bonifico associato ad un movimento di tesoreria, non è consentita la cancellazione.”

- 6) Tramite la funzione massiva 'Elimina files', selezionando la nuova combo box 'Bonifici ricevuti'

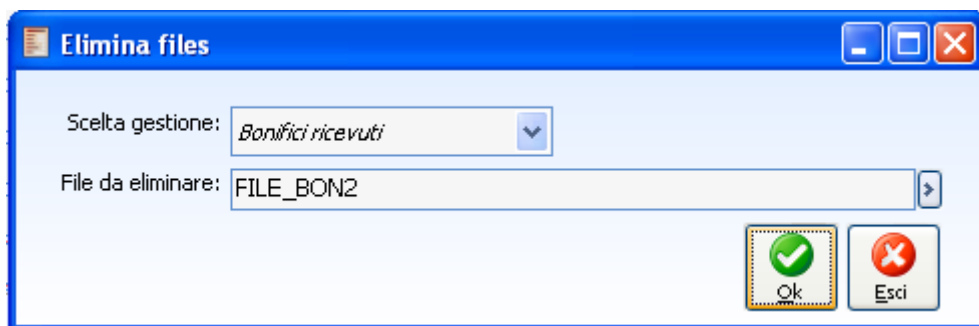


Fig. 1-165 - Elimina files

Nello zoom sono visibili solo files relativi a bonifici ricevuti, che non presentino almeno un movimento di tesoreria associato. Qualora l'utente valorizzi manualmente il nome del file, la procedura blocca la cancellazione, nel caso in cui esista almeno un movimento di tesoreria associato. Il messaggio visualizzato è il seguente.

“Impossibile eliminare i flussi con riferimento al file. Sono presenti dei movimenti di tesoreria.”

In tutti i casi in cui la cancellazione del bonifico ricevuto vada a buon fine, la procedura resetta a blank il flag 'Bonifico ricevuto' nell'archivio di rendicontazione originaria.

In seguito alla seguente implementazione, è stata modificata anche la funzione di Eliminazione files per file di 'Rendicontazione'.

La procedura, per consentire la cancellazione, verifica che non esista almeno un record rendicontato o associato a bonifico ricevuto.

In caso contrario, la procedura blocca la cancellazione del file, dando opportuno messaggio.

“ Impossibile eliminare i flussi con riferimento al file. Sono presenti dei movimenti rendicontati o associati a bonifici ricevuti. “



Gestione bonifici ricevuti

Introduzione

Le recenti modifiche introdotte sui tracciati CBI relativi alle rendicontazioni dei conti correnti ([CBI-ICI-001](#)) permettono di gestire in maniera semi-automatica la registrazione di movimenti di incasso da clienti a fronte di comunicazione di bonifici ricevuti su specifico conto di tesoreria.

Attraverso la funzione di 'Estrazione bonifici ricevuti' è possibile, partendo dall'importazione di un flusso di rendicontazione, popolare un apposito archivio, che accoglie i Bonifici ricevuti.

Mediante una specifica gestione, denominata 'Gestione rapida incassi' è quindi possibile interrogare il seguente archivio ed eseguire una serie di operazione di : richiamo scadenze, riconciliazione, anticipo e saldaconto delle scadenze.

La seguente funzionalità consente quindi di:

1. Evidenziare all'operatore i conti su cui sono presenti bonifici ricevuti ed il loro numero;
2. Permettere l'acquisizione dei dati necessari alla nuova gestione;
3. Permettere le visualizzazioni di informazioni necessarie all'operatore per abbinare l'ordinante ad una anagrafica (se l'abbinamento non è stato operato automaticamente dalla procedura) e per l'identificazione delle scadenze da richiamare/riconciliare/marcare/anticipare e saldare.
4. Operare automaticamente il saldaconto/anticipo di tali scadenze leggendo sia i dati riportati sul tracciato che i dati imputati dall'utente.

Modifiche tracciato bonifico fornitore

Allineare la procedura alle ultime specifiche C.B.I. per i BONIFICI (Tracciati CBI-BON-001 / v. 6_07); nel dettaglio le modifiche apportate al file:

- il record 17 (iban) diventa obbligatorio.

Con questo intervento, se nella maschera di generazione flussi, si sceglie l'opzione tipo generazione bonifico, la procedura rende ineditabile la generazione record IBAN in quanto nei tracciati C.B.I. il campo risulta obbligatorio e pertanto sempre generato dalla procedura.

[illegible]

Fig. 1-166 - Generazione flussi

Inoltre se nella causale di tesoreria di tipologia distinta bonifico si imposta ‘verifica dati generazione file’, risulta ineditabile il check ‘verifica presenza dati iban’ poichè il controllo viene sempre effettuato.

Causali di tesoreria / Modifica

Causale: BOFOR | Ordine di bonifico a fornitore

Movimenti: *Distinte* | Stato: *Confermati*

Movimenti manuali / giroconti automatici

Tipo: *Solo addebito* | ☐ Corrispettivi | ☐ Saldo iniziale | ☐ Causale di acconto

Movimenti da saldaconto

Scadenze: | In: | |

Tipo pag.: ☐ Rim.dir. | ☐ R.I.D. | ☐ Bonifico | ☐ M.AV. | ☐ Ri.Ba. | ☐ Ric.banc. | ☐ Cambiali

Movimenti da distinta

Scadenze: *Passive* | In: EUR | € | Euro, moneta emu

Tipo distinta: *Bonifico* | ☐ Estero | Conto: *Su C/Corrente*

☐ Gestione avvisi | ☐ Considera gli importi in distinta come in esposizione | ☒ **Verifica dati generazione file** | ☒ Mov.tesoreria | ☒ Impegna partite

☐ Verifica presenza dati IBAN

Tipo pag.: ☐ Rim.dir. | ☐ R.I.D. | ☐ Bonifico | ☐ M.AV. | ☐ Ri.Ba. | ☐ Ric.banc. | ☐ Cambiali

☐ Forza richiamo | Causale riapertura scadenze: |

Contabilizzazione

☒ Contabilizza | Causale: BOFOR | Bonifico a fornitore | ☐ Contab. indiretta

Causali ABI

☐ Contabilizzazione dettagliata per effetto

Causale: 26 | Vostra disposizione a favore di | Causale spese: 16 | Commissioni

Fig. 1-167 - Causali di tesoreria

Ricordiamo che se si attiva il check ‘verifica dati generazione file’, la procedura nella stampa distinta effettua gli stessi controlli eseguiti in fase di generazione flussi, mentre se si attiva il check ‘verifica presenza dati iban’, sempre in fase di stampa distinta mav o rid la procedura controlla la presenza dei dati iban.



Estrazione bonifici ricevuti

La seguente funzione consente di estrarre da files di rendicontazione records relativi a bonifici ricevuti, andando a popolare l'apposito archivio 'Bonifici ricevuti'.

Nella maschera di 'Estrazione Bonifici ricevuti' vengono visualizzati i soli records:

- ♦ presenti in files di rendicontazione di Tipologia RH;
- ♦ per cui esiste almeno un record – codice fisso “62”, che abbia valorizzato il campo che accoglie la causale ACBI pos.42-43 con valore ‘48’;
- ♦ non rendicontata;
- ♦ avente il flag ‘Bonifico ricevuto’ spento.

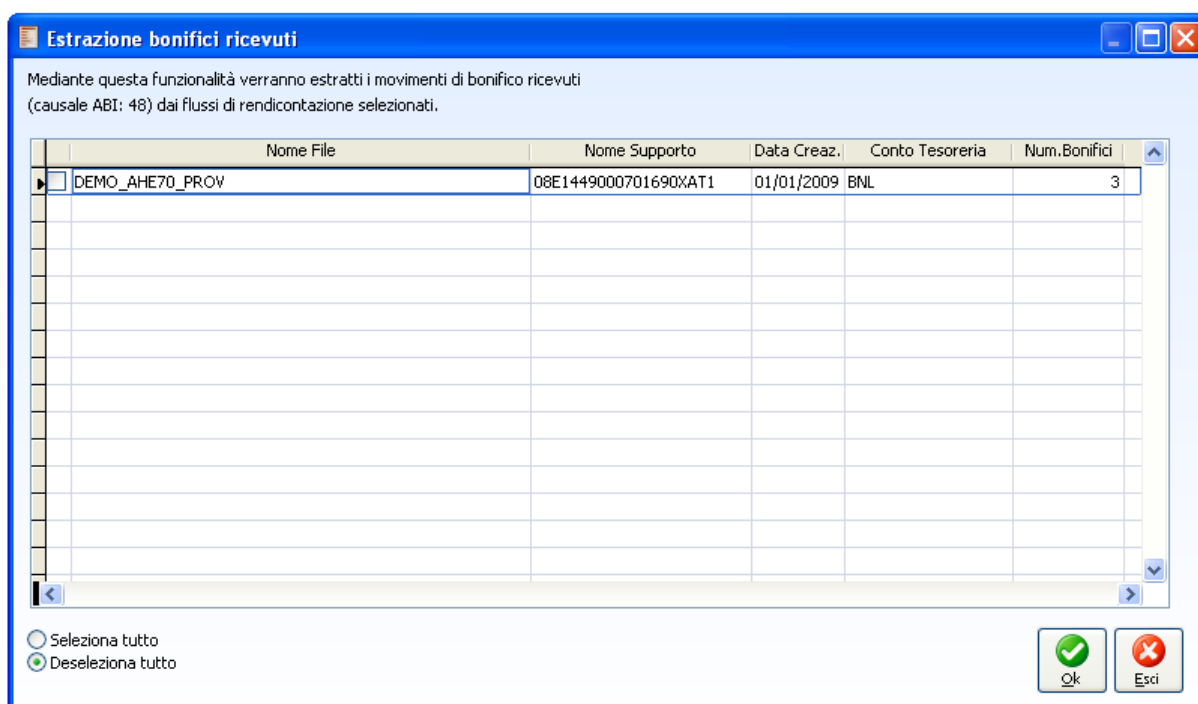


Fig. 1-168 - Estrazione bonifici ricevuti

Nella seguente maschera viene evidenziato

- ◆ Nome file
- ◆ Nome supporto
- ◆ Data di creazione
- ◆ Conto di tesoreria
- ◆ Num.Bonifici

L'utente, una volta sezionate le righe da estrarre, effettua la generazione, attraverso la Conferma della gestione.

Al termine dell'operazione, la procedura visualizza un apposito messaggio in cui viene evidenziato il numero di righe estratte

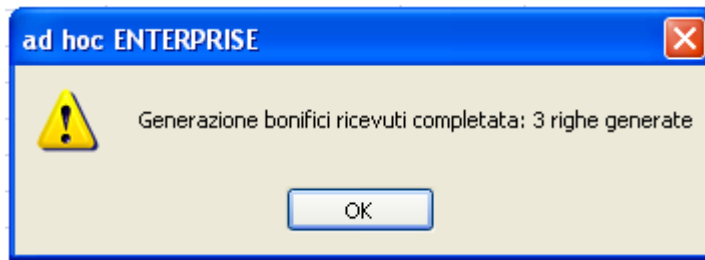


Fig. 1-169 - Estrazione bonifici ricevuti

Il risultato dell'operazione è il seguente

- ◆ Viene popolato l'archivio preposto ad accogliere i bonifici ricevuti

Bonifici ricevuti / Interroga

Bonifici ricevuti | Elenco

Nome supporto origine: 08E1449000701690XAT1
 Data ricezione: 01/01/2009
 Nome file origine: DEMO_AHE70_PROV

Conto di tesoreria	Valuta	Importo	Segno	C/F	Ordinante	Data valuta	Data registrazione	Data pagam.
BNL	EUR	500,00	C	C	CED INTERDATA	12/01/2009	13/01/2009	20/03/2009
BNL	EUR	700,00	D	C	ROSSINI	01/01/2008	01/01/2008	20/03/2008
BNL	EUR	500,00	C	C	CED INTERDATA	12/01/2009	13/01/2009	20/03/2009

Descrizione conto: BNL C/C ID movimento: 0000001001 Causale ABI: 48

ID ordinante: 00983383291 ☒ Intestatario univoco ☐ Errore ☐ Elaborata ☐ Marcata

Descrizione ordinante: CED INTERDATA

Note

Fig. 1-170 - Archivio bonifici ricevuti

- ◆ Viene settato a 'S' il flag 'Bonifico ricevuto' nell'archivio di Rendicontazione flussi.

Rendicontazione / Interroga

Rendicontazione | Elenco

Nome supporto rendicontazione: **08E1449000701690XAT1** Data ricezione rendicontazione: **01/01/2009**

Nome file: **DEMO_AHE70_PROV** ☐ Tracciato errato

Tipo file: **RH**

Campo dati record di ritorno	Conto di tesoreria	
RH051643349401010908E1449000701690XAT1		☒ Rendic. elaborata
610000001 93001ZUCCHETTI INFORM Y0516420301000000701690EUR	BNL	☐ Rendic. elaborata
620000001001120109130109C000000000500,004800 070903021200135	BNL	☐ Rendic. elaborata
630000001001YYY2003200900983383291 CED INTERDATA	BNL	☐ Rendic. elaborata
630000001001PROVA DESCRIZIONE LIBERA	BNL	☐ Rendic. elaborata
630000001001PROVA DESCRIZIONE LIBERA 2	BNL	☐ Rendic. elaborata
620000001002010108010108D000000000700,004800 070903021200114	BNL	☐ Rendic. elaborata
630000001002YYY20032008RSMRA75T48E463NROSSINI	BNL	☐ Rendic. elaborata
620000001003120109130109C000000000500,004800 070903021200135	BNL	☐ Rendic. elaborata
630000001003YYY2003200900983383291 wwwwww	BNL	☐ Rendic. elaborata

Descrizione conto di tesoreria: **BNL C/C** ☒ Bonifico ricevuto

Fig. 1-171 - Archivio rendicontazione flussi



Gestione rapida incassi

Attraverso la seguente gestione è possibile interrogare l'archivio dei bonifici ricevuti e/o degli assegni ricevuti ed eseguire una serie di operazioni specifiche, tramite appositi bottoni presenti sulla maschera.

Fig. 1-172 - Gestione rapida incassi

La gestione rapida incassa consente di interrogare l'archivio bonifici ricevuti, popolato in seguito ad Estrazione bonifici ricevuti, e l'archivio 'Assegni ricevuti'.

Di seguito il dettaglio dei campi presenti sulla maschera

Tipo incasso

Bonifici
Assegni
Bonifici e assegni

Può valere Bonifici, Assegni o bonifici e assegni. In base alle impostazioni definite sul filtro, la procedura visualizza rispettivamente records associati all'archivio dei bonifici, archivio assegni o entrambi.

Ricevuti da data....A data

Filtra sulla data di ricezione del flusso per la gestione dei bonifici ricevuti, mentre filtra sulla data ricezione dell'assegno per la gestione assegni.

Stato ordinante

Da abbinare
Abbinati
Tutti

La seguente combo box può valere:

- ☐ -Da abbinare, quando non è associato alcun ordinante al record bonifico/assegno;
- ☐ -Abbinati, quando è associato al record del bonifico/assegno un ordinante;
- ☐ -Tutti

Per la gestione assegni si presuppone che l'utente abbia sempre valorizzato nell'archivio assegni un codice ricevente di tipologia cliente.

Stato

Da elaborare
Elaborati
Tutti

La seguente combo box può valere:

- ☐ -Da elaborare, quando non risulta ancora associato alcun movimento di tesoreria al record di tipologia bonifico/assegno;
- ☐ -Elaborati, quando risulta associato al bonifico/assegno il movimento di tesoreria;
- ☐ -Tutti

Conto di tesoreria accreditato

Filtro sul conto di tesoreria di accredito. Quando la combo box 'Tipo incasso' vale 'Bonifici' è possibile filtrare solo conti di tipologia 'Banca'; nel caso in cui la combo box 'Tipo incasso' vale 'Assegni' è possibile filtrare solo conti di tipologia 'Cassa'; nel caso in cui 'Tipo incasso' vale 'Tutti' è possibile selezionare entrambe le tipologie di conti di tesoreria.

Ordinate

Cliente
Fornitore
No selezione

La seguente combo box può valere cliente, fornitore oppure No selezione.

Nel caso si specifichi come tipologia dell'ordinante 'Cliente' o 'Fornitore', l'utente può filtrare anche per codice conto, valorizzando il campo preposto.

☒ Ordinate non identificato univocamente

Se attivo, visualizza i soli records di tipologia Bonifico, che in fase di estrazione non abbiano un ordinante associato univocamente e sui cui records è spento il flag 'Intestatario univoco'.

☒ Marcati

Se attivo, visualizza i soli bonifici/assegni marcati.

☒ Bonifici errati

Se attivo, visualizza i soli bonifici marcati come errati in anagrafica bonifici ricevuti.

Parametri generazione saldaconto

In questa sezione sono accolti i parametri richiesti dalla procedura per eseguire operazioni di saldaconto, lanciate tramite il bottone saldaconto.

Causale

Campo che accoglie la causale di tesoreria di tipologia 'Saldaconto', usata per creare il movimento di

Saldaconto tramite apposito bottone, presente sulla maschera.

Data registrazione

Campo che accoglie la data di registrazione dei movimenti di saldaconto generati., valorizzato di default con la data di sistema. Se tale campo risulta valorizzato, il movimento di saldaconto generato presenta Data registrazione uguale alla data registrazione impostata sulla maschera.

Data documento

Campo che accoglie la data documento dei movimenti di saldaconto generati., valorizzato di default con la data di sistema. Se tale campo risulta valorizzato, il movimento di saldaconto generato presenta Data documento uguale alla data registrazione impostata sulla maschera.

Num.doc

Campo liberamente editabile dall'utente. Se valorizzato, il movimento di saldaconto generato presenta numero/alfa documento uguale a quanto indicato sulla maschera.

Descrizione

Campo liberamente editabile dall'utente. Se valorizzato, il movimento di saldaconto generato presenta descrizione uguale a quanto indicato sulla maschera.

Nello zoom sono visualizzate le seguenti informazioni:

- ♦ Tipo A/B (Tipologia di incasso: può valere Bonifico o assegno);
- ♦ Conto accreditato;
- ♦ Valuta ;
- ♦ Segno ;
- ♦ Importo;
- ♦ Ordinante;
- ♦ Tipo ;
- ♦ Data valuta;
- ♦ Data reg.;
- ♦ Data pag.
- ♦ Descrizione ordinante;
- ♦ Univoco;
- ♦ Errore;
- ♦ Nome supporto;
- ♦ Data ric.
- ♦ Nome file.

Di seguito un dettaglio delle possibili operazioni, distinte per tipologia di incasso.

Tipologia incasso: BONIFICO

Nel caso si selezioni l'opzione Stato: Da elaborare, i bottoni attivi sulla maschera sono i seguenti

Gestione rapida incassi

Tipo incasso: *Bonifici e assegni*

Ricevuti da data: / / a data: 09/07/2009

Stato ordinante: *Abbinati* Stato: *Da elaborare*

Conto tesoreria accreditato:

Ordinante: *Cliente*

Parametri generazione saldaconto

Causale: *INCBO* Incasso bonifico da clienti Data di registrazione: 09/07/2009

Data documento: 09/07/2009 N.doc.: 0 / Descr.:

Tipo A/B	Conto accreditato	Valuta	Segno	Importo	Ordinante	Tipo	Data valut	Data reg.	Data pag.	Descrizione ord.
B	BANCA ROMA CC	EUR	C	2.672,40	BALDINI SPA	C	31/08/07	03/09/07	20/03/09	BALDINI SPA
B	BANCA ROMA CC	EUR	C	123,36	CED INTERDATA	C	31/08/07	03/09/07	20/03/09	CED INTERDA

Info Abbina Elimina Tesoreria Assegno Bonifico Stampa Anticipo Richiama Marca Ricontrolla Effetti Salda Esci

Fig. 1-173 - Gestione rapida incassi

Bottone Info



Il seguente tasto consente di accedere alla maschera 'Informazioni sul bonifico ricevuto', che nella sezione 'Descrizione operazione' visualizza le informazioni contenute sul file del bonifico ricevuto in corrispondenza dei records 63 (non aventi la pos 14-17 valorizzati a "YYY"), dalla 2da alla 5ta occorrenza dei records 63, pos.14-120.

Fig. 1-174 - Informazioni sul bonifico ricevuto

Bottone Abbina



Il pulsante apre una maschera che permette di abbinare al bonifico il codice cliente/fornitore (ordinante).

Tale funzione risulta particolarmente utile nel caso in cui, in fase di estrazione bonifici ricevuti, la procedura abbia associato un ordinante non identificato univocamente.

Editando il bottone 'Abbina' si apre la gestione 'Abbinamento ordinante'

Fig. 1-175 - Abbinamento ordinante

L'utente visualizza la descrizione dell'ordinante, partita iva/codice fiscale e descrizione del movimento.

Nella sezione 'Bonifico da abbinare a ' l'utente ha la possibilità di selezionare il tipo conto da abbinare (cliente oppure fornitore) e il codice conto, visualizzando i soli codici conto che presentano la medesima partita iva/codice fiscale presenti sul bonifico.

Bottone Elimina



Il pulsante elimina il record selezionato. Risulta attivabile solo per i record relativi a bonifici ricevuti, marcati come 'Errati' in fase di Estrazione bonifici ricevuti.

Si ricorda che la procedura marca come errati i movimenti con segno Debitore.

In fase di eliminazione, la procedura chiede all'utente conferma dell'operazione attraverso opportuno messaggio

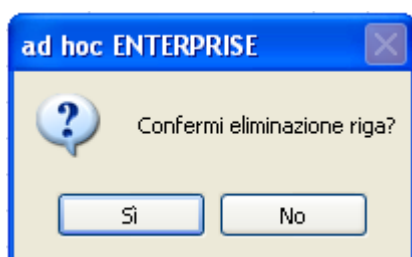


Fig. 1-176 - Messaggio eliminazione

Bottone Bonifico



Il pulsante apre il corrispondente archivio dei bonifici ricevuti, posizionandosi con il cursore in corrispondenza del record visualizzato.

Bottone Stampa



Il seguente tasto lancia la stampa della maschera, in base ai filtri impostati in testata.

Bottone Anticipo



Il seguente tasto lancia la funzione di generazione movimento di anticipo. La procedura crea un movimento di anticipo, utilizzando la causale di tesoreria indicata nei Parametri.

Il movimento di anticipo creato viene inoltre riconciliato con il record del file RH, in corrispondenza del quale viene generato il movimento.

In seguito alla generazione del movimento di anticipo, il record di bonifico ricevuto viene marcato come 'Elaborato' e viene creato il collegamento al movimento di tesoreria, visualizzabile tramite apposito bottone, presente sulla gestione per bonifici elaborati.

Bottone Richiama



Il seguente bottone, editabile solo per bonifici precedentemente marcati, consente di creare Distinte di richiamo forzato.

La procedura visualizza nella maschera 'Richiamo effetti' le scadenze intestate all'ordinante intestatario del bonifico, presenti in distinte di tesoreria che impegnano le partite, con data scadenza maggiore della data 'Ricevuti a data', indicata sulla maschera di Gestione rapida incassi.

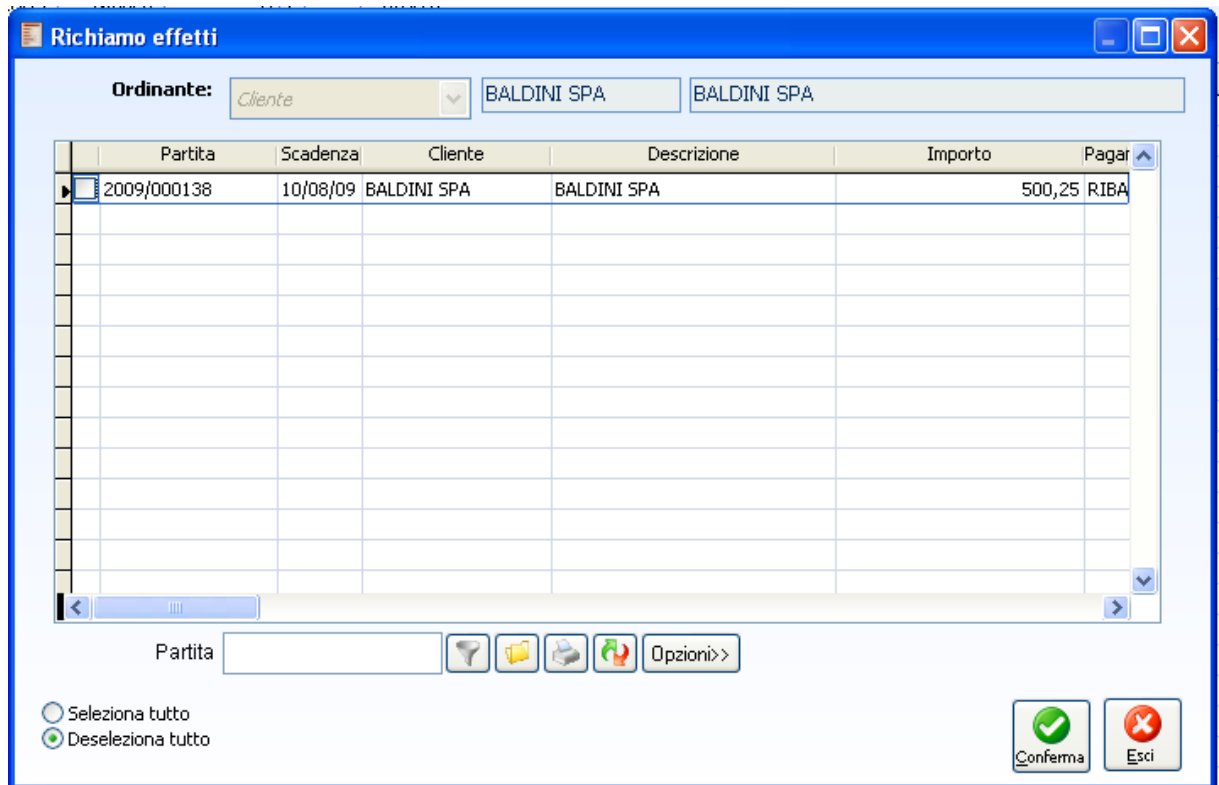


Fig. 1-177 - Richiamo effetti

Selezionando e confermando la gestione, la procedura carica una distinta di richiamo forzato, utilizzando la causale di tesoreria e il conto di tesoreria indicati in 'Parametri remote banking'. Al termine del caricamento segue la contabilizzazione del movimento di tesoreria generato dalla distinta di richiamo forzato.

 Bottone Marca



Il seguente tasto consente di settare a stato ‘Marcato’ l’archivio bonifici ricevuti.

Bottone Riconcilia



Il seguente tasto consente di effettuare riconciliazioni tra i movimenti di tesoreria e i record del bonifico ricevuto, aprendo la maschera 'Riconciliazione bonifici'

Riconciliazione bonifici

Conto accreditato: BANCA ROMA CC Importo a credito: 500,25

Ordinante: BALDINI SPA ☐ Aggiorna data valuta

Data reg.	Data valut.	D/C	Importo	Causale	Caus.ABI	B.Unit	Descrizione
10/07/09	10/07/09	C	500,25	INCBO	29	D01	

Mov. Teso Conferma Esci

Fig. 1-178 - Riconciliazione bonifici

La procedura visualizza i movimenti di tesoreria, non rendicontati, che movimentano il conto accreditato sul bonifico ricevuto e che presentano contropartita con codice cliente congruente con il codice ordinante presente sul bonifico ricevuto.

Sulla maschera è presente il flag 'Aggiorna data valuta' e il link al movimento di tesoreria collegato.

☒ Aggiorna data valuta

Qualora venga attivato il seguente flag, la procedura aggiorna la data valuta delle righe del movimento di tesoreria selezionato con la data valuta presente sul bonifico ricevuto.

Alla conferma dell'operazione, la procedura verifica che la somma degli importi selezionati sia congruente con l'importo a credito visualizzato sulla maschera e che le righe selezionate non appartengano a diversi movimenti di tesoreria.

A seguito della riconciliazione, il record del bonifico ricevuto viene marcato come elaborato e viene creato il collegamento al movimento di tesoreria, visualizzabile tramite apposito bottone, presente sulla gestione per bonifici elaborati.

Non viene gestita la riconciliazione di importi valorizzati sul campo 'Commissioni' del movimento di tesoreria.

Bottone Effetti



Il seguente tasto consente di creare Distinte di richiamo forzato per bonifici, che non risultino precedentemente marcati. Una volta creata una distinta di richiamo tramite la seguente funzione, il record 'Bonifici' viene settato come marcato nel corrispondente archivio.

La procedura visualizza nella maschera 'Richiamo effetti' le scadenze intestate all'ordinante intestatario del bonifico, presenti in distinte di tesoreria che impegnano le partite, con data scadenza maggiore della data 'Ricevuti a data', indicata sulla maschera di Gestione rapida incassi.

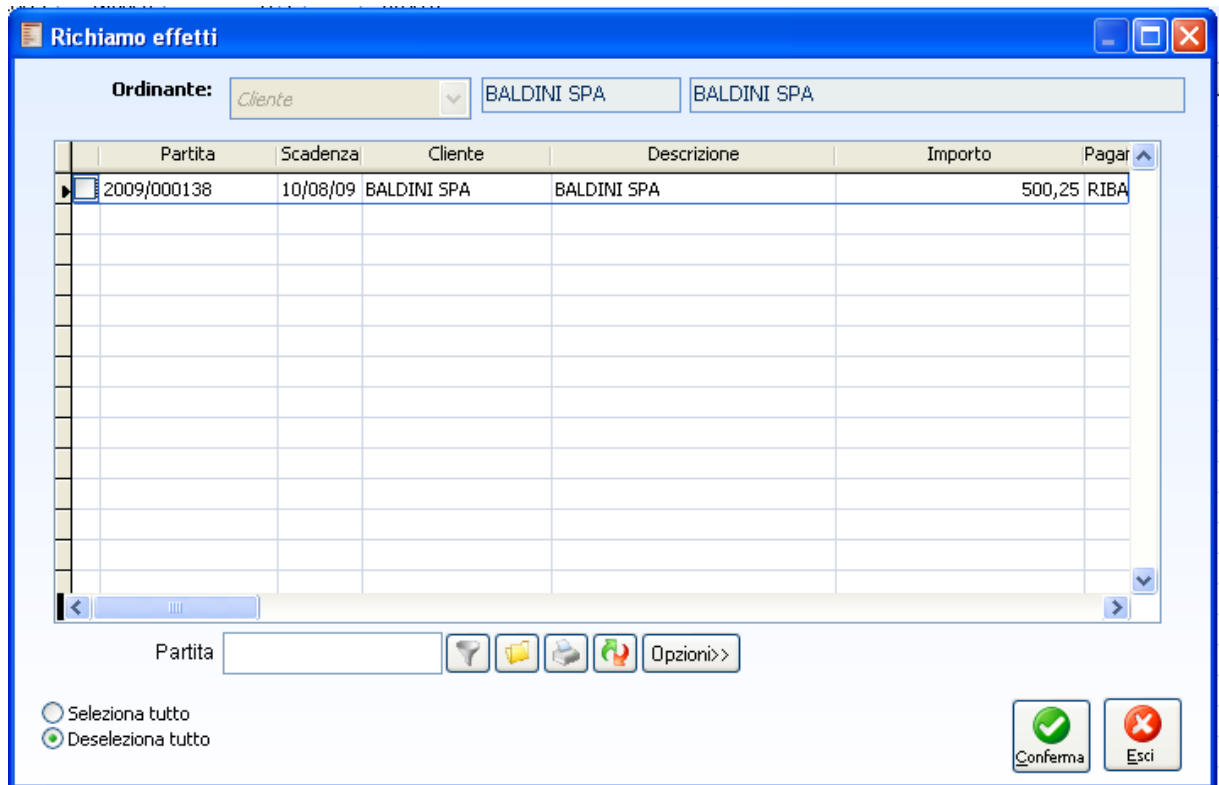


Fig. 1-179 - Richiamo effetti

Selezionando e confermando la gestione, la procedura carica una distinta di richiamo forzato, utilizzando la causale di tesoreria e il conto di tesoreria indicati in 'Parametri remote banking'. Al termine del caricamento segue la contabilizzazione del movimento di tesoreria generato dalla distinta di richiamo forzato.

Bottone Salda



Il seguente tasto, editabile solo dopo aver specificato nella maschera la causale di tesoreria di saldaconto, consente di generare movimenti di tesoreria di tipologia saldaconto.

Il movimento di saldaconto generato viene inoltre riconciliato con il record del file RH, in corrispondenza del quale viene generato il movimento.

In seguito alla generazione del movimento di saldaconto, il record di bonifico ricevuto viene marcato come 'Elaborato' e viene creato il collegamento al movimento di tesoreria, visualizzabile tramite apposito bottone, presente sulla gestione per bonifici elaborati.

Editando il bottone Salda, la procedura apre la maschera ‘Selezione scadenze da saldare’

Selezione scadenze da saldare / Nuovo

Saldaconto: **Elenco**

Ordinante: **BALDINI SPA** **BALDINI SPA**

Scadenze da: **/ /** A: **31/12/2009** B.Unit: **>**

Data pagamento: **31/12/2009** Da saldare: € **500,25**

Pagamenti: ☐ Rim.dir. ☐ Ric.banc.
☒ Bonifico ☐ Ri.Ba.
☐ R.I.D. ☐ M.AV.
☐ Cambiali

Ricerca

Data scad/rag	Partita	D/A	Da saldare	Valuta	Saldato	Sald.
10/08/2009	2009/000137	D	12.458,00	EUR	0,00	☐
/ /						

Importo abbuono: **0,00**
Importo anticipo: **0,00**

Doc.N.: **137 /**
Del: **10/07/2009**

Pagam: **Bonifico** B.U.: **D01** Totale: € **0,00**
Bonifico Bancario Residuo: € **500,25**

Salva **Esci**

Fig. 1-180 - Selezione scadenze da saldare

In questa maschera l'utente ha la possibilità di selezionare le scadenze da saldare.

Il filtro sulla data di fine scadenze è inizializzato con 'Data pagamento', i check sui tipi pagamenti vengono letti dalla causale di saldaconto, il campo data pagamento è inizializzato con Data registrazione presente sulla maschera, sezione Parametri generazione saldaconto, se presente, altrimenti con data ricezione del file; il campo da saldare è valorizzato con l'importo presente sul record del bonifico.

La procedura non permette il salvataggio se il campo residuo risulta diverso da zero.

Nel caso si selezioni l'opzione Stato: Elaborati, i bottoni attivi sulla maschera sono i seguenti

Gestione rapida incassi

Tipo incasso: *Bonifici*

Ricevuti da data: / /

a data: 09/07/2009

☐ Ordinante non identificato univocamente

Stato ordinante: *Abbinati*

Stato: *Elaborati*

☐ Marcati
☐ Bonifici errati

Conto tesoreria accreditato:

Ordinante: *Cliente*

Parametri generazione saldaconto

Causale: INCBO Incasso bonifico da clienti

Data di registrazione: 09/07/2009

Data documento: 09/07/2009

N.doc.: 0 /

Descr.:

Tipo A/B	Conto accreditato	Valuta	Segno	Importo	Ordinante	Tipo	Data valut	Data reg.	Data pag.	Descrizione ord
B	BANCA ROMA CC	EUR	C	123,36	CED INTERDATA	C	31/08/07	03/09/07	20/03/09	CED INTERDA

Info

Abbina

Elimina

Tesoreria

Assegno

Bonifico

Stampa

Anticipo

Richiamo

Marca

Riconcilia

Effetti

Salda

Esci

Fig. 1-181 - Gestione rapida incassi

Bottone Info



Il seguente tasto consente di accedere alla maschera ‘Informazioni sul bonifico ricevuto’, che nella sezione ‘Descrizione operazione’ visualizza le informazioni contenute sul file del bonifico ricevuto in corrispondenza dei records 63 (non aventi la pos 14-17 valorizzati a “YYY”), dalla 2da alla 5ta occorrenza dei records 63, pos.14-120

Bottone Tesoreria



Il seguente tasto consente di accedere al movimento di tesoreria associato al bonifico ricevuto e generato tramite le funzioni Anticipo/Riconcilia e Salda.

Bottone Bonifico



Il pulsante apre il corrispondente archivio dei bonifici ricevuti, posizionandosi con il cursore in corrispondenza del record visualizzato.

Bottone Stampa



Il seguente tasto lancia la stampa della maschera, in base ai filtri impostati in testata.

Se un record bonifico ricevuto, dopo l'estrazione, viene rendicontato tramite la funzione 'Rendicontazione flussi orizzontale/verticale', risulta visibile tra i bonifici da elaborare, ma non è possibile eseguire operazioni di saldaconto, anticipo, riconciliazione.

Non sono inoltre gestite operazioni per record di bonifico con movimenti a debito o per movimenti a credito aventi come ordinante fornitori.

Tipologia incasso: ASSEGNO

Risultano con stato 'Da elaborare' gli assegni che non presentano alcun movimento di tesoreria associato e con stato 'In cassa'.

Nel caso si selezioni l'opzione Stato: Da elaborare, i bottoni attivi sulla maschera sono i seguenti

Gestione rapida incassi

Tipo incasso: **Assegni**

Ricevuti da data: **/ /** a data: **10/07/2009**

Stato ordinante: **Abbinati** Stato: **Da elaborare** ☐ Marcati

Conto tesoreria accreditato:

Ordinante: **Cliente**

Parametri generazione saldaconto

Causale: **INCBO** Incasso bonifico da clienti Data di registrazione: **10/07/2009**

Data documento: **10/07/2009** N.doc.: **0 /** Descr.:

Tipo A/B	Conto accreditato	Valuta	Segno	Importo	Ordinante	Tipo	Data valut	Data reg.	Data pag.	Descrizione ord.
A	CASSAEURO	EUR	C	325,25	ALBA SPA	C	02/07/09	01/07/09		ALBA SPA

Info Abbina Elimina Tesoreria **Assegno** Bonifico Stampa Anticipo Richiama Marca Riconcilia Effetti Salda Esci

Fig. 1-182 - Gestione rapida incassi

Bottone assegno



Il seguente tasto apre l'archivio assegno, collegato al record visualizzato.

Bottone stampa



Il seguente tasto lancia la stampa della maschera, in base ai filtri impostati in testata.

Bottone anticipo



Il seguente tasto lancia la funzione di generazione movimento di anticipo. In seguito alla generazione del movimento di anticipo, il record dell'assegno risulta 'Elaborato', in quanto viene creato il collegamento al movimento di tesoreria nell'archivio assegni.

Bottone richiama



Il seguente bottone, editabile solo per assegni precedentemente marcati, consente di creare Distinte di richiamo forzato. Per il dettaglio della funzione si veda quanto descritto nella sezione 'Tipologia incasso Bonifico'.

Bottone marca



Il seguente tasto consente di settare a stato 'Marcato' l'archivio assegni ricevuti.

Bottone effetti



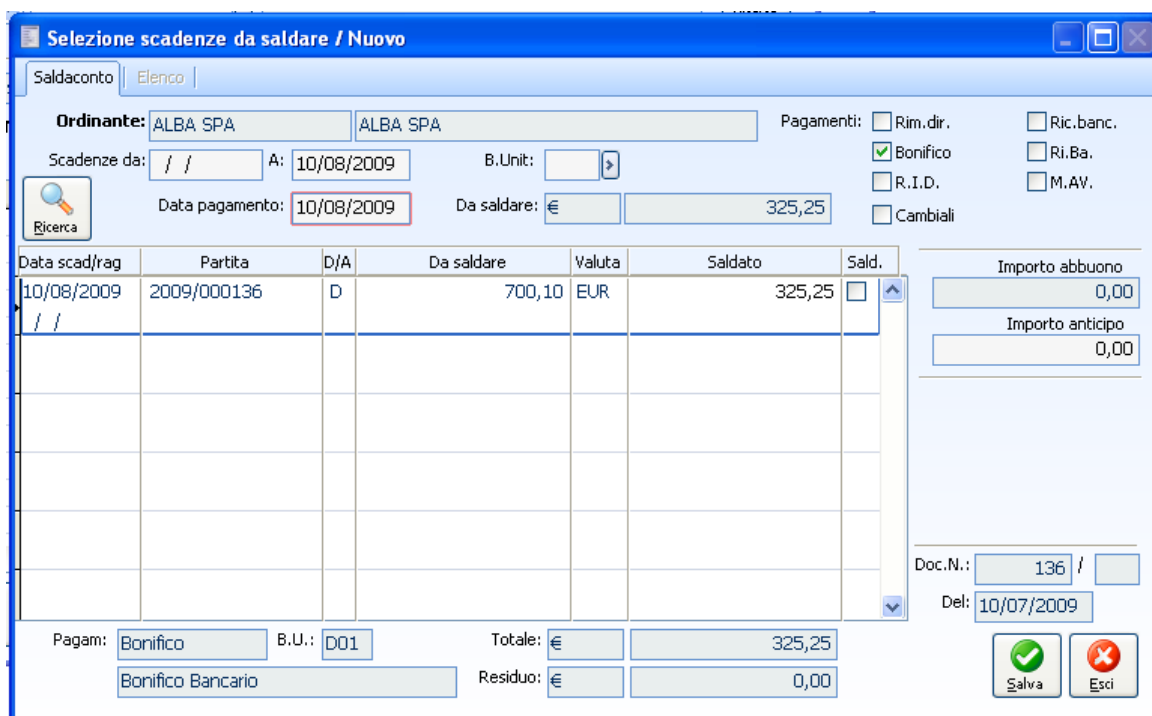
Il seguente tasto consente di creare Distinte di richiamo forzato per assegni che non risultino precedentemente marcati. Una volta creata una distinta di richiamo tramite la seguente funzione, il record 'Assegni' viene settato come marcato nel corrispondente archivio. Per il dettaglio della funzione si veda quanto descritto nella sezione 'Tipologia incasso Bonifico'.

Bottone salda



Il seguente tasto, editabile solo dopo aver specificato nella maschera la causale di tesoreria di saldaconto, consente di generare movimenti di tesoreria di tipologia saldaconto. In seguito alla generazione del movimento di saldaconto, il record dell'assegno viene marcato come 'Elaborato' e viene creato il collegamento al movimento di tesoreria nell'archivio assegni.

Editando il bottone Salda, la procedura apre la maschera 'Selezione scadenze da saldare'



Data scad/rag	Partita	D/A	Da saldare	Valuta	Saldato	Sald.
10/08/2009	2009/000136	D	700,10	EUR	325,25	☐
10/08/2009						☐
						☐
						☐
						☐
						☐

Fig. 1-183 - Selezione scadenze da saldare

In questa maschera l'utente ha la possibilità di selezionare le scadenze da saldare.

Il filtro sulla data di fine scadenze è inizializzato con 'Data pagamento', i check sui tipi pagamenti vengono letti dalla causale di saldaconto, il campo data pagamento è inizializzato con Data registrazione presente sulla maschera, sezione Parametri generazione saldaconto, se presente, altrimenti con data ricezione dell'assegno; il campo da saldare è valorizzato con l'importo presente sul record dell'assegno.

La procedura non permette il salvataggio se il campo residuo risulta diverso da zero.

In seguito alla generazione del movimento di saldaconto, il record dell'assegno risulta 'Elaborato', in quanto viene creato il collegamento al movimento di tesoreria nell'archivio assegni.

Nel caso si selezioni l'opzione Stato: Elaborati, i bottoni attivi sulla maschera sono i seguenti

Gestione rapida incassi

Tipo incasso: *Assegni*

Ricevuti da data: */ /* a data: *10/07/2009* ☐ Ordinante non identificato univocamente

Stato ordinante: *Abbinati* Stato: *Elaborati* ☐ Marcati

Conto tesoreria accreditato:

Ordinante: *Cliente*

Parametri generazione saldaconto

Causale: *0001* *00014* Data di registrazione: *15/07/2009*

Data documento: *15/07/2009* N.doc.: *0* / Descr.:

Ordinante	Tipo	Data valuta	Data reg.	Data pag.	Descrizione ordinante	Univoco	Eri
PUCCINI	C	18/01/2006	17/01/2006		Puccini Avv.to Virgilio	S	N
HARDW SOFTW	C	19/01/2006	18/01/2006		Hardware & Software srl (Sedi)	S	N
VERDI SPA	C	24/01/2006	24/01/2006		Verdi R. SPA	S	N
VERDI SPA	C	24/01/2006	24/01/2006		Verdi R. SPA	S	N
ALBA SPA	C	01/04/2009	01/01/2009		ALBA SPA	S	N

Info Abbina Elimina Tesoreria Assegno Bonifico Stampa Anticipo Richiama Marca Rigoncia Effetti Salda Esci

Fig. 1-184 - Gestione rapida incassi

Bottone tesoreria



Attraverso il seguente bottone, è possibile visualizzare il movimento di tesoreria associato all'assegno elaborato.

Bottone assegno

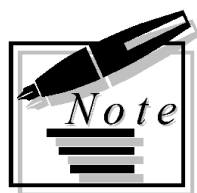


Il seguente tasto apre l'archivio assegno, collegato al record visualizzato.

Bottone stampa



Il seguente tasto lancia la stampa della maschera, in base ai filtri impostati in testata.

[illegible]



BONIFICI ESTERI

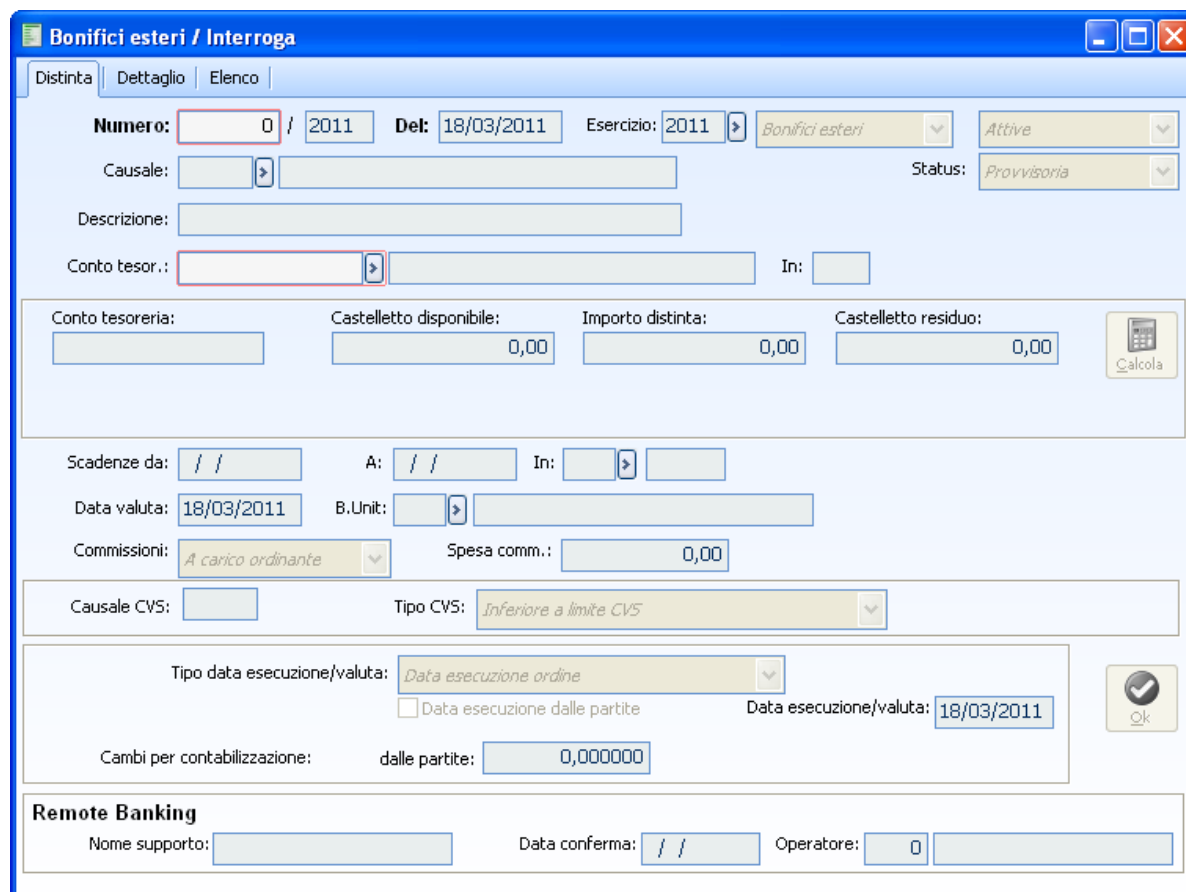


Bonifici esteri

Bonifici esteri

Con il modulo Remote Banking, è possibile gestire anche i servizi telematici relativi ai bonifici esteri. Gli ordini di pagamento di tipo bonifico estero vengono utilizzati per effettuare **pagamenti internazionali in valuta** oppure **pagamenti nazionali in divisa diversa dall'euro**. Le banche beneficiarie possono quindi essere straniere o italiane.

La maschera di distinta utilizzabile per effettuare i pagamenti di tipo bonifico estero presenta 4 pagine destinate alla compilazione.



Bonifici esteri / Interroga

Distinta | Dettaglio | Elenco

Numero: / Del: Esercizio:

Causale: Status:

Descrizione:

Conto tesor.: In:

Conto tesoreria: Castelletto disponibile: Importo distinta: Castelletto residuo:

Scadenze da: A: In:

Data valuta: B.Unit:

Commissioni: Spesa comm.:

Causale CVS: Tipo CVS:

Tipo data esecuzione/valuta: ☐ Data esecuzione dalle partite Data esecuzione/valuta:

Cambi per contabilizzazione: dalle partite:

Remote Banking

Nome supporto: Data conferma: Operatore:

Fig. 1-185 – Bonifici esteri - Distinta

Di seguito un elenco dettagliato dei campi presenti sulla maschera e del loro significato

Bonifici esteri - Distinta

Fig. 1-186 - Maschera Distinta di bonifico estero

La maschera di distinta utilizzabile per effettuare i pagamenti di tipo bonifico estero presenta 2 pagine destinate alla compilazione e pagine di dettaglio per singoli effetti abbinati in distinta.

Nella prima pagina, “Distinta”, si impostano la causale di tesoreria che si vuole utilizzare, il conto corrente sul quale emettere ordine di addebito.

Sono inoltre presenti filtri di selezione sull’intervallo delle scadenze da selezionare, la valuta e la Business unit.

Di seguito un dettaglio dei campi presenti:

Data registrazione

Viene proposta la data impostata al momento della selezione azienda; si tratta di un campo liberamente modificabile dall’utente.

Esercizio

Viene proposto il codice esercizio impostato al momento della selezione azienda.

Causale di tesoreria

Codice della causale di tesoreria che identifica il tipo di distinta che si intende compilare. In questa gestione è possibile selezionare solo Distinte passive di tipologia Bonifico con flag ‘Estero’ attivo.

Descrizione

Si tratta di una descrizione libera che viene poi riportata all’interno del relativo movimento di tesoreria e della relativa registrazione di primanota.

Conto di tesoreria

Si tratta del conto di tesoreria su cui si intende presentare la distinta con relativa valuta associata all'anagrafica del conto stesso.

La procedura visualizza nello zoom solo i conti di tesoreria precedentemente associati alla relativa causale. Ricordiamo che nel menù Servizi di tesoreria è presente una funzionalità che consente di inserire automaticamente ed in modo massivo i conti di tesoreria alle differenti causali.

Nelle distinte già salvate aventi stato provvisorio il conto di tesoreria può essere modificato.

Saldo contabile

Rappresenta il saldo contabile dell'esercizio, ossia il saldo dato da tutti i movimenti di tesoreria inseriti siano essi provvisori oppure confermati.

Importo distinta

E' dato dalla somma degli effetti presentati in distinta.

Residuo

E' dato dalla differenza tra il Saldo contabile e l'importo in distinta.

Saldo per valuta

Questo campo è dato dal saldo contabile incrementato dagli addebiti e diminuito dagli accrediti successivi alla data valuta.

Saldo per valuta residuo

Dato dalla differenza tra il Saldo per valuta e l'Importo in distinta

Scadenze da.... a.....

Viene proposto un intervallo di date, comunque modificabile dall'utente. Verranno ricercate solo le scadenze che rientrano nell'intervallo specificato.

Codice valuta delle scadenze

Viene proposto il codice della valuta di conto; si tratta di un campo comunque modificabile dall'utente.

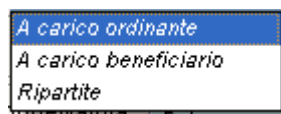
Data valuta

Data valuta da attribuire all'operazione; questa data viene utilizzata nella generazione dei movimenti di tesoreria che presentano la combo 'Data esecuzione/valuta' valorizzato a 'Nessuna valorizzazione'.

Business Unit

Codice business unit che l'utente può impostare al fine di filtrare solo scadenze relative ad una particolare business unit.

Commissioni



Il valore definito in testata inizializza sempre il relativo campo, nella cartella Dettagli, delle partite scadenze abbinate.

Spesa commissioni

Campo che accoglie le spese commissioni; la procedura propone, se presenti, l'importo di commissione specificate, per il conto indicato, nella causale di tesoreria utilizzata.

Il valore definito in testata inizializza sempre il relativo campo, nella cartella Dettagli, delle partite scadenze abbinata.

Causale CVS

Campo che accoglie la causale valutaria. Il valore definito in testata inizializza sempre il relativo campo, nella cartella Dettagli, delle partite scadenze abbinata.

Tipo CVS

Emissione e regal.di CVS
Inferiore a limite CVS
Soggetto non residente
Sola causale valutaria
Cessione divisa tra residenti

abbinata.

Inizializzato sempre a 'Inferiore a limite CVS', la combo box risulta selezionabile solo se risulta valorizzato il precedente campo 'Causale CVS'. Il valore definito in testata inizializza sempre il relativo campo, nella cartella Dettagli, delle partite scadenze

Tipo data esecuzione/valuta

Data esecuzione ordine
Valuta di addebito
Valuta di accredito del beneficiario
Data disponibilità banca beneficiario
Nessuna valorizzazione

- ☐ Nessuna valorizzazione

Il valore definito in testata inizializza sempre il relativo campo, nella cartella Dettagli, delle partite scadenze abbinata.

Come per le altre informazioni presenti sulla maschera principale 'Distinta', la selezione effettuata viene impostata di default sul dettaglio delle singole scadenze abbinata in Distinta.

La procedura lascia però libero l'utente di modificare le informazioni presenti nel 'Dettaglio'.

Inizializzato di default con 'Data esecuzione ordine'. Le scelte possibili sono:

- ☐ Data esecuzione ordine
- ☐ Valuta di addebito
- ☐ Valuta di accredito del beneficiario
- ☐ Data disponibilità banca beneficiario

Nel caso in cui si selezionino 'Nessuna valorizzazione' sulla maschera principale della Distinta, il campo relativo a Data esecuzione/valuta e il check 'Data esecuzione delle partite' non risultano visibili.

Nel caso in cui si selezionino 'Nessuna valorizzazione' in corrispondenza della singola scadenza, cartella 'Dettagli', la procedura opera nel seguente modo:

- in fase di generazione del file di tipologia bonifico estero, non vengono valorizzate nel file, in corrispondenza del record H1, le informazioni facoltative relative a 'data di esecuzione/ data valuta debitore' (pos.79-92) e 'valuta / disponibilità beneficiario' (pos.93-106);

-in fase di generazione del movimento di tesoreria, a seguito alla stampa in definitiva della distinta, per gli effetti che presentino la seguente valorizzazione nel dettaglio, la procedura utilizza come data valuta del movimento generato la Data valuta definita nella maschera principale 'Distinta'.

☒ Data esecuzione delle partite

Se attivo, la procedura non inizializza il campo seguente 'data esecuzione/valuta' presente sulla maschera con la data di registrazione della distinta. Attivando tale check, la procedura inizializza nel dettaglio dei singoli effetti abbinati il campo 'data esecuzione/valuta' con la data scadenza/data raggruppamento della partita scadenza associata alla distinta di bonifico estero.

Se disattivo, la procedura riporta in automatico nel campo 'data esecuzione/valuta' la data della distinta (campo modificabile dall'utente).

Tale check non risulta visibile se si imposta come 'Tipo data esecuzione/valuta a Nessuna valorizzazione'.

Di default disattivo.

Data esecuzione/valuta

Campo valorizzato in automatico dalla procedura con data di registrazione della distinta. Non risulta editabile se si attiva il check 'Data esecuzione delle partite', mentre non risulta visibile se si imposta come 'Tipo data esecuzione/valuta a Nessuna valorizzazione'.

Il valore definito in testata inizializza sempre il relativo campo, nella cartella Dettagli, delle partite scadenze abbinate.

In funzione della combinazione divisa scadenza/divisa conto da addebitare vengono proposti i rapporti di cambio editabili dall'utente per tener conto del cambio del giorno, proposto dalla procedura, o di uno specifico contratto di cambio, impostabile dall'utente.

Attenzione: Ad hoc enterprise non gestisce tale informazione. Ciò significa che lo specifico cambio applicato non verrà trasferito sull'ordine di pagamento che verrà inoltrato alla banca. E' quindi necessario uno specifico accordo tra azienda e banca. Il cambio indicato servirà quindi per la gestione "saldoconto".

I seguenti campi, se impostati in testata della maschera, cartella Distinta, vengono riportati in automatico nel dettaglio di ogni partita scadenza, bottone Dettagli associata alla distinta, ma sono comunque modificabili dall'utente.

-Commissioni e spese commissioni

-la causale CVS (se inserita),

-il tipo CVS (emissione e regolamento di CVS, inferiore al limite CVS, soggetto non residente, sola causale valutaria, cessione divisa tra residenti),

-la tipologia data esecuzione/valuta richiesta per l'operazione (data esecuzione ordine, valuta di addebito, valuta di accredito del beneficiario, data disponibilità banca beneficiario, nessuna valorizzazione)

-la data esecuzione/valuta.

Tale inizializzazione avviene solo per le scadenze abbinate successivamente alla valorizzazione di tali informazioni in testata della maschera 'Distinta'. Le modifiche a tali informazioni, effettuate dopo l'abbinamento delle partite scadenze, non viene riportato nel dettaglio delle stesse.

Dopo aver confermato la maschera tramite il bottone 'Ok', risulta possibile accedere alla cartella Dettagli:

Bonifici esteri / Modifica

DETTAGLI BONIFICI ESTERI

Distinta | **Dettagli** | CVS per bonifici esteri

Beneficiario: Codice:

Indirizzo:

CAP - Località - Provincia:

Riferimenti scadenza

Numero partita: Data scadenza:

Banca di appoggio: Nostra banca:

Importo distinta:

Tipo data esec./valuta: Data esecuzione/valuta:

☐ Seleziona tutto
☒ Deseleziona tutto

Totale scadenze:

Fig. 1-188 - Maschera Distinta di bonifico estero- Dettagli bonifici

Nella maschera 'Distinta' del bottone dettagli, il "Tipo data esecuzione/valuta" riporta in automatico ciò che si imposta nella maschera principale della distinta, mentre il campo 'data esecuzione/valuta', se non attivo il check 'data esecuzione delle partite', riporta in automatico la data indicata nel campo corrispondente presente nella maschera principale della distinta; se attivo il check 'data esecuzione delle partite' riporta la data scadenza /data raggruppamento della partita scadenza, mentre tale campo non è visibile se la combo box "Tipo data esecuzione/valuta" è inizializzata a 'Nessuna valorizzazione'. La combo box ed il campo sono comunque editabili e modificabili dall'utente.

Bonifici esteri / Modifica

DETTAGLI BONIFICI ESTERI

Distinta | **Dettagli** | CVS per bonifici esteri

Modalità pagamento: *Accredito in C/C* Comm.: *A carico ordinante* Spesa comm.: 5,00

Banca benef.: CARISBO > BANCA BNL INVESTIMENTI S.P.A.

N. C/Corrente: >

Codice IBAN: Codice BIC:

Id. ordine:

Contatto: *Per la banca* Ufficio refer.: LA SPEZIA

Avviso: *Tramite telefono* Nominativo: Neri

☒ Testo libero

Informazioni

Tipo documento	Codice documento	Data
>		//
>		//
>		//
>		//

Informazioni alternative:

bonifico ord.000124

Selezione tutto
Deselezione tutto

Dettagli Elimina Abbina

Totale scadenze: 2.193,50

Fig. 1-189 - Maschera Distinta di bonifico estero - Dettagli

Nella maschera 'dettagli' sono presenti le informazioni inerenti la modalità di pagamento, le commissioni, il conto corrente e le altre informazioni riguardanti i riferimenti del bonifico in testo libero o strutturato.

La combo box Commissioni e spese commissioni è inizializzata con quanto indicato in testata della maschera principale, ma risulta comunque modificabile dall'utente.

Caus.	Importo Tariffa doganale	Tipo CVS Spese trasporto e assicuraz.	Numero CVS	Data CVS Data prestazione	Banca Emitt.	CVS decan. Tipo resa
B1233	482,00 0	Inferiore a limite CVS 0,00	0000145	21/04/2010 / /	00010	Si Nessuna

☐ Seleziona tutto
☒ Deseleziona tutto

Totale scadenze: 2.193,50

Fig. 1-190 - Bottone dettagli: maschera CVS per bonifici esteri

Nella maschera 'CVS per bonifici esteri' la procedura permette l'inserimento delle informazioni utilizzabili per la formazione del record fisso 'P9 dettagli CVS'.

Per quanto riguarda il contenuto, vale a dire le Comunicazioni Valutarie Statistiche, si rimanda alla normativa ed alle regolamentazioni vigenti (possono essere consultate accedendo al sito dell' Ufficio Italiano Cambi).

Per l'emissione dell'ordine di pagamento è necessaria la compilazione di almeno 1 delle 6 righe possibili.

Bottone elimina



E' possibile selezionare una o più scadenze, cliccare sul bottone Elimina per ottenere la cancellazione in maniera definitiva delle scadenze dalla distinta.

Bottone abbina



L'operatore può a abbinare le scadenze alla distinta attraverso il bottone "Abbina", che permette di visualizzare tutte le scadenze non ancora associate a distinte e che condividono l'intervallo di scadenze impostato. La ricerca delle partite/scadenze da abbinare prevede la possibilità di impostare filtri di selezione relativi ai fornitore e alla nostra banca di tesoreria.

Controllo bloccante in fase di generazione file

In fase di generazione file bonifici esteri, viene introdotto un controllo bloccante riguardante la presenza del paese del beneficiario secondo la codifica UIC (informazione obbligatoria richiesta nella struttura del record P9).

Se non presente nell'anagrafica del fornitore la nazione, la procedura in fase di generazione visualizza il seguente messaggio bloccante.

Fornitori / Interroga

Anagrafici | Contabili | Dati percipienti | Acquisti | Pagamenti | Sedi | Qualità | EDI | Note | Elenco

Codice: BETACOMP Beta Srl

Indirizzo: Piazza Caduti del Lavoro, 45 Tipo: Generico

CAP - località: 19100 * La Spezia * Prov.: SP * An. stor. Storizza Cod. Fisc.

Nazione: * Cod. fiscale: 06848901002 *

Partita IVA: 06848901002

☐ Persona fisica Maschio

Cognome: Nome:

Nato a: * Prov.: * Il: / /

Carta di identità:

Comunicazioni

E-mail:

Internet web:

Telefono: 0187/2345998 Cellulare: 0337/2588978

Telefax: 0187/3482839

Fig. 1-191 - Anagrafica beneficiario

Generazione file bonifici esteri fallita

Codifica nazione non presente nell'anagrafica del fornitore BETACOMP

Fig. 1-192 - Messaggio bloccante in fase di generazione file

Se presente nell'anagrafica del fornitore la nazione, ma non presente nella nazione la codifica UIC la procedura in fase di generazione visualizza il seguente messaggio bloccante.

Fig. 1-193 - Anagrafica beneficiario

Generazione file bonifici esteri fallita

Codifica UIC non presente nella nazione indicata nell'anagrafica del fornitore BETACOMP

Fig. 1-194 - Messaggio bloccante in fase di generazione file

Esempio sull'utilizzo della combo box 'Tipo data esecuzione'

Si abbinino in distinta le seguenti partite/scadenze: :

- Partita 2010/000047, E 10676.00, data ragg. 18.03.2010 intestata al fornitore 'Bertolini';
- Partita 2010/000002, E 1500.29, data scad. 19.03.2010 intestata al fornitore 'Bertolini';
- Partita 2010/000009, E 3500.00, data scad. 28.03.2010 intestata al fornitore 'Betacomp'.

Si imposti la maschera principale della distinta con le seguenti informazioni:

Bonifici esteri / Modifica

Distinta | Dettaglio | Elenco

Numero: 21 / 2010 Del: 19/02/2010 Esercizio: 2010 Bonifici esteri Passive

Causale: BOEST Bonifico Estero Status: Provvisoria

Descrizione:

Conto tesor.: BNL BNL C/C In: EUR

Conto tesoreria: BNL	Saldo contabile 0	Importo distinta: 0,00	Residuo 0
	Saldo per valuta: 0,00		Saldo per valuta residuo: 0,00

Calcola

Scadenze da: 19/02/2010 A: 28/03/2010 In: EUR EU

Data valuta: 19/02/2010 B.Unit:

Commissioni: A carico ordinante Spesa comm.: 0,00

Causale CVS: B1235 Tipo CVS: Inferiore a limite CVS

Tipo data esecuzione/valuta: Data esecuzione ordine
☒ Data esecuzione dalle partite Data esecuzione/valuta: / /

Cambi per contabilizzazione: dalle partite: 1,000000

Remote Banking

Nome supporto: Data conferma: / / Operatore: 0

Fig. 1-195 - Esempio Distinta di bonifico estero

In particolare si selezioni come 'Tipo data esecuzione/valuta:' 'Data esecuzione ordine' e flag attivo su 'Data esecuzione dalle partite'

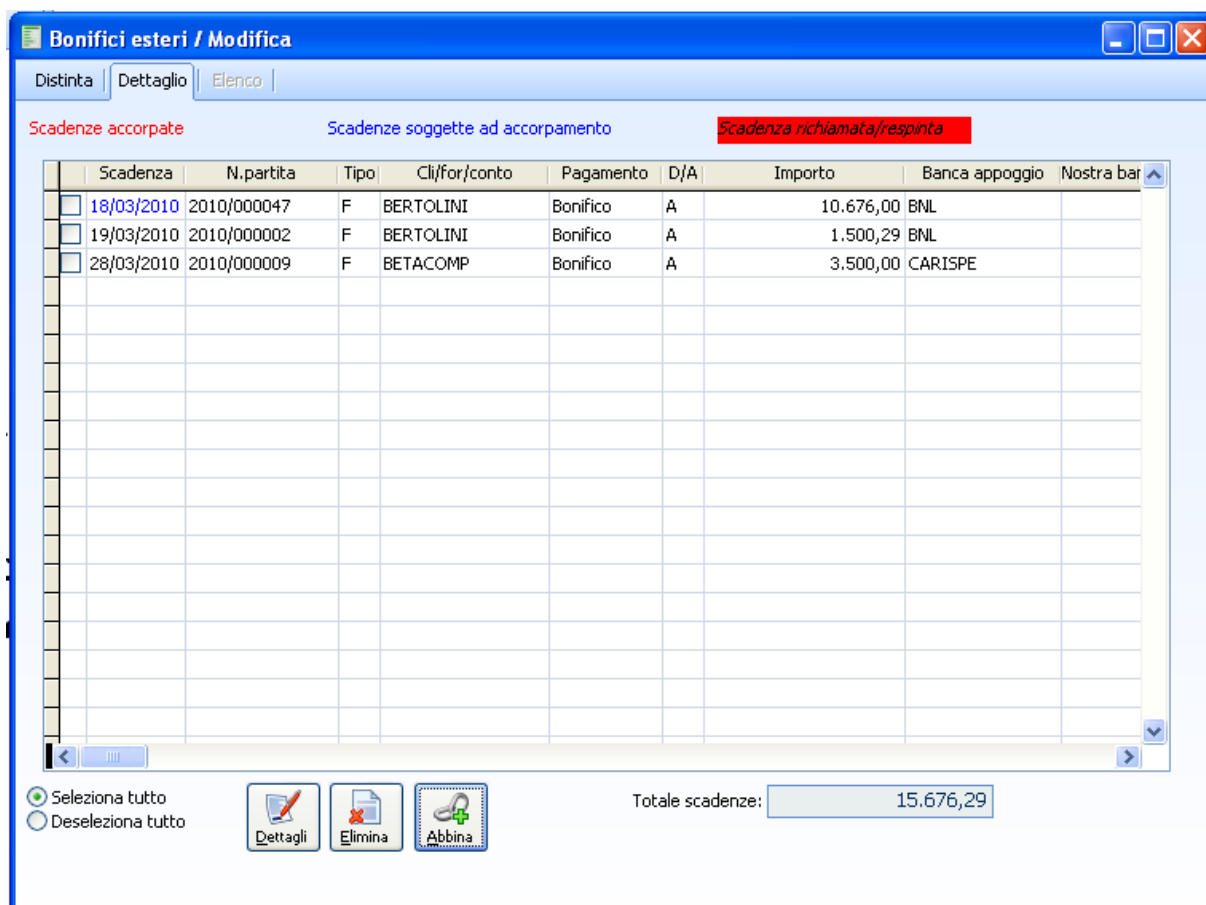


Fig. 1-196 - Esempio Distinta di bonifico estero

La procedura di default inizializza il dettaglio delle singole scadenze con le informazioni definite sulla maschera principale, con riguardo alle informazioni relative a Commissioni e Spese commissioni, Causale CVS e Tipo CVS, Tipo data esecuzione e 'Data esecuzione'.

Nell'esempio sopra riportato è stato attivato il flag 'Data esecuzione delle partite': in questo caso la procedura inizializza nel dettaglio il campo data esecuzione/valuta con la data scadenza /data raggruppamento della partita scadenza abbinata.

Si ricorda che l'utente può modificare tali informazioni nel dettaglio delle partite tramite il bottone Dettagli.

Se si visualizza il dettaglio delle scadenze, si può osservare che la procedura ha valorizzato la combo Tipo data esecuzione/valuta a 'Data esecuzione ordine' ed ha impostato su ogni partita scadenza abbinata come data valuta/esecuzione uguale alla data scadenza/raggruppamento:

DETTAGLI BONIFICI ESTERI

Distinta | **Dettagli** | CV5 per bonifici esteri

Beneficiario: *Fornitore* Codice: BERTOLINI BERTOLINI

Indirizzo: VIA ROMA 789

CAP - Località - Provincia: 19025 LA SPEZIA SP

Riferimenti scadenza

Numero partita: 2010/000047 Data scadenza: 18/03/2010

Banca di appoggio: BNL Nostra banca:

Importo distinta: EU 10.676,00

Tipo data esec./valuta: *Data esecuzione ordine* Data esecuzione/valuta: 18/03/2010

Fig. 1-197 - Esempio Distinta di bonifico estero - Dettaglio

DETTAGLI BONIFICI ESTERI

Distinta | **Dettagli** | CV5 per bonifici esteri

Beneficiario: *Fornitore* Codice: BERTOLINI BERTOLINI

Indirizzo: VIA ROMA 789

CAP - Località - Provincia: 19025 LA SPEZIA SP

Riferimenti scadenza

Numero partita: 2010/000002 Data scadenza: 19/03/2010

Banca di appoggio: BNL Nostra banca:

Importo distinta: EU 1.500,29

Tipo data esec./valuta: *Data esecuzione ordine* Data esecuzione/valuta: 19/03/2010

Fig. 1-198 - Esempio Distinta di bonifico estero - Dettaglio

DETTAGLI BONIFICI ESTERI

Distinta | **Dettagli** | CVS per bonifici esteri

Beneficiario: *Fornitore* Codice: **BETACOMP** **Beta Srl**
 Indirizzo: **Piazza Caduti del Lavoro, 45**
 CAP - Località - Provincia: **19100** **La Spezia** **SP**

Riferimenti scadenza
 Numero partita: **2010/000009** Data scadenza: **28/03/2010**
 Banca di appoggio: **CARISPE** Nostra banca:
 Importo distinta: **EU** **3.500,00**

Tipo data esec./valuta: *Data esecuzione ordine* Data esecuzione/valuta: **28/03/2010**

Fig. 1-199 - Esempio Distinta di bonifico estero – Dettaglio

Si stampi in definitiva la distinta, la procedura genera il seguente movimento di tesoreria:

Movimenti di tesoreria / Interroga

Movimenti tesoreria | **Contropartite** | Elenco

Numero: **27** / **2010** Del: **19/02/2010** Rifer. distinta: **21** Del: **19/02/2010** in: **EU**
 Causale: **BOEST** > **Bonifico Estero** Stato: *Provvisori* Confermato il: **/ /**
 Descrizione: Contabilizzato il:
 Doc.N.: **21** / Del: **19/02/2010** Competenza da: **/ /** A: **/ /** **/ /** **Distinta**

Codice conto	Valuta	Importo a credito	Importo a debito	Data valuta	Commissioni	Cambio per P.N.
BNL	EU	0,00	10.676,00	18/03/2010	0,00	1,000000
BNL	EU	0,00	1.500,29	19/03/2010	0,00	1,000000
BNL	EU	0,00	3.500,00	28/03/2010	0,00	1,000000
Totale conti tesor.:		EU	0,00	15.676,29		
Totale movimento:		EU	0,00	15.676,29		

Desc. di riga: Num. di riga: **10**
 Business Unit: **D01** > **Divisione 01** Raggrup.: Contab.: *Si + partite*
 Conto tesoreria: **BNL C/C** Oper. rendicon.: **/ /**

Fig. 1-200 - Movimento di tesoreria generato.

La data valuta definita sul movimento di tesoreria è stata inizializzata con quella presente sul dettaglio delle partite, nella distinta di Bonifico estero, in corrispondenza del campo 'Data esecuzione/valuta'.

Supponiamo di registrare la medesima distinta di bonifico estero, impostando però in testata della maschera e quindi anche sul dettaglio delle partite, la combo box ‘Tipo data esecuzione/valuta’ a ‘Nessuna valorizzazione’:

The screenshot shows the 'Bonifici esteri / Modifica' window with the following fields and values:

- Distinta** (selected tab): **Numero:** 21 / 2010, **Del:** 19/02/2010, **Esercizio:** 2010, **Bonifici esteri** (dropdown), **Passive** (dropdown), **Causale:** BOEST → Bonifico Estero, **Status:** Provvisoria
- Descrizione:** (empty text box)
- Conto tesor.:** BNL → BNL C/C, **In:** EUR
- Conto tesoreria:** BNL, **Saldo contabile:** 0, **Importo distinta:** 15.676,29, **Residuo:** 0
- Saldo per valuta:** 0,00, **Saldo per valuta residuo:** 0,00
- Scadenze da:** 19/02/2010, **A:** 28/03/2010, **In:** EUR → EU
- Data valuta:** 19/02/2010, **B.Unit:** (empty dropdown)
- Commissioni:** A carico ordinante, **Spesa comm.:** 0,00
- Causale CVS:** B1235, **Tipo CVS:** Inferiore a limite CVS
- Tipo data esecuzione/valuta:** Nessuna valorizzazione (dropdown)
- Cambi per contabilizzazione:** dalle partite: 1,000000
- Remote Banking:** **Nome supporto:** 220420100000000073BE, **Data conferma:** / / , **Operatore:** 0

Fig. 1-201 - Distinta di bonifico estero con combo che vale ‘Nessuna valorizzazione’

Il movimento di tesoreria generato, in seguito alla stampa in definitiva della distinta, risulta il seguente

Bonifici esteri / Interroga

Distinta | Dettaglio | Elenco

Número: / Del: Esercizio:

Causale: Status:

Descrizione:

Conto tesor.:

Movimenti di tesoreria / Interroga

Movimenti tesoreria | Contropartite | Elenco

Número: / Del: Rifer. distinta: Del: in:

Causale: Stato Confermato il

Descrizione:

Doc.N.: / Del: Competenza da: A:

Codice conto	Valuta	Importo a credito	Importo a debito	Data valuta	Commissioni	Cambio per P.N.
BNL	EU	0,00	15.676,29	19/02/2010	0,00	1,000000
Totale conti tesor.:	EU	0,00	15.676,29			
Totale movimento:	EU	0,00	15.676,29			

Desc. di riga: Num. di riga:

Business Unit: Raggrup.: Contab.:

Conto tesoreria: Oper. rendicon.:

Fig. 1-202 - Movimento di tesoreria generato con combo che vale 'Nessuna valorizzazione'

La procedura movimentata il conto banca con data valuta uguale alla data valuta definita sulla maschera della distinta per tutte e tre le partite abbinate.

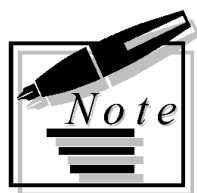
Il file generato risulta il seguente:

PE1234	0322122041022042010000000073BE				
H10000001PAYORDD	93AUN4500000000000000000000064	9	13720100422102	[REDACTED]	DO 1 00000
P00000001	15				
P100000019	000000000010676,00EUR				
PH0000001IT24S0322101600000000124522			IT27G0322101600000000000123		
P50000001BE BERTOLINI	VIA ROMA 789			LA SPEZIA	
P60000001BF 1 AP BC					
P90000001Z2 RA INF	B123500000000010676,00			ITA	
H10000002PAYORDD	93AUN45000000000000000000000065	9	13720100422102	[REDACTED]	DO 1 00000
P00000002	15				
P100000029	000000000001500,29EUR				
PH0000002IT24S0322101600000000124522			IT27G0322101600000000000123		
P50000002BE BERTOLINI	VIA ROMA 789			LA SPEZIA	
P60000002BF 1 AP BC					
P90000002Z2 RA INF	B123500000000001500,29			ITA	
H10000003PAYORDD	93AUN45000000000000000000000066	9	13720100422102	[REDACTED]	DO 1 00000
P00000003	15				
P100000039	000000000003500,00EUR				
PH0000003IT24S0322101600000000124522			IT53X06030107020001236984FG		
P50000003BE Beta Srl	Piazza Caduti del Lavoro, 45			La Spezia	
P60000003BF 1 AP BC					
P90000003Z2 RA INF	B1235000000000003500,00			ITA	
EF1234	0322122041022042010000000073BE	0000003		000000000015676,290000023	

Fig. 1-203 - File generato

Come si può osservare non vengono valorizzate nel file, in corrispondenza del record H1, le

informazioni facoltative relative a 'data di esecuzione/data valuta debitore' (pos.79-92) e 'valuta/disponibilità beneficiario' (pos.93-106).

[illegible]